

CONFERENZA DEI SINDACI E DEI PRESIDENTI DELLE PROVINCE

Delibera 8-25

OGGETTO: Rendiconto della STO per il 2024

La Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma riunitasi in data 5 agosto 2025 presso la sede della Città Metropolitana di Roma Capitale

PREMESSO

CHE l'art. 6 del Regolamento di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa approvato con delibera n. 02/00 del 25 luglio 2000, prevede che:

- gli oneri di funzionamento della STO sono assicurati dalla Provincia di Roma (ora CMRC) che, a tal fine, costituisce annualmente nel proprio bilancio un apposito capitolo (in entrata e in uscita) con destinazione vincolata a disposizione della STO;
- lo stanziamento dell'apposito capitolo a destinazione vincolata è costituito dal canone annuale di concessione del Servizio Idrico Integrato a tal fine trasferito alla STO ai sensi dell'art. 10 della Convenzione di Cooperazione;

CHE l'art. 3 del Regolamento di funzionamento prevede che la STO comunica alla Conferenza dei Sindaci la disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione;

CHE è prassi che i bilanci della STO siano sottoposti all'approvazione della Conferenza dei Sindaci;

CHE con delibera della Conferenza dei Sindaci n. 2-24 del 17 maggio 2024 è stato approvato il bilancio preventivo 2024-2025-2026 con il documento "Attività e obiettivi della STO per il 2024";

CHE la STO ha predisposto, con l'ausilio degli uffici della Ragioneria Generale della Città Metropolitana di Roma Capitale, il rendiconto della gestione per l'esercizio 2024, adottato con D.D. R.U. 2720 dell'8 luglio 2025 e allegato alla presente delibera;

CHE la STO ha predisposto il documento "Rendicontazione obiettivi della STO 2024" allegato alla presente delibera;

CHE la STO ha predisposto la "Relazione sulle attività svolte dalla STO nel 2024" allegata alla presente delibera;

DELIBERA

CHE le premesse e gli allegati fanno parte integrante della presente delibera;

DI approvare il Rendiconto di gestione della STO per l'esercizio 2024 con i documenti allegati alla presente delibera.

o o o

L'indirizzo/orientamento discusso e posto in votazione con il testo riportato nel presente documento è stato APPROVATO così come indicato nel Verbale della Conferenza.

ALLEGATI:

- Rendiconto della gestione per l'esercizio 2024
- Rendicontazione obiettivi della STO 2024
- Relazione sulle attività svolte dalla STO nel 2024

il verbalizzante

dott. ing. Massimo Paternostro

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

Indice

PREMESSE.....	3
RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.....	3
PARTE I - ENTRATA	5
LE ENTRATE NEL BILANCIO DI COMPETENZA.	5
LE ENTRATE NEL BILANCIO A RESIDUO.....	6
PARTE II – SPESA.....	7
LE SPESE NEL BILANCIO DI COMPETENZA.	7
LE SPESE NEL BILANCIO A RESIDUO.	10
RISPARMIO DI GESTIONE 2024.....	11
DISPONIBILITA' ANNI PRECEDENTI E RISPAMIO DI GESTIONE 2024	13

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

PREMESSE

Con Determinazione Dirigenziale annotata al RU 4817 del 13 dicembre 2024, la STO ATO2 ha adottato il Bilancio di previsione 2025 -2027, comunicato alla Conferenza dei Sindaci ai sensi del Regolamento di funzionamento della STO ATO2.

Con successive Determinazioni Dirigenziali annotate alle RU 3501 del 26 settembre 2024 e RU 4415 del 26 novembre 2024 sono state approvate variazione al Bilancio di previsione 2024 -2026.

Riaccertamento dei residui attivi e passivi.

L'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, stabilisce che, "prima dell'inserimento nel Conto del Bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento, in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modificazioni".

Gli artt. 189 e 190 del D. Lgs. 267/2000 individuano le modalità da seguire per la determinazione dei residui attivi e passivi.

In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, richiamato dal principio finanziario applicato, D. Lgs. n. 118/2011 in materia di “armonizzazione dei bilanci pubblici”, la STO ATO2 ha effettuato, prima della predisposizione del rendiconto di gestione 2024, con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

1. la fondatezza giuridica dei crediti accertati e delle esigibilità del credito;
2. l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
3. il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
4. la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi ha consentito di individuare formalmente:

1. i crediti di dubbia e difficile esazione;
2. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
3. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
4. i debiti insussistenti o prescritti;

In considerazione delle attività di riaccertamento espletate si è pervenuto alle seguenti risultanze:

- Eliminazione Residui Attivi 31/12/2024, per insussistenza Euro 0.00

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

- Eliminazione Residui Passivi 31/12/2024, per insussistenza Euro 0.00

I residui attivi e passivi di cui agli atti, distinti per anno di provenienza, vengono conservati in quanto in possesso delle caratteristiche espressamente previste dagli artt. 189 e 190 del D.Lgs. 267/2000, nei seguenti importi:

- Residui Attivi Finali mantenuti al 31/12/2024 per Euro 1.036,00;
- Residui Passivi Finali mantenuti al 31/12/2024 per Euro 9.940.106,96 tot tabella 5.

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

PARTE I - ENTRATA

A partire dall'avvio della gestione del Servizio Idrico Integrato - S.I.I. (1° gennaio 2003) le entrate destinate a coprire gli oneri di funzionamento dell'Ente di governo dell'ATO e, quindi delle spese della Segreteria Tecnico Operativa, in quanto ufficio operativo dell'EGATO2 Operativa (STO) dell'ATO2, sono costituite da una quota parte del canone dovuto dal Gestore ai Comuni dell'ATO.

A livello di gestione ACEA ATO 2 SPA è titolare dell'affidamento per la gestione del servizio idrico sino al 31 dicembre 2032.

In particolare la Convenzione di Cooperazione tra gli Enti Locali dell'ATO2 prevede infatti, che parte del canone di concessione d'uso delle opere del Servizio Idrico Integrato dovuto dal Gestore ai Comuni sia destinato alla STO ATO 2.

Le entrate nel bilancio di competenza¹.

Per quanto riguarda le entrate nel bilancio di competenza, lo stanziamento assestato complessivo delle entrate per l'anno 2024 ammonta ad Euro 1.535.316,56 (stanziamento iniziale) di cui:

- Euro 1.535.316,56 da Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali, che corrispondono ai canoni dovuti dai Comuni alla STO ATO2 in dipendenza dei diversi servizi acquisiti;

Nel corso dell'anno 2024 l'importo accertato è stato pari ad Euro 1.535.316,56.

Al 31 dicembre 2024, i residui attivi risultano essere pari ad Euro 1.036,00.

TABELLA 1 - ENTRATA - COMPETENZA										
CAP	ART	DESCRIZIONE ARTICOLO	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI (+/-)	STANZIAMENTO ASSESTATO	ACCERTAMENTI	INCASSI	RESIDUI ATTIVI	ECONOMIE	RESIDUI ATTIVI da riportare
902002	1	Entrate segreteria tecnica ATO2	1.535.316,56	0,00	1.535.316,56	1.535.316,56	1.535.316,56	0,00	0,00	0,00
TOTALE			1.535.316,56	0,00	1.535.316,56	1.535.316,56	1.535.316,56	0,00	0,00	0,00
902004	32	Rimborso spese per conto terzi	24.596,34	0,00	24.596,34	0,00	0,00	1.036,00	0,00	1.036,00
TOTALE			24.596,34	0,00	24.596,34	0,00	0,00	1.036,00	0,00	1.036,00

¹ Il dettaglio delle entrate nel bilancio di competenza è riportato nella Tabella 1 - ENTRATA – COMPETENZA.

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

TOTALE COMPLESSIVO	1.559.912,90	0,00	1.559.912,90	1.535.316,56	1.535.316,56	1.036,00	0,00	1.036,00
--------------------	--------------	------	--------------	--------------	--------------	----------	------	----------

Le entrate nel bilancio a residuo.²

Per quanto riguarda le entrate nel bilancio a residuo attivo, al 1° gennaio 2024, ammontano a Euro 1.036,00 che corrispondono ai canoni non riscossi, dovuti dai Comuni alla STO ATO2 in dipendenza dei diversi servizi acquisiti.

Al 31 dicembre 2024, i residui attivi risultano essere pari ad Euro 1.036,00.

CAP	ART	ANNO	NUMERO	DATA	RAG SOC	OGGETTO	ACCERTATO	INCASSATO	RESIDUO	ATTO
902004	32	2023	2174	21/11/2023	Tribunale di Roma	Istanza di Rimborso	1.036,00	0,00	1.036,00	DD 4043/2023
902002	1	2024	1629	07/08/2024	ACEA	CANONE	1.535.316,56	1.535.316,56	0,00	
						TOTALE	1.536.352,56	1.535.316,56	1.036,00	

² Il dettaglio delle entrate nel bilancio a residuo è riportato nella Tabella 2 - ENTRATA – RESIDUI ATTIVI.

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

PARTE II – SPESA

Le spese della Segreteria Tecnico Operativa sono stanziare, all'inizio dell'anno, sul Bilancio di Previsione finanziario.

Le spese sono autorizzate e impegnate sulla base di apposite Determinazioni Dirigenziali, pubblicate nel sito della Segreteria Tecnico Operativa – STO – ATO2 e sull'Albo pretorio web della Città metropolitana di Roma Capitale nonché conservate agli atti.

Le spese nel bilancio di competenza³.

Per quanto riguarda le spese nel bilancio di competenza, lo stanziamento assestato complessivo delle spese per l'anno 2024, ammonta ad Euro 1.559.912,90 di cui:

- Euro 1.535.316,56 per spese correnti e in conto capitale destinate alla copertura degli oneri di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa ATO2;
- Euro 24.596,34 per Spese per servizi conto terzi.

Nel corso dell'anno 2024 l'importo complessivamente impegnato è stato pari ad Euro 1.535.316,56 :

- Euro 1.535.316,56 per spese correnti e in conto capitale destinate alla copertura degli oneri di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa;

Nel corso del 2024 sono stati effettuati pagamenti, per un importo complessivo pari a € 600.775,27 di cui:

- Euro 600.775,27 per spese correnti e in conto capitale destinate alla copertura degli oneri di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa ATO2;

Al 31 dicembre 2024, i residui passivi risultano essere pari ad Euro 934.541,29.

³ Il dettaglio delle spese nel bilancio di competenza è riportato nella Tabella 3 - SPESA – COMPETENZA.

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

cap	art	descrizione articolo	stanziamento iniziale	variazioni (+/-)	stanziamento assestato	impegnato	pagato	residui da riportare
702002	11	competenze fisse personale	170.000,00	0,00	170.000,00	170.000,00	84.453,41	85.546,59
702002	12	competenze fisse personale - dirigenti	310.000,00	-79.000,00	231.000,00	231.000,00	131.656,16	99.343,84
702002	13	trasferte	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	1.323,33	676,67
702002	14	buoni pasto	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00
702002	15	quota annuale accantonamento tfr	33.000,00	0,00	33.000,00	33.000,00	0,00	33.000,00
702002	16	contributi c/ente dipendenti	34.000,00	10.000,00	44.000,00	44.000,00	30.775,45	13.224,55
702002	17	contributi c/ente dirigenti	78.000,00	0,00	78.000,00	78.000,00	31.090,11	46.909,89
702002	18	altri tributi - tarsu	13.000,00	0,00	13.000,00	13.000,00	8.065,00	4.935,00
702002	19	irap dipendenti	12.000,00	10.000,00	22.000,00	22.000,00	7.304,24	14.695,76
702002	20	irap dirigenti	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	10.555,26	4.444,74
702002	21	materiale informatico	15.000,00	10.000,00	25.000,00	25.000,00	648,86	24.351,14
702002	22	altri materiali di consumo	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	10.368,90	4.631,10
702002	23	manutenzione ordinaria altri beni e traslochi	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	7.856,80	17.143,20
702002	24	pulizia uffici	33.000,00	0,00	33.000,00	33.000,00	20.535,40	12.464,60
702002	25	utenze e canoni energia elettrica	15.000,00	5.000,00	20.000,00	20.000,00	16.116,37	3.883,63
702002	26	assicurazioni	15.000,00	8.000,00	23.000,00	23.000,00	22.532,52	467,48
702002	27	spese per liti e patrocinii legali	60.000,00	60.000,00	120.000,00	120.000,00	47.235,80	72.764,20
702002	28	spese legate alle attività tecnico/amministrativa	49.316,56	6.122,00	55.438,56	55.438,56	36.600,00	18.838,56
702002	29	formazione personale	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	3.220,00	6.780,00
702002	30	convenzioni cmrc	75.000,00	6.000,00	81.000,00	81.000,00	0,00	81.000,00
702002	31	convenzioni cmrc - capitale lavoro	380.000,00	-36.122,00	343.878,00	343.878,00	0,00	343.878,00
702002	32	adempimenti dlgs 81/2008	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	6.423,30	8.576,70
702002	33	fitti passivi	130.000,00	0,00	130.000,00	130.000,00	123.587,36	6.412,64
702002	34	acquisto attrezzature informatiche	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	427,00	14.573,00
702002	35	acquisto arredi e attrezzature varie	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00
SUBTOTALE 1			1.535.316,56	0,00	1.535.316,56	1.535.316,56	600.775,27	934.541,29

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

702004	32	conter - spese per servizi per conto terzi	24.596,34	0,00	24.596,34	0,00	0,00	0,00
SUBTOTALE 2			24.596,34	0,00	24.596,34	0,00	0,00	0,00
TOTALE			1.559.912,90	0,00	1.559.912,90	1.535.316,56	600.775,27	934.541,29

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

Le spese nel bilancio a residuo.⁴

Per quanto riguarda le spese nel bilancio a residuo, i residui passivi al 1° gennaio 2024, ammontano ad Euro 9.500.332,03(somma residui) derivano da € 7.166105,02 (disponibilità anni precedenti) + 2.334.227,01(residui anno 2024)

Nel corso del 2024 sono stati effettuati pagamenti, per un importo complessivo pari a € 1.095.541,63 di cui:

in competenza € 600.775,27

in conto residuo 494.766,36.

Al 31 dicembre 2024, i residui passivi risultano essere pari ad Euro 9.940.106,96 di cui:

residui anni precedenti	9.500.332,03 +
impegnato 2024	1.535.316,56
=	11.035.648,59 -
Pagato 2024	1.095.541,63 (600.775,27sulla competenza + 494.766,36 sui residui)

⁴ Il dettaglio delle spese nel bilancio a residuo è riportato nella Tabella 4 - SPESA – RESIDUI PASSIVI.

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

Voce	Sottovoce		residui passivi all'1/1 2024	pagato nel 2024	residui passivi al 31/12/2024
1 - personale	1A	Dirigenti	659.837,13	43.482,37	616.354,76
1 - personale	1B	Altro personale	150.468,77	12.085,47	138.383,30
1 - personale	1C	Convenzione Capitale Lavoro	566.187,09	340.000,00	226.187,09
1 - personale	1D	Trasferte	15.156,18	0,00	15.156,18
1 - personale	1E	Buoni pasto	42.929,44	0,00	42.929,44
1 - personale	1F	Accantonamento TFR	403.000,00	0,00	403.000,00
1 - personale	1G	Aggiornamento - Formazione	4.721,60	0,00	4.721,60
1 - personale	1H	Convenzione CMRC	64.965,23	60.773,77	4.191,46
1 - personale Totale			1.907.265,44	456.341,61	1.450.923,83
2 - locali	2A	Affitto e oneri accessori	78.700,73	0,00	78.700,73
2 - locali	2B	Utenze - energia elettrica e telefono	55.873,56	7.463,49	48.410,07
2 - locali	2C	Pulizia	21.257,51	4.107,08	17.150,43
2 - locali	2D	Nettezza urbana - smaltimento rifiuti	48.304,90	0,00	48.304,90
2 - locali	2E	Adempimenti Dlgs 81	7.529,18	1.583,99	5.945,19
2 - locali Totale			211.665,88	13.154,56	198.511,32
3 - gestione attività	3A	Attrezzature Uffici e manutenzione	32.146,42	3.072,80	29.073,62
3 - gestione attività	3B	materiale di consumo	75.172,24	22.197,39	52.974,85
3 - gestione attività Totale			107.318,66	25.270,19	82.048,47
4 - consulenze	4A	Spese Legali	96.758,23	0,00	96.758,23
4 - consulenze Totale			96.758,23	0,00	96.758,23
5 - spese varie	5A	Assicurazioni Bolli etc.	11.218,80	0,00	11.218,80
5 - spese varie Totale			11.218,80	0,00	11.218,80
Totale complessivo			2.334.227,01	494.766,36	1.839.460,65

RISPARMIO DI GESTIONE 2024.

Come si evince dalle precedenti tabelle, alla data del 31 dicembre 2024, gli importi riepilogativi della gestione 2024 sono i seguenti:

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

TABELLA 5 - RISPARMIO DI GESTIONE	
GESTIONE DI COMPETENZA	IMPORTI
Somme impegnate	1.535.316,56
Somme pagate	600.775,27
Economie	0,00
(A) Residui passivi di Competenza	934.541,29
GESTIONE RESIDUI PASSIVI	IMPORTI
Residui iniziali	9.500.332,03
di cui risparmi anni precedenti(tabella 6)	7.166.105,02
di cui gestione residui	2.334.227,01
Somme pagate	494.766,36
Economie	0,00
(B) Residui passivi di Competenza	9.005.565,67
Totale Residui passivi al 31/12/2024 (A+B)	9.940.106,96
Totale Economie Competenza e Residui	

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

DISPONIBILITA' ANNI PRECEDENTI E RISPAMIO DI GESTIONE 2024

La Tabella 6 – DISPONIBILITA' COMPLESSIVA, illustra le disponibilità risultanti alla chiusura dei Consuntivi di ciascuna annualità e il totale alla chiusura del Rendiconto di gestione 2024.

La somma esposta a totale coincide con le scritture contabili rilevate nel Rendiconto di Gestione, della Città metropolitana di Roma Capitale che fornisce il supporto tecnico contabile alla Segreteria Tecnica ATO 2.

TABELLA 6 - DISPONIBILITA' COMPLESSIVA	
ANNUALITA'	DISPONIBILITA' ANNI PRECEDENTI E RISPAMIO DI GESTIONE 2024
2006	164.079,50
2007	623.709,15
2008	621.330,27
2009	627.667,01
2010	369.795,97
2011	389.650,56
2012	501.483,70
2013	695.268,33
2014	498.382,97
2015	503.248,46
2016	280.905,97
2017	313.735,34
2018	30.142,17
2019	161.999,07
2020	145.072,65
2021	280.083,42
2022	886.227,53
2023	73.322,95
RISPAMIO DI GESTIONE 2024	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	7.166.105,02

Relazione sulle attività svolte
dalla Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma
nel corso del 2024

Sommario

1. PREMESSE	5
2. RENDICONTO DELLA STO	8
3. GESTIONE DELLA CORRISPONDENZA	10
4. TRASFERIMENTO DELLE GESTIONI.....	11
5. CANONI DEL S.I.I.	15
6. CANONI CONSORZI DI BONIFICA	17
7. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI, QUALITA' TECNICA E MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI	18
7.1 Eliminazione scarichi non depurati	24
7.2 Procedura infrazione Comunità Europea.....	25
7.3 Depuratori saturi.....	28
7.4 Media Valle dell'Aniene	29
7.5 Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato	30
8. LA TARIFFA DEL S.I.I.	37
9. ARTICOLAZIONE TARIFFARIA.....	39
10. QUALITÀ CONTRATTUALE DEL S.I.I.	41
10.1 Gestione dei reclami	42
11. BONUS IDRICO INTEGRATIVO E BONUS SOCIALE IDRICO	44
12. MONITORAGGIO DEI CASI DI MANCATA APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DI LIMITAZIONE O DISALIMENTAZIONE SELETTIVA DELLA FORNITURA E RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DEL GESTORE	48
13. CONFERENZA DEI SINDACI	49

14. APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEFINITIVI	52
15. CONVENZIONE INTERFERENZA ATO 2 - ATO 3.....	54
16. TRASFERIMENTO ACQUEDOTTI ARSIAL	58
17. PIANO OPERATIVO FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020	65
18. PNRR – FINANZIAMENTI PER IL S.I.I.	69
19. TRASLOCO PRESSO LA NUOVA SEDE DI CMRC	74
20. VARIE	76
20.1 Implementazione rapporto informativo.....	76
20.2 Attività di supporto ai Comuni dell'ATO2	76
20.3 Attività di supporto al Garante Regionale del S.I.I.	76
20.4 Aggiornamento pagina web	76
20.5 Partecipazione a eventi e convegni	77

APPENDICI

1. Elenco delle Determinazioni Dirigenziali pubblicate nel 2024
2. Canoni del S.I.I.
3. Consuntivo degli investimenti realizzati da ACEA ATO 2 nel 2022
4. Livelli di qualità contrattuale nel 2023
5. Convocazioni Conferenze dei Sindaci 2024

1. PREMESSE

Scopo della presente relazione è quello di illustrare:

- i fatti importanti accaduti, che riguardano il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.);
- il lavoro svolto dalla Segreteria Tecnico Operativa (STO) nel corso dell'anno, evidenziando le principali attività e le criticità incontrate.

Il S.I.I.

Il servizio idrico integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognature e di depurazione delle acque reflue compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali.

La Legge Regionale 22 gennaio 1996, n. 6 “Individuazione degli ambiti territoriali ottimali e organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36” ha individuato cinque ambiti territoriali, coincidenti ciascuno grosso modo con le cinque province del Lazio.

L’ATO 2 Lazio centrale - Roma comprende 113 Comuni: tutti i Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale, a meno di: Anzio, Magliano R., Mazzano R., Montelibretti, Montorio R., Monteflavio, Moricone, Nerola, Nettuno, Palombara S., Vallinfreda, Vivaro R. e con l’inclusione di Veiano ed Oriolo Romano della Provincia di Viterbo e di Filettino e Trevi nel Lazio della Provincia di Frosinone.

In attuazione della L. n. 36/94 e della L.R.Lazio n. 6/96, i Comuni dell’ATO 2 operano tramite una Convenzione di Cooperazione sottoscritta dai Sindaci dei Comuni dell’ATO 2 nel 1997. Alla Convenzione partecipano anche le Province di Frosinone e Viterbo.

La Città Metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma dal 1/1/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione di Cooperazione, ai sensi degli artt. 6, 7 e 8 della stessa.

La Conferenza dei Sindaci

La Conferenza dei Sindaci è prevista dalla Convenzione di Cooperazione ed esprime indirizzi ed orientamenti per il conseguimento delle finalità elencate nell’art. 3 della medesima, nell’ambito delle seguenti attività:

- l’attuazione della Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato;
- la regolazione del servizio idrico integrato nell’ATO 2 Lazio Centrale-Roma.

La Conferenza è convocata e presieduta dal Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale. Può essere presieduta da un sostituto come previsto dall’art. 4 del Regolamento di funzionamento della Conferenza (delibera 1/17 del 20 dicembre 2017).

La Segreteria Tecnico Operativa

La Segreteria Tecnico Operativa (STO) è prevista dalla L.R. 6/1996 e le sue attività sono normate dalla Convenzione di Cooperazione sottoscritta il 9 luglio 1997 e s.m.i., dal Regolamento di funzionamento della STO e dalle successive delibere della Conferenza dei Sindaci, oltre che dalla vigente normativa che regola il S.I.I. (ARERA). In pratica la STO è l'ufficio di supporto della Conferenza.

L'art. 9 della Convenzione di cooperazione stabilisce la costituzione della Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma con delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000 ha approvato il regolamento di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa e il relativo organico.

La Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 ha costituito la Segreteria Tecnica Operativa e la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente al funzionamento della STO dispone che i contratti necessari per il suo funzionamento vengono stipulati ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/00 *“secondo le procedure in uso dalla Provincia di Roma e per conto dell'ATO 2 ed il relativo contraente”*.

Le attività della STO sono state originariamente definite secondo quanto previsto dall'art. 9 della Convenzione di cooperazione e, nel tempo, sono state integrate per effetto delle succedute innovazioni normative sulla regolazione del S.I.I.

Per il 2024 la Segreteria, per quanto di competenza e in ottemperanza alla Convenzione di Cooperazione e alla normativa regolatoria vigente, oltre alle ordinarie incombenze quotidiane (protocollo e corrispondenza, rapporti con fornitori e soggetti terzi, gestione sito istituzionale, funzionamento ufficio, ecc.) e a quanto richiesto dalla Conferenza dei Sindaci o non prevedibile attualmente, ha svolto in particolare le attività di seguito elencate:

- Attività relative all'organizzazione, gestione e verbalizzazione delle Conferenze dei Sindaci ed all'istruttoria e predisposizione delle proposte di O.d.G. e delle delibere della Conferenza dei Sindaci.
- Revisione del Programma degli interventi del S.I.I. con riferimento ai parametri di regolazione della qualità tecnica del S.I.I. (*deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr MTI-4*).
- Definizione della tariffa del servizio idrico integrato secondo lo schema regolatorio vigente, redazione del piano tariffario e del piano economico-finanziario (*deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr MTI-4*).
- Aggiornamento dei corrispettivi all'utenza (*deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr TICS* ed s.m.i.) e degli importi da corrispondere ai Consorzi di bonifica ai sensi delle Convenzioni in vigore.

- Definizione dei canoni del S.I.I. di pertinenza dei Comuni dell'ATO2 (*Convenzione di Gestione del S.I.I. nell'ATO2*).
- Raccolta dati sulla qualità tecnica del S.I.I.: controllo dei dati della qualità tecnica del servizio, validazione e invio all'ARERA (*Deliberazione ARERA n. 917/2017/R/Idr RQTI ed s.m.i.*).
- Raccolta dati sulla qualità contrattuale: controllo dei dati della qualità contrattuale del servizio, validazione e invio all'ARERA (*Deliberazione ARERA n. 655/2015/R/Idr RQSII ed s.m.i.*).
- Monitoraggio dell'attuazione del Programma degli interventi e redazione della relazione annuale sul Consuntivo degli Investimenti realizzati dal Gestore nell'anno n-2 (*Deliberazioni ARERA n. 917/2017 e 639/2023 e Convenzione di Cooperazione ATO2 Lazio centrale Roma*).
- Bonus sociale idrico – relazione alla CSEA. Bonus idrico integrativo - procedure relative all'assegnazione: gestione delle richieste, istruttoria pratiche e reportistica (*Deliberazione ARERA n. 897/2017/R/Idr TIBSI ed s.m.i. e delibera Conferenza dei Sindaci n. 9 del 29 dicembre 2023*).
- Redazione del Bilancio Preventivo 2024-2026, del rendiconto della STO 2023 e della Relazione sui risultati della STO nell'anno 2023.

Inoltre, sono state curate le seguenti attività:

- Assistenza ai Comuni dell'ATO2 in tutti gli aspetti del S.I.I. e nelle procedure di presa in carico dei servizi da parte del gestore Acea ATO2.
- Espletamento procedure necessarie per il reperimento, monitoraggio e reporting di finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere del S.I.I.
- Indizione e gestione delle conferenze di servizi per i progetti definitivi delle opere del S.I.I., approvazione dei progetti, dichiarazione P.U. e varianti urbanistiche (*Art. 158bis del d. lgs. 152/2006*).
- Aggiornamento dei sistemi predisposti da ARERA per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al S.I.I.: anagrafica ATID.
- Attività connesse alla definizione ed attuazione delle convenzioni con i Comuni dell'ATO2 (delibera 4-02; aree di salvaguardia) e con soggetti terzi (Consorzi di bonifica, Interferenze inter-ambito).
- Monitoraggio dei casi di mancata applicazione delle procedure di limitazione o disalimentazione selettiva della fornitura - relazione sulle attività eseguite dal Gestore (*Deliberazione ARERA n. 311/2917/R/Idr REMSI ed s.m.i.*).
- Confronto con il gestore per eventuali aggiornamenti del Regolamento di utenza e della Carta del S.I.I. e definizione delle modifiche/integrazioni
- Studio deliberazioni ARERA e partecipazione alle consultazioni avviate dall'Autorità per i nuovi provvedimenti

2. RENDICONTO DELLA STO

Il bilancio consuntivo 2024 della STO ATO2 si è chiuso con una disponibilità pari ad € 7.166.105,02.

ENTRATE

Le spese di funzionamento della STO ATO 2 sono a carico dei Comuni dell'ATO 2.

A partire dall'avvio della gestione del S.I.I. (1° gennaio 2003) le entrate sono costituite da una quota parte del canone dovuto dal Gestore ai Comuni dell'ATO.

La Convenzione di Gestione prevede infatti che parte del canone di concessione d'uso delle opere del servizio idrico integrato dovuto dal Gestore ai Comuni sia destinato alla STO ATO 2; in particolare, la quota dovuta alla STO è pari a complessivi € 1.549.370,70 per anno.

Tuttavia, non tutti i Comuni hanno trasferito il servizio ad ACEA ATO 2, pertanto nel 2024 la quota parte del canone dovuto alla STO ATO 2 è stata inferiore alla cifra sopra indicata; più precisamente, il canone dipende dal numero dei servizi e da quando, nel corso dell'anno, i servizi stessi sono stati trasferiti al Gestore.

ENTRATE DI COMPETENZA

Per quanto riguarda i canoni dovuti dai Comuni alla STO ATO2 in dipendenza dei diversi servizi acquisiti, lo stanziamento assestato di entrata per il 2024 ammonta ad € 1.535.316,56.

Nel corso del 2024 l'importo accertato è stato pari ad € 1.535.316,56.

Al 31 dicembre 2024 i residui di competenza risultano essere pari ad € 1.036,00.

ENTRATE A RESIDUO

Al 31 dicembre 2024, i residui attivi risultano essere pari ad euro 0,00.

SPESE

Le spese della Segreteria Tecnico Operativa sono stanziare all'inizio dell'anno sulla base del Bilancio di Previsione.

Le spese sono autorizzate e impegnate attraverso apposite Determinazioni Dirigenziali, pubblicate nel sito della Segreteria Tecnico Operativa e conservate agli atti.

SPESE DI COMPETENZA

Per quanto riguarda le spese nel bilancio di competenza, lo stanziamento assestato complessivo delle spese per l'anno 2024, ammonta ad Euro 1.559.912,90 di cui:

- Euro 1.535.316,56 per spese correnti e in conto capitale destinate alla copertura degli oneri di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa ATO2;
- Euro 24.596,34 per Spese per servizi conto terzi.

Nel corso dell'anno 2024 l'importo complessivamente impegnato è stato pari ad Euro 1.535.316,56 :

- Euro 1.535.316,56 per spese correnti e in conto capitale destinate alla copertura degli oneri di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa;

Nel corso del 2024 sono stati effettuati pagamenti, per un importo complessivo pari a € 600.775,27 di cui:

- Euro 600.775,27 per spese correnti e in conto capitale destinate alla copertura degli oneri di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa ATO2;

Al 31 dicembre 2024, i residui passivi risultano essere pari ad Euro 934.541,29.

SPESE A RESIDUO

Per quanto riguarda le spese nel bilancio a residuo, i residui passivi al 1° gennaio 2024, ammontano ad Euro 9.500.332,03(somma residui) derivano da € 7.166105,02 (disponibilità anni precedenti) + 2.334.227,01(residui al 1° gennaio 2024).

Nel corso del 2024 sono stati effettuati pagamenti, per un importo complessivo pari a € 1.095.541,63 di cui:

in competenza € 600.775,27
in conto residuo 494.766,36.

Al 31 dicembre 2024, i residui passivi risultano essere pari ad Euro 9.940.106,96 di cui:

residui anni precedenti	9.500.332,03 +
impegnato 2024	1.535.316,56
=	11.035.648,59 -
Pagato 2024	1.095.541,63 (600.775,27sulla competenza + 494.766,36 sui residui)

3. GESTIONE DELLA CORRISPONDENZA

In applicazione della normativa vigente (DPR 445/2000, DPCM 3.12.2013), per la gestione della corrispondenza, si utilizza una procedura informatizzata attraverso il software Archiflow.

Questa procedura di protocollo permette un notevole snellimento dell'archiviazione, soprattutto della corrispondenza digitale (Posta Elettronica Certificata e Posta Elettronica Ordinaria), che nel corso degli ultimi anni è aumentata in modo esponenziale per ragioni di economicità e facilità di invio rispetto alla raccomandata tradizionale. I messaggi PEC e PEO vengono esclusivamente acquisiti nel protocollo informatico perché documenti digitali per eccellenza, non vengono stampati altrimenti perderebbero l'intrinseca tracciabilità postale e di conseguenza la validità giuridica.

La posta cartacea ricevuta, seppur digitalizzata una volta registrata, viene mantenuta in un archivio cartaceo insieme a tutta quella spedita dalla STO.

In totale, i protocolli lavorati nel 2024 sono stati 11.066 in entrata e 393 in uscita per un totale di 11.459.

4. TRASFERIMENTO DELLE GESTIONI

L'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale – Roma (ATO 2) è costituito dai Comuni individuati dalla Legge Regionale del 22 gennaio 1996 n. 6 poi modificata dalla L. R. 31/99 e dalla Delibera del Consiglio Regionale del Lazio, del 14 luglio 2021, n. 10

Nell'ambito ricadono n. 113 Comuni:

- 2 comuni appartengono alla Provincia di Viterbo (Comuni di Vejano, Oriolo Romano);
- 109 comuni appartengono alla Provincia di Roma;
- 2 comuni appartengono alla Provincia di Frosinone (Comuni di Filettino e Trevi nel Lazio).

Tutti i Comuni dell'ATO 2 hanno affidato la gestione dei servizi idrici, fognari e di depurazione di propria competenza ad ACEA ATO 2 con la sottoscrizione della Convenzione di Gestione nell'agosto 2002.

La Convenzione di Gestione prevedeva che il trasferimento dei servizi avvenisse gradualmente con la sottoscrizione di un apposito verbale di presa in carico a firma sia del Comune che del Gestore.

L'approvazione della Convenzione di Gestione è un atto indispensabile al consensuale trasferimento dei servizi comunali al S.I.I., così come era previsto dal combinato dei disposti del D.Lgs. 152/2006, della L.R. 6/1996, della Convenzione di Cooperazione regolante i rapporti degli Enti locali ricadenti nell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma e dalle decisioni della Conferenza dei Sindaci.

Il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152, così come modificato nel tempo, ribadisce l'obbligo dei Comuni a trasferire i propri servizi al Gestore del S.I.I. a meno dei Comuni montani con meno di 1.000 abitanti che abbiano espresso tale volontà prima del 31 dicembre 2012 (nell'ATO 2 sono 7) e dei Comuni che abbiano affidato legittimamente i propri servizi prima dell'entrata in vigore della Legge 36/94 "Galli"; quest'ultime gestioni sono dette "tutelate".

I Comuni Montani che hanno diritto all'autogestione dei propri servizi sono quelli con popolazione minore o uguale a 1.000 abitanti, che hanno richiesto e/o deliberato di mantenere in autonomia la gestione del SII prima dell'abolizione dell'art. 148 del D.Lgs 152/2006 e che gestiscono l'intero SII in quanto non hanno ceduto la gestione di alcun ramo del S.I.I. ad ACEA ATO 2 S.p.A., ovvero: Camerata Nuova, Cineto Romano, Filettino, Mandela, Riofreddo, Roccagiovine e Vallepietra.

Tutti questi Comuni hanno deliberato in Consiglio Comunale la volontà dell'amministrazione di mantenere la gestione dei servizi idrici in economia.

Questi Comuni avranno comunque facoltà in futuro di regredire da tale decisione e di chiedere il trasferimento dei servizi ad ACEA ATO 2 S.p.A.

La Legge n. 221/2015 pubblicata nel gennaio 2016 al comma 2bis ha così modificato l'art. 147 del D.Lgs 152/2006:

“Qualora l'ambito territoriale ottimale coincida con l'intero territorio regionale, ove si renda necessario al fine di conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, è consentito l'affidamento del servizio idrico integrato in ambiti territoriali, comunque, non inferiori agli ambiti territoriali corrispondenti alle province o alle città metropolitane. Sono fatte salve:

a) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma nei comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti già istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148;

b) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma esistenti, nei comuni che presentano contestualmente le seguenti caratteristiche: approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate; sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; utilizzo efficiente della risorsa e tutela del corpo idrico. Ai fini della salvaguardia delle gestioni in forma autonoma di cui alla lettera b), l'ente di governo d'ambito territorialmente competente provvede all'accertamento dell'esistenza dei predetti requisiti.”

In riferimento alle gestioni di cui al punto b) il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 18/04/2016 ha espresso un parere interpretativo precisando che anche per i Comuni che intendono avvalersi di quanto disposto al punto b) persiste la condizione che la popolazione residente sia inferiore a 1.000 abitanti e che il Comune gestisca tutti i rami del S.I.I.

I servizi tutelati sono i servizi per i quali sono state sottoscritte convenzioni tra soggetto gestore e Comune servito prima dell'entrata in vigore della Legge 36/94, convenzioni che, possono essere mantenute in essere fino alla loro naturale scadenza, al termine della quale ACEA ATO 2 subentra al gestore uscente riconoscendo a quest'ultimo il rimborso degli investimenti non ancora ammortizzati.

La Conferenza dei Sindaci con Delibera n. 2/07 del 28 marzo 2007 ha previsto una procedura per il trasferimento anticipato dei servizi tutelati rispetto alla loro naturale scadenza.

Il Consiglio Regionale del Lazio, con la Deliberazione del 14 luglio 2021, n. 10 ha approvato:

1. le modifiche della delimitazione dell'ambito territoriale ottimale n. 2 Lazio Centrale- Roma di cui all'Allegato A alla legge regionale 22 gennaio 1996, n. 6 (Individuazione degli ambiti territoriali ottimali e organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36) e successive modifiche, inserendovi il Comune di Campagnano di Roma;
2. le modifiche della delimitazione dell'ambito territoriale ottimale n. 1 Lazio Nord-Viterbo di cui all'Allegato A alla l.r. 6/1996, eliminandovi il Comune di Campagnano di Roma;

Pertanto la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio centrale Roma (ATO2) riunitasi in data 10 febbraio 2022 con delibera 3-22 ha:

- preso atto di quanto disposto con la delibera del Consiglio Regionale del Lazio n. 10 del 14 luglio 2021 in merito allo spostamento del Comune di Campagnano di Roma dall'ATO 1 Lazio Nord Viterbo e del suo inserimento nell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma;
- dato atto, per l'effetto, dell'inserimento del Comune di Campagnano di Roma nell'ATO2 Lazio centrale Roma;
- approvato l'atto aggiuntivo alla Convenzione di Cooperazione allegato alla Delibera 3-22;
- approvato che il Sindacato di Voto, già approvato con delibera 1 /02 del 24 maggio 2002, fosse esteso

al Comune di Campagnano di Roma;

- approvato l'atto aggiuntivo al Sindacato di Voto allegato alla Delibera 3-22;
- tenuto conto, a partire dall'annualità 2022 e a parità di importo totale, del Comune di Campagnano di Roma nella determinazione dei canoni dovuti ai Comuni per la concessione d'uso delle opere e degli impianti del S.I.I., così come da allegato 2.4 alla Convenzione di Gestione;

Il 13 aprile 2022 è stato firmato il verbale di trasferimento del servizio idrico integrato del Comune di Marano Equo.

Ai sensi del comma 2-ter del D. Lgs. 152/2006, inserito dall'art. 22 della Legge 29/12/2021, n. 233 di conversione del Decreto-legge 6/11/2021, n. 152 nei mesi di agosto e settembre 2022 è stato trasferito il servizio idrico integrato dei Comuni riportati nella tabella seguente. Tale comma prevede infatti che "Entro il 1° luglio 2022, le gestioni del servizio idrico in forma autonoma per le quali l'ente di governo dell'ambito non si sia ancora espresso sulla ricorrenza dei requisiti per la salvaguardia di cui al comma 2-bis, lettera b), confluiscono nella gestione unica individuata dal medesimo ente. Entro il 30 settembre 2022, l'ente di governo dell'ambito provvede ad affidare al gestore unico tutte le gestioni non fatte salve ai sensi del citato comma 2-bis.".

Nella tabella di seguito i Comuni trasferiti alla gestione unica dell'ATO2 con la data della firma del relativo verbale.

Agosta	12/08/2022
Anguillara Sabazia	30/09/2023
Anticoli Corrado	20/09/2022
Ardea	16/09/2022
Campagnano di Roma	22/09/2023
Canale Monterano	30/09/2022
Cerreto Laziale	20/09/2022
Civitella San Paolo	21/09/2022
Labico	30/09/2022
Ladispoli	29/09/2022
Licenza	30/09/2022
Roviano	30/09/2022
Sant'Angelo Romano	28/09/2022
Trevi nel Lazio	20/09/2022

Pertanto tutti i Comuni dell'ATO 2 hanno trasferito i propri servizi ad ACEA ATO2.

I Comuni di Camerata Nuova, Cineto Romano, Filettino, Mandela, Riofreddo, Roccagiovine e Vallepietra esercitano il diritto di gestione dei propri servizi in economia in applicazione di quanto disposto dall'art. 148 del D.Lgs. 152/06.

Il verbale di acquisizione del servizio idrico integrato del Comune di Ardea firmato 16 settembre 2022 riporta che Acea ATO2 acquisisce i beni riferiti al SII nella frazione denominata Montagnano compresa tra le seguenti strade: Via Frascati, Via Montagnano, Via San Benedetto dei Marsi, Via Ardeatina e Via Montagnanello, Villaggio Ardeatino, Villaggio Valle Caia. Il Comune è impegnato ad effettuare una ricognizione puntuale degli ulteriori beni idrici e fognari (reti e impianti), funzionali al SII, ad adottare gli eventuali provvedimenti necessari ad acquisirli al proprio patrimonio e, successivamente, a trasferirne la gestione ad Acea ATO2.

Nel corso del 2024 la STO ha proseguito le attività connesse alla restituzione al comune di Ardea, delle reti e degli impianti attualmente gestiti dal gestore uscente Idrica spa, come pure quelle relative alla definizione del Valore Residuo della gestione uscente ai sensi delle deliberazioni ARERA del 23 dicembre 2015 n. 656/2015/r/idr che, all'articolo 12 disciplina la procedura di subentro alle gestioni provviste di salvaguardia e la corresponsione del valore di rimborso al gestore uscente, e la deliberazione ARERA del 27 dicembre 2019 n. 580/2019/r/idr e s.m.i. che, all'art. 29 disciplina le modalità di calcolo del Valore residuo (VR) del gestore del S.I.I.

Sempre nel corso del 2024 è stato firmato il verbale di trasferimento al Comune di Colleferro e da questo al Gestore Acea Ato2, dell'acquedotto già di proprietà della SE.CO.SV.IM. S.r.l.

Infine si segnala che nella Regione Lazio esistono anche 16 acquedotti rurali di proprietà dell'ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio) che interessano l'ATO 2 Lazio Centrale-Roma.

ACEA ATO 2 S.p.A. ha realizzato, o sta realizzando, gli interventi necessari per ottenere il giudizio di idoneità al consumo umano.

Al termine di queste attività i Comuni interessati acquisiranno la proprietà degli acquedotti ed ACEA ATO 2 S.p.A. prenderà in carico la relativa gestione.

5. CANONI DEL S.I.I.

La Convenzione di Gestione sottoscritta nel 2002 prevede il pagamento di un canone a carico della tariffa del S.I.I. a favore dei Comuni dell'ATO per la concessione d'uso dei beni strumentali del S.I.I. di proprietà dei Comuni.

Ciò non è in contrasto con la gratuità della concessione dell'uso di beni prevista dal D.Legisl. 152/06 in quanto la Convenzione è antecedente a questa norma di legge, come confermato dal parere dell'ANCI Lazio redatto su richiesta della STO il 16 febbraio 2009.

Inoltre, a suo tempo i Comuni hanno accettato una partecipazione simbolica nella compagine di ACEA ATO 2 in cambio della certezza della riscossione di questo canone ed in forza dei patti parasociali a suo tempo sottoscritti.

Il valore complessivo del canone annuo previsto nel 2002, a meno di compensazioni tra i canoni dei singoli Comuni, è rimasto e rimarrà invariato a seguito dell'applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 152/06.

Pertanto, quanto disposto dall'allegato 2.4 della Convenzione di gestione, ovvero la revisione dei canoni al momento del completamento del trasferimento dei servizi comunali, oggi non è più applicabile.

Il Comune di Roma riceve un canone pari a 15.493.706,87 €/anno (30 miliardi di vecchie lire/anno).

Gli altri Comuni dell'ATO 2 hanno un canone pari a 7.127.105,21 €/anno (13,8 miliardi di lire/anno).

Contemporaneamente ai Comuni dell'ATO 2 con esclusione di Roma è riconosciuto il rimborso delle rate dei mutui accesi per la realizzazione di opere del S.I.I. prima del trasferimento dei servizi ad ACEA ATO 2.

Al fine di equilibrare la spesa riconosciuta ai Comuni relativa ai mutui, nella Convenzione di Gestione (vedi gli allegati della Convenzione di Gestione all. 2.4 pag. 3 ed all. E1 paragrafo 5.10) si è fissato un extra canone di cui beneficia il Comune di Roma.

Questo extra canone fu determinato in modo che, anno per anno e sulla base dei dati allora disponibili, la somma tra:

- i canoni ed i mutui pregressi effettivamente trasferiti agli Enti Locali;
- l'extra canone a vantaggio del Comune di Roma,

fosse costante e pari a € 33.464.341,23 (64,796 miliardi di lire) e che alla fine del periodo trentennale di concessione le somme totali relative ai canoni ed ai rimborsi per i mutui erogate a Roma ed agli altri Comuni dell'ATO, fossero ripartite nella misura del 68% per Roma e del 32% per gli altri Comuni.

Gli importi annui (milioni di euro) dell'extra canone annuo del Comune di Roma decisi nel 2002, dal 2022 in poi sono:

2022.....2030	2031	2032
10,84...10,84	0,00	0,00

Una clausola contrattuale contenuta nella Convenzione di Gestione del 2002 predisposta per limitare la spesa a carico della tariffa prevede che a ciascun Comune sia riconosciuta una somma pari al valore massimo tra il canone e la rata dei mutui riconosciuti.

Questa clausola insieme al fatto che il trasferimento dei servizi comunali è ancora in corso e che a volte la verifica della rimborsabilità dei mutui si protrae a lungo fa sì che gli importi dei canoni e dei mutui dovuti si modifichino continuamente e che sia necessario congruare quanto speso dal Gestore rispetto a quanto inserito in tariffa.

Negli anni passati fino al 2016 vigeva la regola che entro il 30 aprile di ogni anno la Segreteria dovesse redigere un aggiornamento della presente relazione.

A seguito della nuova impostazione conseguente alla delibera ARERA (ex AEEGSI) 674/2016, la Segreteria redige una relazione il cui aggiornamento avviene ogni biennio regolatorio al fine di tenere in considerazione i dati degli ultimi due anni nelle elaborazioni tariffarie di ogni periodo regolatorio.

Nel 2024 la Segreteria ha monitorato l'andamento dell'approvazione dei piani di ammortamento dei mutui dei Comuni che hanno ancora situazioni in valutazione e dei Comuni presi in carico.

Nel 2024 la STO nel mese di luglio 2024 ha redatto un aggiornamento della Relazione "Canoni del S.I.I. 2024-2032" per il periodo regolatorio 2024-2025.

Lo sviluppo previsto per i canoni di concessione, mutui MT e altri corrispettivi AC (dati in euro), è il seguente:

Mutui e Canoni	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
MT	877.501	877.501	816.310	814.413	814.413	783.488	624.226	624.226	606.151
AC	31.200.373	31.200.373	31.367.215	31.367.215	31.367.215	31.391.933	31.367.883	20.524.354	20.542.429
MT+AC	32.077.874	32.077.874	32.183.525	32.181.628	32.181.628	32.175.420	31.992.109	21.148.580	21.148.580

6. CANONI CONSORZI DI BONIFICA

Le Convenzioni tra Ente di Governo dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma ed i Consorzi di Bonifica operanti nel territorio dell'ATO 2 sono scadute da tempo ma per le motivazioni e con gli importi riportati nella Delibera di Conferenza dei Sindaci del 10 luglio 2014 n. 6/14 sono da considerarsi "in regime di prorogatio".

Nel corso del 2024 la STO ha provveduto alla determinazione dei canoni da riconoscere ai tre Consorzi di Bonifica operanti nel territorio dell'ATO2.

I canoni sono stati definiti partendo da quelli già riportati nella Delibera della Conferenza dei Sindaci del 10 luglio 2014 n. 6/14 per il 2015 e sono stati tutti incrementati dell'inflazione programmata, a meno della rata riconosciuta al CBTAR a seguito dell'accordo del 20 dicembre 2012, per la quale non è stato previsto alcun adeguamento.

Il tasso di inflazione programmato (TIP) utilizzato per il 2024 è pari allo 1,10 % così come previsto dal documento programmatico di bilancio 2024 (aprile 2024) del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
inflazione			1,00%	1,50%	1,70%	1,20%	0,80%	0,50%	5,40%	5,40%	1,10%
Pratica di Mare	ex DGR 158/2012	919.570	928.766	942.697	958.723	970.228	977.989	982.879	1.035.955	1.091.897	1.103.907
A Sud di Anagni	ex DGR 158/2012	38.828	39.216	39.805	40.481	40.967	41.295	41.501	43.742	46.104	46.611
CBTAR	ex DGR 158/2012	2.918.549	2.947.734	2.991.951	3.042.814	3.079.328	3.103.962	3.119.482	3.287.934	3.465.483	3.503.603
	ex DGR 158/2012	1.593.550	1.609.486	1.633.628	1.661.399	1.681.336	1.694.786	1.703.260	1.795.236	1.892.179	1.912.993
	ex accordo 20 dicembre 2012	404.875	404.875	404.875	404.875	404.875	404.875	404.876	404.876	404.876	404.876
	ex DGR 67/2022								1.050.224	1.106.936	1.119.113
sub totale CBTAR			4.962.095	5.030.453	5.109.088	5.165.539	5.203.624	5.227.619	6.538.271	6.869.474	6.940.585
TOT			5.930.077	6.012.955	6.108.292	6.176.733	6.222.908	6.251.999	7.617.968	8.007.475	8.091.103

I risultati sopra descritti sono stati comunicati al gestore Acea ATO2 ed ai Consorzi interessati con le note prot. 3476/24, 3478/24 e 3479/24 del 18 luglio 2024.

7. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI, QUALITA' TECNICA E MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI

La Deliberazione dell'ARERA del 28 dicembre 2023 639/2023/R/idr "Approvazione del Metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio – MTI-4", all'art. 5, ha disposto che la Conferenza dei Sindaci dovesse approvare ed inviare all'ARERA, entro il 30 aprile 2024 e comunque entro il 31 ottobre 2024 ai sensi dell'art. 1.6 deliberazione ARERA del 28 dicembre 2023 n. 637/2023/R/idr, lo schema regolatorio 2024 - 2029 costituito tra l'altro, dal Programma degli Interventi per lo stesso periodo.

Con la supervisione della Segreteria Tecnico Operativa sugli obiettivi e sulle opere inserite nel Cronoprogramma 2024-2029, ACEA ATO 2 ha redatto i documenti relativi al "Programma degli Interventi", contemperando gli importi degli investimenti previsti alle necessità del territorio ed alle risorse disponibili:

1. i_1. Relazione di accompagnamento – obiettivi di qualità per il periodo 2024-2029, programma degli interventi e piano delle opere strategiche (POS);
2. i_2. Schede degli Interventi;
3. i_3. Richieste dei Comuni;
4. i_4. Analisi delle alternative progettuali;

documenti portati alla approvazione della Conferenza dei Sindaci e disponibili nell'area riservata del sito della STO.

Il Programma degli Interventi approvato con la delibera n. 6-24 del 5 agosto 2024 prevede i seguenti investimenti:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	TOT 2024-2032
Importo investimenti S.I.I. approvati con Delibera 13-22 (mil. di €)	484,00	535,00	596,00	499,00	498,00	476,00	492,00	364,00	226,00	4.170,00
Importo investimenti S.I.I. proposti (mil. di €)	565,66	511,87	735,46	624,69	665,41	610,28	539,10	317,20	226,10	4.795,78
Maggiori investimenti S.I.I. (mil. di €)	81,66	-23,13	139,46	125,69	167,41	134,28	47,10	-46,80	0,10	625,78

Nel corso del 2024 la STO ha completato la redazione del "Consuntivo degli investimenti realizzati da ACEA ATO 2 nel 2022", in ottemperanza alla normativa regolatoria che prescrive che gli investimenti effettuati nel corso dell'anno a siano computati in tariffa nel corso dell'anno (a+2).

Il Consuntivo degli investimenti ha lo scopo di fotografare lo stato degli investimenti previsti nel Programma degli Interventi approvato dalla Conferenza dei Sindaci, attraverso:

- la verifica del rispetto dei patti contrattuali ovvero dell'entità dei volumi di investimento;
- la verifica del rispetto dei contenuti del Programma degli Interventi e della Mappa delle Criticità allegati all'ultima revisione tariffaria;

- l'analisi delle manutenzioni straordinarie e della realizzazione di nuove opere;
- l'analisi dell'incidenza della capitalizzazione dei costi del personale e del consumo di materie prime;
- evidenziare la quota parte di investimenti realizzati con fondi pubblici;
- il confronto degli ammortamenti in bilancio con quelli riconosciuti in tariffa;
- distinguere gli investimenti realizzati con appalti chiusi (ovvero gli appalti che fanno riferimento ad un intervento determinato ed unicamente definito) da quelli realizzati con appalti aperti (ovvero gli appalti in cui la prestazione è pattuita con riferimento ad un determinato arco di tempo e per interventi non predeterminati nel numero che saranno determinati secondo le necessità della stazione appaltante);
- il monitoraggio delle gare di appalto pubblicate ed in programmazione;
- il monitoraggio delle perizie di variante in corso d'opera;
- il monitoraggio del superamento delle non conformità delle fognature e dei depuratori alle disposizioni della direttiva europea 91/271/CEE ovvero l'eliminazione degli scarichi fognari non depurati.

Gli investimenti con finanziamento da tariffa, a carico del Gestore del S.I.I., sono suddivisi in questa casistica:

1. appalti non ripetitivi: a questa voce sono riconducibili tutte le spese per la progettazione, la costruzione e le attività di ingegneria connesse alla realizzazione di nuove opere o al rinnovo di opere esistenti. Ciascuna di queste opere è ben individuata ed oggetto di un appalto ad hoc;
2. appalti ripetitivi: a questa voce fanno parte gli appalti di manutenzione straordinaria e di integrazione di reti ed impianti (per la realizzazione di opere minori non appaltate con apposite gare) che fanno capo ad affidamenti in cui sono definiti l'importo complessivo e la tipologia dei lavori individuati volta per volta sulla base delle specifiche necessità (tra gli appalti ripetitivi sono ricomprese anche attività di manutenzione ordinaria che sono contabilmente distinte);
3. studi e piani: il Gestore, a norma di convenzione, deve realizzare studi di ordine generale che riguardano la riduzione delle perdite, l'attenuazione dei rischi e i piani di emergenza;
4. finanziamenti per opere realizzate da terzi: sono le opere realizzate dagli Enti Locali nel periodo transitorio che va dall'avvio del S.I.I. alla data di presa in carico dei servizi in ciascun Comune dell'ATO per i quali, tramite una apposita procedura, è riconosciuto il finanziamento con fondi proveniente dalla Tariffa del S.I.I.;
5. investimenti non attinenti a studi, progetti e realizzazione di opere: sono gli investimenti relativi all'acquisizione di mezzi strumentali necessari ai compiti gestionali.

I dati necessari alla redazione del Consuntivo provengono dal Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 del Gestore e vengono successivamente dettagliati sulla base di informazioni ed ulteriori dati specifici forniti dagli uffici di ACEA ATO2.

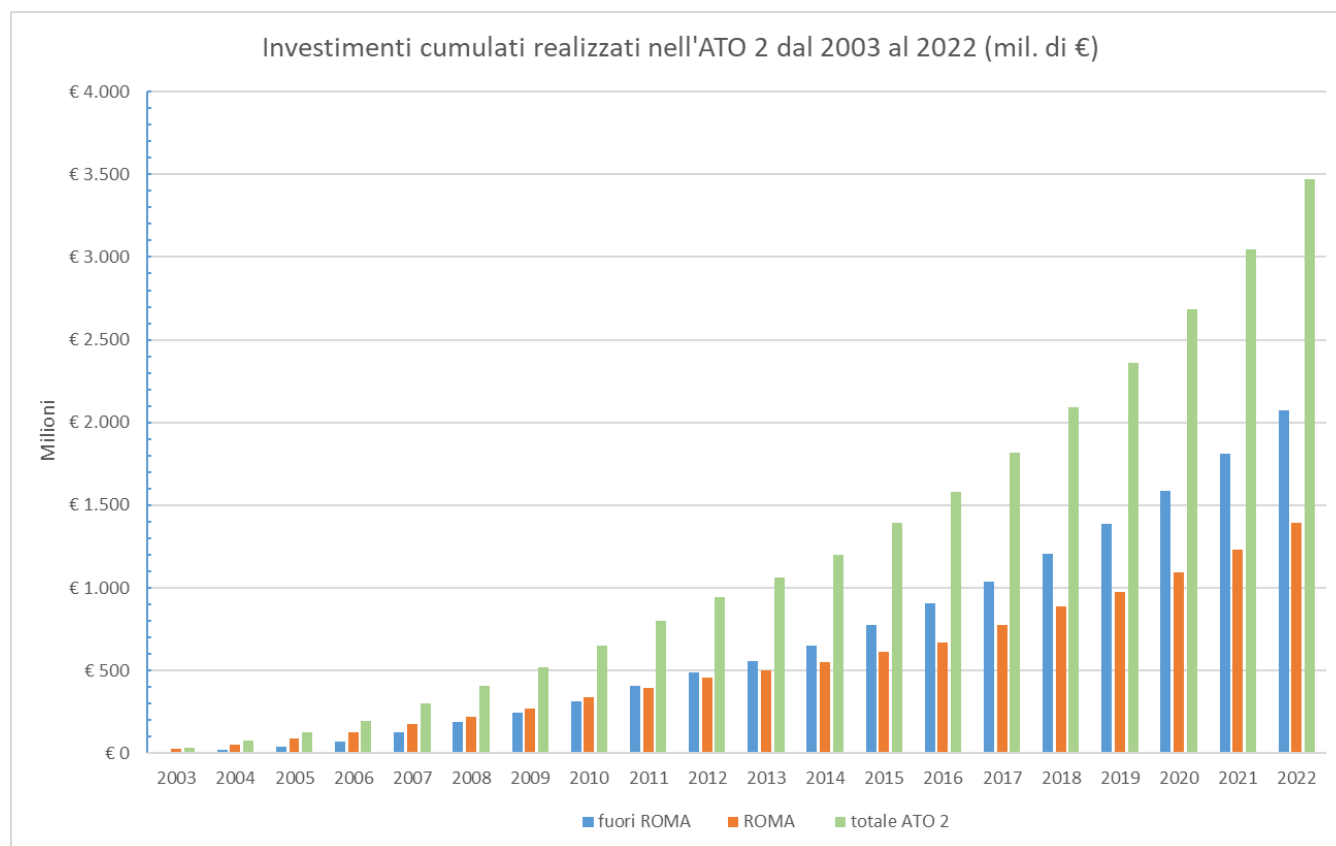
INVESTIMENTI RELATIVI A LAVORAZIONI IN CORSO E IN ESERCIZIO NEL CORSO DEL 2022 (IFRS)				
		Incrementi	Dismissioni/Alienazioni	Totale complessivo
1	Terreni	€ 423.542,14	-€ 96.171,01	€ 327.371,13
2	Condotte di acquedotto	€ 139.554.453,86	-€ 2.508.584,50	€ 137.045.869,36
3	Opere idrauliche fisse di acquedotto	€ 1.364.567,93	-€ 282.505,26	€ 1.082.062,67
4	Serbatoi	€ 4.809.837,09	€ 0,00	€ 4.809.837,09
5	Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	€ 40.262.125,82	€ 0,00	€ 40.262.125,82
6	Impianti di potabilizzazione	€ 2.449.873,14	€ 0,00	€ 2.449.873,14
7	Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	€ 2.501.561,82	€ 0,00	€ 2.501.561,82
8	Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	€ 21.075.152,33	€ 0,00	€ 21.075.152,33
9	Sistemi informativi di acquedotto	€ 1.023.622,90	€ 0,00	€ 1.023.622,90
10	Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	€ 3.060.509,46	€ 0,00	€ 3.060.509,46
11	Condotte fognarie	€ 72.336.982,52	-€ 3.542.631,78	€ 68.794.350,74
12	Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	€ 8.075,84	-€ 36.332,07	-€ 28.256,23
13	Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14	Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	€ 11.326.516,78	€ 0,00	€ 11.326.516,78
15	Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	€ 386.666,13	€ 0,00	€ 386.666,13
16	Sistemi informativi di fognatura	€ 52.011,83	€ 0,00	€ 52.011,83
17	concessioni	€ 16.483.887,66	€ 0,00	€ 16.483.887,66
18	Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	€ 446.946,44	€ 0,00	€ 446.946,44
19	Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	€ 70.786.944,26	€ 0,00	€ 70.786.944,26
20	Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	€ 108.924,92	-€ 9.737,29	€ 99.187,63
22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	€ 5.300.254,82	-€ 6.247,75	€ 5.294.007,07
23	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	€ 9.747.396,81	-€ 1.325,22	€ 9.746.071,59
24	Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	€ 1.058.649,69	€ 0,00	€ 1.058.649,69
25	Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	€ 1.486.477,63	€ 0,00	€ 1.486.477,63

26	Sistemi informativi di depurazione	€ 10.639,93	€ 0,00	€ 10.639,93
27	Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	€ 1.146.682,23	€ 0,00	€ 1.146.682,23
28	Altri impianti	€ 1.425.364,82	€ 0,00	€ 1.425.364,82
29	Laboratori e attrezzature	€ 3.244.939,19	€ 0,00	€ 3.244.939,19
30	Sistemi informativi	€ 16.467.738,32	€ 0,00	€ 16.467.738,32
31	Telecontrollo e teletrasmissione	€ 135.922,94	€ 0,00	€ 135.922,94
32	Autoveicoli - automezzi	€ 517.927,35	€ 0,00	€ 517.927,35
34	Fabbricati industriali	€ 1.489.163,42	-€ 2.472,30	€ 1.486.691,12
35	Costruzioni leggere	€ 1.711.601,08	€ 0,00	€ 1.711.601,08
36	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	€ 9.125.734,93	€ 0,00	€ 9.125.734,93
37	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 2.438.564,62	-€ 24.593,89	€ 2.413.970,73
SOMMANO		€ 443.769.261	-€ 6.510.601	€ 437.258.660

In Tabella è stato riportato il valore totale degli investimenti (lavorazioni in corso e in esercizio) sostenuti dal Gestore al 31 dicembre 2022.

Il Grafico, che segue invece, illustra gli investimenti cumulati che nel corso della gestione sono stati realizzati dal Gestore del S.I.I. a Roma e negli altri Comuni dell'ATO 2.

In particolare, alla data del 31 dicembre 2022 il Gestore ha realizzato complessivamente dal 2003 al 2022 nell'ATO 2 oltre 3,5 miliardi euro di investimenti di cui circa 1,4 a Roma e circa 2,1 negli altri Comuni dell'ATO 2.



Il documento "Consuntivo degli investimenti realizzati da ACEA ATO 2 nel 2022" è allegato alla presente relazione.

Nel corso del 2024 la STO ha effettuato altresì il monitoraggio degli investimenti eseguiti dal Gestore durante l'anno, ai sensi del Programma degli Interventi 2022-2023 approvato dalla Conferenza dei Sindaci con la delibera 13-22 del 30 novembre 2022, che prevedeva i seguenti volumi di investimento:

	2022	2023	2024-2032
Investimenti previsti (mld €)	395,4	410,3	4.170,0
di cui finanziamento esterno	20,6	30,3	50,9

Anche durante il 2024 sono stati confrontati i dati di previsione degli investimenti con i dati di consuntivo, in modo da consentire:

1. la verifica del rispetto dei patti contrattuali, ovvero dell'entità dei volumi di investimento;
2. la disponibilità di tutti i dati finanziari per le previste verifiche periodiche sulla tariffa idrica;
3. la definizione dell'aumento del patrimonio dei singoli comuni a seguito degli investimenti eseguiti;

4. l'illustrazione del lavoro svolto e la disponibilità in tempo reale dello stato dell'arte degli investimenti;
5. la conoscenza delle opere del S.I.I. in fase di realizzazione o finanziamento a cura di soggetti terzi.

La Segreteria effettua un monitoraggio anche sui finanziamenti per opere realizzate da terzi, dalla fase di richiesta di finanziamento fino alla realizzazione dell'opera.

Gli investimenti realizzati dal Gestore del S.I.I. e finanziati da soggetti terzi e gli investimenti realizzati e finanziati da soggetti terzi non concorrono alla formazione della tariffa ma sono comunque monitorati, perché così prevede la Convenzione di Gestione, al fine di garantire le attività pianificatorie proprie dell'Ente d'Ambito e le caratteristiche funzionali delle opere realizzate da terzi che poi saranno trasferite al Gestore del S.I.I.

L'attività è stata inoltre condotta secondo la procedura per il monitoraggio degli investimenti che prevede che gli investimenti da realizzare siano individuati dalla Conferenza dei Sindaci e che si possa integrare in corso d'opera l'elenco delle opere da realizzare già approvate dalla Conferenza dei Sindaci, previa verifica e autorizzazione preventiva da parte della Segreteria Tecnico Operativa: ciò al fine di adeguare velocemente le cose da fare alle esigenze che si manifesteranno in corso d'opera.

Nel quadro della più ampia attività di verifica degli investimenti, nonché di controllo sullo sviluppo complessivo del S.I.I., è proseguito anche il monitoraggio dell'avanzamento degli interventi contenuti nel "Protocollo d'intesa per l'attuazione del Piano straordinario di risanamento delle risorse fluviali, lacuali e marine, finalizzato al superamento dell'emergenza scarichi nell'ATO 2" constatando l'eliminazione di numerosi scarichi non a norma.

Il consuntivo illustra gli investimenti realizzati da ACEA ATO2 nel corso del 2022 relativi al S.I.I. nell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma, in linea sia con la precedente "Procedura per l'individuazione degli investimenti e per le verifiche connesse, in applicazione di quanto disposto dalla Convenzione di Gestione" del 10 marzo 2004 sia con la più recente "Procedura per il monitoraggio degli investimenti" definita nell'ambito del Piano degli Investimenti 2009-2011 ed è stato completato nel corso del 2024.

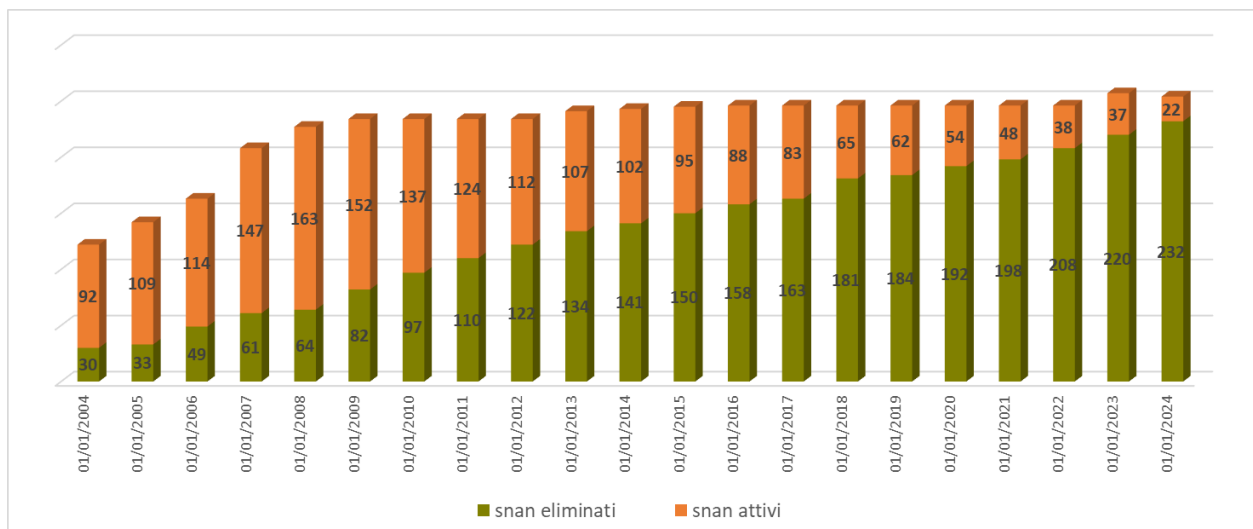
Sono state eseguite tutte le attività connesse alla definizione del Programma degli interventi per il periodo 2024-2029 al fine del perseguimento degli obiettivi secondo lo schema regolatorio MTI-4, da sottoporre all'approvazione della Conferenza dei Sindaci.

Le attività hanno riguardato in particolare:

- l'analisi prioritaria sullo stato degli interventi, relativi a interi comuni o a zone di essi, propedeutici al passaggio di gestione degli stessi (es. conduzioni, sospensive, deroghe) o di risoluzione del deficit depurativo in corso (depuratori saturi, agglomerati) o cofinanziati da fondi pubblici;
- il coinvolgimento dei comuni dell'ATO 2 per l'analisi delle specifiche criticità del territorio di competenza.

7.1 Eliminazione scarichi non depurati

Nel 2024, nel territorio dell'ATO 2 è ancora in essere l'emergenza costituita dall'esistenza di scarichi di acque reflue non a norma (SNAN) perché privi di depurazione terminale o con depurazione insufficiente.



Questo grafico riporta il numero degli scarichi non depurati che nel tempo sono stati messi a norma. Il numero degli SNAN nel tempo è variato sia per l'acquisizione, avvenuta gradualmente, dei servizi comunali sia per la scoperta in corso di gestione di scarichi non a norma e non dichiarati al momento del trasferimento dei servizi.

La presenza di scarichi diretti è la conseguenza delle scelte sociali effettuate negli anni dalle Amministrazioni Comunali mirate prioritariamente alla tutela igienico-sanitaria di tutte le aree fortemente antropizzate. Tali scelte hanno infatti consentito di ottenere oggi un'estesa ed attiva rete fognaria a servizio della maggior parte dei nuclei abitati del territorio gestito.

Il Piano d'Ambito allegato alla Convenzione di Gestione del 2002 non conteneva notizie in merito all'esistenza di questi scarichi.

La Regione Lazio, la Provincia di Roma ed ACEA S.p.a. hanno sottoscritto il 31 gennaio 2008 il "Protocollo di Intesa per l'attuazione del Piano Straordinario di Risanamento delle risorse fluviali, lacuali e marine finalizzato al superamento dell'emergenza scarichi nell'ATO 2 – Lazio Centrale - Roma" che aveva come obiettivo la riduzione del 50% delle situazioni fuori norma entro i successivi tre anni.

ACEA ATO2 S.p.A. eliminerà i 10 scarichi attivi al 31 dicembre 2023, realizzando 7 interventi finanziati con la tariffa del S.I.I.

I rimanenti 12 scarichi saranno eliminati da altri soggetti (Comuni, Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma), con 8 interventi, tramite finanziamento pubblico.

7.2 Procedura infrazione Comunità Europea

Le procedure di infrazione, pendenti a livello nazionale nel 2018 e di interesse dell'ATO 2, per mancata conformità dei sistemi di fognatura e depurazione alle disposizioni della Direttiva 91/271/CEE sono quelle qui appresso elencate.

- *Procedura 2004/2034*: mancato rispetto della direttiva con riferimento agli agglomerati con a.e.>15.000 e che scaricano in aree cosiddette “normali” (causa C-565/10).

Nell'ATO 2 erano presenti n. 2 agglomerati in infrazione: Frascati e Zagarolo.

Zagarolo

La Commissione Europea con nota 875611 del 23 maggio 2011 (prot. IN 659-11) ha comunicato che, dopo l'esame degli interventi realizzati, l'agglomerato di Zagarolo non è più oggetto di infrazione.

Frascati

Gli scarichi collegati alla procedura di infrazione erano 8 relativi a 2 località:

1. località Cocciano: FRAF04, FRAF06 e FRAF07
2. località Centro Urbano (via Fermi, via Macchia dello Sterparo e via Fontana vecchia): FRAF02, FRAF03 e FRAF08

località Centro Urbano (via di Fontana Vecchia e via di San Domenico Savio): FRA01 e FRA05

Al 31/12/2019 sono stati conclusi definitivamente tutti gli interventi relativi all'eliminazione degli ultimi scarichi non a norma.

- *Procedura 2014/2059*: presunte non conformità alla direttiva relativamente agli agglomerati con a.e.>2.000 (costituzione in mora).

Per ciò che riguarda l'ATO 2 Lazio centrale - Roma, risulta in infrazione il solo agglomerato di Roma.

I necessari interventi per l'eliminazione di questi scarichi sono in essere da tempo, ma questioni autorizzative ne hanno ritardato la realizzazione.

Il Presidente del Consiglio per far fronte a questa procedura di infrazione ha nominato il prof. Enrico Rolle Commissario straordinario per la progettazione e la realizzazione degli interventi di completamento del sistema fognario-depurativo nell'agglomerato di Roma.

Il 20 maggio 2016 il Commissario, ACEA ATO 2 S.p.A. e la Segreteria hanno sottoscritto una Convenzione per la realizzazione degli interventi di eliminazione degli scarichi non ancora depurati presenti nel Comune di Roma.

Nel corso del 2020 la Segreteria ha dato seguito agli impegni assunti con questa sottoscrizione.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2020 (GU n.146 del 10-6-2020) al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'art. 4-septies, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 44, il prof. Maurizio Giugni e' stato nominato commissario unico, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141.

Il Commissario Unico con prot. n. U-CU0326 del 23/02/2022 ha inviato la determinazione motivata di conclusione, con esito favorevole, della Conferenza dei servizi decisoria (ex art. 14 comma 2 legge 241/90 e ss.mm.ii – forma semplificata – modalità asincrona) indetta il 14 ottobre 2020, per il rilascio dei pareri di competenza e l'approvazione del progetto definitivo "Collettore Acquatraversa VI tronco – eliminazione scarichi F13 e F20" nel Comune di Roma".

Quindi, con successivo Procedimento n. 68 del 31 marzo 2022 (Prot. U-CU0515-31/03/2022) ha approvato il progetto dell'intervento "Collettore Acqua Traversa VI tronco – eliminazione scarichi F13 e F20", ricadente nell'ambito del Servizio Idrico Integrato gestito da Acea Ato2 SpA.

La STO, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della Legge 241/1990 e delle disposizioni di cui all'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006, ha convocato, con nota prot. n. 761/21 del 08/04/2022, una Conferenza di Servizi in modalità asincrona per l'esame e l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento: "Eliminazione scarico F14 su via Flaminia Vecchia".

Il 11/06/2022 con determina R.U. n. 1957, la STO ha adottato, ai sensi dell'art. 14 quater della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., la conclusione positiva del procedimento di Conferenza di Servizi per l'intervento in epigrafe e ha approvato, ai sensi di quanto disposto all'art. 158-bis del D. Lgs. 152/2006, il progetto definitivo dell'intervento: "Eliminazione scarico F14 su via Flaminia Vecchia".

Tuttavia, con la sentenza del 6 ottobre 2022 la Corte di Giustizia Europea ha condannato l'Italia per l'inadempienza alla Direttiva 91/271/CEE - Raccolta e trattamento delle acque reflue urbane – Articoli da 3 a 5 e 10 – Assenza di reti fognarie per le acque urbane in taluni agglomerati – Assenza di trattamento secondario o di trattamento equivalente delle acque reflue urbane in taluni agglomerati – Costruzione e gestione degli impianti di trattamento – Controllo degli scarichi provenienti da siffatti impianti – Aree sensibili – Trattamento più spinto delle acque reflue. Tra gli agglomerati oggetto della condanna viene citato anche l'agglomerato di Roma per il mancato rispetto degli articoli 4 e 10.

Di seguito è riportata una tabella con lo stato dell'arte al 31 agosto 2023 degli interventi di eliminazione degli scarichi nell'agglomerato di Roma oggetto dell'infrazione comunitaria.

SCARICHI DA COLLETTARE AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO	NOME INTERVENTO	Stato	DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DEI LAVORI	IMPORTO INTERVENTO CONSUNTIVATO al 31/08/2023 (€)	TOTALE IMPORTO DI INVESTIMENTO PIANIFICATO (€)	NOTE TOTALE IMPORTO DI INVESTIMENTO PIANIFICATO
ROME52 - ROMF54	Collegamento B.ta Otavio - Adduttrice Magliana VI tronco	Concluso	I lavori di eliminazione dello scarico con collettamento dei reflui al depuratore di Roma Sud si sono conclusi il 05/05/2015.	2.962.013	2.139.184	Importo pianificato (PdI 2014-2017)
ROME57a	Completamento Collettore Campanelle	Concluso	I lavori di eliminazione dello scarico e collettamento al depuratore di Roma Sud si sono conclusi il 18/07/2016.	3.220.637	1.983.673	Importo pianificato (PdI 2014-2017)
ROME14	via Flaminia Vecchia	Concluso	I lavori sono stati assegnati ad un Appalto Aperto I lavori di completamento della condotta per l'eliminazione degli scarichi si sono conclusi ad aprile 2023.	1.145.060	909.925	Importo pianificato (PdI 2022-2023)
ROME23	Collettore Rebibbia	Concluso	L'intervento per il collettamento dei reflui al depuratore di Roma Nord è terminato in data 18/02/2019.	1.626.106	1.581.448	Importo pianificato (PdI 2018-2019) e aggiornato sulla base dell'importo di aggiudicazione e di una perizia di variante
ROME51	Adduttrice Magliana VI tronco - bypass Depuratore Palmarola	Concluso	I lavori per l'eliminazione dello scarico e collettamento dei reflui al depuratore di Roma Sud sono stati affidati con appalto integrato in data 10/01/2019. I lavori di completamento della condotta per l'eliminazione degli scarichi si sono conclusi ad aprile 2023.	12.890.981	12.936.859	Importo pianificato (PdI 2022-2023)
ROMC04	Collettore IV Miglio Altrone	Concluso	L'intervento per il collettamento dei reflui al depuratore di Roma Sud è stato concluso in data 18/07/2017.	2.889.763	1.970.330	Importo pianificato (PdI 2014-2017)
ROMC06 - ROMF65	Adduttrice Ponte Ladrone II lotto	In Esecuzione	I lavori per l'eliminazione degli scarichi e collettamento dei reflui al depuratore di Roma Sud sono stati affidati con appalto integrato in data 10/01/2019. L'ultimazione dei lavori è prevista per ottobre 2023.	17.457.978	12.122.712	Importo pianificato (PdI 2022-2023)
ROME77 - ROMF81	Collettore Isola Farnese - Crescenza III lotto - Bypass Depuratore Gastiglianella	Concluso	I lavori per l'eliminazione degli scarichi e collettamento dei reflui al depuratore di Roma Nord, sono stati affidati con appalto integrato in data 22/10/2018. I lavori di completamento della condotta per l'eliminazione degli scarichi si sono conclusi ad aprile 2023.	37.924.955	29.860.890	Importo pianificato (PdI 2022-2023)
ROMC03 - ROMC03a	Collettore crescenza I lotto	Concluso	I lavori, a carico del Comune di Roma, per l'eliminazione dello scarico e collettamento dei reflui al depuratore di Roma Nord si sono conclusi il 06/09/2014.	-	-	-
ROME18 - ROMF18a - ROMF18b	Collettore Crescenza II lotto	Concluso	I lavori, a carico del Comune di Roma, per l'eliminazione dello scarico e collettamento dei reflui al depuratore di Roma Nord si sono conclusi, ma gli scarichi non sono ancora stati eliminati 05/10/2016.	-	-	-
ROME13 - ROMF20	Collettore fognario Acqua Traversa VI tronco	In Esecuzione	Il progetto definitivo per l'eliminazione degli scarichi e collettamento dei reflui al depuratore di Roma Nord a seguito di aggiornamenti progettuali è stato nuovamente approvato dal Commissario Straordinario in data 31/03/2021. I lavori sono stati assegnati ad un Appalto Aperto. I lavori sono iniziati a gennaio 2023 con completamento previsto entro l'anno.	2.809.750	7.471.060	Importo pianificato (PdI 2022-2023)
ROME19	Prolungamento Collettore Crescenza II lotto via Veientana	Concluso	L'aggiudicazione della gara è avvenuta a giugno 2022. I lavori di completamento della condotta per l'eliminazione degli scarichi si sono conclusi ad aprile 2023.	6.276.842	4.478.878	Importo pianificato (PdI 2022-2023) e aggiornato sulla base dell'importo di aggiudicazione

7.3 Depuratori saturi

La STO, nell'ambito delle proprie attività di monitoraggio dello stato delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato ha aggiornato l'elenco dei depuratori saturi gestiti da ACEA ATO 2 S.p.A.

Così come riportato dal gestore nella nota ACEA 132535/P del 28 dicembre 2015, i motivi alla base dell'assenza di capacità di trattamento residua dei depuratori sono riconducibili all'adozione da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale di limiti autorizzativi allo scarico più restrittivi, alla necessità di adeguamento e manutenzione di alcuni depuratori, al collettamento di acque parassite con conseguente saturazione idraulica dei depuratori e allo sviluppo urbanistico dei Comuni.

ACEA ATO 2 S.p.A. ha adottato la procedura di non allacciare utenze che non siano servite da un depuratore o da un sistema autonomo di depurazione regolarmente funzionante.

Questa decisione è discesa dal fatto che l'allaccio di una utenza non dotata di un corretto sistema di smaltimento dei reflui avrebbe comportato un incremento dell'inquinamento con possibili conseguenze penali in carico al Gestore che avesse consentito l'allaccio di questa utenza.

Successivamente, dietro sollecitazione della STO, ACEA ATO 2 ha accettato di accogliere le richieste degli utenti in aree servite da un depuratore saturo, qualora tali richieste non comportino un incremento del carico inquinante.

Stante tuttavia l'importanza strategica della disponibilità di capacità depurativa residua per lo sviluppo urbanistico dei Comuni dell'ATO 2, la STO ha promosso incontri tra i singoli Comuni e il gestore ACEA ATO 2, volti al confronto tra gli obiettivi del piano di razionalizzazione e potenziamento dei depuratori del S.I.I. attualmente in programma, e gli obiettivi di sviluppo urbanistico delle amministrazioni comunali.

Si riporta qui di seguito lo schema dei depuratori in gestione ad ACEA ATO2 S.p.A. saturi al 31/12/2023

COMUNE	DEPURATORE
SACROFANO	ACQUA GRICCIA
CASTELNUOVO DI PORTO	VALLE LINDA
MARCELLINA	FONTE TONELLO
FIANO	GUANCE ROSSE
TOLFA	S. SEVERA NORD
ROMA	SETTECAMINI
LANUVIO	LA PIETRARA
FORMELLO	COMPARTO A-B/BACCANELLO

7.4 Media Valle dell'Aniene

L'8 luglio 1998 la Provincia di Roma ed i Comuni interessati hanno approvato l'accordo di programma per la realizzazione del progetto di risanamento del sottobacino della Media Valle dell'Aniene, Torrente Fiumicino, mediante opere di fognatura e depurazione ed in particolare attraverso la realizzazione di un impianto di depurazione consortile asservito ai Comuni di Ciciliano, Cerreto Laziale, Gerano e Pisoniano.

I lavori sono stati consegnati nel 2003, ultimati nel 2007 e collaudati nel 2012. La proprietà delle opere è stata trasferita nel 2011 ai Comuni territorialmente competenti.

Il 15 aprile 2015 è stato sottoscritto un verbale tra i Comuni interessati ed ACEA ATO 2, con il quale quest'ultima si è impegnata a realizzare le opere necessarie per la messa a norma degli impianti e quindi a prenderne in carico la gestione.

La messa in esercizio degli impianti in questione è prioritaria per risolvere i problemi ambientali nei territori dei Comuni interessati e per efficientare l'investimento effettuato dalla Provincia di Roma; per tali motivi i costi relativi alle attività svolte da ACEA ATO 2 sono stati inseriti nel calcolo della tariffa del S.I.I. – anche con riferimento alla Delibera della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 n. 2-08 e previa rendicontazione degli stessi - anche precedentemente al trasferimento dei servizi di fognatura e depurazione dei Comuni interessati, dietro autorizzazione della Segreteria Tecnico Operativa.

La Avvocatura della CMRC e la STO hanno proseguito il coordinamento delle attività necessarie per la messa in esercizio delle opere, interloquendo con ACEA ATO 2 e con i Comuni interessati.

Nel mese di luglio 2020 si è conclusa la Conferenza di Servizi indetta con prot. n. 2744 del 20/11/2019 e con Determina dirigenziale 1887 del 10/07/2020 è stato approvato il progetto definitivo:

“Adeguamento dell'impianto di depurazione di Ciciliano - Comune di Ciciliano” - codiceCIC40117”

L'impianto esistente presenta alcune criticità che impediscono la messa in esercizio dello stesso, come la mancanza di alcune delle opere necessarie per il ciclo di trattamento delle acque reflue e meteoriche.

L'opera si prefigge come scopo l'Adeguamento dell'impianto di depurazione intercomunale nel Comune di Ciciliano, affinché possa essere posto a servizio dei comuni di Pisoniano, Gerano e Cerreto Laziale, per una popolazione complessiva di circa 4.500 abitanti equivalenti (a.e.), nel periodo invernale, e 9.500 abitanti equivalenti (a.e), nel periodo estivo, nel rispetto dell'attuale normativa sulla Tutela delle Acque (D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 e Piano di Tutela delle Acque della Regione Lazio).

L'importo di investimenti nel Pdl 2022-2023 è pari a € 4.358.240,00.

I lavori, il cui affidamento è avvenuto il 02/07/2021, sono iniziati nel 2022 e terminati a dicembre 2023.

I lavori hanno subito un ritardo per l'indisponibilità di parte delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento e procedono con lentezza per problemi con l'impresa esecutrice (GTA).

Nel mese di luglio 2020 si è conclusa invece la Conferenza di Servizi indetta con prot. n. 2743 del 20/11/2019 e con Determina dirigenziale 2644 del 01/10/2020 è stato approvato un altro progetto definitivo:

“Bonifica del collettore intercomunale e della rete fognaria afferenti al depuratore Ciciliano - Comuni di Ciciliano - Pisoniano -Gerano - Cerreto Laziale” – codice CIC30116.

Il progetto prevede la realizzazione della rete intercomunale di collettori fognari a servizio dei Comuni della Provincia di Roma: Ciciliano, Pisoniano, Gerano e Cerreto Laziale; l'intervento è finalizzato alla bonifica dell'inefficiente rete fognaria esistente e consentirà la dismissione dei vetusti depuratori comunali ed il trasferimento dei reflui al depuratore centralizzato di Ciciliano (oggetto di interventi di ristrutturazione con altro appalto). La nuova rete si compone di collettori di lunghezza complessiva pari a circa 16.8 km, n. 3 impianti di sollevamento e n. 5 scolmatori.

L'importo di investimento da Pdl 2022-23 è di 11.084.218 €.

L'importo di aggiudicazione dei lavori è pari a 8.150.017,50 € (del 22/04/2022).

Nel corso del 2021, è stata indetta la gara a Luglio, e il 13 e il 20 Ottobre si sono svolte rispettivamente le sedute di apertura delle offerte tecniche e delle offerte economiche.

Nel corso del 2022, è stato emesso il provvedimento di aggiudicazione a giugno, e firmato il contratto a giugno con comunicazione del responsabile del procedimento.

I lavori sono iniziati nel 12/07/2023 (in allegato verbale di consegna dei lavori) e la loro ultimazione è prevista per il 2026.

7.5 Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato

Per quanto riguarda la qualità tecnica del S.I.I., con la citata Deliberazione 917/2017/R/IDR del 27 dicembre 2017 “Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)” l'ARERA ha definito la disciplina della qualità tecnica del servizio idrico integrato, che esamina le condizioni specifiche dei diversi contesti gestionali al fine di incentivarne un progressivo miglioramento (in funzione del livello di partenza di ciascun gestore) e di promuovere benefici a favore degli utenti dei diversi servizi.

Con successiva Delibera 637/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023 ha approvato “Modifiche e integrazioni all'Allegato A alla deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR”.

Il modello è basato su un sistema di indicatori composto da:

- requisiti: rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;
- standard specifici: identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici;
- standard generali: sono ripartiti in macro-indicatori e indicatori semplici che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante.

I macro-indicatori, secondo l'aggiornamento di cui alla Deliberazione 637/2023/R/IDR, sono i seguenti:

- macro-indicatore M0 - "Resilienza idrica" (relativo alla capacità di resilienza del sistema degli approvvigionamenti e per il quale gli obiettivi ad esso associati sono espressi in termini di incremento della disponibilità idrica del gestore, definita, nelle more di ulteriori affinamenti:

$$DISP = (concessioni\ di\ derivazione\ SII + quote\ di\ concessioni\ di\ terzi + riuso + |interconessioni|)$$

- macro-indicatore M1 - "Perdite idriche" (cui è associato l'obiettivo di contenimento delle dispersioni, con efficace presidio dell'infrastruttura acquedottistica), definito tenendo congiuntamente conto sia delle perdite idriche lineari, sia delle perdite percentuali;
- macro-indicatore M2 - "Interruzioni del servizio" (cui è associato l'obiettivo di mantenimento della continuità del servizio, anche attraverso una idonea configurazione delle fonti di approvvigionamento), definito come rapporto tra la somma delle durate delle interruzioni annue e il numero totale di utenti finali serviti dal gestore;
- macro-indicatore M3 - "Qualità dell'acqua erogata" (cui è associato l'obiettivo di una adeguata qualità della risorsa destinata al consumo umano), definito, secondo una logica multistadio, tenendo conto: i) dell'incidenza delle ordinanze di non potabilità; ii) del tasso di campioni interni non conformi; iii) del tasso di parametri da controlli interni non conformi;
- macro-indicatore M4 - "Adeguatezza del sistema fognario" (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale derivante dal convogliamento delle acque reflue), definito anch'esso secondo una logica multi-stadio considerando: i) la frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da fognatura; ii) l'adeguatezza normativa degli scaricatori di piena; iii) il controllo degli scaricatori di piena;
- macro-indicatore M5 - "Smaltimento fanghi in discarica" (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea fanghi), definito come rapporto tra la quota dei fanghi di depurazione misurata in sostanza secca smaltita in discarica e la quantità di fanghi di depurazione misurata in sostanza secca complessivamente prodotta;
- macro-indicatore M6 - "Qualità dell'acqua depurata" (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea acque), definito come tasso di superamento dei limiti dei campioni di acqua reflua scaricata.

L'art. 3 della Delibera 917/2017/R/idr prevede che gli Enti di governo dell'ambito validino i dati trasmessi dai gestori, secondo le modalità e per gli effetti disciplinati dal comma 7.8 della deliberazione

664/2015/R/IDR, e li integrino o li modifichino secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

L'art. 1 comma 3 della Delibera 637/2023/R/IDR ha stabilito nello specifico che entro il 30 aprile di ciascuna annualità l'Ente di governo dell'ambito dovrà trasmettere all'Autorità, per ciascun gestore in ciascun ambito o sub-ambito presente sul suo territorio, l'archivio documentale relativo ai dati relativi alla RQTI.

Per ciascun macro-indicatore quindi, vengono individuati, sulla base delle informazioni fornite dal gestore:

- la classe di partenza;
- l'obiettivo di miglioramento/mantenimento che il gestore è tenuto a conseguire (annualmente) sulla base dei target fissati dalla Delibera 917/2017/R/IDR e successivamente aggiornati dalla Delibera 637/2023/R/IDR.

L'art. 6 prevede che la copertura dei costi relativi al rispetto degli standard specifici e al conseguimento degli obiettivi previsti dalla qualità tecnica avvenga secondo quanto stabilito dal metodo tariffario, come integrato dalla deliberazione 918/2017/R/idr. Gli investimenti cioè, relativi alle misure adottate per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento/mantenimento e ricomprese nel programma degli interventi (PdI), devono essere finanziati nell'ambito dell'aggiornamento del relativo programma economico-finanziario (PEF).

L'art. 7 infine definisce un meccanismo di incentivazione, ovvero un sistema articolato in premi e penalità da attribuire, a partire dall'anno 2020, alle performance dei gestori nei due anni precedenti.

Con la deliberazione 637/2023/R/IDR, ARERA ha disposto che, a partire dal 2024, i dati relativi alla qualità tecnica siano comunicati annualmente, fatto salvo che la raccolta dati complessiva per la definizione delle premialità/penalità ai gestori resta biennale.

Il 6 febbraio 2024 ARERA ha quindi avviato, con deliberazione 39/2024/R/IDR, il procedimento volto allo svolgimento delle valutazioni quantitative previste dal meccanismo di incentivazione della qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR per gli anni 2022 e 2023, come integrata dalla deliberazione 637/2023/R/IDR.

Una relazione di accompagnamento (Relazione di accompagnamento - Qualità Tecnica - Anno raccolta 2024.pdf), è stata trasmessa con prot. 721-24 del 30 aprile 2024 all'Autorità tramite piattaforma online predisposta dalla stessa, come atto funzionale al commento e alla descrizione dei dati della Raccolta RQTI Anno 2024.

Successivamente, in concomitanza con l'istruttoria di ARERA, si sono succedute ulteriori richieste di chiarimenti tramite interlocuzioni con l'Unità QRM (Unità Qualità, Risorsa Idrica e Misura) dell'ARERA che hanno comportato la predisposizione di documentazione integrativa da parte del Gestore del S.I.I. e quindi di incontri tecnici di approfondimento relativamente in particolare agli indicatori M1, M3, M4, M5.

Le integrazioni fornite in seguito agli approfondimenti effettuati tra STO, Gestore e ARERA, hanno determinato delle modifiche alla relazione, al file excel RQTI allegato, al corrispondente foglio “Riepilogo RQTI” del file excel RDT.

Contestualmente, l’Autorità ha richiesto di apportare alcune integrazioni sul foglio “PdI-cronoprogramma_investimenti” e sul foglio “POS-Piano_Opere_Strategiche” del file excel RDT relativamente agli interventi inseriti nella pianificazione prevista per il periodo regolatorio 2024-2024.

Tutte le modifiche hanno comportato un invio definitivo a settembre 2024.

Pertanto, secondo quanto previsto dal comma 8.2 della Delibera 917/2017/R/IDR e dal comma 1.3 della Delibera 637/2023/R/IDR, al fine della valutazione degli obiettivi di qualità tecnica sottesi ai macro-indicatori ammessi al meccanismo di incentivazione, l’EGATO 2 Lazio Centrale - Roma ha provveduto a fornire all’Autorità di regolazione per l’Energia Reti e Ambiente (ARERA) i dati relativi alla Raccolta Dati: Qualità Tecnica – Monitoraggio (RQTI 2024)

I dati riportati nella suddetta Raccolta RQTI Anno 2024 sono relativi agli anni 2022 e 2023 e sono sintetizzati nella tabella seguente.

Riepilogo RQTI: valutazione performance anni 2022-2023

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025	Valori 2024 consuntivi	Valori 2025 consuntivi
M0	Presenza prerequisito Preq4 _{M0}	Adeguito			
	M0a	0,72			
	M0b	0,72			
	DISP	912.823.142	919.212.904		
	Classe	D	D		
	Obiettivo RQTI	+0,7% di DISP	+0,7% di DISP		
	Valore obiettivo DISP	919.212.904	925.647.394		
	Raggiungimento obiettivo				
	Anno di riferimento per definizione obiettivo per M0	2023			
M1	Presenza prerequisito Preq1	SI			
	Presenza prerequisito Preq4 _{M1}	Adeguito			
	M1a	39,55	37,57		
	M1b	42,07%	39,96%		
	Classe	D	D		
	Obiettivo RQTI	-5% di M1a	-5% di M1a		
	Valore obiettivo M1a	37,57	35,70		
	Raggiungimento obiettivo				
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2023			
M2	Presenza prerequisito Preq4 _{M2}	Adeguito			
	M2	5,20	4,99		
	Classe	C	C		
	Obiettivo RQTI	-4% di M2	-4% di M2		
	Valore obiettivo M2	4,99	4,79		
	Raggiungimento obiettivo				
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2023			
M3	Presenza prerequisito Preq2	SI			
	Presenza prerequisito Preq4 _{M3}	Adeguito			
	M3a	0,0040%	0,0040%		
	M3b	3,01%	2,83%		
	M3c	0,20%			
	Classe	C	C		
	Obiettivo RQTI	-6% di M3b	-6% di M3b		
	Valore obiettivo M3a		0,0040%		
	Valore obiettivo M3b	2,83%	2,66%		
	Valore obiettivo M3c				
	Raggiungimento obiettivo				
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2023			

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025	Valori 2024 consuntivi	Valori 2025 consuntivi
M4	Presenza prerequisitoPreq3 _{M4}	SI			
	Presenza prerequisito Preq4 _{M4}	Adeguito			
	M4a	0,77			
	M4b	0,00%	0,0%		
	M4c	0,00%			
	Classe	A	A		
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento		
	Valore obiettivo M4a				
	Valore obiettivo M4b	0,0%			
	Valore obiettivo M4c				
	Raggiungimento obiettivo				
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2023			
M5	Presenza prerequisitoPreq3 _{M5}	NO			
	Presenza prerequisito Preq4 _{M5}	Adeguito			
	MF _{tq, disc} ($\sum MF_{tq, disc, imp}$)	5.941,00	5.822,18		
	%SS _{tot}	38,0%			
	M5	12,00%			
	Classe	C	C		
	Obiettivo RQTI	-2% di MF tq, disc	-2% di MF tq, disc		
	Valore obiettivo MFtq, disc	5.822,18	5.705,74		
	Raggiungimento obiettivo				
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2023			
M6	Presenza prerequisitoPreq3 _{M6}	NO			
	Presenza prerequisito Preq4 _{M6}	Adeguito			
	M6	9,60%	8,64%		
	Classe	C	C		
	Obiettivo RQTI	-10% di M6	-10% di M6		
	Valore obiettivo M6	8,64%	7,77%		
	Raggiungimento obiettivo				
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2023			

Inoltre, con Delibera 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023 (Metodo Tariffario Idrico 2024-2029 MTI – 4) ARERA ha promosso il potenziamento delle misure per la sostenibilità energetica e ambientale, attraverso un meccanismo di incentivazione, i cui oneri sono posti a carico del Conto istituito presso la Cassa per i servizi energetici e ambientali ai sensi dell’articolo 36-bis del MTI-3 che attribuisce premi in caso di conseguimento degli obiettivi individuati con riferimento ai seguenti indicatori:

- “RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità”;

- “ENE-Quantità di energia elettrica acquistata”;

i cui valori per gli anni 202 e 2023 sono qui di seguito riportati:

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025	Valori 2024 consuntivi	Valori 2025 consuntivi
RIU	Presenza prerequisitoPreq3 _{M6}	NO			
	Presenza prerequisito Preq4 _{M6}	Adeguito			
	RIU	74,78%			
	Classe	D			
	Obiettivo MTI-4		RIU_2023-0,1		
	Valore obiettivo RIU		64,78%		
	Raggiungimento obiettivo				
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo RIU	2023			
ENE	$\Sigma kWh^{n}_{(2020-2023)} / 4$	343.700.716			
	kWh ²⁰²⁵				
	Obiettivo MTI-4		$(kWh_{2025} / (\Sigma kWh_{(2020-2023)} / 4) - 1) \leq -0,05$		
	Valore obiettivo ENE		326.515.680		
	Raggiungimento obiettivo				
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo ENE	2023			

8. LA TARIFFA DEL S.I.I.

Nei Comuni dell'ATO 2 serviti dal Gestore unico Acea Ato2 SpA, la tariffa applicata è stata governata:

- per gli anni 2012 e 2013, dal Metodo Tariffario Transitorio (MTT), definito dalla deliberazione AEEGSI n. 585/2012/ R /idr;
- per gli anni 2014 e 2015, dal Metodo Tariffario Idrico definito dalla deliberazione AEEGSI n. 643/2013/ R /idr MTI-1;
- per gli anni 2016-2017, dal Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2 definito dalla deliberazione AEEGSI 28 dicembre 2015 n. 664/2015/R/idr;
- per gli anni 2018-2019 dalla deliberazione ARERA 27 dicembre 2017 n. 918/2017/R/idr;
- per gli anni 2020-2023 dalla deliberazione ARERA 27 dicembre 2019 n. 580/2019/R/IDR MTI-3;
- per gli anni 2022-2023 dalla deliberazione ARERA 30 dicembre 2022 n. 639/2021/R/IDR MTI-3;
- per gli anni 2024-2025 dalla deliberazione ARERA 28 dicembre 2023 n. 639/2023/R/IDR MTI-4;

oltre che da quanto disposto dalla Conferenza dei Sindaci.

Il Metodo prevede che, anno per anno, il ricavo atteso dal Gestore per il servizio sia uguale ad un valore predeterminato, pari ai costi riconoscibili al Gestore stesso, essenzialmente i costi operativi e l'ammortamento degli investimenti realizzati nell'anno e negli anni precedenti.

La tariffa reale applicata all'utenza è invece definita in base all'Articolazione Tariffaria che comprende una serie di voci in funzione delle fasce di consumo, della tipologia delle utenze, etc. ad ognuna delle quali corrisponde un prezzo.

La STO nel corso del 2024 ha lavorato congiuntamente con il Gestore alla predisposizione di tutti i documenti e gli atti necessari per il calcolo della Tariffa e allo svolgimento delle relative simulazioni ed elaborazioni.

La Deliberazione dell'ARERA n. 639/2023/R/IDR ha disposto che la Conferenza dei Sindaci dovesse approvare ed inviare all'ARERA, entro il 30 aprile 2024 l'aggiornamento dello schema regolatorio 2024-2025.

Nel 2024 la STO ha disposto l'aggiornamento della predisposizione tariffaria del S.I.I. per gli anni 2024-2025 che ha trovato la sua approvazione con la Delibera della Conferenza dei Sindaci n. 6-24 del 5 agosto 2024.

Nel mese di settembre è stata svolta dalla direzione sistemi idrici di ARERA l'attività istruttoria volta all'approvazione dell'aggiornamento della predisposizione tariffaria nell'ATO 2 Lazio Centrale Roma.

Pertanto, la STO ha provveduto in collaborazione con il Gestore Acea ATO 2 ad approfondire alcuni temi e alcune questioni segnalate dall'ARERA relazionando e predisponendo chiarimenti e documentazione integrativa a supporto di tale attività che è terminata a settembre 2024.

Infine, l'ARERA con la Deliberazione n. 381/2024/R/IDR del 24 settembre 2024 ha approvato lo schema regolatorio dell'EGATO2 Lazio Centrale Roma per il 2024-2025.

Nella definizione dello schema regolatorio la STO ha provveduto al calcolo del parametro MALL, ai sensi dell'art. 30.6 della Convenzione di Gestione del S.I.I. dell'ATO 2 Lazio Centrale con il risultato di ridurre gli incrementi patrimoniali realizzati dal gestore nel 2022 e nel 2023 rispettivamente di € 220.307 e di € 1.255.700

Il Programma degli Interventi allegato allo schema regolatorio ha previsto i seguenti investimenti per le necessità e le esigenze ampiamente esposte nella relazione di accompagnamento allo stesso Programma degli Interventi:

Riepilogo investimenti previsti	Ud M	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Valore investimento annuo (lordo contributi)-	eur o	565.665.168	511.867.884	735.452.573	624.690.860	665.419.376	610.280.951
Contributi	eur o	179.566.266	168.890.301	359.966.836	271.338.641	318.704.338	269.805.111
Valore investimento annuo (netto contributi)	eur o	386.098.903	342.977.583	375.485.737	353.352.218	346.715.038	340.475.841

I valori tariffari relativi al VRG ed al parametro Teta sono stati:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
FONI Fondo nuovi investimenti (mil. di €)	41.628.319	63.199.107	89.820.501	70.067.307	76.938.003	88.942.535
VRG Vincolo riconosciuto al gestore (mil. di €)	801.529.832	868.644.337	937.249.581	965.334.124	984.659.220	986.352.631
incremento tariffario %	8,10%	8,00%	7,90%	3,00%	2,00%	0,17%
Moltiplicatore tariffario	1,085	1,172	1,266	1,366	1,407	1,435

9. ARTICOLAZIONE TARIFFARIA

Nel corso del 2024 è stato definito l'aggiornamento dell'articolazione tariffaria del S.I.I. e predisposta la connessa relazione descrittiva per la successiva approvazione della Conferenza dei Sindaci. Quindi sono state predisposte la delibera di approvazione di competenza e i relativi allegati.

Nel dettaglio è stata svolta un'analisi sul ruolo sociale delle utenze comunali, tra le quali le fontanelle pubbliche si confermano essere dispositivi dalla importante valenza igienico sanitaria con forte impatto sul benessere e la salute della cittadinanza, oltre che, in molti casi, elementi di particolare connotazione culturale e storica nei Comuni dell'ATO 2.

A tal riguardo, infatti, con la delibera 8-22 del 29 luglio 2022 la Conferenza aveva disposto che per le fontanelle pubbliche comunali situate nei centri storici, sia l'Amministrazione Comunale, sulla base delle caratteristiche tecniche, storiche e artistiche di ogni fontanella, a decidere se installare il contatore o avviare la fatturazione a forfait.

Inoltre, con l'Atto di indirizzo di cui alla Delibera n. 7/24 del 05/08/24, la Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 ha dato indicazioni di avviare, con il gestore Acea ATO2, nell'ambito delle attività relative al successivo aggiornamento dell'articolazione tariffaria del S.I.I., le verifiche e gli approfondimenti necessari per una dettagliata valutazione delle tariffe attualmente applicate alle utenze comunali uso fontanelle pubbliche comunali, allo scopo di individuare i possibili interventi per contemperare le esigenze di protezione civile e di igiene pubblica coperte dalle suddette utenze, con criteri di sostenibilità dei conseguenti oneri a carico delle Amministrazioni comunali.

Infatti, a seguito dell'approvazione dell'atto di indirizzo di cui sopra, è stata avviata una verifica, in collaborazione tra la STO e Acea ATO2, per valutare ipotesi di modifica dell'articolazione tariffaria in uso per le utenze uso fontanelle pubbliche comunali, considerata la finalità di igiene pubblica e di protezione civile delle stesse.

La proposta di nuova articolazione tariffaria elaborata dal gestore Acea ATO2 e dalla Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 prevede la riduzione del 50% sulla Quota variabile della tariffa Utenze Comunali – Fontanelle ed il contestuale aumento del 5,1% su tutte le quote fisse applicate a tutte le categorie di utenza, nonché la decorrenza a far data dal 1° gennaio 2025.

Con riferimento a tutte le tipologie di utenza, le novità introdotte non comportano modifiche dal punto di vista strutturale nell'articolazione tariffaria adottata in precedenza.

Inoltre, il dimensionamento della nuova quota fissa per il raggiungimento dell'isoricavo rispetta, in particolare per le tipologie di utenza per cui è previsto (utenza domestica residente), il vincolo di soglia massima entro il 20% del gettito complessivo del servizio stesso disposto dall'art. 7 del TICS1.

Quindi con riferimento al Teta e al VRG 2025 approvati dalla Conferenza dei Sindaci con Delibera n.6/24 del 5 agosto 2024, le novità introdotte non comportano modifiche alla tariffa media che resta invariata.

Infine, i nuclei familiari in condizioni di disagio economico e sociale possono continuare ad usufruire del bonus sociale idrico istituito dall'ARERA e del bonus idrico integrativo istituito dall'EGATO 2, che consiste nell'erogazione di un contributo calcolato come spesa di quote fisse e variabili.

La proposta è stata approvata dalla Conferenza dei Sindaci con la delibera n.11-24 del 16 dicembre 2024.

10. QUALITÀ CONTRATTUALE DEL S.I.I.

Nei mesi di marzo e aprile, a seguito del comunicato dell'ARERA del 5 febbraio 2024, la STO ha effettuato la raccolta annuale dei dati sulla qualità contrattuale per l'anno 2023, analizzando, verificando e validando i dati inseriti da Acea ATO 2 nel sistema di raccolta dell'Autorità.

Infatti l'ARERA ha stabilito che devono partecipare alla rilevazione tutti gli EGA, i quali sono tenuti ad effettuare i controlli di congruità, rispetto alle informazioni in loro possesso (fatta salva la facoltà degli EGA di richiedere ulteriori approfondimenti), sui dati comunicati dal Gestore, verificando le condizioni eventualmente dichiarate per le deroghe e il rispetto da parte di quest'ultimo degli eventuali standard aggiuntivi e/o migliorativi, qualora previsti, segnalando eventuali criticità.

In particolare all'EGA è richiesto di validare i dati contenuti nel Riepilogo per Macro-indicatori, ai fini della corretta applicazione del meccanismo incentivante di cui al Titolo XIII del RQSII.

Le eventuali criticità o incongruenze possono essere segnalate utilizzando l'apposito campo o attraverso l'upload di un file nel quale dovranno essere forniti ulteriori elementi circa le verifiche effettuate. In particolare, si richiede all'EGA di verificare:

- le compilazioni dalle quali risulti che la maggioranza delle prestazioni fuori standard viene imputata a cause di forza maggiore o all'utente finale o a terzi, verificando tra l'altro la sussistenza di queste ultime;
- la coerenza tra i dati dichiarati nelle diverse edizioni della raccolta verificando che le prestazioni non concluse nel 2022, dichiarate con la precedente edizione della raccolta dati, abbiano trovato esecuzione nel corso del 2023, o ancora che gli indennizzi maturati nel 2022 e non ancora fatturati al 31/12/2022, siano stati erogati nel corso del 2023;
- la completezza, correttezza e congruità dei dati riportati nella maschera "Riepilogo per Macro-indicatori – AS 2023"; in particolare, la coerenza con i valori totali dichiarati nelle singole maschere e, in caso di presenza di standard migliorativi, la correttezza della riclassificazione delle relative prestazioni. Inoltre, si richiede di verificare che l'eventuale assenza di dati per un determinato indicatore semplice derivi effettivamente da mancanza di prestazioni eseguite e non da omessa dichiarazione di dati;
- la completezza e congruità dei dati riportati nella maschera "Indennizzi REMSI".

Qualora siano stati introdotti standard aggiuntivi rispetto a quelli minimi previsti dall'Autorità, l'EGA è tenuto a dichiarare che gli standard in parola siano stati preventivamente concordati con il Gestore e approvati dall'EGA e che gli standard da questi applicati corrispondano a quelli migliorativi individuati.

Pertanto, nel corso del 2024 la STO ha effettuato tutte le attività sopra sintetizzate, verificando, tra l'altro:

- che le compilazioni dalle quali risulti che la maggioranza delle prestazioni fuori standard viene imputata a causa di forza maggiore o all'utente finale o a terzi, verificando tra l'altro la sussistenza di queste ultime;

- la coerenza tra i dati dichiarati nelle diverse edizioni della raccolta verificando che le prestazioni non concluse nel 2022, dichiarate con la precedente edizione della raccolta dati, abbiano trovato esecuzione nel corso del 2023, o ancora che gli indennizzi maturati nelle annualità precedenti e non ancora fatturati al 31/12/2022, siano stati erogati nel corso del 2023;
- la completezza e congruità dei dati dichiarati relativamente agli indennizzi per mancato rispetto della regolazione della morosità.

È stata constatata l'implementazione dei sistemi informativi da parte del Gestore che ha permesso di eliminare la problematica relativa alle prestazioni richieste quindi aperte e non eseguite che vengono riscontrate dai sistemi negli anni successivi a quello di rendicontazione, fenomeno che non impatta sul livello di performance dell'anno ma sulla congruenza dei dati per gli anni successivi.

Negli schemi per la raccolta dati QC 2023 tale fenomeno, infatti, riguarda essenzialmente l'ID 20, infatti solo per questo:

- risulta eseguito nel corso del 2023 un numero di prestazioni residue 2022 superiore alle prestazioni richieste nel 2022 ma sospese al 31/12/2022 (prestazioni aperte 2022 che, non impattano sulla performance del 2022 perché eseguite nel 2023).

Tale fenomeno impatta anche sul numero di indennizzi erogati nel corso del 2023.

Per quanto riguarda le "prestazioni eseguite fuori standard per cause imputabili all'utente finale o a terzi", ovvero rappresentate nella raccolta come "non eseguite causa cliente/terzi e definitivamente chiuse", è stato svolto un approfondimento a campione, dal momento che nel campo note non viene esplicitata la motivazione di tale classificazione.

Infatti, è stata svolta una verifica su un campione di 58 prestazioni relative ai 10 indicatori (1 campione per ciascuna sotto-tipologia d'uso presente per ciascun indicatore) per cui è presente in modo significativo la categoria rappresentata nella raccolta "non eseguite causa cliente/terzi e definitivamente chiuse" sviluppata con la richiesta al Gestore della documentazione attestante la giusta classificazione di tali prestazioni.

L'esito dell'analisi suddetta ha confermato la corretta classificazione di tali prestazioni.

Per quanto riguarda i livelli di qualità conseguiti dal Gestore per gli standard specifici dei 27 indicatori previsti e per gli standard generali dei 15 indicatori previsti, si rimanda all'appendice 4 allegata.

10.1 Gestione dei reclami

La gestione dei reclami non è un compito istituzionale della Segreteria, nonostante ciò si è instaurata la prassi di rispondere e cercare di risolvere i reclami che provengono direttamente dagli utenti o dai Comuni o segnalati da altro soggetto.

La gestione dei reclami avviene in più fasi, attraverso interlocuzione per le vie brevi con il Gestore, oppure con note scritte, al fine di velocizzare la risoluzione dei problemi.

Inoltre, su richiesta dell'ARERA per singoli casi, sono state predisposte note di valutazione e verifica dell'operato del Gestore.

Stessa rilevazione riguarda i reclami di natura tecnica.

11. BONUS IDRICO INTEGRATIVO E BONUS SOCIALE IDRICO

La Conferenza dei Sindaci con la delibera 6/10 del 14 dicembre 2010 ha approvato una procedura per disciplinare le modalità di concessione delle agevolazioni tariffarie per nuclei familiari in condizioni socio-economiche disagiate.

Queste agevolazioni sono state finanziate con una apposita voce dell'articolazione tariffaria denominata "Contributo di solidarietà".

La Conferenza dei Sindaci con la delibera 1/16 del 27 luglio 2016 ha sospeso il prelievo del contributo di solidarietà a partire dal 1° gennaio 2017 ha deciso di finanziare le agevolazioni tariffarie con una quota parte del Fondo Nuovi Investimenti così come consentito dalla deliberazione dell'AEEGSI del 28 dicembre 2015 n. 664/2015/R/idr "Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2".

Inoltre la Conferenza dei Sindaci con la delibera 2/16 ha dato mandato alla STO di espletare tutte le attività amministrative connesse all'istruttoria delle pratiche per l'assegnazione del diritto all'erogazione delle agevolazioni tariffarie ed ha modificato semplificandola la procedura per la concessione delle agevolazioni.

Nel 2018 la Conferenza dei Sindaci con la delibera 3/18 del 15 ottobre 2018 ha approvato di finanziare il bonus idrico integrativo con la componente di costo OP social così come consentito dalla deliberazione dell'ARERA del 27 dicembre 2017 n. 918/2017/R/idr "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato".

Nel 2019 la Conferenza dei Sindaci con la Delibera n. 2 del 15 aprile 2019 ha approvato una nuova procedura che prevede che il bonus idrico integrativo consista nell'erogazione di un contributo annuale tantum riconosciuto in bolletta e non più un rimborso di quanto già speso l'anno precedente come era stato approvato in precedenza.

Con la delibera 6-20 del 27 novembre 2020 la Conferenza dei Sindaci ha disposto di mantenere il bonus idrico integrativo in affiancamento al bonus sociale idrico nazionale.

Le modifiche normative intervenute successivamente in relazione al bonus sociale hanno determinato la necessità di modificare il Regolamento attuativo per l'anno 2023 con delibera CdS 11-22 del 30 novembre 2022.

Anche per l'anno 2024 la STO ha provveduto alla predisposizione del nuovo Regolamento attuativo e alla ridefinizione della procedura di presentazione delle domande on line, redigendo la delibera di approvazione di competenza e i relativi allegati (delibera CdS 9-23 del 27 dicembre 2023).

Il Regolamento prevede che gli utenti con valore ISEE attestato dall'INPS non superiore ai limiti ivi previsti devono presentare la domanda alla STO dell'EGATO 2, sulla pagina dedicata del portale della STO:

<https://ato2roma.it/> accedendo tramite SPID in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 64, c. 3bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

L'importo del bonus viene calcolato come la spesa corrispondente ai corrispettivi fissi e variabili di acquedotto, fognatura e depurazione per un consumo fino a:

- 40 mc annui per ciascun componente del nucleo familiare, per le utenze dirette ed indirette con ISEE fino a € 9.530,00;
- 20 mc annui per ciascun componente del nucleo familiare, per le altre utenze aventi diritto a norma del presente regolamento.

Il regolamento attuativo aggiornato per il 2024 è stato pubblicato sul sito web della STO e del Gestore a partire dal mese di maggio 2024.

La piattaforma per la presentazione delle domande per il 2024 è stata messa on line a partire dal 2 maggio 2024 e nel corso dell'anno è stata curata la sua implementazione.

Inoltre, è stata portata avanti l'attività di comunicazione con gli utenti attraverso il canale di posta elettronica messo a disposizione.

La STO ha continuato a promuovere le attività di comunicazione sul territorio gestito e di pubblicità all'interno delle bollette degli utenti dell'ATO 2.

A seguito di questo impulso sono stati inseriti dal gestore messaggi permanenti nelle bollette nella parte relativa alle comunicazioni degli utenti ed è stata effettuata una massiccia campagna informativa sul territorio dell'ATO 2 con pubblicazioni sui maggiori quotidiani e messaggi radiofonici.

Inoltre, a partire dal 2023 viene effettuata una campagna comunicativa puntuale con messaggi inviati direttamente per email agli indirizzi messi a disposizione degli utenti per le comunicazioni con il Gestore.

Nel corso del 2024 la Segreteria ha provveduto al controllo della documentazione delle domande pervenute relative al 2024 mese per mese.

Pertanto, per il 2024 è stato predisposto un data base che tiene in considerazione tutte le informazioni utili alla valutazione delle domande.

Successivamente sono state classificate le richieste approvate (quelle a cui è seguita l'erogazione del bonus idrico integrativo), respinte (quelle a cui non è seguita l'erogazione del bonus idrico integrativo).

Il consuntivo delle domande pervenute nel 2024 è pari a 9719. Il totale delle domande approvate è pari a 7658.

<i>mesi</i>	<i>web domande pervenuti</i>	<i>web domande approvate</i>	<i>web domande respinte</i>	<i>cartaceo ap- provate</i>
Aprile	1	0	1	0
Maggio	922	715	207	0
Giugno	639	502	137	0
Luglio	677	533	144	1
Agosto	273	210	63	1
Settembre	2186	1712	474	0
Ottobre	3275	2575	698	4
Novembre	1011	829	182	4
Dicembre	735	582	153	5
<i>totali</i>	9719	7658	2059	15

Alcune domande, inviate per posta ordinaria, sono state accolte a seguito di richiesta da parte degli utenti privi di SPID, ma dotati di CIE. Considerato che non era stato possibile inserire anche tale funzionalità in attesa che la CMRC la implementasse sui propri sistemi ai quali anche la STO si deve riferire operativamente, è stato consentito l'inoltro in forma cartacea.

Con delibera 21 dicembre 2017, 897/2017/R/idr, e il relativo Allegato TIBSI, l'Autorità, nel definire una prima disciplina del bonus sociale idrico (poi integrata, dalla delibera 3/2020/R/idr) ha previsto obblighi informativi in capo ai soggetti coinvolti nel meccanismo di agevolazione e le modalità di comunicazione dei dati. In particolare, si rammenta che ai sensi dell'articolo 12 del TIBSI, i gestori del servizio idrico integrato sono tenuti a comunicare all'Autorità e al pertinente Ente di governo dell'ambito i dati e le informazioni relativi al bonus sociale idrico e al bonus idrico integrativo, entro il 31 marzo di ogni anno.

In particolare vengono trasmesse le seguenti informazioni:

- le informazioni di sintesi di cui ai commi 12.3 e 12.4 del TIBSI nel formato e secondo lo schema riportato nel file "Bonus idrico"
- una nota illustrativa, prevista dal comma 12.5 del TIBSI, contenente la descrizione della tipologia di agevolazione riconosciuta su base locale, qualora prevista, a favore degli utenti in condizioni di vulnerabilità economica.

La successiva attività di verifica richiesta agli Enti di governo dell'ambito (relazione di validazione dei dati da inviare alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, ai sensi del comma 11.3 *ter* del TIBSI) è volta a garantire che i dati comunicati dai gestori ai sensi del richiamato articolo 12 del TIBSI, in particolare quelli relativi alla tariffa agevolata e alle tariffe di fognatura e depurazione applicate, nonché ai

relativi volumi fatturati¹, risultino coerenti e congrui con i dati comunque acquisiti dai medesimi Enti di governo per altre finalità.

Gli Enti di governo dell’Ambito territorialmente competenti provvedono ad inviare a CSEA la relazione di validazione entro il 30 aprile dell’anno successivo a quello di erogazione del bonus sociale idrico comunicando l’esito delle verifiche compiute sui dati e le informazioni comunicati dal gestore, relativi alla tariffa agevolata e alle tariffe di fognatura e di depurazione applicate, nonché ai relativi volumi fatturati.

Per le annualità 2021-2022-2023 l’ARERA il 27 marzo 2024 ha pubblicato un comunicato in merito ai dati sul Bonus sociale idrico e sul Bonus idrico integrativo aprendo ai gestori la raccolta dei dati e delle informazioni di sintesi di cui ai commi 12.3 e 12.4 del TIBSI (disaggregate per ATO) relativamente all’annualità 2023, dando inoltre la possibilità di riscontrare gli obblighi informativi e di comunicazione di cui alla deliberazione 651/2022/R/com, trasmettendo i dati e le informazioni relativi al bonus sociale idrico 2021 e 2022 (erogato e di competenza) nonché all’eventuale bonus idrico integrativo riconosciuto con riferimento alle suddette annualità.

La STO ha provveduto a compilare il file messo a disposizione dell’ARERA, con i dati sul Bonus sociale idrico e sul Bonus idrico integrativo e ad inviarlo nei termini prestabiliti dalla stessa ARERA.

¹ Secondo quanto previsto dal comma 10.1 del TIBSI, il gestore, a far data dal 1° gennaio, è tenuto a dichiarare a CSEA i volumi fatturati all’utenza per il servizio di acquedotto, fognatura e depurazione ai fini del versamento dell’ammontare derivante dall’applicazione della componente perequativa UI3.

12. MONITORAGGIO DEI CASI DI MANCATA APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DI LIMITAZIONE O DISALIMENTAZIONE SELETTIVA DELLA FORNITURA E RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DEL GESTORE

Con deliberazione 16 luglio 2019, 311/2019/R/idr, recante "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato" (che trova applicazione dal 1° gennaio 2020), l'Autorità ha avviato un'attività di monitoraggio sui casi in cui la procedura di limitazione (nel caso di utenze domestiche residenti disalimentabili) ovvero la promozione della disalimentazione selettiva (nel caso di utenze condominiali) non risultino tecnicamente fattibili (articolo 2), con la finalità di:

- acquisire elementi informativi in ordine agli impedimenti tecnici e ai costi per il relativo superamento, richiedendo al competente Ente di governo dell'ambito di trasmettere ogni anno all'Autorità entro e non oltre il 28 febbraio - in collaborazione con il gestore - un'apposita relazione (comma 2.1, lett. a);
- valutare, conseguentemente - nell'ambito delle misure per il completamento della regolazione incentivante - l'introduzione di un obbligo di superamento degli impedimenti tecnici che possa essere declinato, nei singoli contesti, alla luce degli oneri necessari, in termini di risorse e di adempimenti amministrativi (comma 2.1, lett. b).

La Segreteria ha redatto in collaborazione con il gestore e trasmesso all'ARERA la raccolta dei dati e delle informazioni relativi all'applicazione delle disposizioni del REMSI con riferimento al periodo 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023.

Attualmente la Convenzione di Gestione non prevede penali nei casi in cui sia stata accertata la fattibilità tecnica di procedure di limitazione, ovvero di disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali per le quali il gestore avesse invece dichiarato l'impossibilità di intervento.

La STO secondo quanto previsto dall' articolo 2 comma 2 deliberazione 16 luglio 2019 311/2019/r/idr "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato" ha verificato - a valle della stesura della relazione per il 2023 - la fattibilità tecnica delle procedure di limitazione effettuate dal gestore nel 2023.

Al fine di predisporre controlli a campione da eseguire congiuntamente in contraddittorio, l'attività di verifica è consistita preliminarmente nella richiesta al gestore del data base delle utenze di cui al punto c)2.

Successivamente sulla base delle informazioni trasmesse, l'EGA con prot. 285-24 del 13 febbraio 2024 ha chiesto l'invio di adeguata documentazione che attestasse la non fattibilità tecnica delle procedure di limitazione su un campione di 107 casi.

Il gestore con nota 0136498-23 del 23 febbraio 2024 ha trasmesso all'EGA documentazione fotografica su ciascuno dei casi a campione interrogati, la quale ha confermato la corretta imputazione delle informazioni assegnate alle varie casistiche.

13. CONFERENZA DEI SINDACI

La Segreteria Tecnico Operativa è l'ufficio tecnico della Conferenza dei Sindaci.

La Conferenza dei Sindaci è prevista dalla Convenzione di Cooperazione sottoscritta dai Sindaci dei comuni dell'ATO2 nel 1997 così come previsto dalla L.R. 6/1996 e non modificato dalle L.R. 5/2014 e 12/2015.

La Conferenza dei Sindaci esprime indirizzi ed orientamenti per il conseguimento delle finalità elencate nell'art. 3 della Convenzione di Cooperazione nell'ambito delle seguenti attività:

- l'attuazione della Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.);
- la regolazione del S.I.I.

Gli art. 6, 7 e 8 della Convenzione di Cooperazione assegnavano alla Provincia di Roma ed al Presidente della Provincia di Roma la responsabilità del coordinamento delle attività e delle iniziative connesse alla stessa convenzione.

La Città Metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma, ex art.1 commi 16 e 47 della Legge 7/4/2014 n.56 dal 1/1/2015, a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa.

In particolare il Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale (o il suo delegato) ha il compito di convocare la Conferenza dei Sindaci almeno due volte l'anno.

Le regole di funzionamento della Conferenza erano e sono contenute in questi commi dell'art. 6 della Convenzione di Cooperazione (nel corso del 2017 la stessa Conferenza ha approvato il proprio regolamento di funzionamento che ha conglobato queste disposizioni):

"3. La rappresentanza in seno alla Conferenza spetta ai Sindaci dei Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale od a loro delegati ed è determinata in proporzione alla popolazione residente risultante dall'ultimo censimento ISTAT.

4. Gli indirizzi e gli orientamenti della Conferenza sono espressi dalla maggioranza assoluta dei comuni presenti determinata sia in termini numerici che in termini di rappresentanza ai sensi del comma precedente.²

5. La Conferenza è validamente convocata quando sia presente la maggioranza assoluta degli enti locali convenzionati determinata sia in termini numerici che in termini di rappresentanza o in seconda convocazione quando sia presente almeno un terzo degli enti locali convenzionati come sopra determinato.

² In pratica qualsiasi decisione non può essere presa senza il voto favorevole del Comune di Roma.

6. La Conferenza è convocata dal Presidente dell'ente locale responsabile del coordinamento, che la presiede almeno due volte all'anno, per la verifica della gestione del servizio idrico integrato e ogni qualvolta risulti necessario per modificare la presente convenzione o per particolari problematiche connesse alla gestione del servizio idrico integrato stesso.

7. Ciascun ente sottoscrittore della presente convenzione può sottoporre direttamente alla Conferenza proposte e problematiche attinenti la organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato.”

Come prassi la Segreteria Tecnico Operativa porta all'attenzione del Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale, in qualità di Coordinatore della Conferenza (la prassi nel corso degli anni ha assegnato al Coordinatore la denominazione di Presidente della Conferenza dei Sindaci) una proposta dell'O.d.G. della Conferenza motivando e dettagliando gli argomenti proposti.

Quindi la STO adegua l'O.d.G. ed i documenti da presentare alla Conferenza alle richieste del Presidente e quindi il Presidente sottoscrive l'O.d.G.

La STO predispone i documenti da portare all'approvazione o alla semplice attenzione della Conferenza e li mette a disposizione dei Sindaci tramite la loro pubblicazione sulla pagina web della STO.

La STO invia tramite PEC la convocazione ai Sindaci.

La STO nei giorni antecedenti la Conferenza predispone un documento di sintesi sugli argomenti trattati a disposizione del Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale e talora organizza degli incontri tecnici per illustrare ai Sindaci i documenti portati in Conferenza.

Nel corso del 2024 si sono tenute tre Conferenze di cui le relative convocazioni con l'O.d.G. sono riportate in appendice alla presente relazione.

Nella Conferenza del 17 maggio 2024 sono stati affrontati questi argomenti:

- Funzionamento della STO - Regolamento Area Posizioni di Elevata Qualificazione e Schema di proposta di individuazione e graduazione delle posizioni di elevata qualificazione della STO 2025-2026;
- Bilancio preventivo della STO 2024-2025-2026 - Attività e obiettivi 2024;
- Linee guida per l'utilizzo delle acque reflue urbane affinate nell'ATO2 Lazio Centrale Roma;
- Comunicazioni su interventi PNRR.

Nella Conferenza del 5 agosto 2024 sono stati affrontati questi argomenti:

- Rendiconto della STO per gli anni 2022 e 2023;
- Primo regolamento per l'erogazione di incentivi economici volti alla singolarizzazione delle utenze;

- Adozione dello schema regolatorio relativo all'aggiornamento della predisposizione tariffaria 2024 – 2029: Programma degli Interventi 2024 – 2029, Piano Economico Finanziario per il periodo 2024 – 2032;
- Atto di indirizzo per aggiornamento dell'articolazione tariffaria – fontanelle pubbliche comunali
- Comunicazioni in merito alla Convenzione di regolazione dell'interferenza interambito ATO2-ATO3.

Nella Conferenza del 16 dicembre 2024 sono stati affrontati questi argomenti:

- Situazione gestionale del Servizio Idrico Integrato - Relazione ex art. 30 d.lgs. n. 201/2022
- Ricognizione periodica per il 2024;
- Deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr - Valore residuo della gestione uscente IDRICA S.p.A. – Comune di Ardea;
- Schema di contratto e disciplinare tecnico generale per le attività accessorie del S.I.I. (caditoie e reti non potabili) nei Comuni dell'ATO 2;
- Modifica dei corrispettivi dei servizi idrici ai sensi della deliberazione ARERA n. 665/2017/R/idr e dell'Atto di indirizzo approvato con delibera n. 7-24 del 5 agosto 2024;
- Istanza di deroga ai sensi dell'art. 52, c. 3 della Deliberazione ARERA 655/2015/R/IDR.

14. APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEFINITIVI

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO2, con la delibera del 20 dicembre 2017 n. 2-17, ha disposto:

- di prendere atto della nuova competenza attribuita agli Enti di governo dell'ATO dall'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006;
- di delegare la STO dell'ATO 2 all'approvazione, dei progetti definitivi e alla contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere del S.I.I.;
- di demandare al dirigente responsabile della STO l'adozione, con proprio atto determinativo, di apposita procedura operativa per l'approvazione dei progetti definitivi. precedente.

Il 12 febbraio 2018 è stata pubblicata la Determinazione Dirigenziale R.U. 431 avente come oggetto la "Adozione Procedura per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere previste nel programma degli interventi di cui all'art. 149 del D. lgs. n. 152/2006".

La procedura prevede che il gestore predispone un progetto definitivo ai sensi della normativa vigente e nomina un Responsabile del Procedimento (RdP) che assicura che il progetto definitivo rispetti le indicazioni del progetto di fattibilità tecnica ed economica, effettua le necessarie verifiche circa la rispondenza degli elaborati prodotti alla normativa vigente, alle disponibilità finanziarie, nonché all'esistenza dei presupposti di ordine tecnico ed amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili.

Il gestore trasmette alla STO il progetto predisposto e la STO accerta la procedibilità dell'intervento effettuando controlli e valutazioni sulla base della scheda dell'intervento predisposta dal RdP del gestore, al fine di procedere alla convocazione della conferenza dei servizi per la successiva approvazione del progetto.

Pertanto alla STO competono le seguenti attività, da svolgere con l'eventuale supporto operativo e logistico del gestore:

- a. accertamento della procedibilità dell'intervento proposto tramite verifica della documentazione pervenuta;
- b. indizione e convocazione della conferenza dei servizi e predisposizione degli atti necessari;
- c. recepimento delle osservazioni e prescrizioni da rispettare da parte del gestore nella esecuzione dell'opera;
- d. chiusura della conferenza dei servizi attraverso apposita determinazione motivata di conclusione del procedimento;
- e. predisposizione dell'atto di approvazione del progetto definitivo attraverso apposita determinazione dirigenziale.

Nel corso del 2024 si sono svolte le Conferenze di Servizi per l'approvazione di progetti per le seguenti opere:

1. “Nuovo serbatoio Carlo Fontana, relativi collegamenti ed impianto di potabilizzazione” - LAN10107 - CUP G32E16000010005;
2. “Bonifica della rete idrica della località Colle del Fagiano” nei Comuni di Capena e Castelnuovo di Porto (RM) - ID 1031;

conclusesi nel corso del 2025.

L’importo complessivo dei progetti approvati a seguito delle suddette conferenze di servizi ammonta ad € 24.812.662,53.

15. CONVENZIONE INTERFERENZA ATO 2 - ATO 3

Con nota prot. n. 728175 del 16 settembre 2019, la Regione Lazio aveva trasmesso all'ATO2, *“al fine della necessaria condivisione propedeutica alla modifica della Convenzione”*, la richiesta dell'ATO3 volta ad aggiungere alla Convenzione la possibilità di utilizzare i fondi versati da ATO2 non soltanto per opere di fognatura e depurazione, ma anche per opere di bonifica acquedottistica. Questo per recuperare le ingenti perdite tuttora registrate sia nei Comuni interessati dalle aree di salvaguardia delle sorgenti e già compresi nella Convenzione, sia in altri 13 Comuni che utilizzano risorse prelevate dalle medesime sorgenti.

A seguito dell'istruttoria avviata dalla STO con la nota prot. n. 2679-19 del 14 novembre 2019, era stato richiesto all'E.ATO3 di produrre adeguate integrazioni in ordine a tutte le fonti di approvvigionamento dei Comuni compresi nell'All.2 alla Decisione 4bis del 19 giugno 2018, nonché i relativi volumi adottati con i correlati sistemi acquedottistici attualmente in uso per ciascuno di essi, evidenziando l'uso della risorsa derivata dal Peschiera e fornita da Acea ATO2 nell'ambito dei volumi concessi al Comune di Roma, e quindi l'effettivo e quantificabile risparmio della stessa attraverso le tipologie di intervento ipotizzate, ridestinabile a servizio degli utenti dell'ATO2.

L'E.ATO3, con la nota prot. n. 964 del 9 dicembre 2019 acquisita a prot. STO n. 3009-19 del 12 dicembre 2019, ha trasmesso una memoria con le integrazioni richieste ed ha condiviso *“la necessità, ai sensi dell'art. 15, c.1, lett. b) di definire preventivamente congiuntamente tra le Parti le modifiche derivanti da quanto richiesto con la citata Decisione 4bis; modifiche che dovranno essere approvate dalle rispettive Conferenze dei Sindaci e dalla Regione Lazio”* ed ha confermato altresì gli impegni assunti con la sottoscrizione della Convenzione con particolare riferimento, tra gli altri, all'art. 8, comma 1, lett. d): *“supportare le attività istruttorie e i rapporti tra il gestore del sistema acquedottistico Peschiera-Le Capore e gli enti competenti, al fine di favorire e ottimizzare tempi e modalità del rilascio di autorizzazioni, concessioni, permessi e ogni altro atto necessario alla esecuzione delle opere ed allo svolgimento dei servizi inerenti il sistema acquedottistico Peschiera-Le Capore”*.

Tuttavia la STO, a seguito dell'analisi della documentazione trasmessa, pur riconoscendo:

- che l'estensione territoriale relativa ai Comuni non già compresi nella Convenzione deriva dal fatto che, allo stato, la gran parte di essi utilizza, per l'alimentazione delle proprie reti idriche, in misura prevalente quando non esclusiva, le acque del Sistema Peschiera–Le Capore;
- che in otto dei tredici Comuni interessati dalla richiesta dell'E.ATO3 non si dispone di ulteriori risorse alternative locali e, per contro, si rilevano fabbisogni - e conseguenti forniture da parte di Acea ATO2, anche in forza di preesistenti convenzioni – notevolmente superiori alle portate riservate, fino ad un totale fornito pari al 166% di quanto riservato (209 l/s rispetto a 126 l/s);
- che i volumi forniti in sovrappiù appaiono determinati anche dalla rilevante percentuale di perdite degli acquedotti e delle reti dei Comuni interessati che raggiungono *“un valore medio pari a circa il 70% con punte addirittura pari o superiori al 75%”*;

ha rilevato che anche per i Comuni di Nerola e Palombara Sabina non si riscontrassero le condizioni per condividere la proposta avanzata dall'E.ATO3 ritenendo di includere solo i Comuni di Castelnuovo di Farfa, Salisano, Poggio Catino, Montopoli di Sabina, Poggio Mirteto, Fara in Sabina, in quanto alimentati prevalentemente o esclusivamente da risorse derivanti dalle sorgenti Peschiera-Le Capore e ferma restando l'invarianza degli importi già previsti in Convenzione, così come delle garanzie e delle altre modalità di attuazione della stessa.

Con la Delibera n. 3/20 la Conferenza dei Sindaci dell'ATO2 ha approvato di condividere i contenuti della Decisione dell'E.ATO3 con le suddette modifiche, ovvero includendo solo 6 dei 13 Comuni originariamente previsti dall'ATO3. Tale decisione è stata maturata anche considerando che i volumi idrici recuperati a seguito degli interventi di bonifica acquedottistica resi possibili con questa integrazione alla Convenzione sarebbero tornati nella disponibilità dell'ATO2 e che le modifiche approvate non avrebbero comportato costi aggiuntivi a carico dell'ATO2 o del suo gestore.

La Giunta Regionale, con delibera n. 956 del 4 dicembre 2020, ha approvato le modifiche ed integrazioni alla Convenzione sottoscritta il 2 febbraio 2018, così come modificata e integrata con successiva Convenzione sottoscritta tra le parti in data 14 maggio 2019, che ha recepito integralmente i contenuti già approvati dalla Conferenza dei Sindaci con la Delibera 3/20.

Il 1 luglio 2021 la Conferenza dei Sindaci dell'ATO2 ha quindi approvato con delibera 1-21 le "Integrazioni alla "Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera – Le Capore"".

Con D.G.R. n. 95 del 8 marzo 2022 è stato approvato il Regolamento sulle attività e il funzionamento del Comitato di Controllo e monitoraggio di cui all'articolo 11 della "Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera – Le Capore".

Nelle more della costituzione del detto Comitato e precisando che a seguito della sua attività di verifica del vincolo di destinazione degli importi rendicontati si potrà eventualmente procedere alla decurtazione degli importi ritenuti non conformi, si è proceduto al pagamento dei seguenti importi:

- 1° rata 2018 - 1.500.000,00 €;
- 2° rata 2018 - 5.500.000,00 €;
- 2019 - 7.000.000,00 €;
- 2020 - 7.574.820,00 €;
- 2021 - 7.612.694,10 €.

Il Comitato di Controllo e monitoraggio si è insediato il 10 novembre 2022 al fine di ottemperare alle attività di verifica stabilite dall'articolo 8 della Convenzione e si è nuovamente riunito il 6 dicembre 2022.

Nel corso del 2023 il Comitato ha trasmesso i verbali di cinque sedute di verifica ai sensi della Convenzione.

Con la nota prot. 511348 del 3 agosto 2023 il gestore Acea ATO2 ha comunicato l'avvenuto pagamento di tutte le rate dovute all'ATO3 fino al 2023. La rata relativa al 2023 aggiornata ai sensi della Convenzione stipulata ammonta ad euro 8.503.783.

Con nota 2513 del 13.11.2023 ATO3 ha trasmesso alla Regione Lazio la *“Proposta di revisione integrazione e modifica della Convenzione per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera – Le Capore”* approvata dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO3-Rieti con decisione n. 4 del 18/10/2023 (Allegato 1).

La Regione Lazio, con nota 1461783 del 15.12 2023, ha convocato in merito, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15 della convenzione, un tavolo tecnico con la partecipazione di ATO2, ATO3, ACEA ATO2 ed APS.

L'Assessore ai lavori pubblici, politiche di ricostruzione, viabilità, infrastrutture della regione Lazio, con la nota prot. n. 495570 del 14 aprile 2024, ha convocato per il 24 aprile 2024 il Tavolo tecnico che, previo esame della *“Memoria Tecnica”* avente ad oggetto la citata *“Proposta di revisione integrazione e modifica della Convenzione per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera – Le Capore”* ha ritenuto opportuno che gli ATO 2 e ATO 3 definissero una proposta condivisa di modifica ed integrazione della Convenzione obbligatoria

Sulla base del confronto sviluppatosi nel tavolo tecnico è stata avviata la relativa interlocuzione tra le STO dei due ATO per una analisi condivisa delle richieste.

In data 26.9.2024 è stata trasmessa alla Regione Lazio la citata Memoria tecnica che prevede:

- l'ampliamento del perimetro di operatività definito dall'articolo 4, comma 2 bis con l'inserimento tra le aree afferenti al sistema acquedottistico Peschiera - Le Capore dei comuni di Forano, Cantalupo, Collevectchio, Stimigliano, Tarano, Palombara Sabina, Casperia, Configni, Montasola, Roccantica e Torri in Sabina, in quanto prevalentemente o esclusivamente alimentati da risorse derivanti dalle sorgenti Peschiera-Le Capore;
- la corresponsione al Gestore del S.I.I. dell'ATO 2 per la fornitura di acqua potabile ai Comuni dell'ATO 3, in luogo del corrispettivo di cui al vigente articolo 3, comma 1, il rimborso degli oneri sostenuti per il trasporto e la consegna dell'acqua nella misura di 0,021 €/mc, rivalutati in base all'andamento del moltiplicatore tariffario determinato ai sensi del Metodo Tariffario Idrico approvato da ARERA, a decorrere dal 1° gennaio 2025 e per ogni anno successivo;
- la modificazione dell'articolo 8 con l'adeguamento ai valori attuali (2024) dell'importo previsto dalla Convenzione per il 2020, determinato proporzionalmente alla variazione degli ERC di ATO 2 dal 2020 al 2024, applicato a partire dal 1° gennaio 2025 e rivalutato, a decorrere dal 2025 e per ogni anno successivo, in base all'indice di inflazione programmata;
- l'ulteriore adeguamento dell'importo di cui all'alinea precedente, in misura di 10/9, per tenere conto dell'incremento di portata delle condotte, nei limiti della concessione in essere, a decorrere dal 2026, termine convenzionalmente previsto per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza del Peschiera;

oltre alle seguenti ulteriori specificazioni:

- all'art. 9, comma 3, che gli importi di cui alla Convenzione obbligatoria sono corrisposti dal Gestore unico di ATO 2 ad ATO 3 in una specifica contabilità autonoma;
- all'articolo 10, comma 1 e 2, che gli importi dovuti da E.ATO 2 ai sensi dell'art. 8, comma 5, lettera g), sono destinati esclusivamente ad investimenti, allo scopo inseriti da E.ATO3 nel proprio Piano d'Ambito;
- all'articolo 11, comma 9 con la previsione che nel caso in cui l'importo complessivo attestato quale conforme fosse inferiore al totale dell'importo previsto all'art.8, comma 5, lettera g, punto ii), punto iii) e punto iv) per il biennio precedente, ATO 2 sia legittimata a decurtare la differenza, alla prima scadenza utile, dalle somme da versare all'E.ATO 3.

La Regione Lazio, con D.G.R. n. 1128 del 19 dicembre 2024, "ATTESO che:

- con l'art. 1, comma 519, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 e l'art. 5.2 del decreto-legge 29 giugno 2024, n. 89 è stato disposto il finanziamento pubblico per la parte di quadro economico eccedente la quota coperta in tariffa relativamente all'imminente realizzazione dell'intervento "Nuovo tronco superiore dell'acquedotto del peschiera dalle Sorgenti alla Centrale di Salisano" inserito nel "Progetto di messa in sicurezza ed ammodernamento del sistema idrico del Peschiera";
- la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del Peschiera, oltre ad assicurare le risorse necessarie per Roma ed ATO 2, rafforza, tanto più nella prospettiva dei cambiamenti climatici, il ruolo strategico di questa risorsa su scala regionale ed inter-ambito;
- i citati interventi di ammodernamento e messa in sicurezza consentono di assicurare l'adduzione a Salisano dell'intera portata autorizzata e concessa;
- appare, pertanto, necessario ed opportuno alla luce del nuovo scenario, aggiornare la Convenzione per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera - Le Capore;"

ha recepito i contenuti della citata Memoria tecnica ed ha approvato, ai sensi della L.R. 6/96, lo Schema di Convenzione *"Modifiche ed integrazioni alla Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera - Le Capore sottoscritta il 2 febbraio 2018, così come modificata e integrata con successive Convenzioni sottoscritte tra le parti in data 14 maggio 2019 e in data 24 settembre 2021."*

16. TRASFERIMENTO ACQUEDOTTI ARSIAL

Nell'ATO 2 Roma esistono 16 acquedotti rurali ricadenti nei territori dei Comuni di:

- Roma in particolare nel XIV (già XIX) e XV (già XX) Municipio;
- Fiumicino;
- Sacrofano;
- Formello;
- Anguillara Sabazia;
- Cerveteri;

questi acquedotti sono stati realizzati intorno al 1950 dall'ex Ente Maremma a servizio di zone a vocazione tipicamente rurale (gli acquedotti erano destinati all'utilizzo agricolo).

Complessivamente questi acquedotti servono circa 1.500 utenze a cui corrispondono circa 5.000 abitanti.

L'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura nel Lazio (ARSIAL) è subentrata nella titolarità del patrimonio laziale dell'ex Ente Maremma e, pertanto, ne è divenuta gestore.

Il territorio servito dagli acquedotti ARSIAL ha perso nel tempo carattere di ruralità e le zone servite sono oramai ricomprese in centri abitati, sovente residenziali. La trasformazione del territorio non è stata preceduta né seguita dall'adeguamento dell'infrastrutture. Gli acquedotti dell'ARSIAL, quindi, oggi distribuiscono acqua a scopo civile benché conservino ancora le caratteristiche di acquedotti agricoli. Tale quadro generale è aggravato dalla vetustà degli acquedotti stessi.

Sostanzialmente i problemi degli acquedotti ARSIAL sono riconducibili a:

1. la qualità dell'acqua prelevata dalle fonti locali e distribuita;
2. l'inadeguatezza delle infrastrutture idriche.

In pratica le utenze idriche allacciate agli acquedotti ARSIAL non potevano usufruire di acqua adatta al consumo umano, tanto che i Sindaci dei Comuni di residenza di queste utenze idriche hanno dovuto emettere delle Ordinanze di non potabilità.

Il lavoro di messa a norma di questi acquedotti è iniziato quasi venti anni fa ed ora, grazie agli interventi di sostituzione delle fonti, si è giunti, per la maggior parte degli acquedotti ARSIAL, ad un giudizio di idoneità al consumo umano dell'acqua distribuita che ha consentito la revoca di quasi tutte le ordinanze emesse dai Sindaci che vietavano l'uso potabile dell'acqua distribuita.

Gli interventi sono stati realizzati da ACEA ATO 2 S.p.A. in qualità di gestore del S.I.I. dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma anticipando i fondi che saranno rimborsati da contributi regionali a fondo perduto e dai proventi tariffari dell'ATO2.

Nel Piano degli Interventi approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 del mese di luglio 2016 sono stati previsti ulteriori interventi per circa 13 milioni di euro per la bonifica delle reti di distribuzione servite da questi acquedotti; interventi che saranno finanziati con fondi interamente coperti dalla tariffa.

Questa attività di messa a norma degli acquedotti deve essere completata con il trasferimento degli acquedotti da un gestore non specializzato in servizi idrici (ARSIAL) ai gestori dei servizi idrici integrati dei diversi ATO territorialmente interessati.

Lo stato dell'arte della questione può essere così sintetizzato.

ARSIAL con una sua nota del 12 settembre 2016 prot. 6176 ha affermato che tutte le reti idriche iscritte nel patrimonio dell'Agenzia sono ritenute trasferite "ope legis" ai comuni territorialmente competenti e che la gestione di tali reti deve essere assunta dal Gestore unico del servizio idrico integrato secondo l'ATO di competenza.

Con questa stessa nota l'ARSIAL ha annunciato l'intenzione di sospendere la sua attività di gestione di questi acquedotti a partire dal gennaio 2017.

Il Gestore del S.I.I. dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma ovvero ACEA ATO 2 ha risposto ad ARSIAL con nota dell'11 ottobre 2016 prot. 391535/p respingendo l'ipotesi di trasferimento "ope legis" della proprietà dei beni strumentali ma comunicando al tempo stesso la propria disponibilità a prendere in carico i servizi acquedottistici ARSIAL seppure all'avverarsi di determinate condizioni.

In forza di questa disponibilità, ARSIAL ha predisposto i seguenti verbali per il trasferimento della proprietà dei beni strumentali ai Comuni territorialmente competenti ed il contestuale trasferimento della gestione ad ACEA ATO 2 S.p.A:

- acquedotto "Camuccini" che interessa i Comuni di Sacrofano, Formello e Roma;
- acquedotti "Monte Oliviero", "Santa Maria di Galeria", "Piansaccoccia" e "Brandosa" che interessano il solo Comune di Roma;
- acquedotto "Casaccia - Santa Brigida" che interessa i Comuni di Anguillara Sabazia e Roma.

Il 6 dicembre 2016 ARSIAL, ACEA ed i soli Comuni di Sacrofano e Formello hanno firmato il verbale di trasferimento dell'acquedotto "Camuccini".

Alcuni funzionari di Roma Capitale hanno manifestato la indisponibilità a sottoscrivere i verbali per il trasferimento della proprietà dei beni strumentali ai Comuni interessati e la gestione ad ACEA ATO 2 di questi acquedotti ARSIAL fin tanto che tutti gli aspetti patrimoniali dei beni strumentali da trasferire non fossero definiti ed ufficializzati.

Il trasferimento della gestione da ARSIAL ad ACEA ATO 2 S.p.A. può infatti avvenire solo in forza della Convenzione di Gestione del S.I.I. dell'ATO Lazio Centrale Roma sottoscritta il 6 agosto 2012 che prevede l'obbligo in carico ad ACEA ATO 2 S.p.A. di assumere la gestione di tutte le opere inerenti il S.I.I. di proprietà dei Comuni dell'ATO 2.

Questo dato di fatto presuppone che prima o contestualmente al trasferimento della Gestione avvenga il trasferimento della proprietà dei beni strumentali al Comune.

Qualsiasi altra forma di trasferimento da ARSIAL ad ACEA, dal punto di vista del riconoscimento dei costi in tariffa, sarebbe illegittima.

Il trasferimento delle opere al Comune di Roma non dovrebbe essere in discussione essendo previsto anche dalla Deliberazione n. 63/2000 del Consiglio Comunale.

La Segreteria ha portato avanti questa posizione cercando di risolvere, per quanto di competenza, le difficoltà al trasferimento della proprietà ai comuni e della gestione ad ACEA ATO 2.

Nel mese di giugno 2017 è stato possibile sottoscrivere il "Protocollo di intesa per la definizione delle modalità di trasferimento degli acquedotti Prataroni, Tragliata, Tragliatella e Testa di Lepre dall'ARSIAL al Comune di Fiumicino territorialmente competente e della gestione ad ACEA ATO 2 nelle more del perfezionamento degli atti di cessione patrimoniale tra ARSIAL, ACEA ATO 2 e STO ATO 2".

Nel frattempo sono continuate le attività propedeutiche alla sottoscrizione di un analogo accordo con il Comune di Roma.

In data 10 aprile 2018 con Delibera della Giunta Capitolina n. 64 è stato approvato lo schema di Accordo per il passaggio di proprietà e gestione delle reti in oggetto dall'ARSIAL a Roma Capitale ed ACEA ATO2.

L'Accordo è stato firmato in data 27 giugno 2018 da Roma Capitale, ARSIAL, ACEA ATO 2 S.p.A. e STO ATO 2.

In ossequio a tale Accordo, in data 22 febbraio 2019 è stato firmato dalle parti il verbale di trasferimento dell'acquedotto denominato Santa Maria di Galeria al S.I.I. del Comune di Roma Capitale e contestuale affidamento della gestione idrica ad ACEA ATO2 S.P.A., con decorrenza dal 4 marzo 2019.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 24 settembre 2020 ARSIAL ha approvato l'accordo per la definizione delle modalità di trasferimento della proprietà dell'acquedotto denominato I Terzi - Tragliatella, parte ricadente nei Comuni di Cerveteri, da ARSIAL al Comune di Cerveteri e della gestione ad ACEA ATO2, in attesa del perfezionamento degli atti di cessione patrimoniale delle opere al demanio del Comune di Cerveteri".

La delibera ha altresì demandato al Direttore Generale e al Dirigente ad interim del "settore acquedotti", l'esecuzione, per competenze, dell'espletamento di tutti gli atti necessari e consequenziale, per

la dismissione definitiva dell'acquedotto I Terzi e Tragliatella, secondo quanto stabilito nell'Accordo medesimo.

Con delibera della Giunta comunale n. 3 del 27/01/2021 il Comune di Cerveteri ha approvato lo schema di accordo tra ARSIAL, ACEA ATO2 s.p.a. e lo stesso Comune per la definizione delle modalità di trasferimento degli acquedotti Arsial sopracitati e della gestione ad Acea ATO2 s.p.a. nelle more del perfezionamento degli atti di cessione patrimoniale delle opere al demanio del Comune di Cerveteri.

Il 25 febbraio 2021 è stato firmato da STO, ARSIAL, Comune di Cerveteri e ACEA ATO2 "Accordo per la definizione delle modalità di trasferimento della proprietà degli acquedotti denominati I Terzi e Tragliatella parte ricadenti nel Comune di Cerveteri, da ARSIAL al Comune di Cerveteri e della gestione ad ACEA ATO2, in attesa del perfezionamento degli atti di cessione patrimoniale delle opere demanio del comune di Cerveteri".

Inoltre, il 14 maggio 2021 si è tenuta una riunione per l'aggiornamento della situazione in merito allo stato di attuazione dell'Ordinanza Sindacale n. 36 del 21 febbraio 2014 (prorogata) e verifica attività previste nell'ambito dell'accordo firmato in data 27.06.2018 per il trasferimento della gestione e della proprietà degli acquedotti ARSIAL con idoneità al consumo umano, alla presenza dei rappresentanti del Comune di Roma Dip. SIMU, Acea ATO2 SpA, STO ATO2 e ARSIAL.

Con nota Protocollo n. 2028/22 del 12/10/2022 Acea ATO2 trasmette alla STO Ato2 la proposta progettuale denominata " Cod. 747 CIS - ACQUA BENE COMUNE - Proposta Progettuale Acea ATO2 S.p.A. Cod. – Interventi risanamento acquedotti ARSIAL – Bonifica reti acquedotto Santa Maria Galeria nel Comune di Roma"

Relativamente agli acquedotti ARSIAL idonei al consumo umano, si segnalava in occasione della riunione del 14 maggio 2021 la necessità di trasferire anche i seguenti acquedotti:

- acquedotto Casaccia;
- acquedotto Brandosa;
- acquedotto Piansaccoccia;
- acquedotto S. Isidoro.

A seguito di specifica richiesta del comune di Roma, Acea ATO2, con nota 814183/21 del 23 novembre 2021, comunicava che in merito all'acquedotto denominato "Malborghetto" erano in corso tutte le attività previste dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. successivamente all'approvazione del progetto, avvenuta con Delibera della Giunta Capitolina del 30.09.2019 (prot. RC23459/19).

Il Sindaco del Comune di Roma prorogava le prescrizioni, gli obblighi e/o i divieti imposti dalle Ordinanze n. 36 del 21 febbraio 2014 e segg. per le utenze ARSIAL dell'acquedotto Malborghetto con l'Ordinanza n. 202 del 22 dicembre 2022.

Il Sindaco del Comune di Roma adottava pertanto l'Ordinanza n. 236 del 10 dicembre 2021 per prorogare fino al 31 dicembre 2022 le prescrizioni, gli obblighi e/o i divieti imposti dalle Ordinanze n. 36 del 21 febbraio 2014 e segg. per le utenze ARSIAL dell'acquedotto Malborghetto.

Il 15 luglio 2022 con n. Protocollo n. 9451 è stato firmato dal Comune di Sacrofano, ARSIAL ed ACEA ATO2 il Verbale di trasferimento dell'acquedotto denominato "Camuccini" ricadente nei Comuni di Sacrofano, Formello e Roma Capitale al Servizio Idrico Integrato e contestuale affidamento al gestore unico ACEA ATO2 S.p.A., in ossequio all'accordo sottoscritto il 15/10/2020 tra ARSIAL, Comune di Sacrofano, ACEA ATO2 S.p.A. e STO ATO2.

Il 22 luglio 2022 è stato firmato da Roma Capitale, ARSIAL ed ACEA ATO2 il "Verbale di trasferimento dell'acquedotto denominato "Camuccini" ricadente nei Comuni di Sacrofano, Formello e Roma Capitale al Servizio Idrico Integrato e contestuale affidamento al gestore unico ACEA ATO2 S.p.A., in ossequio all'accordo sottoscritto il 27/06/2018 tra ARSIAL, Roma Capitale, ACEA ATO2 S.p.A. e STO ATO2".

Il 5 agosto 2022 è stato firmato dal Comune di Formello, ARSIAL ed ACEA ATO2 il "Verbale di trasferimento dell'acquedotto denominato "Camuccini" ricadente nei Comuni di Sacrofano, Formello e Roma Capitale al Servizio Idrico Integrato e contestuale affidamento al gestore unico ACEA ATO2 S.p.A., in ossequio all'accordo sottoscritto il 18/11/2020 tra ARSIAL, Comune di Formello, ACEA ATO2 S.p.A. e STO ATO2".

Con la firma dei tre verbali di cui sopra l'acquedotto denominato Camuccini è stato affidato al gestore unico ACEA ATO2 S.p.A., con decorrenza dal 1 agosto 2022.

Acea ATO2 con nota Protocollo n. 9615 del 14/11/2023 riferisce circa le fasi realizzative dell'intervento di risanamento dell'Acquedotto ARSIAL – Acquedotto Malborghetto che:

- i lavori che hanno interessato il primo tratto dell'intervento, da Via Pedrengo fino al fosso delle Pantanelle, risultano conclusi nel mese di marzo 2023.
- la variante al progetto connessa ad aspetti patrimoniali e relativa al tratto centrale del tracciato ha interferito con l'attraversamento del corso d'acqua e con la relativa modalità di posa della condotta. Tale variazione è in procinto di essere sottoposta al Consorzio di Bonifica per l'aggiornamento del nulla osta di competenza. In attesa dello sblocco delle tali opere propedeutiche anche all'ultima parte del tracciato comunica che, relativamente all'istruttoria presso ANAS, sono state fornite le integrazioni documentali richieste dalla stessa Società.

Successivamente, con nota n. 415469 del 12/06/2024, Acea ATO2 ha fornito un aggiornamento relativamente alla suddetta variante riferendo che sono stati definiti il nuovo tracciato e le modalità di posa e che l'acquisizione dei nulla osta, necessaria alla definizione degli aspetti patrimoniali è in fase di completamento. Ha riferito inoltre che "per quanto riguarda la terza tratta del progetto, la cui realizzazione è subordinata al completamento del secondo tratto:

- per la posa della condotta in attraversamento della SS3 Flaminia, è stato recentemente ottenuto il nulla osta di ANAS;
- per la realizzazione della stazione di sollevamento, è in corso l'indagine bellica a conclusione della quale seguirà l'avvio dei lavori.

Con successiva nota prot. n. 890638 del 06/12/2024 Acea ha fornito un ulteriore aggiornamento:

- nei mesi di novembre e dicembre 2024 sono state ultimate le lavorazioni relative alla posa del nuovo tratto di rete idrica e quelle relative alle opere civili ed elettromeccaniche afferenti al nuovo impianto di sollevamento (successivamente alla messa in esercizio di quest'ultimo verranno completate le opere accessorie previste nel progetto);
- che sono in corso le fasi relative alla temporanea messa in esercizio dell'opera, al fine di poter dare seguito all'iter per l'ottenimento del nulla osta igienico sanitario da parte della ASL.

Con ordinanza n. 55 del 8 maggio 2024 inoltre, il Sindaco di Roma ha ordinato (a far data dall'adozione della suddetta ordinanza e fino al 31 dicembre 2024) "a fronte delle probabili elevate temperature e del consistente incremento dei consumi idrici", "al fine di limitare possibili disagi ai cittadini durante il periodo estivo", "che i prelievi di acqua proveniente dagli acquedotti della rete idrica ARSIAL, approvvigionate dalle fonti idriche gestite da ACEA ATO2 S.p.A., nelle zone Prataroni, Testa di Lepre, Tragliata e Tragliatella situate nel territorio di Roma Capitale, siano consentiti esclusivamente per i normali usi domestici e sanitari, ovvero, per tutte le attività regolarmente autorizzate che necessitino dell'uso di acqua potabile".

Il Sindaco del Comune di Roma ha prorogato nuovamente le prescrizioni, gli obblighi e/o i divieti imposti dalle Ordinanze n. 36 del 21 febbraio 2014 e segg. per le utenze ARSIAL dell'acquedotto Malborghetto con l'Ordinanza n. 139 del 22/12/2023

Segue una tabella riassuntiva dello stato degli acquedotti al 2024:

ACQUEDOTTI RURALI ARSIAL RICADENTI NELLA COMPETENZA DELL'ATO 2 ROMA Lazio Centrale

N°	DENOMINAZIONE ACQUEDOTTO	COMUNE - MUNICIPIO	LOCALIZZAZIONE	n. utenze	NOTE
1	MALBORGHETTO	ROMA XV	Via Flaminia, Km 20	61	in corso attività ACEA di sostituzione delle fonti - ordinanza sindacale di non potabilità n. 139 del 22/12/2023
2	VALLELUNGA - S. ISIDORO	ROMA XV	Via Tiberina, Km 4	16	ok giudizio idoneità consumo umano
3	PIANSACCOCCIA	ROMA XIV	Via della Storta Braccianese Km 4	96	ok giudizio idoneità consumo umano
4	MONTE OLIVIERO	ROMA XV	Via Prato della Corte-Via di Santa Comelia, Km 4,5	92	ok giudizio idoneità consumo umano
5	S. MARIA DI GALERIA	ROMA XIV	Via Santa Maria di Galeria	39	Trasferita la gestione ad ACEA dal 4 marzo 2019
6	MALVICINO	ROMA XIV	Via Alberto Cametti	48	ok giudizio idoneità consumo umano
7	OLGIATA	ROMA XV	zona Olgiata	36	in attesa del giudizio idoneità consumo umano
8	CASACCIA - S. BRIGIDA	ROMA XIV ANGUILLARA	Via Braccianese, km 13	80	ok giudizio idoneità consumo umano. Conclusa a marzo 2019 ricognizione utenze
		ROMA XIV - XV (ramo S.Brigida)	Via Braccianese, km 8	79	ok giudizio idoneità consumo umano
9	BRANDOSA	ROMA XIV	Via Perino, Braccianese Km 6,500	61	ok giudizio idoneità consumo umano. Conclusa a marzo 2019 ricognizione utenze
10	CAMUCCINI	SACROFANO - FORMELLO ROMA XV	zona Borgo Pineto Prima Porta (Valle Muricana)	152	Trasferita la gestione ad ACEA dal 1 agosto 2022
11	TRAGLIATA	FIUMICINO - ROMA XIV	Via di Tragliata	265	ok giudizio idoneità consumo umano
12	TRAGLIATELLA	FIUMICINO - CERVETERI	Via di Tragliatella	123	in attesa del giudizio idoneità consumo umano - Firmato con il Comune di Cerveteri l'accordo per la definizione delle modalità di trasferimento in attesa del perfezionamento degli atti di cessione patrimoniale
13	TESTA DI LEPRE	FIUMICINO	Via Emilio Pasquini	88	ok giudizio idoneità consumo umano
14	PRATARONI	FIUMICINO	Via Onorato Occioni	39	ok giudizio idoneità consumo umano
15	SPANORA - TERRA DI LITE	ANGUILLARA SABAZIA	Via Braccianese, Km 16	71	in attesa del giudizio idoneità consumo umano
16	I TERZI	CERVETERI	Via Castel Campanile	98	in attesa del giudizio idoneità consumo umano - Firmato con il Comune di Cerveteri l'accordo per la definizione delle modalità di trasferimento in attesa del perfezionamento degli atti di cessione patrimoniale

17. PIANO OPERATIVO FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020

Il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) è lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Il FSC ha carattere pluriennale in coerenza con l'articolazione temporale della programmazione dei Fondi strutturali dell'Unione europea ed è finalizzato al finanziamento di progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale.

L'articolo 61 della legge n. 289/2002 stabilisce che il FSC debba essere ripartito con apposite delibere del CIPE, sottoposte al controllo preventivo della Corte dei conti.

La dotazione iniziale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2014-2020, pari a complessivi 54.810 milioni di euro, è stata individuata dalla legge di stabilità 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147); per gli anni successivi la determinazione della quota annuale è demandata alle successive leggi di stabilità e di bilancio (legge di stabilità 2015-legge di bilancio 2017).

La Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 ha ridefinito il quadro finanziario e programmatico complessivo del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020.

Il Decreto Dirigenziale n. 77/SG del 11 luglio 2019 ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020.

La Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del MATTM ha comunicato nota prot. 0021754/STA del 12.10.2017 alla Regione Lazio l'elenco degli interventi relativi al settore "Servizio Idrico Integrato" del succitato Piano Operativo ricadenti nel territorio di detta Regione.

La Regione Lazio ha richiesto nota prot. 658687 del 23.10.2018 agli EGATO di confermare gli interventi allegati alla nota.

L'ATO 2 in particolare ha indicato gli interventi relativi al settore "Servizio Idrico Integrato" del territorio di competenza.

La Regione Lazio, confermando la priorità degli interventi, ha trasmesso con nota prot. 560231 del 16.07.2019 l'elenco degli interventi aggiornando e sostituendo l'elenco inoltrato dalla Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del MATTM nella nota prot. 0021754/STA del 12.10.2017 e dalla Regione Lazio con nota n. 759665 del 29.11.2018.

Il 31.12.2019 è stato firmato un Accordo di Programma "Per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato" sottoscritto tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Lazio, Ente di Governo D'ambito di: Viterbo (ATO 1 – Lazio Nord), Roma (ATO 2 –

Lazio Centrale), Rieti (ATO 3 - Lazio Centrale), Latina (ATO 4 - Lazio Meridionale) che disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione degli interventi di cui alla successiva tabella:

Tab. n.1 Titolo intervento	EGATO	Costo Complessivo (€)	Risorse PO Ambiente FSC 2014/2020 (€)	Risorse da Tariffa SII (€)
Bonifica rete idrica Montecaminetto - Comune di Sacrofano	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	2.714.595,00	1.300.000,00	1.414.595,00
Bonifica acquedotto Cerreto - Comune di Subiaco	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	5.000.000,00	3.100.000,00	1.900.000,00
Bonifica condotta idrica tratta 49 Simbri-vio	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	633.750,00	300.000,00	333.750,00
Bonifica rete idrica località Villalba – Guidonia Montecelio	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	2.549.625,00	1.600.000,00	949.625,00
Ristrutturazione acquedotto rurale “I Piani di Ostia” – Anella A – CBTAR – Comune di Roma	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	1.781.325,00	1.100.000,00	681.325,00
Bonifica rete idrica “Tivoli Terme”	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	2.415.400,00	1.500.000,00	915.400,00
Bonifica rete idrica “Villa Adriana” - Tivoli	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	3.262.496,00	2.100.000,00	1.162.496,00

Con prot. n. 15869, del 4 marzo 2020, Il MATTM ha comunicato che il Decreto Direttoriale n. 538 /STA del 31 dicembre 2019, concernente l' approvazione dell'Accordo di Programma "per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato", sottoscritto in data 31 dicembre 2019, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lazio e gli Enti di Governo d'Ambito di: Viterbo (ATO 1 Lazio Nord), Roma (ATO 2 Lazio Centrale), Rieti (ATO 3 - Lazio Centrale),

Latina (ATO 4 - Lazio Meridionale) è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 26 febbraio 2020 n. 619.

A novembre 2022 il gestore del S.I.I. ha comunicato l'aggiornamento degli importi totali dei progetti inseriti nell'Accordo di Programma e pertanto la Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 Lazio Centrale, in qualità di Beneficiario del Piano Operativo Ambiente FSC ha provveduto a richiedere il Nulla Osta alla variazione di importo alla Regione Lazio e successivamente, ottenuto questo, a richiedere la modifica al MATTM come previsto dagli art. 5 e 7 dell'Accordo di Programma.

Successivamente a febbraio 2023 ACEA ATO 2 S.p.A. ha comunicato, per ciascun intervento, gli importi complessivi risultanti dai quadri economici dei relativi progetti esecutivi (come rappresentato in tabella successiva).

Anche in questo caso la Segreteria Tecnico Operativa ha provveduto a richiedere il Nulla Osta alla variazione di importo alla Regione Lazio e successivamente, ottenuto questo, a richiedere la modifica al MATTM come previsto dagli art. 5 e 7 dell'Accordo di Programma.

A novembre 2023 è stata comunicata al MASE e alla Regione Lazio la modifica del QE post gara relativo a Piani di Ostia.

Nel corso del 2024, la Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 Lazio Centrale, in qualità di Beneficiario del Piano Operativo Ambiente FSC (organismo responsabile dell'avvio degli interventi e di rilevazione di tutti i dati inerenti gli stessi, a cui il MATTM trasferirà le risorse finanziarie) come previsto dall'art. 1.2 "Obblighi del Soggetto Beneficiario/Soggetto Attuatore" dell' All. A_Linee guida_Beneficiari del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) inviato dal MATTM:

- ha monitorato il cronoprogramma procedurale e di spesa degli interventi oggetto dell'Accordo di Programma sottoscritto;
- ha avviato con il Ministero e il gestore, una serie di tavoli di confronto su alcune problematiche emerse in sede di monitoraggio, che avrebbero potuto causare ritardi nella realizzazione dell'intervento;
- ha aggiornato, con cadenza bimestrale, i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatico locale appositamente messo a disposizione dal MATTM (KRONOS), secondo le modalità e le istruzioni specificate nell'All. A_Linee guida_Beneficiari, sulla base dei dati trasmessi periodicamente dal gestore.

EGATO	Titolo dell'intervento	CODICE	WBS	Risorse finanziarie						QE pre gara - LAVORI	QE pre gara - SOMME A DISPOSIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO (TOTALE QE PRE GARA)
				Importo complessivo AdP 31/12/2019	Risorse MATM AdP 31/12/2019		Altre risorse al 31/12/2019					
					Importo	Fonte finanziamento	Importo	Fonte finanziamento	Fonte finanziamento			
ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	Bonifica rete idrica Montecaminetto - Comune di Sacrofano	SAC2011 2	AAT2-ICS01- SACA146Q.11	2.714.595 €	1.300.000 €	PO Ambiente FSC 2014-2020		1.414.595 €	Risorse da Tariffa SII	3.740.300 €	856.930 €	4.597.230,00 €
ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	Bonifica acquedotto Cerreto - Comune di Subiaco	SUB5011 9	AAT2-IRN01- SUBA257Q.11	5.000.000 €	3.100.000 €	PO Ambiente FSC 2014-2020		1.900.000 €	Risorse da Tariffa SII	8.873.765 €	2.657.900 €	11.531.664,79 €
ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	Bonifica condotta idrica tratta 45 Simbrivio	ASI10116	AAT2-IRN01- OLEA289Q.11	633.750 €	300.000 €	PO Ambiente FSC 2014-2020		333.750 €	Risorse da Tariffa SII	660.800 €	225.825 €	886.625,00 €
ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	Bonifica rete idrica località Villalba – Guidonia Montecelio	GUI20106	AAT2-ICS01- GUIA148Q.11	2.549.625 €	1.600.000 €	PO Ambiente FSC 2014-2020		949.625 €	Risorse da Tariffa SII	5.289.000 €	1.489.290 €	6.778.290,00 €
ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	Ristrutturazione acquedotto rurale “I Piani di Ostia” – Anella A – CBTAR – Comune di Roma	ROM2011 1	AAT2-ICS01- ROMA077Q.11	1.781.325 €	1.100.000 €	PO Ambiente FSC 2014-2020		681.325 €	Risorse da Tariffa SII	5.071.500 €	1.335.270 €	6.406.770,00 €
ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	Bonifica rete idrica “Tivoli Terme”	TIV20204	AAT2-ICS01- TIVA133Q.11	2.415.400 €	1.500.000 €	PO Ambiente FSC 2014-2020		915.400 €	Risorse da Tariffa SII	6.203.200 €	1.287.220 €	7.490.420,00 €
ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	Bonifica rete idrica “Villa Adriana” - Tivoli	TIV20104	AAT2-IRN01- TIVA311Q.11	3.262.496 €	2.100.000 €	PO Ambiente FSC 2014-2020		1.162.496 €	Risorse da Tariffa SII	10.444.700 €	2.099.100 €	12.543.800,00 €
TOTALI				18.357.191 €	11.000.000 €			7.357.191 €		40.283.265 €	9.951.535 €	50.234.799,79 €

18. PNRR – FINANZIAMENTI PER IL S.I.I.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede alcuni investimenti di svariati milioni di euro per opere connesse al servizio idrico integrato.

Nel corso del 2022 i vari ministeri hanno gradualmente iniziato a pubblicare una serie di decreti per la partecipazione a bandi per progetti e interventi inerenti le attività svolte dai Gestori dei servizi idrici.

Tali Decreti prevedono che le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi ai vari investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono assegnate mediante procedure di evidenza pubblica con pubblicazione dei relativi avvisi sui siti istituzionali dei vari Ministeri coinvolti.

I destinatari di tali provvedimenti sono gli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO).

Nel corso del 2022 sono stati pubblicati gli Avvisi per le varie Linee d'Intervento per cui i Soggetti Destinatari hanno successivamente presentato una o più Proposte di finanziamento degli Interventi previsti.

In alcuni casi l'EGATO ha provveduto direttamente alla presentazione delle proposte di intervento, in altri ha delegato il Gestore alla presentazione delle proposte, in altri ancora ha avuto un ruolo di collegamento tra i cari soggetti coinvolti.

Sempre nel corso del 2022 sono state poi pubblicate le graduatorie per l'assegnazione dei finanziamenti e pubblicati i vari atti da sottoscrivere al fine di ricevere le somme oggetto dei bandi di finanziamento.

La STO pertanto ha provveduto a redigere con l'ausilio del Gestore tutta la documentazione necessaria alla presentazione delle proposte e alla formalizzazione successiva degli impegni con la firma degli atti d'obbligo e la richiesta di anticipazione.

Nel corso del 2024 è stata svolta inoltre l'attività di rendicontazione sulla piattaforma Regis preposta dai rispettivi Ministeri che terminerà in concomitanza con la conclusione dei lavori previsti per la realizzazione delle opere.

Per l'ATO2 sono attive 4 linee di finanziamento con fondi PNRR:

INVESTIMENTO	DENOMINAZIONE	IMPORTI (M di euro)
M2C4 I4.1	4 opere inserite nel progetto di "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera", di cui all'Allegato 4 del Decreto Legge 77/2021 per le opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto:	Importo Q.E. Euro 402 M
	- NUOVO ACQUEDOTTO MARCIO FASE I,	Importo finanziamento Euro 244 M

	- ADDUTTRICE OTTAVIA – TRIONFALE, - RADDOPPIO VIII SIFONE TRATTO CASA VALERIA – USCITA GALLERIA RIPOLI – FASE I, - CONDOTTA MONTE CASTELLONE – COLLE S. ANGELO	
M2C1 I1.1	Ammodernamento di impianti di trattamento di fanghi di acque reflue nell’ambito del quale è stata approvata la concessione di contributi per il progetto di “ADEGUAMENTO DELLA LINEA FANGHI DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE PONTE LUCANO” di Tivoli;	Importo Q.E. Euro 8,1 M Importo finanziamento Euro 5,3 M
M2C4 I4.2	Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti nell’ambito del quale è stata approvata la concessione di contributi per il progetto “ASSET MANAGEMENT ED AZIONI DI EFFICIENTAMENTO NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DI ALCUNE ZONE DEL SISTEMA METROPOLITANO DI ROMA E DI ALCUNI COMUNI DEI CASTELLI ROMANI”	Importo Q.E. Euro 99 M Importo finanziamento Euro 50 M
M2C4 I4.4	Tutela del territorio e della risorsa idrica nell’ambito del quale in via di finalizzazione il decreto ministeriale per 5 progetti per i quali il MASE ha comunicato che sta proponendo l’ammissibilità a finanziamento: - ELIMINAZIONE SCARICO F19 - VIA VEIENTANA, - COLLEGAMENTO A ROMA EST DEL DEPURATORE DI BORGONOVO, - BONIFICA COLLETTAMENTO FOGNARIO AFFERENTE AL DEPURATORE DI CICILIANO, - COMPLETAMENTO NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE CICILIANO, - COLLETTORE FOGNARIO AFFERENTE AL DEPURATORE DI VALLE GIORDANO,	Importo Q.E. Euro 37,2 M Importo finanziamento Euro 21,2 M
TOTALE		Importo Q.E. Euro 545,5 M Importo Fondi PNRR Euro 320,5 M

M2C4 I4.1

NUOVO ACQUEDOTTO MARCIO – PRIMA FASE FUNZIONALE

IMPORTO CONTRATTUALE 126.584.378,80 €

LUNGHEZZA TRACCIATO 7,3 km

DIAMETRI CONDOTTE DN1800 / 2000 mm

L'intervento in oggetto consiste nella prima delle tre fasi funzionali che prevedono il rifacimento dell'Acquedotto Marcio che rappresenta il secondo sistema di adduzione dell'ATO2 Lazio Centrale Roma e che risulta in esercizio continuato da oltre 100 anni

A conclusione delle tre fasi funzionali del Nuovo Acquedotto Marcio si avrà la completa sostituzione dell'Acquedotto Marcio esistente compreso tra il Manufatto Origine degli Acquedotti ed il manufatto di Casa Valeria per una distanza complessiva di circa 36 km.

ADDUTTRICE OTTAVIA –TRIONFALE

IMPORTO CONTRATTUALE 73.680.620,70 €

LUNGHEZZA TRACCIATO 5,2 km

DIAMETRI CONDOTTE DN2000/2500 mm

Il Centro Idrico di Ottavia, punto di recapito finale dell'Acquedotto Peschiera Destro, rappresenta uno dei nodi principali del sistema di smistamento della Capitale

Il progetto prevede una nuova linea di collegamento dal C.I. di Ottavia fino ad un nuovo centro idrico denominato Trionfale 2 creando un by-pass del centro idrico Trionfale esistente.

Le procedure espropriative si sono concluse in data 21/12/23;

RADDOPPIO VIII SIFONE –TRATTO CASA VALERIA –USCITA GALLERIA RIPOLI – PRIMA FASE FUNZIONALE

IMPORTO CONTRATTUALE 40.383.550,20 €

LUNGHEZZA TRACCIATO 580 m

DIAMETRI CONDOTTE DN1600 mm

L'intervento in oggetto, facente parte della prima fase funzionale del Raddoppio dell'VIII Sifone tra Casa Valeria e l'Uscita Galleria Ripoli, prevede la realizzazione di tre tratti di due condotte in pressione

CONDOTTA MONTE CASTELLONE – COLLE S. ANGELO

IMPORTO CONTRATTUALE 38.728.593,86 €

LUNGHEZZA TRACCIATO 17,7 km

DIAMETRI CONDOTTE DN600 / 1000 mm

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova linea di adduzione dal partitore Monte Castellone (posto nel Comune di S. Vito Romano) al partitore Colle S. Angelo (posto in Comune di Valmontone) nell'ambito del sistema acquedottistico Simbrivio.

M2C4-I4.2

L'intervento M2C4-I4.2_023 ha l'obiettivo di ridurre le perdite idriche totali nelle reti di distribuzione attraverso un insieme di misure che vanno dal rilievo e georeferenziazione delle reti idriche, alla installazione di strumenti smart per la misura di portate e pressioni, alla distrettualizzazione e modellazione idraulica delle reti, alla installazione di valvole di controllo delle pressioni, alla prelocalizzazione delle perdite, agli interventi di manutenzione straordinaria e sostituzione di tratti di reti idriche.

Il valore complessivo dell'intervento è di 99.940.665,00 €, di cui 49.940.665,00 € cofinanziati con i proventi tariffari.

Gli interventi realizzati nel periodo 2020-2024 sono stati eseguiti utilizzando Contratti Quadro già in essere alla data di partecipazione al Bando di assegnazione del finanziamento.

Per quanto riguarda gli interventi realizzati a partire dal 2023 sono stati eseguiti attraverso un appalto dedicato esclusivamente al PNRR suddiviso in 3 lotti.

Anno	Importo realizzato
2021	6.690.763,86 €
2022	9.113.639,00 €
2023	8.987.442,65 €
2024	36.018.422,33 €
ToT	60.810.269,33 €

Per quanto riguarda il target dell'intervento, complessivamente, è prevista la distrettualizzazione di 2.827,14 km di rete idrica di distribuzione.

km di rete da distrettualizzare	valore da atto d'obbligo	valore alla data del monitoraggio*	% avanzamento alla data del monitoraggio*
<i>km target al 31.12.2024</i>	1.425,29	1.757,87	123%
<i>km target al 31.03.2026</i>	2.827,14	1.757,87	62%

M2C1-1.1

la Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", COMPONENTE 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", INVESTIMENTO 1.1, prevede in generale investimenti per la realizzazione di nuovi impianti, tra cui, per la linea di intervento C, l'ammodernamento e la realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento, tra l'altro, di fanghi di acque reflue

Tra le opere presenti nel Programma degli Interventi dell'ATO 2, è stato ammesso ai finanziamenti il progetto: "Adeguamento della linea fanghi dell'impianto di PONTE LUCANO (comune di Tivoli) il cui obiettivo è quello di ridurre la quantità di fango prodotto e di raggiungere una nuova potenzialità di 110.000 AE rispetto all'attuale di 88.000 AE. L'importo complessivo dell'opera è pari a circa 8,1 mln €.

Con Decreto di concessione dei contributi prot. n. 334 del 18 settembre 2023 è stato riconosciuto un finanziamento di € 5.267.121,02.

Il 4 dicembre 2023 l'EGATO 2 Lazio Centrale Roma, in persona del Legale Rappresentante, prof. Roberto Gualtieri quale Soggetto Destinatario del contributo (definito anche Soggetto attuatore), ha sottoscritto l'Atto d'Obbligo con il Ministero dell'Ambiente

Contestualmente è stata sottoscritta la Convenzione tra l'EGATO 2 Lazio Centrale Roma ed il Gestore del S.I.I., ACEA ATO2 S.p.A. allo scopo di disciplinare i reciproci rapporti

M2C4-I4.4 Linea C

La Regione Lazio, d'intesa con l'EGATO 2 Lazio Centrale Roma e il soggetto attuatore esterno ha candidato, il 27 ottobre 2022, cinque proposte progettuali per il S.I.I. nell'ATO 2, presenti nel Programma degli Interventi dell'ATO 2 il cui costo totale ammonta a circa 39 mln €:

1. Eliminazione scarico F19 - via Veientana (colleg. Crescenza II lotto) - proc. di infrazione 2014/2059
2. Collegamento a Roma Est del depuratore di Borgonovo
3. Bonifica sistema di collettamento fognario afferente al depuratore consortile sito nel territorio comunale di Ciciliano
4. Adeguamento impianto di depurazione Ciciliano
5. Collettore fognario afferente al depuratore di Valle Giordano

Il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023, per l'EGATO 2 Lazio Centrale Roma ha ammesso a finanziamento i 5 progetti candidati per un importo complessivo ammissibile pari a € 21.230.773,47.

19. TRASLOCO PRESSO LA NUOVA SEDE DI CMRC

La Città metropolitana ha sede presso Viale Giorgio Ribotta 41/43, dove sono ubicati la quasi totalità degli uffici dell'Ente. La sede è di proprietà della Città metropolitana di Roma Capitale per una quota pro indiviso pari al 31,103% e di proprietà del Fondo immobiliare Provincia di Roma (le cui quote sono detenute al 100% dall'Ente) per la restante quota pro indiviso pari al 68,897%, con diritto di comodato a favore dell'Ente per la medesima quota residua e con facoltà dello stesso, prevista contrattualmente, di cederlo in parte a terzi.

Con nota prot. 232 del 6/02/2024 la Segreteria Tecnico Operativa della Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale – Roma (STO ATO2 – Roma) ha richiesto all'Ente la disponibilità di stanze e spazi connessi, per ospitare gli uffici della Segreteria, ai fini dello svolgimento dei compiti soprarichiamati, nella sede di Viale Giorgio Ribotta 41/43, ed in particolare n. 2 stanze per 4 postazioni di lavoro ciascuna, n. 1 stanza dirigenziale e n. 1 archivio di piano.

Per le esigenze rappresentate, sono stati individuati i seguenti spazi, liberabili mediante una razionalizzazione generale: al decimo piano dell'immobile di Viale Giorgio Ribotta 41/43: stanze nn. 20-21-22 e Archivio D.

Con Decreto del Sindaco metropolitano N. 128 del 6/09/2024 avente ad oggetto "Concessione pluriennale Spazi uffici Viale Ribotta a STO ATO2" è stato autorizzato il rilascio di una concessione per i seguenti spazi siti al 10° piano dell'immobile di Viale Giorgio Ribotta 41/43: stanze nn. 20-21-22 e Archivio D, per le funzioni richiamate in premessa, per una durata pari ad anni 5, rinnovabili automaticamente alle medesime condizioni, alla Segreteria Tecnico Operativa della Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale – Roma (STO ATO2 – Roma) con applicazione di un canone concessorio annuo pari al canone OMI medio di mercato, oltre ai rimborsi delle spese sostenute dall'Amministrazione per le utenze e per altre spese generali che saranno quantificate dagli uffici in proporzione agli spazi occupati.

È stato dato mandato alla Direzione dell'U.C. "Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva", di adottare gli atti gestionali di competenza.

In conformità a quanto stabilito nel Decreto n. 128/24 e a quanto sopra richiamato, gli uffici dell'U.C. "Risorse Strumentali" hanno provveduto a calcolare il canone che, in considerazione dei MQ totali calcolati per gli spazi ufficio sopradescritti, è pari a € 1.818,80 mensili ed € 21.621,60 annuali; il suddetto canone dovrà essere corrisposto all'Ente per 5 annualità.

Oltre al "canone di concessione" come sopra definito, sono a carico del concessionario per tutta la durata del rapporto giuridico, le spese relative ai consumi di energia elettrica, le spese relative ai consumi di acqua, le spese relative ai consumi di gas, le spese relative al riscaldamento e raffrescamento, le spese per il servizio di pulizia ed altre spese di gestione dell'immobile.

Tali spese, denominate "spese utenze e spese generali" per le 5 annualità successive alla consegna degli spazi, in conformità a quanto stabilito con decreto del Sindaco n.128/24 e soprarichiamato, saranno

calcolate in percentuale pari all'8,6% delle spese di piano sostenute dall'Ente nel quinquennio e dovranno essere pagate con le modalità stabilite dalla direzione dell'U.C. "Risorse Strumentali", di regola ogni sei mesi, a consuntivo delle spese sostenute dall'Ente per le suddette voci e saranno accertate con successivo provvedimento.

In data 16 dicembre 2024 si è proceduto al trasloco degli uffici della STO dalla sede di via Cesare Pasarella 31 a quella di Viale Giorgio Ribotta 41/43.

20. VARIE

Di seguito si riportano ulteriori informazioni su altre attività svolte dalla STO nel corso del 2024.

20.1 Implementazione rapporto informativo

La Segreteria ha proseguito le attività di competenza e di impulso per l'attivazione, da parte del Gestore, delle procedure di rilevamento e trasmissione di tutti i dati e le informazioni da inserire nel Rapporto Informativo come previsto dalla Convenzione di Gestione.

Tali azioni sono state rivolte in particolare all'attivazione del flusso informativo riguardante i dati della Carta dei Servizi.

Quanto sopra è necessario per un concreto monitoraggio sull'andamento del S.I.I. e a tal fine la Segreteria, dopo aver analizzato i flussi di informazione dal Gestore sui parametri significativi del S.I.I., ha sollecitato ACEA ATO 2, con svariate note di carattere specifico e/o generale, al fine di ottenere schede di sintesi e dati sufficientemente completi.

20.2 Attività di supporto ai Comuni dell'ATO2

La Segreteria ha continuato a svolgere, come prassi, l'attività di supporto ai Comuni dell'ATO 2 sulla base delle richieste specifiche provenienti dai Comuni stessi. Al fine di svolgere tale attività di supporto la STO ha partecipato nel corso dell'anno a numerosi incontri tra Gestore e Comuni su specifiche problematiche.

20.3 Attività di supporto al Garante Regionale del S.I.I.

La STO, oltre ad adempiere ai suoi compiti ordinari nei confronti del Garante Regionale del S.I.I. quali la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie per l'attività di detto istituto regionale e la partecipazione alle riunioni del Consiglio dei Responsabili delle Segreterie Tecnico Operative, ha collaborato costantemente con il Garante al fine di dare la dovuta risposta, in collaborazione con il Gestore, ai reclami pervenuti da parte degli utenti dell'ATO 2.

20.4 Aggiornamento pagina web

Il sito web della Segreteria viene aggiornato con l'implementazione di tutti gli atti e documenti di interesse prodotti nel periodo, con l'obiettivo di rendere le informazioni e i documenti relativi al S.I.I. sempre disponibili e facilmente reperibili per i Sindaci dei Comuni dell'ATO 2.

Nel sito, inoltre, sono inserite numerose informazioni usufruibili anche da Enti e Pubbliche Amministrazioni interessati e dai cittadini.

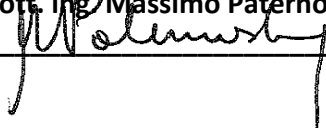
Nel corso del 2024 la STO ha avviato, con il supporto di Capitale Lavoro SpA, una ristrutturazione completa del sito al fine di adeguarlo alle più recenti norme in materia.

20.5 Partecipazione a eventi e convegni

Nel corso del 2024 sono stati seguiti eventi di interesse per l'attività della Segreteria allo scopo di mantenere l'aggiornamento di tutte le problematiche tecnico-amministrative e normative riguardanti il settore idrico e dei servizi pubblici locali.

Gli argomenti principali oggetto dei seminari formativi frequentati sono stati quelli relativi alla nuova normativa emanata dall'ARERA principalmente organizzati dall'ANEA e/o da TiForma e quelli organizzati dall'Unità di Missione, Invitalia e dai ministeri (MIT e MASE) relativi all'attuazione del PNRR.

Il Dirigente Responsabile
dott. ing. Massimo Paternostro



APPENDICI
alla
Relazione sulle attività svolte
dalla Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma
nel corso del 2024

1. Elenco delle Determinazioni Dirigenziali pubblicate nel 2024
2. Canoni del S.I.I.
3. Consuntivo degli investimenti realizzati da ACEA ATO 2 nel 2022
4. Livelli di qualità contrattuale nel 2023
5. Convocazioni Conferenze dei Sindaci 2024

APPENDICE 1

ELENCO DELLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI PUBBLICATE NEL 2024

NUMERO PROPOSTA	RUDETERMINA	TIPO DETERMINA	OGGETTO
P3996	3875/2023	Rilevanza spesa ATO2	Rinnovo delle Convenzioni tra la STO ATO2 Roma Lazio Centrale e la Città Metropolitana di Roma Capitale per le attività di consulenza legale, gestione del personale e gestione contabile – finanziaria per l'anno 2023
P4087	4043/2023	Rilevanza entrata ATO2	Istanza di rimborso del contributo unificato , relativa alla causa iscritta in data 12/10/2022 con RG 62111/2022, a carico del Tribunale Ordinario di Roma.
P4236	4089/2023	Contabile senza riferimenti spesa ATO2	Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 della Segreteria Tecnica operativa dell'ATO2 Lazio Centrale Roma.
P4207	4090/2023	Contabile senza riferimenti spesa ATO2	CUP G71D22000000002 - PNRR –FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M2C4-I4.2__023 – ASSET MANAGEMENT ED AZIONI DI EFFICIENTAMENTO NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DI ALCUNE ZONE DEL SISTEMA METROPOLITANO DI ROMA E DI ALCUNI COMUNI DEI CASTELLI ROMANI - Liquidazione 1° acconto - anticipazione del 10% dell'importo ammesso a finanziamento PNRR, pari ad euro 5.000.000,00 - Fattura n.1050000018 del 25/10/2023 di € 5.000.000 (fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2c.3lett. a) del d.P.R n. 633 del 1972) in favore del Gestore del SII – Acea Ato2 S.p.A.
P4523	4438/2023	Contabile senza riferimenti spesa ATO2	DGR n. 905 del 9/12/2021 "Piano regionale per la realizzazione e l'adeguamento delle reti idriche e fognarie e degli impianti di depurazione delle acque reflue per il triennio 2021-2023.". Liquidazione Fatture n. 1050000032 -1050000033 -1050000034 - 1050000035 - 1050000036 – 1050000037 -1050000038 – 1050000039 – 1050000040 – 1050000041 – 1050000042- 1050000043- 1050000044 del 13 novembre 2023, per un importo complessivo pari ad € 455.754,30 in favore di Acea ATO2 S.p.A., pari al 20% del finanziamento concesso – I° acconto.

P4524	4436/2 023	Rilevanza spesa ATO2	CIG:ZAE3D94849 Acquisto di n.1 licenza Register (PEC) più upgrade di 5GB per Servizio di posta elettronica certificata: stoato2roma@pec.ato2roma.it. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023
P4606	4439/2 023	Rilevanza spesa ATO2	CIG:ZE43D75222 Acquisizione del servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico, idraulico e di condizionamento per l'immobile della sede della STO ATO2 ROMA. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023
P4864	4598/2 023	Rilevanza spesa ATO2	Integrazione Convenzione del 14 dicembre 2014 tra la STO ATO2 Lazio Centrale Roma e la Città Metropolitana di Roma Capitale per le attività di supporto alla STO.
P4742	4437/2 023	Senza rilevanza spesa ATO2	Rinuncia agli atti del giudizio rg.62111/2022 , pendente avanti al Tribunale civile di Roma, proposto dalla Associazione La Lente contro l'Ente di Governo dell'Ambito territoriale ottimale 2 Lazio centrale – Roma ed Acea ATO2.
P379	363/20 24	Rilevanza spesa ATO2	Canone di locazione per l'immobile della sede della STO ATO2 per annualità 2024
P482	422/20 24	Contabile senza riferimenti spesa ATO2	Liquidazione retribuzione di risultato per il 2023 - Alessandra Diana e Maria Teresa Coviello
P492	421/20 24	Rilevanza spesa ATO2	Partecipazione al seminario di formazione "Il Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)"
P502	423/20 24	Rilevanza spesa ATO2	CONVENZIONE 'SUPPORTO TECNICO INDISPENSABILE PER LA GESTIONE DELLA SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA DELL'ATO2 LAZIO CENTRALE ROMA' – ANNUALITA' 2023
P525	424/20 24	Rilevanza spesa ATO2	TC ROMA – atto di citazione COLARI Consorzio Laziale Rifiuti e E. Giovi Srl c/Acea ed Acea ATO2 – decreto cron.1681/2018 di chiamata in causa dell'Ente d'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio centrale Roma – domanda di accertamento del diritto di credito delle attrici a titolo di copertura dei costi di gestione post operativa della discarica di Malagrotta per il conferimento di fanghi, grigliati ed altri materiali nel periodo compreso tra il 1985 ed il 31/07/2009 – nomina CTP
P1131	1003/2 024	Rilevanza spesa ATO2	CIG:98446237E5 Adesione alla Convenzione Consip Energia Elettrica Edizione 20- lotto 10 Provincia di Roma, per la fornitura dell'energia elettrica , presso gli uffici della STO ATO2 LAZIO CENTRALE ROMA (CIG originario 9288719D65).
P1195	1085/2 024	Rilevanza spesa ATO2	Impegno di spesa per copie eccedenti in B/N e a colori
P946	917/20 24	Contabile senza riferimenti spesa ATO2	Attribuzione indennità di risultato al Dirigente della STO ATO2 - Anno 2021

P1094	1001/2 024	Rilevanza spesa ATO2	CIG: BOC2AAC0A3 Acquisto dominio ATO2 Roma.it Register per le annualità 2024-2026. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023.
P905	759/20 24	Senza rilevanza spesa ATO2	Proroga ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 della dichiarazione di Pubblica Utilità di cui alla D.D. R.U. 919 del 12/03/2019 per l'intervento "Bonifica della rete idrica in località Monte Caminetto – Comune di Sacrofano" codice SAC20112.
P1020 1	1087/2 024	Rilevanza spesa ATO2	Contributo associativo anno 2024 all'Associazione Nazionale Autorità e Ente d'Ambito (ANEA)
P2240	2126/2 024	Rilevanza spesa ATO2	CIG: B110D1F7E2 Acquisto fornitura sostituzione e smaltimento toner per multifunzione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione mediante Trattativa Diretta
P1372	1273/2 024	Rilevanza spesa ATO2	Partecipazione al seminario di formazione "Procedura per la raccolta dei dati tecnici e tariffari ai fini della predisposizione tariffaria per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4)"
P1383	1272/2 024	Rilevanza spesa ATO2	CIG: B11106C135 Acquisto PEC Unica 3GB "ato2bonus@pec.ato2roma.it" – SMTP Autenticato – Protezione antivirus/antispam su tutte le mail – Hosting Cpanel Business Pack – 1000 invii email giornalieri "ato2roma.it" - Register per le annualità 2024-2025. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023.
P1637	1555/2 024	Rilevanza spesa ATO2	CIG : B15E30862A Proroga tecnica dell'affidamento del Servizio di Pulizia ed Igiene Ambientale , comprese le forniture accessorie relative ai servizi igienici, per l'immobile sede della STO ATO2 ROMA - convenzione Rep. N. 11739 del 18/6/2020, denominata "convenzione gara pulizie"– Lotto 1 – Roma, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii
P1845	1806/2 024	Rilevanza spesa ATO2	Impegno e liquidazione degli onorari professionali, in favore degli Avvocati della Città Metropolitana di Roma Capitale dei compensi dovuti, per l'attività difensiva svolta in Giudizi Patrocinati nell'interesse di E.G.ATO2.
P3527	3649/2 024	Rilevanza spesa ATO2	RIMBORSO ALLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE DEL COSTO SOSTENUTO PER LE POLIZZE ASSICURATIVE RCT/O, INFORTUNI E KASCO DELLA SEGRETERIA TECNICA OPERATIVA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI ATO2 LAZIO CENTRALE-ROMA ANNUALITA'2024
P2095	1955/2 024	Rilevanza spesa ATO2	CIG B1E7F562E9 Partecipazione al corso base per la formazione manageriale SDA Bocconi ANEA "Approccio manageriale per la gestione del servizio idrico e del ciclo dei rifiuti"

P4065	3936/2 024	Rilevanza spesa ATO2	CIG B3E8BF6E9B Acquisto fornitura di materiale di cancelleria per ufficio STO ATO2 mediante Trattativa Diretta
P4305	4358/2 024	Rilevanza spesa ATO2	CIG B45689BF9C Acquisto attrezzatura informatica sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione mediante Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023. -PC FISSI-
P2261	3501/2 024	Contabile senza riferimenti spesa ATO2	Variazione al Bilancio di Previsione 2024 -2026 - Segreteria Tecnica Operativa ATO 2 - Lazio Centrale Roma
P2486	2387/2 024	Rilevanza spesa ATO2	Impegno di spesa e liquidazione per il pagamento della Tassa sui rifiuti, per l'anno 2024.
P2449	2388/2 024	Rilevanza spesa ATO2	CIG: B20E7731B3 Proroga tecnica dell'affidamento del Servizio di Pulizia ed Igiene Ambientale , comprese le forniture accessorie relative ai servizi igienici, per l'immobile sede della STO ATO2 ROMA - convenzione Rep. N. 11739 del 18/6/2020, denominata "convenzione gara pulizie"– Lotto 1 – Roma, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii
P2539	2402/2 024	Rilevanza spesa ATO2	CIG B23956C6D3 Incarico di assistenza generale per adempimenti vari ai fini della predisposizione tariffaria del servizio idrico integrato degli anni 2024-2029 ex Delibera ARERA N. 639/2023 (MTI-4), mediante Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023.
P2558	2436/2 024	Rilevanza spesa ATO2	CIG B244BF2657 Acquisto attrezzature informatiche sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione mediante Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023.
P2660	2511/2 024	Senza rilevanza spesa ATO2	Adozione del Rendiconto di gestione per l'anno 2023 della Segreteria Tecnica Operativa dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma
P8727	2721/2 024	Rilevanza spesa ATO2	Adesione alla Convenzione Consip Energia Elettrica Edizione 21- lotto 10 Provincia di Roma, per la fornitura dell'energia elettrica presso gli uffici
P3452	3296/2 024	Senza rilevanza spesa ATO2	Approvazione nuovo schema di Convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e la STO ATO2 per il supporto alle attività della Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO2 Lazio centrale Roma – anno 2024.
P3506	3372/2 024	Rilevanza spesa ATO2	CIG: B304A09B04 Partecipazione al corso di formazione “LE TABELLE PIVOT- EXCEL”

P3055	2945/2 024	Contabile senza riferimenti spesa ATO2	CUP G71D22000000002 - PNRR – FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M2C4-I4.2__023 – ASSET MANAGEMENT ED AZIONI DI EFFICIENTAMENTO NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DI ALCUNE ZONE DEL SISTEMA METROPOLITANO DI ROMA E DI ALCUNI COMUNI DEI CASTELLI ROMANI – Liquidazione 2° acconto pari al 20%, dell’importo ammesso a finanziamento PNRR, di euro 10.000.000,00 - Fattura n xx del xx/xx/2024 di € 10.000.000 (fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2c.3lett. a) del D.P.R n. 633 del 1972) in favore del Gestore del SII – Acea Ato2 S.p.A.
P3509	3502/2 024	Rilevanza spesa ATO2	CIG B304C17D15 Partecipazione piano formativo ANEA in materia di "prevenzione della corruzione e trasparenza”
P3545	3460/2 024	Rilevanza spesa ATO2	CIG: B30E73D56C Proroga tecnica dell’affidamento del Servizio di Pulizia ed Igiene Ambientale , comprese le forniture accessorie relative ai servizi igienici, per l’immobile sede della STO ATO2 ROMA - convenzione Rep. N. 11739 del 18/6/2020, denominata
P4391	4442/2 024	Rilevanza spesa ATO2	Convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e la STO ATO2 per il supporto alle attività della Segreteria Tecnico Operativa dell’ATO2 Lazio centrale Roma – anno 2024 . Impegno della spesa.
P3561	3459/2 024	Contabile senza riferimenti spesa ATO2	Formalizzazione CIG.B29EF60E3B - Adesione alla Convenzione Consip Energia Elettrica Edizione 21- lotto 10 Provincia di Roma, per la fornitura dell’energia elettrica presso gli uffici della STO ATO2 LAZIO CENTRALE ROMA
P4052	3935/2 024	Rilevanza spesa ATO2	CIG: B3E5A7DB1F Proroga tecnica dell’affidamento del Servizio di Pulizia ed Igiene Ambientale , comprese le forniture accessorie relative ai servizi igienici, per l’immobile sede della STO ATO2 ROMA - convenzione Rep. N. 11739 del 18/6/2020, denominata
P3989	3893/2 024	Contabile senza riferimenti spesa ATO2	CUP G32E20000330003 - PNRR M2C1-I1.1 - FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU – Interventi di potenziamento dell'impianto di depurazione integrato di Ponte Lucano fino alla potenzialità di 110.000 AE – ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA. _ANNULLATA_
P4061	3937/2 024	Rilevanza spesa ATO2	Integrazione Incarico di assistenza generale per adempimenti vari ai fini della predisposizione tariffaria del servizio idrico integrato degli anni 2024-2029 ex Delibera ARERA N. 639/2023 (MTI-4), CIG B23956C6D3 mediante Affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023.
P4263	4112/2 024	Contabile senza riferimenti spesa ATO2	CUP G32E20000330003 - PNRR M2C1-I1.1 - FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU – Interventi di potenziamento dell'impianto di depurazione integrato di

			Ponte Lucano fino alla potenzialità di 110.000 AE – ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA._DETERMINA DI ANNULLAMENTO R.U.3893/2024
P4272	4113/2 024	Contabile senza riferimenti spesa ATO2	CUP G32E20000330003 - PNRR M2C1-I1.1 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU – Interventi di potenziamento dell'impianto di depurazione integrato di Ponte Lucano fino alla potenzialità di 110.000 AE – ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.
P4154	4118/2 024	Contabile senza riferimenti spesa ATO2	CUP G22E18000250005 - PNRR M2C4_I4.4 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU – “COLLEGAMENTO A ROMA EST DEL DEPURATORE DI BORGONUOVO” – ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.
P4153	4117/2 024	Contabile senza riferimenti spesa ATO2	CUP G82E18000300005 - PNRR M2C4_I4.4 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU – “BONIFICA COLLETTORE E RETE AFFERENTI AL DEP. CICILIANO” – ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.
P4137	4116/2 024	Contabile senza riferimenti spesa ATO2	CUP G42E11000160005 - PNRR M2C4_I4.4 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU – “COLLETTORE FOGNARIO AFFERENTE AL DEPURATORE VALLE GIORDANO” – ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA._ANNULLATA_
P4342	4217/2 024	Contabile senza riferimenti spesa ATO2	CUP G42E11000160005 - PNRR M2C4_I4.4 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU – “COLLETTORE FOGNARIO AFFERENTE AL DEPURATORE VALLE GIORDANO” – ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA._DETERMINA DI ANNULLAMENTO R.U.4116/2024_
P4344	4230/2 024	Contabile senza riferimenti spesa ATO2	CUP G42E11000160005 - PNRR M2C4_I4.4 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU – “COLLETTORE FOGNARIO AFFERENTE AL DEPURATORE VALLE GIORDANO” – ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.
P4606	4415/2 024	Contabile senza riferimenti spesa ATO2	Variazione al Bilancio di Previsione 2024 -2026 - Segreteria Tecnica Operativa ATO 2 - Lazio Centrale Roma
P4900	4781/2 024	Rilevanza spesa ATO2	CIG: B4952291F3 Affidamento dei servizi di stenotipia, audio registrazione, assistenza tecnica per l'impianto di amplificazione e videoconferenza a distanza con trasmissione in streaming per le Conferenze dei Sindaci mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)
P4676	4450/2 024	Rilevanza spesa ATO2	CIG:B46E0942D0 Acquisto certificato SSL DV wildcard - di n. 1 licenza Register (PEC) più upgrade di 5GB per Servizio di posta elettronica certificata: stoato2roma@pec.ato2roma.it. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

P4898	4733/2 024	Rilevanza spesa ATO2	CIG: B4950B0AD4 Acquisto fornitura di dispositivi telefonici, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione mediante Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023.
P4675	4451/2 024	Rilevanza spesa ATO2	CIG: B46E164E72 Acquisto hosting Cpanel Business Pack e 1000 invii email giornalieri "ato2roma.it"- Register per le annualità 2024-2025. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023.
P4674	4449/2 024	Rilevanza spesa ATO2	CIG: B46E267431 Acquisto n.8 Pacchetti office e Business Standard - Register per le annualità 2024-2025. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023.
P4673	4443/2 024	Rilevanza spesa ATO2	CIG: B47580B8B2 Determina di impegno di spesa per intervento straordinario impianto antincendio.
P4892	4661/2 024	Contabile senza riferimenti spesa ATO2	CUP G81D21000470005 - PNRR M2C4_I4.4 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU – "PROLUNGAMENTO ADDUTTRICE CRESCENZA LOTTO2 - ELIMIN.NE SNAN F19" – ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.
P4152	4662/2 024	Contabile senza riferimenti spesa ATO2	CUP G11D17000050005 - PNRR M2C4_I4.4 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU – "ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CICILIANO" – ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.
P5006	4732/2 024	Contabile senza riferimenti spesa ATO2	CUP G32E20000330003 - PNRR M2C1-I1.1 – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) – Interventi di potenziamento dell'impianto di depurazione integrato di Ponte Lucano fino alla potenzialità di 110.000 AE – Liquidazione quota di anticipazione del 10% dell'importo ammesso a finanziamento PNRR pari ad euro 5.267.121,02 - Fattura n. 1050000002 del 04/12/2024 di € 526.712,10 (fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2c.3lett. a) del d.P.R n. 633 del 1972) in favore del Gestore del SII – Acea Ato2 S.p.A.
P5078	4817/2 024	Contabile senza riferimenti spesa ATO2	Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 della Segreteria Tecnica operativa dell'ATO2 Lazio Centrale Roma.
P5097	4815/2 024	Contabile senza riferimenti spesa ATO2	PNRR M2C4_I4.4 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) — ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA – RIMODULAZIONE IMPORTI DETERMINA R.U. 4118/2024 - CUP G22E18000250005 - "COLLEGAMENTO A ROMA EST DEL DEPURATORE DI BORGONUOVO"

P5098	4816/2 024	Contabile senza riferimenti spesa ATO2	PNRR M2C4_I4.4 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) — ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA – RIMODULAZIONE IMPORTI DETERMINA R.U. 4230/2024 - CUP G42E11000160005 - “COLLETTORE FOGNARIO AFFERENTE AL DEPURATORE VALLE GIORDANO”
-------	-----------------------	---	---

APPENDICE 2

CANONI DEL S.I.I.

Importi (mutui e/o canoni) da corrispondere ai Comuni + conguagli 2022 e 2023 (€)										
	Comuni	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
1	Affile	7.379,80	7.379,80	7.379,80	7.379,80	7.379,80	7.379,80	7.379,80	7.379,80	7.379,80
2	Agosta	10.544,98	10.544,98	10.544,98	10.544,98	10.544,98	10.544,98	10.544,98	10.544,98	10.544,98
3	Albano Laziale	143.903,98	143.903,98	143.903,98	143.903,98	143.903,98	143.903,98	143.903,98	143.903,98	143.903,98
4	Allumiere	27.247,50	27.247,50	27.247,50	27.247,50	27.247,50	27.247,50	27.247,50	27.247,50	27.247,50
5	Anguillara Sabazia	81.451,70	81.451,70	81.451,70	81.451,70	81.451,70	81.451,70	81.451,70	81.451,70	81.451,70
6	Anticoli Corrado	5.885,72	5.885,72	5.885,72	5.885,72	5.885,72	5.885,72	5.885,72	5.885,72	5.885,72
7	Arcinazzo Romano	5.997,41	5.997,41	5.997,41	5.997,41	5.997,41	5.997,41	5.997,41	5.997,41	5.997,41
8	Ardea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Ariccia	194.237,16	194.237,16	194.237,16	194.237,16	194.237,16	194.237,16	194.237,16	194.237,16	194.237,16
10	Arsoli	10.083,47	10.083,47	10.083,47	10.083,47	10.083,47	10.083,47	10.083,47	10.083,47	10.083,47
11	Artena	47.490,34	47.490,34	47.490,34	47.490,34	47.490,34	47.490,34	47.490,34	47.490,34	47.490,34
12	Bellegra	13.124,33	13.124,33	13.124,33	13.124,33	13.124,33	13.124,33	13.124,33	13.124,33	13.124,33
13	Bracciano	210.069,30	210.069,30	209.236,18	207.338,74	207.338,74	207.338,74	207.338,74	207.338,74	207.338,74
14	Camerata Nuova	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Campagnano di Roma	46.244,89	46.244,89	46.244,89	46.244,89	46.244,89	46.244,89	46.244,89	46.244,89	46.244,89
16	Canale Monterano	20.154,30	20.154,30	20.154,30	20.154,30	20.154,30	20.154,30	20.154,30	20.154,30	20.154,30
17	Canterano	1.685,85	1.685,85	1.685,85	1.685,85	1.685,85	1.685,85	1.685,85	1.685,85	1.685,85
18	Capena	36.148,77	36.148,77	36.148,77	36.148,77	36.148,77	36.148,77	36.148,77	36.148,77	36.148,77
19	Capranica Prenestina	1.361,32	1.361,32	1.361,32	1.361,32	1.361,32	1.361,32	1.361,32	1.361,32	1.361,32
20	Carpineto Romano	21.380,77	21.380,77	21.380,77	21.380,77	21.380,77	21.380,77	21.380,77	21.380,77	21.380,77
21	Casape	3.418,06	3.418,06	3.418,06	3.418,06	3.418,06	3.418,06	3.418,06	3.418,06	3.418,06
22	Castel Gandolfo	33.084,77	33.084,77	33.084,77	33.084,77	33.084,77	33.084,77	33.084,77	33.084,77	33.084,77
23	Castel Madama	28.094,65	28.094,65	28.094,65	28.094,65	28.094,65	28.094,65	28.094,65	28.094,65	28.094,65
24	Castel San Pietro Romano	3.186,25	3.186,25	3.186,25	3.186,25	3.186,25	3.186,25	3.186,25	3.186,25	3.186,25
25	Castelnuovo di Porto	44.221,88	44.221,88	44.221,88	44.221,88	44.221,88	44.221,88	44.221,88	44.221,88	44.221,88
26	Cave	39.191,75	39.191,75	39.191,75	39.191,75	39.191,75	39.191,75	39.191,75	39.191,75	39.191,75
27	Cerreto Laziale	4.534,93	4.534,93	4.534,93	4.534,93	4.534,93	4.534,93	4.534,93	4.534,93	4.534,93
28	Cervara di Roma	3.072,46	3.072,46	3.072,46	3.072,46	3.072,46	3.072,46	3.072,46	3.072,46	3.072,46
29	Cerveteri	154.558,46	154.558,46	154.558,46	154.558,46	154.558,46	154.558,46	154.558,46	154.558,46	154.558,46
30	Ciampino	230.522,73	230.522,73	230.522,73	230.522,73	230.522,73	230.522,73	230.522,73	230.522,73	230.522,73
31	Ciciliano	4.834,17	4.834,17	4.834,17	4.834,17	4.834,17	4.834,17	4.834,17	4.834,17	4.834,17
32	Cineto Romano	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
33	Civitavecchia	326.186,12	326.186,12	326.186,12	326.186,12	326.186,12	326.186,12	326.186,12	326.186,12	326.186,12
34	Civitella San Paolo	9.666,22	9.666,22	9.666,22	9.666,22	9.666,22	9.666,22	9.666,22	9.666,22	9.666,22
35	Colleferro	136.465,11	136.465,11	136.465,11	136.465,11	136.465,11	136.465,11	136.465,11	136.465,11	136.465,11
36	Colonna	6.860,34	6.860,34	6.860,34	6.860,34	6.860,34	6.860,34	6.860,34	6.860,34	6.860,34
37	Fiano Romano	47.408,13	47.408,13	47.408,13	47.408,13	47.408,13	47.408,13	47.408,13	47.408,13	47.408,13
38	Filacciano	3.002,92	3.002,92	3.002,92	3.002,92	3.002,92	3.002,92	3.002,92	3.002,92	3.002,92
39	Filettino	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40	Fiumicino	317.221,63	317.221,63	317.221,63	317.221,63	317.221,63	317.221,63	317.221,63	317.221,63	317.221,63
41	Fonte Nuova	124.877,02	124.877,02	124.877,02	124.877,02	124.877,02	124.877,02	124.877,02	124.877,02	124.877,02
42	Formello	56.808,83	56.808,83	56.808,83	56.808,83	56.808,83	56.808,83	56.808,83	56.808,83	56.808,83
43	Frascati	44.160,40	44.160,40	44.160,40	44.160,40	44.160,40	44.160,40	44.160,40	44.160,40	44.160,40
44	Galliciano nel Lazio	17.520,18	17.520,18	17.520,18	17.520,18	17.520,18	17.520,18	17.520,18	17.520,18	17.520,18
45	Gavignano	7.228,07	7.228,07	7.228,07	7.228,07	7.228,07	7.228,07	7.228,07	7.228,07	7.228,07
46	Genazzano	22.687,30	22.687,30	22.687,30	22.687,30	22.687,30	22.687,30	22.687,30	22.687,30	22.687,30
47	Genzano di Roma	93.610,92	93.610,92	93.610,92	93.610,92	93.610,92	93.610,92	93.610,92	93.610,92	93.610,92
48	Gerano	5.120,76	5.120,76	5.120,76	5.120,76	5.120,76	5.120,76	5.120,76	5.120,76	5.120,76
49	Gorga	3.160,97	3.160,97	3.160,97	3.160,97	3.160,97	3.160,97	3.160,97	3.160,97	3.160,97
50	Grottaferrata	74.350,11	74.350,11	74.350,11	74.350,11	74.350,11	74.350,11	74.350,11	74.350,11	74.350,11
51	Guidonia Montecelio	409.667,16	409.667,16	409.667,16	409.667,16	409.667,16	409.667,16	409.667,16	409.667,16	409.667,16
52	Jenne	3.312,69	3.312,69	3.312,69	3.312,69	3.312,69	3.312,69	3.312,69	3.312,69	3.312,69
53	Labico	13.263,41	13.263,41	13.263,41	13.263,41	13.263,41	13.263,41	13.263,41	13.263,41	13.263,41
54	Ladispoli	153.211,89	153.211,89	153.211,89	153.211,89	153.211,89	153.211,89	153.211,89	153.211,89	153.211,89
55	Lanuvio	38.567,99	38.567,99	38.567,99	38.567,99	38.567,99	38.567,99	38.567,99	38.567,99	38.567,99
56	Lariano	46.246,34	46.246,34	46.246,34	46.246,34	46.246,34	40.038,89	40.038,89	40.038,89	40.038,89

Importi (mutui e/o canoni) da corrispondere ai Comuni + conguagli 2022 e 2023 (€)										
	Comuni	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
57	Licenza	5.879,39	5.879,39	5.879,39	5.879,39	5.879,39	5.879,39	5.879,39	5.879,39	5.879,39
58	Mandela	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
59	Manziana	127.302,48	127.302,48	66.944,66	66.944,66	66.944,66	66.944,66	66.944,66	66.944,66	66.944,66
60	Marano Equo	4.893,17	4.893,17	4.893,17	4.893,17	4.893,17	4.893,17	4.893,17	4.893,17	4.893,17
61	Marcellina	34.094,15	34.094,15	34.094,15	34.094,15	34.094,15	34.094,15	34.094,15	34.094,15	34.094,15
62	Marino	150.099,47	150.099,47	150.099,47	150.099,47	150.099,47	150.099,47	150.099,47	150.099,47	150.099,47
63	Mentana	113.269,96	113.269,96	113.269,96	113.269,96	113.269,96	113.269,96	113.269,96	113.269,96	113.269,96
64	Monte Porzio Catone	17.189,91	17.189,91	17.189,91	17.189,91	17.189,91	17.189,91	17.189,91	17.189,91	17.189,91
65	Monte Compatri	16.765,50	16.765,50	16.765,50	16.765,50	16.765,50	16.765,50	16.765,50	16.765,50	16.765,50
66	Montelanico	8.024,64	8.024,64	8.024,64	8.024,64	8.024,64	8.024,64	8.024,64	8.024,64	8.024,64
67	Monterotondo	207.555,17	207.555,17	207.555,17	207.555,17	207.555,17	207.555,17	207.555,17	207.555,17	207.555,17
68	Morlupo	41.901,73	41.901,73	41.901,73	41.901,73	41.901,73	41.901,73	41.901,73	41.901,73	41.901,73
69	Nazzano	8.009,89	8.009,89	8.009,89	8.009,89	8.009,89	8.009,89	8.009,89	8.009,89	8.009,89
70	Nemi	7.430,38	7.430,38	7.430,38	7.430,38	7.430,38	7.430,38	7.430,38	7.430,38	7.430,38
71	Olevano Romano	26.531,03	26.531,03	26.531,03	26.531,03	26.531,03	26.531,03	26.531,03	26.531,03	26.531,03
72	Oriolo Romano	17.606,56	17.606,56	17.606,56	17.606,56	17.606,56	17.606,56	17.606,56	17.606,56	17.606,56
73	Palestrina	36.287,85	36.287,85	36.287,85	36.287,85	36.287,85	36.287,85	36.287,85	36.287,85	36.287,85
74	Percile	1.574,16	1.574,16	1.574,16	1.574,16	1.574,16	1.574,16	1.574,16	1.574,16	1.574,16
75	Pisoniano	3.531,86	3.531,86	3.531,86	3.531,86	3.531,86	3.531,86	3.531,86	3.531,86	3.531,86
76	Poli	9.183,65	9.183,65	9.183,65	9.183,65	9.183,65	9.183,65	9.183,65	9.183,65	9.183,65
77	Pomezia	275.901,52	275.901,52	275.901,52	275.901,52	275.901,52	275.901,52	275.901,52	275.901,52	275.901,52
78	Ponzano Romano	6.562,16	6.562,16	6.562,16	6.562,16	6.562,16	6.562,16	6.562,16	6.562,16	6.562,16
79	Riano	56.487,36	56.487,36	56.487,36	56.487,36	56.487,36	56.487,36	40.017,79	40.017,79	40.017,79
80	Rignano Flaminio	41.294,82	41.294,82	41.294,82	41.294,82	41.294,82	41.294,82	41.294,82	41.294,82	41.294,82
81	Riofreddo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
82	Rocca Canterano	1.129,52	1.129,52	1.129,52	1.129,52	1.129,52	1.129,52	1.129,52	1.129,52	1.129,52
83	Rocca di Cave	1.521,48	1.521,48	1.521,48	1.521,48	1.521,48	1.521,48	1.521,48	1.521,48	1.521,48
84	Rocca di Papa	52.771,25	52.771,25	52.771,25	52.771,25	52.771,25	52.771,25	52.771,25	52.771,25	52.771,25
85	Rocca Priora	20.469,11	20.469,11	20.469,11	20.469,11	20.469,11	20.469,11	20.469,11	20.469,11	20.469,11
86	Rocca Santo Stefano	4.303,13	4.303,13	4.303,13	4.303,13	4.303,13	4.303,13	4.303,13	4.303,13	4.303,13
87	Roccagiovine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
88	Roiate	3.443,35	3.443,35	3.443,35	3.443,35	3.443,35	3.443,35	3.443,35	3.443,35	3.443,35
89	Roma	14.432.387,94	14.432.387,94	14.432.387,94	14.432.387,94	14.432.387,94	14.432.387,94	14.432.387,94	14.432.387,94	14.432.387,94
90	Roviano	9.109,90	9.109,90	9.109,90	9.109,90	9.109,90	9.109,90	9.109,90	9.109,90	9.109,90
91	Sacrofano	34.353,35	34.353,35	34.353,35	34.353,35	34.353,35	34.353,35	34.353,35	34.353,35	34.353,35
92	Sambuci	3.772,09	3.772,09	3.772,09	3.772,09	3.772,09	3.772,09	3.772,09	3.772,09	3.772,09
93	San Cesareo	19.145,18	19.145,18	19.145,18	19.145,18	19.145,18	19.145,18	19.145,18	19.145,18	19.145,18
94	San Gregorio da Sassola	6.444,15	6.444,15	6.444,15	6.444,15	6.444,15	6.444,15	6.444,15	6.444,15	6.444,15
95	San Polo dei Cavalieri	14.357,10	14.357,10	14.357,10	14.357,10	14.357,10	14.357,10	14.357,10	14.357,10	14.357,10
96	San Vito Romano	14.190,62	14.190,62	14.190,62	14.190,62	14.190,62	14.190,62	14.190,62	14.190,62	14.190,62
97	Santa Marinella	98.053,08	98.053,08	98.053,08	98.053,08	98.053,08	98.053,08	98.053,08	98.053,08	98.053,08
98	Sant'Angelo Romano	17.808,87	17.808,87	17.808,87	17.808,87	17.808,87	17.808,87	17.808,87	17.808,87	17.808,87
99	Sant'Oreste	21.842,26	21.842,26	21.842,26	21.842,26	21.842,26	21.842,26	21.842,26	21.842,26	21.842,26
100	Saracinesco	954,61	954,61	954,61	954,61	954,61	954,61	954,61	954,61	954,61
101	Segni	37.156,09	37.156,09	37.156,09	37.156,09	37.156,09	37.156,09	37.156,09	37.156,09	37.156,09
102	Subiaco	57.548,50	57.548,50	57.548,50	57.548,50	57.548,50	57.548,50	57.548,50	57.548,50	57.548,50
103	Tivoli	333.386,81	333.386,81	333.386,81	333.386,81	333.386,81	333.386,81	333.386,81	333.386,81	333.386,81
104	Tolfa	31.502,17	31.502,17	31.502,17	31.502,17	31.502,17	31.502,17	31.502,17	31.502,17	31.502,17
105	Torrita Tiberina	5.759,27	5.759,27	5.759,27	5.759,27	5.759,27	5.759,27	5.759,27	5.759,27	5.759,27
106	Trevi nel Lazio	8.340,73	8.340,73	8.340,73	8.340,73	8.340,73	8.340,73	8.340,73	8.340,73	8.340,73
107	Trevignano Romano	27.159,00	27.159,00	27.159,00	27.159,00	27.159,00	27.159,00	27.159,00	27.159,00	27.159,00
108	Vallepietra	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Valmontone	53.272,79	53.272,79	53.272,79	53.272,79	53.272,79	53.272,79	53.272,79	53.272,79	53.272,79
110	Vejano	13.434,09	13.434,09	13.434,09	13.434,09	13.434,09	13.434,09	13.434,09	13.434,09	13.434,09
111	Velletri	204.227,84	204.227,84	204.227,84	204.227,84	204.227,84	204.227,84	204.227,84	204.227,84	204.227,84
112	Vicovaro	25.344,60	25.344,60	25.344,60	25.344,60	25.344,60	25.344,60	25.344,60	25.344,60	25.344,60
113	Zagarolo	25.323,50	25.323,50	25.323,50	25.323,50	25.323,50	25.323,50	25.323,50	25.323,50	25.323,50
	sommano	20.189.605,40	20.189.605,40	20.128.414,46	20.126.517,02	20.126.517,02	20.120.309,57	20.103.840,00	20.103.840,00	20.103.840,00
sommano (al netto di Roma)		5.757.217,46	5.757.217,46	5.696.026,52	5.694.129,08	5.694.129,08	5.687.921,63	5.671.452,06	5.671.452,06	5.671.452,06
Canone ed extra canone Roma		25.275.916,99	25.275.916,99	25.275.916,99	25.275.916,99	25.275.916,99	25.275.916,99	25.275.916,99	14.432.387,94	14.432.387,94



CONSUNTIVO DEGLI INVESTIMENTI REALIZZATI DA ACEA ATO2 NEL 2022

dicembre 2024

SOMMARIO

1. PREMESSE	3
2. GLI INVESTIMENTI NEL 2022	9
2.1 Confronto immobilizzazioni secondo IFRS e Principi Contabili Italiani	10
2.2 Corrispondenza degli importi degli incrementi delle immobilizzazioni 2022 tra le diverse fonti contabili del Gestore	15
2.2.1 Corrispondenza tra dati di Bilancio e Libro Cespiti	15
2.2.2 Analisi delle immobilizzazioni in corso e in esercizio: corrispondenza tra Libro Cespiti e stratificazione tariffaria	15
2.2.3 Corrispondenza tra Libro Cespiti 2022 e Allegato B (file gestionale, per natura del costo)	16
2.3 Incidenza delle manutenzioni straordinarie	20
2.4 Costo del personale capitalizzato e consumi materie prime capitalizzate	23
2.5 Altri riepiloghi	24
3. I CONTRIBUTI PUBBLICI NEL 2022.....	30
3.1 I contributi di soggetti pubblici.....	30
4. GLI AMMORTAMENTI DEGLI INVESTIMENTI NEL 2022	31
4.1 Ammortamento contabile o civilistico	31
5. GLI APPALTI CHIUSI.....	32
6. PIANO ELIMINAZIONE SCARICHI.....	39

Allegati (*):

Allegato A – Bilancio ACEA ATO2 2022

Allegato B – File gestionale ACEA ATO2 2022, per ramo e per natura, estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2

Allegato C – File gestionale ACEA ATO2 2022, per dati di bilancio e stratificazione ARERA, estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2

(*) Gli allegati alla relazione sono disponibili su supporto informatico presso la Segreteria Tecnico Operativa della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma

1. PREMESSE

Il presente documento illustra e dettaglia gli investimenti realizzati da ACEA ATO2 nel corso del 2022 relativi al S.I.I. nell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma.

È in linea sia con la precedente “Procedura per l’individuazione degli investimenti e per le verifiche connesse, in applicazione di quanto disposto dalla Convenzione di Gestione” del 10 marzo 2004 sia con la nuova “Procedura per il monitoraggio degli investimenti” definita nell’ambito del Piano degli Investimenti 2009-2011.

I dati riepilogativi qui riportati provengono dal Bilancio dell’esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 di ACEA ATO2.

Questi dati sono stati dettagliati sulla base di informazioni ed ulteriori dati specifici forniti dagli uffici di ACEA ATO2.

Scopo della presente relazione è quello di fotografare lo stato degli investimenti al 31 dicembre 2022. Inoltre, la presente relazione è il documento di riferimento per:

1. consentire la verifica del rispetto dei patti contrattuali ovvero dell’entità dei volumi di investimento;
2. fornire tutti i dati per le previste verifiche periodiche sulla tariffa idrica.

L’analisi necessaria alla verifica dell’allineamento dei dati degli investimenti è avvenuta attraverso la consultazione dei documenti qui elencati, allegati alla presente relazione, e in seguito brevemente descritti:

1. Bilancio ACEA ATO2 2022;
2. File gestionale ACEA ATO2 2022, per ramo e per natura, estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2 (libro cespiti);
3. File gestionale ACEA ATO2 2022, per dati di bilancio e stratificazione ARERA, estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2 (libro cespiti);

In particolare:

A. Il Bilancio ACEA ATO2 2022 è il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in cui sono evidenziate le movimentazioni nel corso dell’esercizio (per ciascuna voce di immobilizzazione materiale e immateriale):

- a. investimenti risultanti al 31.12.2022;
- b. incrementi relativi agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2022;
- c. dismissioni;
- d. riclassifiche e alienazioni;
- e. ammortamenti;
- f. acquisizioni;
- g. investimenti risultanti al 31.12.2022 ($g = a + b - c + d - e + f$)

Il Bilancio contiene il capitale investito netto, comprensivo del valore netto delle immobilizzazioni al 2022 (IMN) e del valore complessivo delle immobilizzazioni in corso, che corrispondono a investimenti per la realizzazione di parti di impianto non ancora entrati in esercizio.

B. Nel file gestionale 2022, per ramo e per natura, a ciascun cespite è associato il valore consuntivo, l'incremento patrimoniale, le eventuali insussistenze ed alienazioni e gli importi per natura (ossia per ciascuna delle seguenti voci di spesa: attrezzature, direzione lavori e progettazione, lavori, materiali e forniture d'opera, personale ATO2, prestazioni tecniche e professionali, ricerca, software, espropri/risarcimenti/indennizzi). Le commesse, inoltre, sono raggruppate per ramo di appartenenza (idrico, fognario, depurativo, "altri investimenti").

Qui di seguito si descrivono le colonne principali dell'Allegato B:

(1) Natura del costo: è il codice che definisce la sotto-categoria dell'investimento:

IR : Investimenti nuove opere sorgenti

IRM : Mantenimento funzionalità sorgenti

IP : Investimenti nuovi impianti potabilizzazione

IPM : Mantenimento funzionalità impianti di potabilizzazione

IA : Investimenti opere di Adduzione/alimentazione/acquedotto/centri idrici

IAM : Mantenimento funzionalità Adduzione/alimentazione/acquedotto/centri idrici

ID : Investimenti ampliamento rete distribuzione/condotte, bonifica condotte

IDM : Mantenimento funzionalità rete distribuzione/condotte + sostituzione contatori

IAL : nuovi allacci

IBAL: bonifica allacci

IALM : mantenimento funzionalità allacci

IAS : Adeguamento impianti 81/2008

IV: Spese varie comparto idrico: attrezzature e apparecchiature mobili

FNR : Realizzazione di reti fognarie + Realizzazione di nuovi collettori fognari, eliminazione scarichi non depurati

FNS : Realizzazione di nuovi sollevamenti fognari

FM : Mantenimento funzionalità

FAS : Adeguamento impianti 81/2008

FV : Spese varie comparto fognario: attrezzature e apparecchiature mobili

DN : realizzazione di nuovi impianti

DA : ampliamento/potenziamento impianti esistenti

DAQ : nuove opere di adeguamento impianti 152/2006, DM 185/03, DGR 668/07

DM : mantenimento funzionalità

DAS : Adeguamento impianti 81/2008

DV: Spese varie comparto depurativo: attrezzature e apparecchiature mobili

SIT : investimenti finalizzati all'implementazione del
Sistema Informativo

VARIE : autoveicoli, motoveicoli, arredi, macchine da ufficio, impianti fotovoltaici ecc.

INF : Investimenti beni immateriali

(2) WBS old: è il vecchio codice della contabilità di ACEA ATO2 che definisce le commesse di investimento.

(3) Descrizione WBS: viene fornita una sintetica descrizione dell'investimento;

(4) Totale complessivo 2022: indica l'importo complessivo dell'investimento effettuato nell'anno, così come risulta nella contabilità di bilancio, al netto delle dismissioni (18); indica l'importo complessivo dell'investimento effettuato nell'anno, così come risulta nel libro cespiti e quindi nella contabilità di bilancio;

(5) Roma 2022: indica l'importo per investimenti afferenti ad opere ed a studi i cui benefici ricadono sul comune di Roma;

- (6) Altri comuni ATO 2 2022: indica l'importo per investimenti afferenti ad opere ed a studi i cui benefici ricadono sui comuni dell'ATO 2 con esclusione del comune di Roma;
- (7) Intercomunali 2022: indica l'importo per investimenti afferenti ad opere, studi o al sistema informativo i cui benefici ricadono sia sul comune di Roma che su gli altri comuni dell'ATO 2;
- (8) Acquisizioni: presa in carico dei servizi di un comune/comuni da parte del gestore del S.I.I. dell'ATO 2;
- (9) Altre spese;
- (10) Attrezzature;
- (11) Direzione lavori e progettazione;
- (12) Espropri, risarcimenti, indennizzi;
- (13) Lavori;
- (14) Materiali e forniture in opera;
- (15) Personale ACEA ATO2: indica l'importo dell'investimento relativo al personale di ACEA ATO2;
- (16) Prestazioni tecniche e professionali;
- (17) Software e hardware;
- (18) Dismissioni
- (19) Totale per natura: coincide con il totale complessivo 2022 (4) ed è la somma delle colonne da (8) a (18) che rappresentano la suddivisione dell'importo totale dell'investimento.

C. Il file gestionale 2022, per dati di bilancio e per stratificazione ARERA, contiene tutti i cespiti presenti al 2022, con la specifica se *in corso* o *in esercizio*, le relative movimentazioni, il fine valore cespiti e l'incremento patrimoniale funzionale al calcolo previsto dal Metodo Tariffario Idrico.

Di seguito la descrizione delle principali colonne dell'Allegato C:

- (1) **WBS old**
- (2) **Definizione del cespiti:** descrizione del cespiti

- (3) **Valut.val.acq:** valore del cespite al netto delle dismissioni;
- (4) **WBS new:** indica il nuovo codice commessa utilizzato. Di seguito la descrizione delle componenti principali che formano il codice:
- quattro caratteri che si riferiscono alla società di gestione (es. AAT2: ACEA ATO 2);
 - cinque caratteri che indicano il tipo di attività, tra quelle elencate nella seguente tabella:

Codice attività operativa	Descrizione attività operativa
IAT01	Attività materiale inv.
ICS01	Costruzione nominativa
ICS02	Costruzione ricorrente
IIM01	Attività immateriali inv.
IMO07	Manutenz. civile e idraul. programmata inv.
IMO08	Manutenz. elettromeccanica reattiva inv.
IMO09	Manutenz. elettronica reattiva inv.
IMO12	Manutenz. civile e idraulica reattiva inv.
IMO18	Sostituz. rete e impianti programmata inv.
IMO19	Sostituz. contatori programmata inv.
IMO20	Sostituz. rete e impianti reattiva inv.
IRN01	Rinnovo/ammodernamento investimento
IRN03	Ampliamento
IRN04	Rifacimento

Aggiungere IMO06?

- tre caratteri che individuano il comune di riferimento;
- un numero compreso tra 2 a 83 che indica la componente tecnica tra quelli di seguito elencati:

Codice componente tecnica	Descrizione componente tecnica
02	Opere idrauliche
03	Condotte forzate
07	Fab. ind. prod. e dist. acqua
52	Fabbricati strumentali
08	Op. idra. fisse per imp. idrico
09	Serbatoi
10	Impianti di filtrazione
11	Condutture

12	Impianti di sollevamento
13	Costr. legg. tettoie baracche
15	Rete di distribuzione B.T M.T.
17	Attrezzatura varia e minuta
18	Mobili e macchine ordinarie ufficio
19	Macchine ufficio elettr. computer
20	Autoveicoli da trasporto
21	Auto, motoveicoli e simili
22	Impianti specifici edifici (condiz.)
23	Oneri pluriennali
24	Depuratori
25	Fabbricati non industriali
26	Terreni
27	Altri edifici dest. att. aziendali
30	Opere elettromec. sollev.
31	Opere civili sollevamento
33	Rete telecontrollo
34	Attrezz. commerciali e industriali per att. laboratorio
35	Attrezz. specif. sugli impianti
38	Impianti fotovoltaici
41	Software appl. acquistato
42	Servizi per l'implementazione
47	Attrezz. com. e ind. per allacci
55	Migl. su altri beni di terzi
60	Avviamento
64	Concessioni
65	Altre immobilizzazioni immateriali
67	HW (Server)
69	Costi di ricerca e sviluppo
70	SW sviluppato internamente
94	Beni gratuitamente devolvibili
71	Fabbr stru prod e dist acq IAS
72	Op idrau fis imp idr trasp IAS
73	Serb imp di trasp IAS
74	Impianti di filtrazione IAS
75	Cond x imp di trasp IAS
76	Imp sollev trasp IAS
77	Cost legg fabbr ind IAS
78	Att com e ind x all in cor IAS
79	Impianti spec. Edifici IAS
80	Software appl. Acquis. IAS
81	Depuratori IAS
82	Fabbricati non industriali IAS
83	Terreni non industriali IAS

(6) **Descrizione attività operativa**

- (7) **Comune:** comune di ubicazione del cespite (destinatario dell'intervento). La voce "000-ATO2-Fittizio" si riferisce a beni intercomunali
- (8) **Categoria regolatoria:** indica il codice relativo alla categoria ARERA di appartenenza del cespite; in particolare, il valore della cella uguale a 5.3 si riferisce agli allacci;
- (9) **Descrizione categoria regolatoria:** descrive per esteso la categoria ARERA di appartenenza del cespite;
- (10) **C/E:** indica lo stato della commessa (C: *in corso*; E: *in esercizio*);
- (11) **Incrementi cespiti in esercizio:** indica l'importo complessivo dell'investimento effettuato in esercizio nell'anno, così come risulta nel libro cespiti e nella contabilità di bilancio a lordo delle dismissioni
- (12) **Incrementi cespiti in corso:** indica l'importo complessivo dell'investimento che risulta in corso nell'anno, così come risulta nel libro cespiti e nella contabilità di bilancio a lordo delle dismissioni
- (13) **Dismissioni:** è il risultato della somma di dismissioni, alienazioni, eccessi di accantonamento e riclassifiche, dovuti in generale anche a problemi tecnici del sistema contabile in fase di evoluzione.

Nelle tabelle e nelle descrizioni che seguono si indicherà per sintesi con "Dismissioni" quanto definito alla voce (13).

- (14) **Fine valore cespite:** è il risultato della somma del valore di acquisto accantonato (ottenuto dai costi annuali precedenti all'entrata in esercizio) e del valore acquisito (relativo al solo movimento dell'anno);
- (15) **Amm. ordinario:** indica se il cespite si riferisce a ramo idrico, fognario, depurativo o a investimenti comuni;
- (16) **Amm. Straordinario**

2. GLI INVESTIMENTI NEL 2022

ACEA ATO2 ha adottato i principi contabili internazionali *International Financial Reporting Standards* (IFRS).

Gli IFRS sono stati approvati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed adottati dall'Unione Europea, costituiti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), dagli International Accounting Standards (IAS) e dalle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), collettivamente indicati "IFRS" e ai sensi dell'art.9 del D.Lgs. 38/05.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ("Bilancio d'Esercizio") è stato predisposto da ACEA ATO2 in conformità a tali standard.

Tuttavia, poiché la Società aveva predisposto i bilanci relativi agli esercizi precedenti e, quindi, fino al 31 dicembre 2017, in conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile che ne disciplinano la relativa predisposizione, così come interpretate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("Principi Contabili Italiani"), è stato necessario effettuare un processo di conversione dai Principi Contabili Italiani agli IFRS in conformità a quanto disciplinato dall'IFRS I "Prima Adozione degli International Financial Reporting Standards".

E' stata identificata, pertanto, come data di transizione agli IFRS, il 1° gennaio 2017.

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è costituito dal Prospetto di Conto Economico, dal Prospetto di Conto Economico Complessivo, dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Prospetto del Rendiconto Finanziario e dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto - tutti redatti secondo quanto previsto dallo IAS I, nonché dalle Note illustrative ed integrative, redatte secondo quanto previsto dagli IFRS vigenti.

La Società ha specificato che il Conto economico è stato classificato in base alla natura dei costi, la Situazione Patrimoniale e Finanziaria sulla base del criterio di liquidità con suddivisione delle poste tra corrente e non corrente, mentre il Rendiconto Finanziario è stato presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il Bilancio d'Esercizio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

Sulla base dei documenti allegati alla presente relazione si descrivono i totali degli incrementi degli investimenti realizzati da ACEA ATO2 nel 2022, la corrispondenza degli stessi tra l'elaborazione secondo gli standard IFRS e quella secondo i Principi Contabili italiani nel paragrafo 1 (per coerenza e continuità con le precedenti edizioni del presente documento) e nel paragrafo 2, su ciascuna delle fonti informative.

2.1 Confronto immobilizzazioni secondo IFRS e Principi Contabili Italiani

Si specifica che sulla base degli standard internazionali gli investimenti trattati, secondo i Principi Contabili Italiani, come immobilizzazioni "immateriali" nelle precedenti edizioni del Bilancio della società Acea ATO2, sono stati contabilizzati, nel Bilancio d'esercizio 2022, come immobilizzazioni

immateriale o attività finanziarie in applicazione dell'IFRIC 12 e raggruppati sotto la voce "Concessioni".

La Società infatti ha applicato l'IFRIC 12 agli accordi per servizi in concessione; pertanto rientra in questa voce anche l'ammontare complessivo dell'insieme delle infrastrutture materiali in dotazione per la gestione del servizio idrico (nei comuni dell'ATO 2). E' inoltre compreso nella stessa voce il valore netto dell'avviamento derivante dal conferimento, negli anni, del servizio idrico integrato (da parte dei vari comuni dell'ATO 2)

Le tabelle ai paragrafi 10 e 11 delle Note allo Stato Patrimoniale – Attivo della relazione di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (pag. 29) riportano i valori delle immobilizzazioni materiali e delle Concessioni (espressi in migliaia di euro) per l'anno 2021 e per l'anno 2022.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Immobilizzazioni materiali /Fabbricati
Saldo 31 dicembre 2021	34.7620
<i>di cui:</i>	
- costo storico	37.538
- fondo ammortamento	(2.776)
Riclassifiche Costo Storico	0
Investimenti/Acquisizioni	0
Ammortamento	(707)
Saldo 31 dicembre 2022 (M)	34.055
- costo storico	37.538
- fondo ammortamento	(3.483)
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Concessioni
Saldo 31 dicembre 2021	2.297.847
<i>di cui:</i>	
- costo storico	3.714.242
- fondo ammortamento	(1.405.635)
- fondo svalutazioni	(10.760)
Riclassifiche Costo Storico	0
Investimenti/Acquisizioni	443.769
Decrementi Costo Storico	(6.511)
Decrementi fondo ammortamento	2.463
Decementi fondo svalutazione	2.043
Svalutazione	(1.132)
Altri movimenti CS	(2.942)
Altri movimenti FA	0
Altri movimenti FS	0
Ammortamento	(213.918)
Saldo 31 dicembre 2022 (C)	2.521.620
- costo storico	4.148.558
- fondo ammortamento	(1.617.089)
- fondo svalutazioni	(9.849)
Totale 2022_{IFRS} = (M)+(C)	2.555.675

Tabella 1

La somma tra immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni comprese nella voce Concessioni, sulla base degli standard internazionali al 31/12/2022 è dunque:

Tot. (IFRS) VN 2022 = Immob. Materiali + Concessioni = (M) + (C) = 34.055 + 2.521.620 = 2.555.675 mila euro

Il Gestore in Allegato C ha fornito una tabella (di cui un estratto nella seguente Tabella 2) in cui sono stati riportati i valori delle immobilizzazioni al 31/12/2022 secondo anche i Principi Contabili Italiani, in modo da poter confrontare gli importi del Bilancio di Esercizio 2022 con quelli del 2021 (già Presentati

nel documento “Consuntivo degli Investimenti realizzati da ACEA ATO2 nel 2021”) e con quelli degli anni precedenti:

Descrizione	31.12.2021	VARIAZIONI DEL PERIODO		31.12.2022			
	VN FP	INCRENTI	AMM.TI	COSTO FP	F.DO AMM.TO FP	F.DO SVAL.NE FP	VN FP
Costi impianto ed ampliamento	0			322.648	-322.648	0	0
Costi di sviluppo	0			18.775.461	-18.775.461	0	0
Diritti brev.in.d.le e utilizzo opere d'ingegno	0			4.037.697	-4.037.697	0	0
Diritto d'Uso	12.020.501	1.583.407	-3.054.251	17.873.031	-7.147.702	0	10.725.329
Concessioni licenze marchi e diritti simili	215.291.637	40.008.639	-37.942.181	701.401.513	-481.909.130	0	219.492.383
Avviamento	937.935	0	0	23.496.678	-22.558.743	0	937.935
Immobilizzazioni imm. in corso e acconti	5.961.615	3.230.849	0	7.034.044	0	0	7.034.044
Altre immobilizz. immateriali	4.461.412	1.497.588	-903.634	13.819.982	-7.741.738	-1.014.468	5.063.775
Totale	238.673.101,00	46.320.483,36	-41.900.066	786.761.053,85	-542.493.120	-1.014.468	243.253.466,00

Descrizione	31.12.2021	VARIAZIONI DEL PERIODO		31.12.2022			
	VN FP	INCRENTI	AMM.TI	COSTO FP	F.DO AMM.TO FP	F.DO SVAL.NE FP	VN FP
Terreni e fabbricati	29.760.820	2.251.348	-1.923.533	53.541.552	-23.236.443	-54.806	30.250.304
Fabbricati sede	32.856.442	0	-477.733	35.245.447	-2.866.737	0	32.378.710
Impianti macchinari	1.627.255.447	260.958.004	-154.002.436	2.653.245.827	-891.219.350	-4.017.779	1.758.008.698
Impianti e macchinari sede	1.905.734	0	-229.247	2.292.465	-615.978	0	1.676.487
Attrezzature industriali	148.937.651	21.417.842	-15.338.889	296.088.610	-139.237.185	-3.185.910	153.665.515
Altri beni	17.245.370	2.360.062	-3.807.044	43.842.359	-28.050.738	0	15.791.621
Immobilizzazioni in corso e acconti	247.994.555	112.044.928	0	332.951.582	0	-1.576.120	331.375.462
Totale	2.105.956.018,79	399.032.184,20	-175.778.880	3.417.207.841,33	-1.085.226.431	-8.834.615	2.323.146.795,39
SOMMANO	2.344.629.119,79	445.352.667,56	-217.678.947	4.203.968.895,18	-1.627.719.551	-9.849.083	2.566.400.261,39

Tabella 2

Tramite la suddetta tabella è possibile rilevare la corrispondenza con l'applicazione dei Principi Contabili Italiani degli importi totali.

Il totale delle immobilizzazioni immateriali e materiali, secondo i Principi Contabili Italiani, e pari a € **2.566.400 mila euro** (in quanto ottenuto come somma del Totale (A) e il Totale (B), ossia di 243.253.466,00 € + 2.323.146.795,39 € = **2.566.400.261,39 €**), non coincide con l'importo determinato secondo gli IFSR, pari a **2.332.609 mila euro** in quanto questi ultimi prevedono un importo relativo a diritti d'uso sui beni altrui che il sistema contabile italiano invece non prevede e che pertanto va sottratto.

A pag. 30 dell'Allegato A viene fornito il dettaglio della composizione dell'importo relativo alla voce “Diritto d'uso”.

In tale voce sono ricompresi i diritti d'uso sui beni altrui che con decorrenza 1 gennaio 2019 sono rilevati come attività in leasing e ammortizzati lungo la durata dei contratti a seguito dell'applicazione del nuovo standard internazionale IFRS16.

Al 31 dicembre 2022 il valore netto contabile di tale attività è pari ad € 10.725 mila e la natura di tale attività può essere rappresentata come segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2022
Terreni e Fabbricati	10.141
Autovetture e Autoveicoli	100
macchinari e Attrezzature	484
Totale	10.725

Tabella 3

Nella tabella seguente viene riportato il valore contabile delle attività consistenti nel diritto di utilizzo, alla data di chiusura dell'esercizio, per ogni classe di attività sottostante con la relativa movimentazione di periodo (valori approssimati per eccesso):

<i>(in migliaia di euro)</i>	Terreni e Fabbricati	Autovetture e Autoveicoli	Macchinari e Attrezzature	Totale
Saldo di apertura	10.343	255	1.423	12.021
Ammortamenti	(933)	(202)	(1.919)	(3.054)
Remeasurement	232	(6)	115	340
Derecognition	0	0	0	0
Nuovi contratti di periodo	779	175	465	1.418
Totale	10.420	222	84	10.726

Tabella 4

Pertanto sottraendo l'importo relativo al diritto d'uso il cui valore riportato anche in Allegato C nel foglio "Sheet" è pari a 10.725.329,07€ (ottenuto come somma del valore relativo a "Diritto sull'infrastruttura margine 2021-22" e il valore corrispondente a "Diritto d'Uso (variazione 2022)"):

$$\begin{aligned}
 \text{Tot. (PCI) VN 2022} &= \text{Im. Immat.} + \text{Im. Materiali} - \text{diritto sull'infrastruttura} = \\
 &= (\text{A}) + (\text{B}) - \text{diritto sull'infrastruttura} = \\
 &= 243.253.466,00 \text{ €} + 2.323.146.795,39 \text{ €} - \text{diritto sull'infrastruttura} = \\
 &= 2.566.400.261,39 \text{ €} - 10.725.329,07 \text{ €} = 2.555.674.932,32 \text{ €} = \\
 &= \mathbf{2.555.675 \text{ mila €} = \text{Tot. (IFRS) VN 2022}}
 \end{aligned}$$

Il **totale degli incrementi** (delle immobilizzazioni immateriali e materiali), al 31 dicembre 2022, sulla base del Bilancio redatto secondo gli standard IFRS, riportato nelle tabelle a pag. 29 dell'Allegato A, è pari a circa **443.769 mila euro** in quanto:

Incrementi immobilizzazioni "Concessioni" nel 2022 (Totale A) IFRS	443.769 mila euro
Incrementi immobilizzazioni materiali nel 2022 (Totale B) IFRS	0 mila euro
Totale incrementi (IFRS)	443.769 mila euro

Dalla Tabella 2, fornita dal Gestore in Allegato2, è possibile invece ricostruire il corrispondente **valore totale degli incrementi** secondo i Principi Contabili Italiani PCI, distinto in incrementi immateriali e materiali:

Incrementi immobilizzazioni immateriali nel 2022 (Totale A) PCI	46.320 mila euro
Incrementi immobilizzazioni materiali nel 2022 (Totale B) PCI	399.032 mila euro
Totale incrementi (PCI)	445.352 mila euro

I due valori di bilancio coincidono in quanto il totale incrementi (PCI) differisce dal totale incrementi (IFRS) per il valore dell'avviamento:

$$\text{Totale incrementi (IFRS)} - \text{incrementi AVVIAMENTO} = \text{Totale incrementi (PCI)}$$

$$445.352 \text{ mila euro} - 1.583 \text{ mila euro} = 443.769 \text{ mila euro}$$

Entrambi comprendono il valore relativo al cespite della sede di via Ostiense, pari a circa 705 mila euro.

2.2 Corrispondenza degli importi degli incrementi delle immobilizzazioni 2022 tra le diverse fonti contabili del Gestore

2.2.1 Corrispondenza tra dati di Bilancio e Libro Cespiti

Il file gestionale ACEA ATO2 2022, per dati di bilancio e stratificazione ARERA, estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2 è stato confrontato, in analogia alle edizioni precedenti del presente documento, con il Bilancio di Esercizio 2022 della Società.

Per i dati di Bilancio si è fatto riferimento agli importi definiti

L'importo da Bilancio di Esercizio 2022 è stato redatto sulla base degli IFRS è pari a **445.352.667,56 €** ed è coerente, come descritto nel paragrafo 1, con gli importi elaborati sulla base dei Principi Contabili Italiani in modo da essere direttamente confrontabili con gli importi 2021 e precedenti.

L'importo totale degli incrementi, da Libro Cespiti, ricavato dal file gestionale ACEA ATO2 2022 è pari a **445.352.667,56 €**.

Pertanto gli importi relativi alle due fonti coincidono.

2.2.2 Analisi delle immobilizzazioni in corso e in esercizio: corrispondenza tra Libro Cespiti e stratificazione tariffaria

Ai fini tariffari, per la determinazione della stratificazione c.d. di ARERA, è stato necessario apporre al valore complessivo degli incrementi pari a **445.352.667,56 €** (colonna Val.116 - Incremento CS dell'Allegato C) ricavato direttamente dal libro cespiti, i correttivi come di seguito descritto:

- a.** deve essere sottratto il valore pari a circa **-6.510.601,07 €** relativo a dismissioni ed alienazioni delle immobilizzazioni;
- b.** deve essere sottratto il valore del cespite con wbs AAT2-IIM01-000SIAS4.64, pari a **€ 705.000,9** relativo al cespite sede centrale di via Ostiense;
- c.** deve essere sottratto l'importo complessivo pari a **15.784.504,67 €** relativo ad attività non idriche, a svalutazioni, ad avviamenti, al diritto d'uso sull'infrastruttura (il cui incremento, previsto dagli IAS), non è invece contemplato nei PCI e ad altri correttivi.

Pertanto sottraendo al totale da Bilancio 2022 (Allegato A) i valori a. e b. e c. si ottiene proprio il totale riportato l'importo totale degli investimenti al 2022:

Tot. immob.

mater. e imm. a. b. c. Tot. Immobiliz.
(Bilancio 2022) - (dismissioni) - (sede) - (att.non idr.dir. d'uso/sval.) = (Tot. Investimenti 2022)

445.353 mila € - 6.510 mila € - 705 mila € - 15.784 mila € = **422.352 mila €**

Pertanto, ai fini tariffari, l'importo totale degli investimenti al 2022 è pari a **€ 422.352.560,92** suddivisibile in immobilizzazioni *in corso* per un importo pari **87.352.560,92 €** e immobilizzazioni *in esercizio* pari a **334.962.732,88 €** ottenuto in base alle voci riportate nella tabella che segue fornita dal Gestore e disponibile in Allegato C:

Etichette di riga	Somma di Val. 116 - Incremento CS	Somma di DISMISSIONI	Somma di Giroconti	Somma di Valut.val.acq.
SI	426.576.849,83	-2.273.950,71	-1.950.338,20	422.352.560,92
C	136.388.181,35	-36.826,44	-48.961.526,87	87.389.828,04
EX LIC	22.952.845,87	-14.935,11	-47.783.541,82	-24.845.631,06
EX LIC Terreni	121.594,87	0,00	-275.939,28	-154.344,41
LIC	113.262.403,63	-21.891,33	-902.045,77	112.338.466,53
LIC Terreni	51.336,98	0,00	0,00	51.336,98
Non Movimentati	0,00	0,00	0,00	0,00
E	290.188.668,48	-2.237.124,27	47.011.188,67	334.962.732,88
CTRcon DISM	9.293.324,65	-200.907,65	-1.931.156,46	7.161.260,54
Esercizio	280.895.343,83	-2.004.890,86	-12.119,10	278.878.333,87
Esercizio da LIC	0,00	-31.325,76	48.678.289,03	48.646.963,27
Esercizio da LIC Terreni	0,00	0,00	276.175,20	276.175,20
MALL	0,00	0,00	0,00	0,00

Dall'Allegato C è possibile estrarre i totali annui degli incrementi patrimoniali (IP) dei cespiti, raggruppati secondo le categorie di immobilizzazioni indicate dall'ARERA (Tabella 5) e funzionali alle elaborazioni tariffarie effettuate con il nuovo metodo MTI. (Tabella 6).

In Tabella 6 inoltre, è stato riportato anche il valore degli investimenti risultanti dall'applicazione del parametro di misurazione delle prestazioni di servizi MALL nel periodo 2022-2023, prevista ai sensi dell'art. 30.6 della Convenzione integrata per l'affidamento del S.I.I. dell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma approvata dalla Conferenza dei Sindaci con delibera 1-16 del 27 luglio 2016.

2.2.3 Corrispondenza tra Libro Cespiti 2022 e Allegato B (file gestionale, per natura del costo)

L'importo totale degli incrementi delle immobilizzazioni, ottenuto dal Libro Cespiti 2022 è pari a 445.352.667,56 €.

L'importo totale degli incrementi riportato nel file gestionale per natura del costo è pari invece a 425.488.134,06 €.

Quest'ultimo è ottenuto dal valore complessivo del libro cespiti

sottraendo le seguenti voci:

- a. dismissioni ed alienazioni delle immobilizzazioni, per un valore pari a **-6.510.601,07 €**
- b. avviamento, per un valore pari a **-1.583.406,91 €**
- c. diritto di infrastruttura (IFRIC), per un valore pari a **-15.992.789,04 €**

e sommando la seguente:

- d. svalutazioni per un valore pari a **- 4.222.263,52 €**

Tot. immob. mater. e imm.	a.	b.	c.	d.	Tot. Immobiliz. (Tot. Invest. per natura del costo 2022)
--------------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	---

445.353 mila € - 6.510 mila € - 1.583 mila € - 15.992 mila € + 4.222 mila € = **425.488 mila €**

INVESTIMENTI RELATIVI A LAVORAZIONI IN CORSO E IN ESERCIZIO NEL CORSO DEL 2022 (IFRS)						
			Incrementi	Dismissioni/Alienazioni	Totale complessivo	
Categorie ARERA	1	Terreni	€ 423.542,14	-€ 96.171,01	€ 327.371,13	
	2	Condotte di acquedotto	€ 139.554.453,86	-€ 2.508.584,50	€ 137.045.869,36	
	3	Opere idrauliche fisse di acquedotto	€ 1.364.567,93	-€ 282.505,26	€ 1.082.062,67	
	4	Serbatoi	€ 4.809.837,09	€ 0,00	€ 4.809.837,09	
	5	Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	€ 40.262.125,82	€ 0,00	€ 40.262.125,82	
	6	Impianti di potabilizzazione	€ 2.449.873,14	€ 0,00	€ 2.449.873,14	
	7	Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	€ 2.501.561,82	€ 0,00	€ 2.501.561,82	
	8	Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	€ 21.075.152,33	€ 0,00	€ 21.075.152,33	
	9	Sistemi informativi di acquedotto	€ 1.023.622,90	€ 0,00	€ 1.023.622,90	
	10	Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	€ 3.060.509,46	€ 0,00	€ 3.060.509,46	
	11	Condotte fognarie	€ 72.336.982,52	-€ 3.542.631,78	€ 68.794.350,74	
	12	Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	€ 8.075,84	-€ 36.332,07	-€ 28.256,23	
	13	Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
	14	Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	€ 11.326.516,78	€ 0,00	€ 11.326.516,78	
	15	Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	€ 386.666,13	€ 0,00	€ 386.666,13	
	16	Sistemi informativi di fognatura	€ 52.011,83	€ 0,00	€ 52.011,83	
	17	concessioni	€ 16.483.887,66	€ 0,00	€ 16.483.887,66	
	18	Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	€ 446.946,44	€ 0,00	€ 446.946,44	
	19	Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	€ 70.786.944,26	€ 0,00	€ 70.786.944,26	
	20	Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	€ 108.924,92	-€ 9.737,29	€ 99.187,63	
	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	€ 5.300.254,82	-€ 6.247,75	€ 5.294.007,07	
	23	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	€ 9.747.396,81	-€ 1.325,22	€ 9.746.071,59	
	24	Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	€ 1.058.649,69	€ 0,00	€ 1.058.649,69	
	25	Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	€ 1.486.477,63	€ 0,00	€ 1.486.477,63	
	26	Sistemi informativi di depurazione	€ 10.639,93	€ 0,00	€ 10.639,93	
	27	Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	€ 1.146.682,23	€ 0,00	€ 1.146.682,23	
	28	Altri impianti	€ 1.425.364,82	€ 0,00	€ 1.425.364,82	
	29	Laboratori e attrezzature	€ 3.244.939,19	€ 0,00	€ 3.244.939,19	
	30	Sistemi informativi	€ 16.467.738,32	€ 0,00	€ 16.467.738,32	
	31	Telecontrollo e teletrasmissione	€ 135.922,94	€ 0,00	€ 135.922,94	
	32	Autoveicoli - automezzi	€ 517.927,35	€ 0,00	€ 517.927,35	
	34	Fabbricati industriali	€ 1.489.163,42	-€ 2.472,30	€ 1.486.691,12	
	35	Costruzioni leggere	€ 1.711.601,08	€ 0,00	€ 1.711.601,08	
	36	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	€ 9.125.734,93	€ 0,00	€ 9.125.734,93	
	37	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 2.438.564,62	-€ 24.593,89	€ 2.413.970,73	
		SOMMANO		€ 443.769.261	-€ 6.510.601	€ 437.258.660

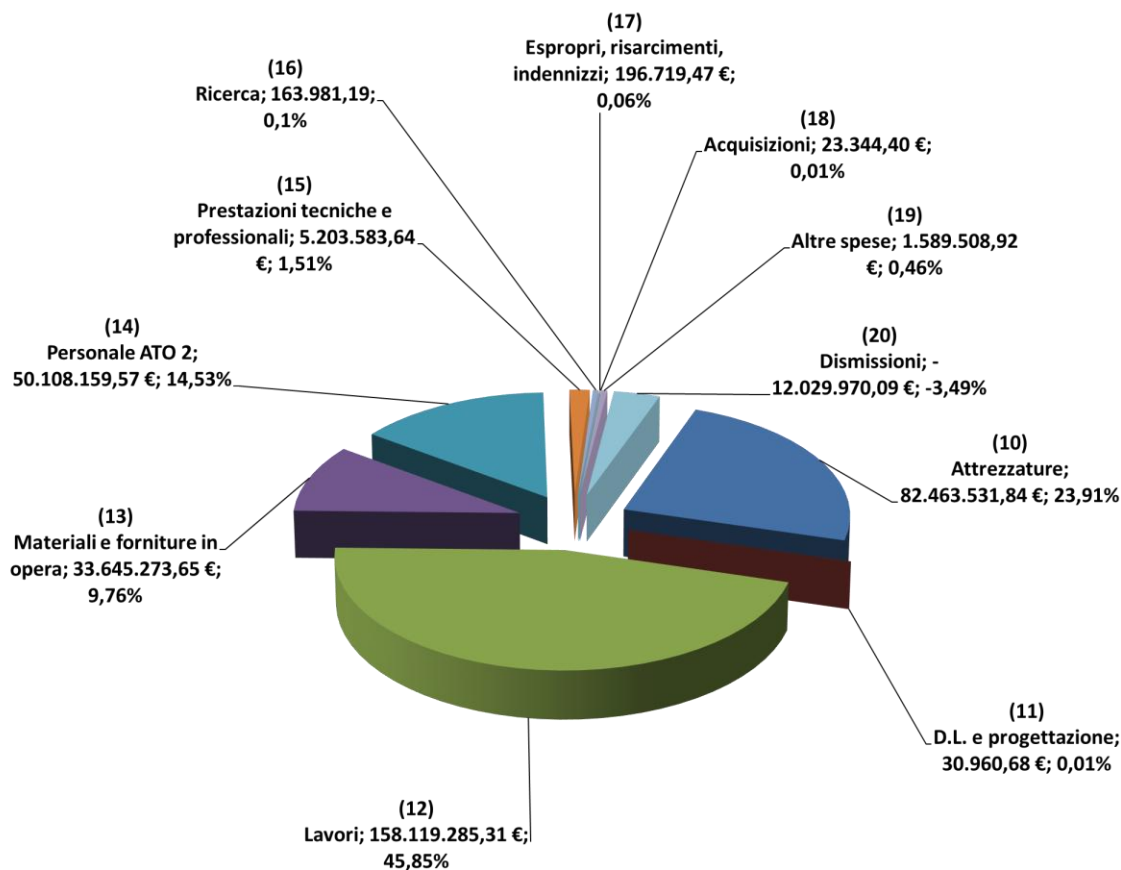
Tabella 5

In Tabella 5 è stato riportato il valore totale estraibile dal libro cespiti al netto dell’importo pari a 1.583 mila euro, relativo diritto d’uso sull’infrastruttura il cui incremento, previsto dagli IAS, non è invece contemplato nei PCI e sottraendo l’importo relativo alle dismissioni, valutato per il 2022, pari a € -6.510.601.

INVESTIMENTI RELATIVI A LAVORAZIONI IN ESERCIZIO NEL CORSO DEL 2022				
		Incrementi	MALL	Totale complessivo
Categorie ARERA	1	Terreni	€ 526.549,22	€ 526.549,22
	2	Condotte di acquedotto	€ 107.437.745,06	€ 107.366.971,27
	3	Opere idrauliche fisse di acquedotto	€ 1.038.803,95	€ 1.038.119,65
	4	Serbatoi	€ 4.175.169,73	€ 4.172.419,37
	5	Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	€ 37.028.031,52	€ 37.003.639,59
	6	Impianti di potabilizzazione	€ 2.308.585,79	€ 2.307.065,03
	7	Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	€ 4.726.871,22	€ 4.723.757,43
	8	Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	€ 18.884.154,03	€ 18.871.714,24
	9	Sistemi informativi di acquedotto	€ 544.677,87	€ 544.319,07
	10	Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	€ 2.993.088,81	€ 2.991.117,14
	11	Condotte fognarie	€ 41.353.250,91	€ 41.326.009,78
	12	Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	€ 0,00	€ 0,00
	13	Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	€ 0,00	€ 0,00
	14	Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	€ 9.301.450,91	€ 9.295.323,65
	15	Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	€ 387.277,53	€ 387.022,41
	16	Sistemi informativi di fognatura	€ 51.944,83	€ 51.910,61
	17	concessioni		€ 0,00
	18	Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	€ 446.946,44	€ 446.652,02
	19	Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	€ 54.689.786,84	€ 54.653.760,37
	20	Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	€ 2.384,07	€ 2.382,50
	22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	€ 5.205.526,50	€ 5.202.097,40
	23	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	€ 8.573.904,95	€ 8.568.256,96
	24	Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	€ 0,00	€ 0,00
	25	Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	€ 1.486.477,63	€ 1.485.498,42
	26	Sistemi informativi di depurazione	€ 817,78	€ 817,24
	27	Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	€ 1.124.628,77	€ 1.123.887,93
	28	Altri impianti	€ 800.961,00	€ 800.433,37
	29	Laboratori e attrezzature	€ 1.942.383,85	€ 1.941.104,32
	30	Sistemi informativi	€ 17.769.124,92	€ 17.757.419,65
	31	Telecontrollo e teletrasmissione	€ 130.010,16	€ 129.924,52
	32	Autoveicoli - automezzi	€ 407.394,55	€ 407.126,18
	34	Fabbricati industriali	€ 1.489.094,50	€ 1.488.113,57
	35	Costruzioni leggere	€ 0,00	€ 0,00
	36	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	€ 7.763.600,71	€ 7.758.486,50
	37	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 2.372.088,83	€ 2.370.526,23
		SOMMANO	€ 334.962.732,88	€ 334.742.425,63

Tabella 6
L'importo è comprensivo della quota relativa agli allacci e DI relativo all'acquisto della sede di piazzale Ostiense e pari a 705.000,90 €. Tale importo, così come stabilito dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma con Delibera 2-17 del 20 dicembre 2017 non è stato considerato nel calcolo della Tariffa.

Infine dal file gestionale ACEA 2022, per ramo e per natura, (Allegato B), è possibile ripartire l'importo totale degli investimenti, pari a € 422.397 mila euro.



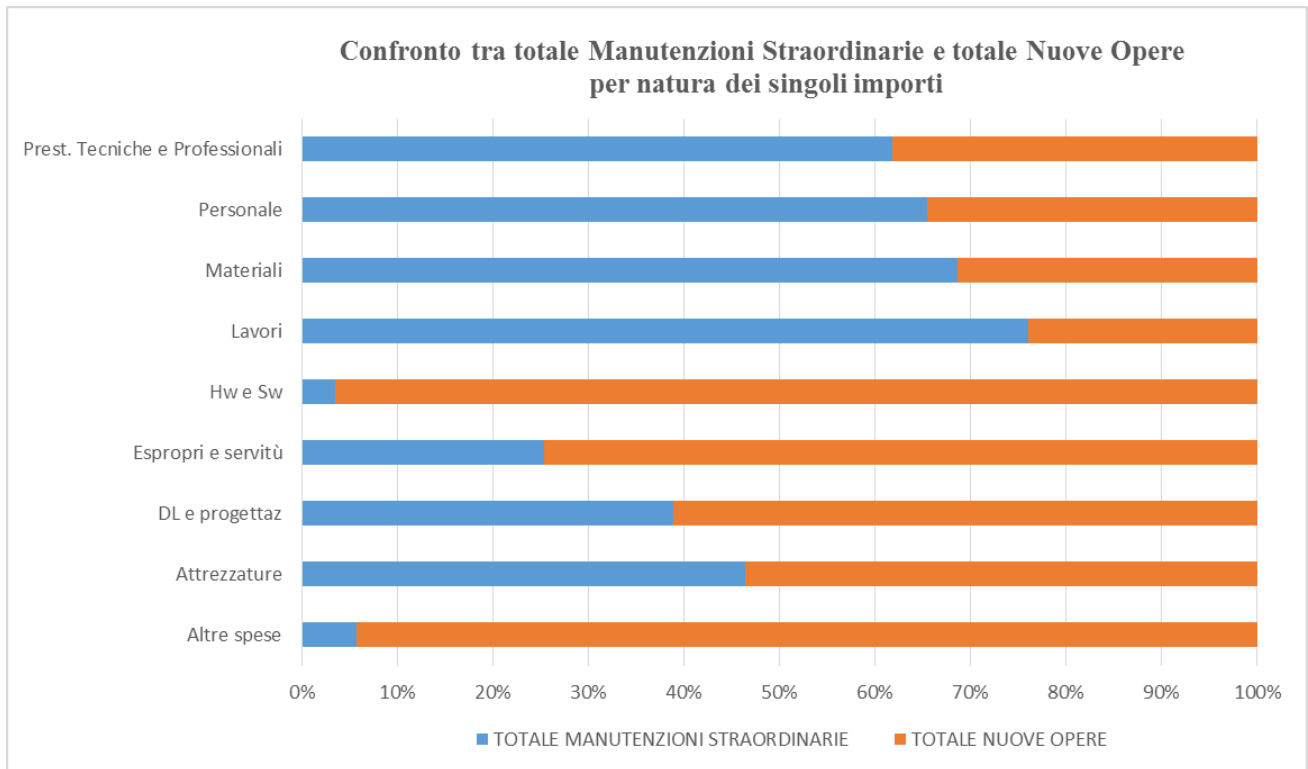
2.3 Incidenza delle manutenzioni straordinarie

Di seguito si riporta il dettaglio delle manutenzioni straordinarie e delle nuove opere, per tipologia di impianto e per ramo. Gli importi sono stati estrapolati dall'Allegato B, prendendo in considerazione le colonne (2) e (3) per distinguere tra "Manutenzioni straordinarie" e "Nuove opere", e le colonne relative agli importi per natura:

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA dei SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

DESCRIZIONE COMMESSA	Altre spese	Attrezzature	DL e progettaz	Espropri e servitù	Hw e Sw	Lavori	Materiali	Personale	Prest. Tecniche e Professionali	Rettifiche capex	Svalutazioni	Dismissioni	TOTALE
BONIFICA ALLACCI IDRICI Totale		€ 17.166	€ 936			€ 148.546	€ 1.121	€ 110.486	€ 2.276			-€ 410	€ 280.121
BONIFICA CONDOTTE IDRICHE Totale	€ 12.148	€ 6.925.346	€ 1.355.065	€ 67.421		€ 39.084.632	€ 13.533	€ 2.345.827	€ 764.062			-€ 171.825	€ 50.396.209
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI Totale	€ 24.700	€ 1.504.116	€ 328.008	€ 4.500	€ 30.655	€ 5.299.110	€ 1.151.930	€ 2.092.071	€ 95.724			-€ 62.302	€ 10.468.511
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALIMENTATRICI E ADDUTTRICI Totale		€ 87.882	€ 9.259			€ 685.875	€ 290.496	€ 1.322.546	€ 9.950			-€ 16.283	€ 2.389.725
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLACCI IDRICI Totale	€ 3.136	€ 1.823.196	€ 502.345	€ 466		€ 6.313.623	€ 68.579	€ 1.782.145	€ 177.944	-€ 7		-€ 172.634	€ 10.498.792
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI IDRICI Totale	€ 19.213	€ 13.369.416	€ 406.982		€ 135.854	€ 9.185.911	€ 4.596.604	€ 4.573.929	€ 485.834			-€ 126.856	€ 32.646.886
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOTTE Totale	€ 15.129	€ 1.549.638	€ 2.384.355			€ 21.721.194	€ 682.093	€ 6.297.542	€ 680.771			-€ 362.843	€ 32.967.879
MANUTENZIONE STRAORDINARIA POTABILIZZATORI Totale	€ 1.495	€ 497.131	€ 408.718		€ 8.509	€ 972.221	€ 800.720	€ 1.133.450	€ 32.669			€ 1.077	€ 3.855.990
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SORGENTI Totale		€ 275.285	€ 85.197		€ 655	€ 106.922	€ 497.969	€ 538.512	€ 41.490			€ 1.213	€ 1.547.245
SOSTITUZIONE CONTATORI Totale		€ 747.461	€ 362.503			€ 3.912.461	€ 3.069.199	€ 1.521.793	€ 45.489	-€ 240		-€ 175.960	€ 9.482.705
TOTALE IDRICO	€ 75.821	€ 26.796.637	€ 5.843.368	€ 72.387	€ 175.673	€ 87.430.495	€ 11.172.244	€ 21.718.301	€ 2.336.208	-€ 247	€ 0	-€ 1.086.822	€ 154.534.064
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA Totale	€ 80.641	€ 3.294.526	€ 1.335.378	€ 12.904		€ 28.611.203	€ 4.901	€ 2.731.951	€ 195.649			-€ 197.814	€ 36.069.340
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOLLEVAMENTI FOGNARI Totale	€ 250	€ 2.462.049	€ 115.298			€ 2.767.277	€ 2.137.615	€ 2.424.105	€ 57.720			€ 456	€ 9.964.770
VARIE FOGNARIE Totale		€ 606					€ 91.811	€ 39					€ 92.456
TOTALE RETE FOGNARIA	€ 80.891	€ 5.757.181	€ 1.450.676	€ 12.904	€ 0	€ 31.378.479	€ 2.234.327	€ 5.156.095	€ 253.369			-€ 197.357	€ 46.126.566
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. CO.B.I.S. Totale	€ 48	€ 148.855	€ 3.232			€ 169.039	€ 414.157	€ 395.004	€ 2.876				€ 1.133.211
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. MINORI Totale	€ 10.572	€ 5.605.302	€ 880.875	€ 66.533	€ 209.011	€ 15.111.407	€ 5.843.036	€ 7.068.394	€ 341.186			-€ 76.530	€ 35.059.786
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. OSTIA Totale	€ 516	€ 434.254	€ 2.496			€ 316.035	€ 413.409	€ 554.787	€ 2.096				€ 1.723.593
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA EST Totale	€ 548	€ 1.286.821	€ 72.787			€ 1.930.028	€ 998.069	€ 990.058	€ 27.015			-€ 194.292	€ 5.111.034
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA NORD Totale	€ 282,00	€ 1.930.483,98	€ 45.432,48			€ 1.215.192,27	€ 845.570,87	€ 1.038.632,42	€ 43.848,33			-€ 2.224,77	€ 5.117.218
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA SUD Totale	€ 9.051	€ 2.601.319	€ 946.624		€ 3.178	€ 10.443.424	€ 1.204.649	€ 1.010.982	€ 88.821			-€ 962	€ 16.307.086
VARIE DEPURAZIONE Totale		€ 34.202	€ 3.522		€ 15.738		€ 775.651	€ 112.560					€ 941.672
TOTALE DEPURAZIONE	€ 21.019	€ 12.041.237	€ 1.954.969	€ 66.533	€ 227.927	€ 29.185.125	€ 10.494.542	€ 11.170.416	€ 505.842			-€ 274.009	€ 65.393.600
TOTALE A	€ 177.731	€ 44.595.055	€ 9.249.012	€ 151.824	€ 403.599	€ 147.994.100	€ 23.901.114	€ 38.044.812	€ 3.095.419			-€ 1.558.188	€ 266.054.229

DESCRIZIONE COMMESSA	Altre spese	Attrezzature	DL e progettaz	Espropri e servitù	Hw e Sw	Lavori	Materiali	Personale	Prest. Tecniche e Professionali	Rettifiche capex	Svalutazioni	Dismissioni	TOTALE
AUTOVEICOLI-MOTOVEICOLI - ARREDI E MACCHINE UFFICIO, ECC. Totale	€ 803.281	€ 2.744.013	€ 14.889		€ 919	€ 28.454	€ 1.911.805	€ 114.339	€ 1.259			-€ 46.169	€ 5.572.789
Investimenti Informatici Totale	€ 29.000	€ 3.821.712	€ 106.901		€ 11.019.322	€ 725.372	€ 176.437	€ 9.765.194	€ 385.868			-€ 35.297	€ 25.994.508
APPARECC - ATTREZZ - SALA-OP - IDRICHE Totale		€ 377.432	€ 3.232		€ 90.440	€ 83.803	€ 2.476.711	€ 380.601	€ 2.387				€ 3.411.373
CASE DELL'ACQUA Totale	€ 520	€ 698.390	€ 14.085		€ 46.655	€ 245.966	€ 19.040	€ 409.079	€ 5.116			-€ 2.783	€ 1.436.068
DISTRICT METERING Totale	€ 115.971	€ 2.036.853	€ 94.335			€ 2.856.747	€ 595.509	€ 587.726	€ 3.975			€ 834	€ 6.291.951
ALTRI INVESTIMENTI	€ 948.772	€ 9.678.400	€ 230.210	€ 0	€ 11.157.336	€ 3.940.342	€ 5.179.501	€ 11.256.939	€ 398.604	€ 0	€ 0	-€ 83.415	€ 42.706.690
AMPLIAMENTO CONDOTTE IDRICHE Totale	€ 169.513	€ 5.072.369	€ 276.675	€ 16.991		€ 2.946.802		€ 736.662	€ 54.396			-€ 33.104	€ 9.240.305
NUOVE COSTRUZIONI ACQUEDOTTI Totale	€ 130.997	€ 1.971.735	€ 4.867.745			€ 1.669.786	€ 282.736	€ 724.045	€ 172.681			€ 0	€ 9.819.726
NUOVE COSTRUZIONI ALIMENTATRICI E ADDUTTRICI Totale	€ 764.050	€ 1.744.714	€ 4.761.268	€ 39.591	€ 114.651	€ 3.430.671	€ 292.504	€ 730.530	€ 486.170			-€ 1.703	€ 12.362.446
NUOVE COSTRUZIONI CENTRI IDRICI E SERB. POTAB. Totale		€ 3.974.493	€ 505.418			€ 364.177		€ 400.953	€ 42.969				€ 5.288.010
NUOVE COSTRUZIONI POTABILIZZATORI Totale	€ 8.239	€ 949.520	€ 126.257	€ 67.194		€ 824.035		€ 820.067	€ 9.533			-€ 2.330	€ 2.802.516
NUOVE COSTRUZIONI SORGENTI Totale	€ 150	€ 47.574	€ 202.139	€ 30.529		€ 58.110	€ 33.585	€ 80.681	€ 32.483				€ 485.251
NUOVI ALLACCI IDRICI Totale		€ 872.146	€ 272.626	€ 1.813		€ 6.471.921	€ 429.536	€ 2.477.048	€ 542.322	-€ 3.892		-€ 198.420	€ 10.865.098
INVESTIMENTI RETE IDRICA	€ 1.072.950	€ 14.632.552	€ 11.012.129	€ 156.118	€ 114.651	€ 15.765.502	€ 1.038.361	€ 5.969.986	€ 1.340.554	-€ 3.892	€ 0	-€ 235.558	€ 50.863.352
AMPL. FOGN. ELIMINAZIONE SNAN e Depuratori Totale	€ 864.310	€ 20.346.688	€ 1.482.396	€ 265.863		€ 13.309.350	€ 224.176	€ 1.795.260	€ 91.503		€ 31.366	-€ 266.101	€ 38.144.810
INVESTIMENTI RETE FOGNARIA	€ 864.310	€ 20.346.688	€ 1.482.396	€ 265.863	€ 0	€ 13.309.350	€ 224.176	€ 1.795.260	€ 91.503	€ 0	€ 31.366	-€ 266.101	€ 38.144.810
AMPLIAMENTO IMPIANTI DEPURAZIONE Totale	€ 26.110	€ 6.123.313	€ 1.579.217	€ 23.912		€ 9.542.000	€ 3.188.358	€ 782.993	€ 39.867		€ 2.222	-€ 145.073	€ 21.162.919
NUOVE REALIZZAZIONI IMP. DEPURAZIONE Totale	€ 818	€ 671.363	€ 249.695			€ 4.066.570	€ 1.307.081	€ 223.388	€ 37.223			-€ 2	€ 6.556.134
INVESTIMENTI DEPURAZIONE	€ 26.927	€ 6.794.676	€ 1.828.912	€ 23.912	€ 0	€ 13.608.569	€ 4.495.439	€ 1.006.380	€ 77.089	€ 0	€ 2.222	-€ 145.075	€ 27.719.053
TOTALE B	€ 2.912.959	€ 51.452.316	€ 14.553.647	€ 445.893	€ 11.271.987	€ 46.623.763	€ 10.937.477	€ 20.028.565	€ 1.907.750	-€ 3.892	€ 33.589	-€ 730.149	€ 159.433.905
TOTALE A + TOTALE B	€ 3.090.690	€ 96.047.370	€ 23.802.659	€ 597.716	€ 11.675.587	€ 194.617.862	€ 34.838.591	€ 58.073.377	€ 5.003.169	-€ 3.892	€ 33.589	-€ 2.288.337	€ 425.488.134



2.4 Costo del personale capitalizzato e consumi materie prime capitalizzate

Il costo del personale di ACEA ATO2 è pari a €102.734 x 10³, così come riportato a pag. 22 dell'Allegato A (Bilancio ACEA ATO2 2022).

Parte del costo del personale è stato contabilizzato anche negli investimenti (€58.073 x 10³).

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a € 20.557 x 10³ così come riportato a pag. 23 dell'Allegato A.

Nella tabelle successive sono riportati i costi di personale ed i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e la relativa quota parte capitalizzata:

	Costi di personale (migliaia di €)	Costi di personale capitalizzato (migliaia di €)
2004	63.435	1.499
2005	65.945	1.775
2006	73.787	2.390
2007	76.542	5.184
2008	82.608	6.354
2009	89.726	8.797
2010	88.479	14.366
2011	85.704	17.907
2012	84.239	21.081
2013	85.813	16.667
2014	86.901	16.771
2015	87.067	26.921
2016	88.970	30.055
2017	88.736	30.389
2017 restated IFRS	87537	30393
2018	88.102	38.737
2019	90.656	42.491
2020	92.026	49.623
2021	100.082	57.702
2022	102.734	58.073

Tabella 7

	Consumi materie (migliaia di €)	Consumi materie capitalizzati (migliaia di €)
2004	6.461	966
2005	8.292	1.445
2006	8.167	1.557
2007	9.719	2.367
2008	9.789	1.630
2009	10.573	1.824
2010	12.672	2.572
2011	11.049	4.638
2012	13.828	3.020
2013	11.613	1.896
2014	8.764	1.389
2015	8.383	1.453
2016	10.332	1.637
2017	11.334	1.296
2017 restated IFRS	9461	1.296
2018	13.100	*
2019	14.665	*
2020	16.030	*
2021	16.771	*
2022	20.557	*

Tabella 8

Le celle valorizzate con l'* indicano che nelle note al conto economico non il valore dei consumi di materie prima capitalizzati dall'edizione 2018 in poi non è più riportato.

2.5 Altri riepiloghi

I dati dell'allegato B possono essere rielaborati per fornire riepiloghi come quelli delle seguenti tabelle:

- Riepilogo 1 ALLEGATO B – dettaglio “Altri investimenti”, investimenti “rete idrica”, “rete fognaria”, “depurazione” e totale investimenti, per destinatario.
- Riepilogo 2 ALLEGATO B – “Altri investimenti”, investimenti “rete idrica”, “rete fognaria”, “depurazione” e totale investimenti, per natura.

Nell'Appendice II si riportano le tabelle relative al totale degli investimenti pregressi al 2022, a partire dal 2003.

Dal 2003 al 2010, la ripartizione degli importi è stata rappresentata per tipologia di investimenti, come da consuntivi precedenti.

Per il 2011, al fine di consentire un confronto del relativo consuntivo sia con quelli degli anni precedenti (2003-2010) che con i successivi (2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021), i dati sono stati descritti secondo la stessa ripartizione utilizzata dal 2003 al 2010, e nella Tabella successiva in base alla nuova rappresentazione, che tiene conto delle categorie ARERA.

Riepilogo 1 ALLEGATO B – dettaglio “Altri investimenti” e investimenti “rete idrica”, “rete fognaria” e “depurazione” e totale investimenti

DESCRIZIONE COMMESSA	Altri Comuni	Beni Comuni	Intercomunali	Roma	TOTALE
AUTOVEICOLI-MOTOVEICOLI - ARREDI E MACCHINE UFFICIO, ECC. Totale		€ 5.572.789			€ 5.572.789,29
Investimenti informatici Totale		€ 25.994.508			€ 25.994.508,08
APPARECC - ATTREZZ - SALA-OP - IDRICHE Totale	€ 431.072		€ 2.465.251	€ 515.050	€ 3.411.373,32
CASE DELL'ACQUA Totale	€ 604.456		€ 46.655	€ 784.957	€ 1.436.068,48
DISTRICT METERING Totale	€ 3.242.845		€ 40.863	€ 3.008.243	€ 6.291.951,14
ALTRI INVESTIMENTI	€ 4.278.373	€ 31.567.297	€ 2.552.769	€ 4.308.251	€ 42.706.690
AMPLIAMENTO CONDOTTE IDRICHE Totale	€ 3.856.609		€ 34.932	€ 5.348.764	€ 9.240.304,62
BONIFICA ALLACCI IDRICI Totale	€ 237.622			€ 42.499	€ 280.121,13
BONIFICA CONDOTTE IDRICHE Totale	€ 43.565.873		€ 10.253	€ 6.820.082	€ 50.396.208,96
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI Totale	€ 10.061.370		€ 13.700	€ 393.441	€ 10.468.511,06
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALIMENTATRICI E ADDUTTRICI Totale	€ 432.071		€ 219.264	€ 1.738.391	€ 2.389.725,44
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLACCI IDRICI Totale	€ 4.720.909		€ 1.126.560	€ 4.651.323	€ 10.498.792,43
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI IDRICI Totale	€ 15.138.796		€ 600.890	€ 16.907.200	€ 32.646.886,29
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOTTE Totale	€ 20.248.211		€ 1.680.357,90	€ 11.039.310,11	€ 32.967.878,82
MANUTENZIONE STRAORDINARIA POTABILIZZATORI Totale	€ 2.725.825		€ 146.930	€ 983.236	€ 3.855.989,88
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SORGENTI Totale	€ 867.972		€ 394.212	€ 285.061	€ 1.547.244,69
NUOVE COSTRUZIONI ACQUEDOTTI Totale	€ 4.435.735		€ 5.383.992		€ 9.819.726,37
NUOVE COSTRUZIONI ALIMENTATRICI E ADDUTTRICI Totale	€ 1.009.226		€ 8.440.093	€ 2.913.127	€ 12.362.445,86
NUOVE COSTRUZIONI CENTRI IDRICI E SERB. POTAB. Totale	€ 5.085.650		€ 164.630	€ 37.730	€ 5.288.010,16
NUOVE COSTRUZIONI POTABILIZZATORI Totale	€ 2.587.496		€ 138.910	€ 76.110	€ 2.802.515,83
NUOVE COSTRUZIONI SORGENTI Totale	€ 483.700		€ 1.482	€ 69	€ 485.251,30
NUOVI ALLACCI IDRICI Totale	€ 5.956.060		€ 559.119	€ 4.349.920	€ 10.865.097,82
SOSTITUZIONE CONTATORI Totale	€ 2.205.359		€ 1.252.277	€ 6.025.069	€ 9.482.705,27
INVESTIMENTI IDRICO	€ 123.618.482	€ 0	€ 20.167.601	€ 61.611.333	€ 205.397.416
TOTALE A	€ 127.896.855	€ 31.567.297	€ 22.720.370	€ 65.919.584	€ 248.104.106

DESCRIZIONE COMMESSA	Altri Comuni	Beni Comuni	Intercomunali	Roma	TOTALE
AMPL. FOGN. ELIMINAZIONE SNAN e Depuratori Totale	€ 8.815.158		€ 357.618	€ 28.972.035	€ 38.144.810
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA Totale	€ 17.974.487			€ 18.094.853	€ 36.069.340
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOLLEVAMENTI FOGNARI Totale	€ 5.368.331		€ 6.327	€ 4.590.112	€ 9.964.770
VARIE FOGNARIE Totale			€ 7.712	€ 84.744	€ 92.456
INVESTIMENTI FOGNARIO	€ 32.157.975	€ 0	€ 371.657	€ 51.741.744	€ 84.271.376
AMPLIAMENTO IMPIANTI DEPURAZIONE Totale	€ 11.805.111		€ 921	€ 9.359.452	€ 21.165.484
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. CO.B.I.S. Totale				€ 1.133.211	€ 1.133.211
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. MINORI Totale	€ 30.054.206		€ 233.450	€ 4.772.130	€ 35.059.786
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. OSTIA Totale				€ 1.723.593	€ 1.723.593
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA EST Totale				€ 5.111.034	€ 5.111.034
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA NORD Totale				€ 5.114.652	€ 5.114.652
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA SUD Totale				€ 16.307.086	€ 16.307.086
NUOVE REALIZZAZIONI IMP. DEPURAZIONE Totale	€ 3.216.515		€ 1.148.340	€ 2.191.279	€ 6.556.134
VARIE DEPURAZIONE Totale	€ 115.288		€ 689.812	€ 136.573	€ 941.672
INVESTIMENTI DEPURAZIONE	€ 45.191.120	€ 0	€ 2.072.523	€ 45.849.009	€ 93.112.652
TOTALE B	€ 77.349.095	€ 0	€ 2.444.180	€ 97.590.753	€ 177.384.028
TOTALE A + TOTALE B					€ 425.488.134

Riepilogo 2 ALLEGATO B – “Altri investimenti” e investimenti “rete idrica”, “rete fognaria” e “depurazione” e totale investimenti, per natura

DESCRIZIONE COMMESSA	Altre spese	Attrezzature	DL e progettaz	Espropri e servitù	Hw e Sw	Lavori	Materiali	Personale	Prest. Tecniche e Professionali	Rettifiche capex	Svalutazioni	Dismissioni	TOTALE
AUTOVEICOLI-MOTOVEICOLI - ARREDI E MACCHINE UFFICIO, ECC. Totale	€ 803.281	€ 2.744.013	€ 14.889		€ 919	€ 28.454	€ 1.911.805	€ 114.339	€ 1.259			-€ 46.169	€ 5.572.789,29
Investimenti Informatici Totale	€ 29.000	€ 3.821.712	€ 106.901		€ 11.019.322	€ 725.372	€ 176.437	€ 9.765.194	€ 385.868			-€ 35.297	€ 25.994.508,08
APPARECC - ATTREZZ - SALA-OP - IDRICHE Totale		€ 377.432			€ 90.440	€ 83.803	€ 2.476.711	€ 380.601	€ 2.387				€ 3.411.373,32
CASE DELL'ACQUA Totale	€ 520	€ 698.390	€ 14.085		€ 46.655	€ 245.966	€ 19.040	€ 409.079	€ 5.116			-€ 2.783	€ 1.436.068,48
DISTRICT METERING Totale	€ 115.971	€ 2.036.853	€ 94.335			€ 2.856.747	€ 595.509	€ 587.726	€ 3.975			€ 834	€ 6.291.951,14
ALTRI INVESTIMENTI	€ 948.772	€ 9.678.400	€ 230.210	€ 0	€ 11.157.336	€ 3.940.342	€ 5.179.501	€ 11.256.939	€ 398.604	€ 0	€ 0	-€ 83.415	€ 42.706.690
AMPLIAMENTO CONDOTTE IDRICHE Totale	€ 169.513	€ 5.072.369	€ 276.675	€ 16.991		€ 2.946.802		€ 736.662	€ 54.396			-€ 33.104	€ 9.240.304,62
BONIFICA ALLACCI IDRICI Totale		€ 17.166	€ 936			€ 148.546	€ 1.121	€ 110.486	€ 2.276			-€ 410	€ 280.121,13
BONIFICA CONDOTTE IDRICHE Totale	€ 12.148	€ 6.925.346	€ 1.355.065	€ 67.421		€ 39.084.632	€ 13.533	€ 2.345.827	€ 764.062			-€ 171.825	€ 50.396.208,96
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI Totale	€ 24.700	€ 1.504.116	€ 328.008	€ 4.500	€ 30.655	€ 5.299.110	€ 1.151.930	€ 2.092.071	€ 95.724			-€ 62.302	€ 10.468.511,06
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALIMENTATRICI E ADDUTTRICI Totale		€ 87.882	€ 9.259			€ 685.875	€ 290.496	€ 1.322.546	€ 9.950			-€ 16.283	€ 2.389.725,44
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLACCI IDRICI Totale	€ 3.136	€ 1.823.196	€ 502.345	€ 466		€ 6.313.623	€ 68.579	€ 1.782.145	€ 177.944	-€ 7		-€ 172.634	€ 10.498.792,43
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI IDRICI Totale	€ 19.213	€ 13.369.416	€ 406.982		€ 135.854	€ 9.185.911	€ 4.596.604	€ 4.573.929	€ 485.834			-€ 126.856	€ 32.646.886,29
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOTTE Totale	€ 15.129	€ 1.549.638	€ 2.384.355			€ 21.721.194	€ 682.093	€ 6.297.542	€ 680.771			-€ 362.843	€ 32.967.878,82
MANUTENZIONE STRAORDINARIA POTABILIZZATORI Totale	€ 1.495	€ 497.131	€ 408.718		€ 8.509	€ 972.221	€ 800.720	€ 1.133.450	€ 32.669			€ 1.077	€ 3.855.989,88
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SORGENTI Totale		€ 275.285	€ 85.197		€ 655	€ 106.922	€ 497.969	€ 538.512	€ 41.490			€ 1.213	€ 1.547.244,69
NUOVE COSTRUZIONI ACQUEDOTTI Totale	€ 130.997	€ 1.971.735	€ 4.867.745			€ 1.669.786	€ 282.736	€ 724.045	€ 172.681			€ 0	€ 9.819.726,37
NUOVE COSTRUZIONI ALIMENTATRICI E ADDUTTRICI Totale	€ 764.050	€ 1.744.714	€ 4.761.268	€ 39.591	€ 114.651	€ 3.430.671	€ 292.504	€ 730.530	€ 486.170			-€ 1.703	€ 12.362.445,86
NUOVE COSTRUZIONI CENTRI IDRICI E SERB. POTAB. Totale		€ 3.974.493	€ 505.418			€ 364.177		€ 400.953	€ 42.969				€ 5.288.010,16
NUOVE COSTRUZIONI POTABILIZZATORI Totale	€ 8.239	€ 949.520	€ 126.257	€ 67.194		€ 824.035		€ 820.067	€ 9.533			-€ 2.330	€ 2.802.515,83
NUOVE COSTRUZIONI SORGENTI Totale	€ 150	€ 47.574	€ 202.139	€ 30.529		€ 58.110	€ 33.585	€ 80.681	€ 32.483				€ 485.251,30
NUOVI ALLACCI IDRICI Totale		€ 872.146	€ 272.626	€ 1.813		€ 6.471.921	€ 429.536	€ 2.477.048	€ 542.322	-€ 3.892		-€ 198.420	€ 10.865.097,82
SOSTITUZIONE CONTATORI Totale		€ 747.461	€ 362.503			€ 3.912.461	€ 3.069.199	€ 1.521.793	€ 45.489	-€ 240		-€ 175.960	€ 9.482.705,27
INVESTIMENTI IDRICO	€ 1.148.771	€ 41.429.188	€ 16.855.497	€ 228.504	€ 290.324	€ 103.195.997	€ 12.210.606	€ 27.688.286	€ 3.676.762	-€ 4.139	€ 0	-€ 1.322.380	€ 205.397.416
TOTALE A	€ 2.097.543	€ 51.107.589	€ 17.085.707	€ 228.504	€ 11.447.660	€ 107.136.339	€ 17.390.107	€ 38.945.226	€ 4.075.366	-€ 4.139	€ 0	-€ 1.405.795	€ 248.104.106

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA dei SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

DESCRIZIONE COMMESSA	Altre spese	Attrezzature	DL e progettaz	Espropri e servitù	Hw e Sw	Lavori	Materiali	Personale	Prest. Tecniche e Professionali	Rettifiche capex	Svalutazioni	Dismissioni	TOTALE
AMPL. FOGN. ELIMINAZIONE SNAN e Depuratori Totale	€ 864.310	€ 20.346.688	€ 1.482.396	€ 265.863		€ 13.309.350	€ 224.176	€ 1.795.260	€ 91.503		€ 31.366	-€ 266.101	€ 38.144.810,26
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA Totale	€ 80.641	€ 3.294.526	€ 1.335.378	€ 12.904		€ 28.611.203	€ 4.901	€ 2.731.951	€ 195.649			-€ 197.814	€ 36.069.339,61
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOLLEVAMENTI FOGNARI Totale	€ 250	€ 2.462.049	€ 115.298			€ 2.767.277	€ 2.137.615	€ 2.424.105	€ 57.720			€ 456	€ 9.964.769,65
VARIE FOGNARIE Totale		€ 606					€ 91.811	€ 39					€ 92.456,24
INVESTIMENTI FOGNARIO	€ 945.201	€ 26.103.869	€ 2.933.072	€ 278.767	€ 0	€ 44.687.829	€ 2.458.503	€ 6.951.354	€ 344.872	€ 0	€ 31.366	-€ 463.458	€ 84.271.376
AMPLIAMENTO IMPIANTI DEPURAZIONE Totale	€ 26.110	€ 6.123.313	€ 1.579.217	€ 23.912		€ 9.542.000	€ 3.188.358	€ 782.993	€ 39.867		€ 2.222	-€ 145.073	€ 21.162.919
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. CO.B.I.S. Totale	€ 48	€ 148.855	€ 3.232			€ 169.039	€ 414.157	€ 395.004	€ 2.876				€ 1.133.211
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. MINORI Totale	€ 10.572	€ 5.605.302	€ 880.875	€ 66.533	€ 209.011	€ 15.111.407	€ 5.843.036	€ 7.068.394	€ 341.186			-€ 76.530	€ 35.059.786
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. OSTIA Totale	€ 516	€ 434.254	€ 2.496			€ 316.035	€ 413.409	€ 554.787	€ 2.096				€ 1.723.593
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA EST Totale	€ 548	€ 1.286.821	€ 72.787			€ 1.930.028	€ 998.069	€ 990.058	€ 27.015			-€ 194.292	€ 5.111.034
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA NORD Totale	€ 282	€ 1.930.484	€ 45.432			€ 1.215.192	€ 845.571	€ 1.038.632	€ 43.848			-€ 2.225	€ 5.117.218
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA SUD Totale	€ 9.051	€ 2.601.319	€ 946.624		€ 3.178	€ 10.443.424	€ 1.204.649	€ 1.010.982	€ 88.821			-€ 962	€ 16.307.086
NUOVE REALIZZAZIONI IMP. DEPURAZIONE Totale	€ 818	€ 671.363	€ 249.695			€ 4.066.570	€ 1.307.081	€ 223.388	€ 37.223			-€ 2	€ 6.556.134
VARIE DEPURAZIONE Totale		€ 34.202	€ 3.522		€ 15.738		€ 775.651	€ 112.560					€ 941.672
INVESTIMENTI DEPURAZIONE	€ 47.946	€ 18.835.913	€ 3.783.881	€ 90.445	€ 227.927	€ 42.793.694	€ 14.989.981	€ 12.176.797	€ 582.931	€ 0	€ 2.222	-€ 419.084	€ 93.112.652
TOTALE B	€ 993.147	€ 44.939.782	€ 6.716.953	€ 369.212	€ 227.927	€ 87.481.524	€ 17.448.484	€ 19.128.151	€ 927.803	€ 0	€ 33.589	-€ 882.542	€ 177.384.028
TOTALE A + TOTALE B	€ 3.090.690	€ 96.047.370	€ 23.802.659	€ 597.716	€ 11.675.587	€ 194.617.862	€ 34.838.591	€ 58.073.377	€ 5.003.169	-€ 4.139	€ 33.589	-€ 2.288.337	€ 425.488.134

3. I CONTRIBUTI PUBBLICI NEL 2022

Ai fini della determinazione del valore delle immobilizzazioni del gestore del SII, riconosciuti in tariffa, si fa riferimento anche ai contributi a fondo perduto in conto capitale, erogati da qualsiasi soggetto, pubblico o privato, e finalizzati alla realizzazione degli investimenti del SII, inclusi i contributi di allacciamento [...] (art. 15.5 del MTI-2 Allegato A Delibera 664/215).

3.1 I contributi di soggetti pubblici

Relativamente ai contributi in conto capitale e in conto esercizio, il gestore nel 2022 ha incassato i contributi in conto capitale e in conto esercizio di seguito riportati:

Anno 2022				
Categorie regolatorie	Contributi di allacciamento	Decreto Aiuti I semestre 2021	PNRR (150M€)	Totale
Condotte di acquedotto	3.442.656	160.820	15.000.000	18.603.477
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto		100.496		100.496
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto		104.274		104.274
Condotte fognarie		55.068		55.068
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione		69.481		69.481
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario		53.399		53.399
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato		12.140		12.140
Totale Contributi in conto capitale	3.442.656	555.878	15.000.000	18.998.335
Totale Contributi in conto esercizio	0	30.811	0	30.811
Totale Contributi	3.442.656	586.689	15.000.000	19.029.146

Tabella 9

Ai fini dell'aggiornamento tariffario si evidenzia che a fronte dell'acconto di €15.000.000 incassato nel 2022 e relativo ai quattro progetti del PNRR:

Nuovo acquedotto Marcio - Lotto I;
Raddoppio VIII sifone -tratto casa Valeria - uscita galleria Ripoli – Lotto I;
Condotta Monte Castellone - Colle S. Angelo (Valmontone);
Adduttrice Ottavia – trionfale;

occorrerà definire il trattamento in tariffa di tali contributi, in quanto non sono stati ancora avviati i relativi lavori (tale casistica non rientra né nei lavori in corso, né tanto meno negli investimenti in esercizio).

4. GLI AMMORTAMENTI DEGLI INVESTIMENTI NEL 2022

4.1 Ammortamento contabile o civilistico

L'ammortamento civilistico è regolamentato dagli artt. 2424, 2425 e 2426 del Codice Civile.

Negli artt. 2424 e 2425 sono stabiliti gli obblighi di iscrizione all'attivo di bilancio del costo dei cespiti, la relativa iscrizione al fondo di ammortamento nel passivo e i criteri da seguire per la loro valutazione.

Il punto 2 dell'art. 2426, invece, ne stabilisce il criterio di valutazione, sia per i beni strumentali materiali sia per i beni immateriali, stabilendo che il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore dell'ammortamento è direttamente desumibile dal capitolo "Note al Conto Economico" del Bilancio 2022 (Allegato A – Bilancio ACEA ATO2 2016 – tabella al paragrafo 5– pag. 25), come somma dell'ammortamento relativo al diritto d'uso (pari a € 3.054 mila), alle concessioni (pari a € 213.679 mila) e infine a quello relativo alle immobilizzazioni materiali (pari a € 707 mila), e dunque pari a € 217.440.

4.2 Ammortamento imputato in tariffa

Il calcolo della tariffa idrica secondo il metodo tariffario idrico prevede la conoscenza del capitale investito e l'ammortamento annuo che vanno imputati in tariffa.

Il calcolo dell'ammortamento secondo quanto previsto dall'art. 18 dell'Allegato A della delibera n. 643/2013/R/IDR del 27/12/2013, tiene conto della vita utile regolatoria (VU) delle sole immobilizzazioni in esercizio, del valore netto delle immobilizzazioni del gestore (IMN) e del valore del contributo a fondo perduto incassato dal gestore per la realizzazione delle immobilizzazioni (comma 2 dell'art.18).

Analogamente, va calcolata la componente di ammortamento sui contributi a fondo perduto, secondo quanto previsto dal comma 3 dello stesso articolo 18.

5. GLI APPALTI CHIUSI

Con la dizione di appalti “chiusi” si intende un appalto che fa riferimento ad un intervento determinato ed unicamente definito.

Il Programma degli Interventi in vigore, approvato il 27 novembre 2020, prevede 400 appalti chiusi.

Di questi, 336 sono stati ereditati dal Programma precedente (2014-2017), mentre 64 sono stati individuati successivamente e pertanto inseriti nella pianificazione approvata il 27 novembre 2020.

Nella pianificazione successivamente aggiornata al 30 novembre 2022, risultano infine, per il biennio 2022 -2023, 174 appalti chiusi il cui stato procedurale o di realizzazione a fine 2022 è quello riportato nella Tabella che segue:

Stato Intervento	N°
Fase autorizzativa	46
Progetto Esecutivo	46
Gara di appalto	9
Lavori in corso	72
Appalto integrato	1
SOMMANO	174

Tabella 10

Il dettaglio relativo a ciascuno di questi interventi è riportato in Tabella 11

Si precisa che il termine “gara”, riportato in tabella, si riferisce agli appalti per i quali è in corso la procedura di esperimento gara o, ancorché esperita la gara, ai lavori che non sono ancora stati consegnati.

Opere eseguibili al 31/12/2022

ID intervent o pianificat o	RAMO	TIPO APPALTO	COMUNE	CODICE	INTERVENTO	STATO
325	Captazione	APERTO/NOMINATIV O	SARACINESCO	SRC10118	RICERCA IDRICA COMUNE DI SARACINESCO	fase autorizzativ a
318	Captazione	CHIUSO	VELLETRI	VEL10118	RICERCA IDRICA COMUNE DI VELLETRI (per la sostituzione pozzi MAPROL, VICARIO e MARRUCCO)	progetto esecutivo
319	Captazione	CHIUSO	LARIANO	LAR10118	RICERCA IDRICA COMUNE DI LARIANO	fase autorizzativ a
940	Adduzione	APERTO/NOMINATIV O	ACQ. PESCHIERA		RISTRUTTURAZIONE CENTRO IDRICO POGGIO MIRTETO	lavori in corso
876	Adduzione	CHIUSO	ACQ. SIMBRIVIO	ASI10221	COLLEGAMENTO VAS-NASC (SERBATOI VILLA PARODI-ALTIPIANI DI ARCINAZZO)	fase autorizzativ a
113	Fognatura	CHIUSO	ALBANO LAZIALE	ALB30116	REALIZZAZIONE CONDOTTA FOGNARIA VIA VALLE POZZO - VIA PIANI DI MONTE SAVELLO	fase autorizzativ a
222	Depurazione	EPC	ALLUMIERE	ALL40108	ADEGUAMENTO DEPURATORE BOLZELLA	fase autorizzativ a
727	Potabilizzazion e	EPC	ARICCIA	ARI80219	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE A SERVIZIO DEL CENTRO IDRICO FONTANACCIO (COMUNE DI ARICCIA)	fase autorizzativ a
728	Potabilizzazion e	EPC	ARICCIA	ARI80119	NUOVO IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE A SERVIZIO DEL CENTRO IDRICO SPOLVERINI (COMUNE DI ARICCIA)	fase autorizzativ a
401	Distribuzione	CHIUSO	ARTENA	ART20115	RETE IDRICA E FOGNARIA DELLA LOCALITÀ TAGLIENTE e CASA COLONNELLA - PARTE IDRICA	gara di appalto
186	Depurazione	CHIUSO	ARTENA	ART40107	AMPLIAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE VALLE PISCIANA	gara di appalto
772	Fognatura	CHIUSO	ARTENA	ART20115	RETE IDRICA E FOGNARIA DELLA LOCALITÀ TAGLIENTE e CASA COLONNELLA - PARTE FOGNARIA	gara di appalto
301	Potabilizzazion e	EPC	BRACCIANO	BRA80118	POTABILIZZATORE POZZO DEL PERO – BRACCIANO	lavori in corso
849	Captazione	CHIUSO	BRACCIANO	BRA10119	RICERCA IDRICA NEL COMUNE DI BRACCIANO (NUOVO POZZO DEL PERO)	fase autorizzativ a
603_b23	Potabilizzazion e	EPC	CANALE MONTERANO	CMO8012 0	ALTRI CAPEX_ IMPIANTO DI DEARSENIFICAZIONE (POZZI) IN LOC. MONTANCIANO	fase autorizzativ a
581	Depurazione	EPC	CAPRANICA PRENESTINA	CPR40119	NUOVO DEPURATORE GUADAGNOLO - SCARICO CPRF01 - COMUNE DI CAPRANICA PRENESTINA	fase autorizzativ a
852	Depurazione	EPC	CARPINETO ROMANO	CAR30120	PROLUNGAMENTO SCARICO DEPURATORE ANNUNZIATA – COMUNE DI CARPINETO ROMANO	fase autorizzativ a
386	Adduzione	CHIUSO	CASTEL GANDOLFO	CSG10116	NUOVA PREMENTE SFORZA CESARINI	progetto esecutivo
592	Adduzione	APERTO/NOMINATIV O	CASTEL MADAMA		BONIFICA COLLEGAMENTO ACQUEDOTTO MARCIO AL COMUNE DI CASTEL MADAMA	lavori in corso
11	Distribuzione	CHIUSO	CASTELNUOVO DI PORTO	CPO20115	RETE IDRICA CONSORZIO VALLE IORIO	lavori in corso
855	Adduzione	APERTO/NOMINATIV O	CASTELNUOVO DI PORTO		RELINING DELLA CONDOTTA DI DERIVAZIONE DALL’ACQUEDOTTO PESCHIERA (FINESTRA XXIX) VERSO IL COMUNE DI RIANO	fase autorizzativ a
558	Fognatura	CHIUSO	CAVE	CAV30118	ESTENSIONE RETE FOGNARIA VIA DELLO SPECIANO	progetto esecutivo
603_b1	Fognatura	APERTO/NOMINATIV O	CERVERA DI ROMA		ALTRI CAPEX_ BONIFICA RETE LOCALITA' CAMPAEGLI - PARTE FOGNARIA	lavori in corso
502	Depurazione	EPC	CERVETERI	CER40211	POTENZIAMENTO DEPURATORE VALCANNETO	fase autorizzativ a
330	Depurazione	EPC	CICILIANO	CIC40117	COMPLETAMENTO NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE CICILIANO	lavori in corso
902	Distribuzione	APERTO/NOMINATIV O	CIVITAVECCHIA		INTERCONNESSIONE CIVITAVECCHIA ZONA NORD A ZONA SUD, DA ACQ. OLGATA-CIVITAVECCHIA A POGGIO ELEVATO (ACQ. M.T.)	lavori in corso
334	Depurazione	EPC	CIVITAVECCHIA	CIV40120	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE FIUMARETTA	progetto esecutivo
895	Fognatura	EPC	CIVITAVECCHIA	CIV30120	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO DI CIVITAVECCHIA	lavori in corso
577	Distribuzione	APERTO/NOMINATIV O	CIVITELLA SAN PAOLO		REALIZZAZIONE RETE IDRICA LOCALITA' PACCIANO - CIVITELLA SAN PAOLO	progetto esecutivo
447	Distribuzione	EPC	FIANO ROMANO	FIA10407	NUOVO SERBATOIO BELVEDERE	gara di appalto
448	Distribuzione	CHIUSO	FIUMICINO	FIU10108	NUOVI SERBATOI LUNGO L'ADD. OLGATA CIVITAVECCHIA - SERBATOIO FIUMICINO ARANOVA	fase autorizzativ a
203	Fognatura	APERTO/NOMINATIV O	OLEVANO ROMANO		ELIMINAZIONE SNAN OLEF04 BONIFICA IN VIA SELVA DI SOTTO	lavori in corso

516	Depurazione	CHIUSO	PALESTRINA	PAL40107	ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE RIO PEPE E COLLETTORE QUADRELLE	gara di appalto
603_b9	Depurazione	EPC	PERCILE	PER40120	ALTRI CAPEX_IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI PERCILE	progetto esecutivo
452	Distribuzione	CHIUSO	PISONIANO	PIS10114	NUOVO SERBATOIO PISONIANO	progetto esecutivo
568	Distribuzione	CHIUSO	POMEZIA	POM20117	ESTENSIONE RETE IDRICA E FOGNARIA VIA MONACHELLE (COMUNE DI POMEZIA) - PARTE IDRICA	lavori in corso
725	Distribuzione	CHIUSO	POMEZIA	POM20220	COMPLETAMENTO RETE IDRICA E FOGNARIA QUADRANTE DI VIA DELLE MONACHELLE – COMUNE DI POMEZIA - PARTE IDRICA	fase autorizzativa
519	Depurazione	APERTO/NOMINATIVO	POMEZIA	POM40112	INTERVENTI DI RIPRISTINO FUNZIONALITÀ IMPIANTO CROCETTA NEL COMUNE DI POMEZIA	lavori in corso
714	Fognatura	CHIUSO	POMEZIA	POM20117	ESTENSIONE RETE IDRICA E FOGNARIA VIA MONACHELLE (COMUNE DI POMEZIA) - PARTE FOGNARIA	lavori in corso
726	Fognatura	CHIUSO	POMEZIA	POM30220	COMPLETAMENTO RETE IDRICA E FOGNARIA QUADRANTE DI VIA DELLE MONACHELLE – COMUNE DI POMEZIA - PARTE FOGNARIA	fase autorizzativa
1.013	Fognatura	EPC	POMEZIA		REVAMPING STAZIONE DI SOLLEVAMENTO S5, S6, S7 E S8 - II LOTTO S5 E S6	progetto esecutivo
1.012	Fognatura	EPC	POMEZIA		REVAMPING STAZIONE DI SOLLEVAMENTO S5, S6, S7 E S8 - I LOTTO S7 E S8	gara di appalto
1.022	Depurazione	APERTO/NOMINATIVO	POMEZIA		DISMISSIONE DEPURATORE SANTA PALOMBA	lavori in corso
937	Depurazione	APERTO/NOMINATIVO	PONZANO ROMANO		INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO SPONDALE DEL FOSSO ADIACENTE ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE VIGNACCE	fase autorizzativa
747	Adduzione	APERTO/NOMINATIVO	RETE ARSIAL	ROM50120	INTERVENTI RISANAMENTO ACQUEDOTTI ARSIAL - BONIFICA RETI ACQUEDOTTO SANTA MARIA GALERIA NEL COMUNE DI ROMA	fase autorizzativa
751	Adduzione	APERTO/NOMINATIVO	RETE ARSIAL	NRD10120	INTERVENTI RISANAMENTO ACQUEDOTTI ARSIAL - ACQUEDOTTO MALBORGHETTO	progetto esecutivo
604	Depurazione	EPC	RIANO	RIA40118	ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE PIANA PERINA ALLA TABELLA 4 - all. 5 parte III D.Lgs. 152/06	lavori in corso
338	Potabilizzazione	EPC	RIGNANO FLAMINIO	RIG80117	IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE POZZI IN COMUNE DI RIGNANO FLAMINIO (TARABUSSOLA)	fase autorizzativa
569	Distribuzione	CHIUSO	ROCCA DI PAPA	RPA20117	CONDOTTA ROCCA DI PAPA	progetto esecutivo
765	Depurazione	APERTO/NOMINATIVO	ROCCA DI PAPA		ELIMINAZIONE DEL DEPURATORE VIVARO	progetto esecutivo
389	Distribuzione	CHIUSO	ROCCA PRIORA	RPR10112	RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CENTRO IDRICO "CALCARA"ROCCA PRIORA	fase autorizzativa
576	Depurazione	EPC	ROCCA SANTO STEFANO	RSS40119	FITODEPURAZIONE PER RISANAMENTO SCARICO FOGNARIO RSSF02 LOC. COPELLETRA	progetto esecutivo
111	Distribuzione	CHIUSO	ROMA	ROM20313	CONDOTTA IDRICA VIA ARDEATINA	lavori in corso
406	Distribuzione	CHIUSO	ROMA	ROM20111	RISTRUTTURAZIONE ACQUEDOTTO RURALE "I PIANI DI OSTIA" – ANELLO A – CBTAR	lavori in corso
437	Distribuzione	APERTO/NOMINATIVO	ROMA	ROM30706	REALIZ. RETE IDRICA E FOGN. LOC. FONTANA ROTTA - CASALE DEL FINOCCHIO (VIII MUN.) - PARTE IDRICA	fase autorizzativa
438	Distribuzione	CHIUSO	ROMA	ROM30508	REALIZ. RETE IDRICA E FOGN. CONSORZI DUE PINI ANGUILLARESE E COLLE DEI PINI ANGUILLARESE - I FASE - PARTE IDRICA	progetto esecutivo
440	Distribuzione	CHIUSO	ROMA	ROM30112	RETE IDRICA E FOGNARIA CASTEL DI GUIDO - VIA NEVIANI VIA GISMONDI - PARTE IDRICA	lavori in corso
441	Distribuzione	APERTO/NOMINATIVO	ROMA	ROM21604	RETE IDRICA MONTEMIGLIORE	lavori in corso
443	Distribuzione	CHIUSO	ROMA	ROM20112	REALIZZAZIONE RETE IDRICA NEL COMPENSORIO TORRETTA SITO AL KM 12,5 DI VIA LAURENTINA NEL COMUNE DI ROMA	lavori in corso
589	Distribuzione	CHIUSO	ROMA	ROM31009	RETE IDRICA E FOGNARIA IN Via Valeria Moriconi, Via Alida Valle, Via Delia Scala (già VIA DELLA BUFALOTTA 1297) - PARTE IDRICA	progetto esecutivo
867	Adduzione	APERTO/NOMINATIVO	ROMA	-	SPOSTAMENTO SIFONI VII E MONTE MARIO II ALL'ALTEZZA DI VIA TIBURTINA ANGOLO VIA NASINI	fase autorizzativa
207	Depurazione	EPC	ROMA	ROM40511	POTENZIAMENTO DEGLI ATTUALI VOLUMI DEL COMPARTO BIOLOGICO CON TECNOLOGIA MBBR DEL DEPURATORE MASSIMINA (COMUNE DI ROMA)	fase autorizzativa
217	Depurazione	EPC	ROMA	ROM40716	IMPIANTO DI DEPURAZIONE ROMA SUD - ESSICCAMENTO TERMICO DEI FANGHI	lavori in corso

231	Depurazione	EPC	ROMA	ROM4011 5	ADEGUAMENTO IMPIANTO DI CASAL MONASTERO	lavori in corso
251	Depurazione	EPC	ROMA	ROM4031 6	DEPURATORE ROMA SUD - INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE ENERGETICA DEL COMPARTO DI OSSIDAZIONE	lavori in corso
254	Depurazione	EPC	ROMA	ROM4041 6	DEPURATORE ROMA NORD - INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE ENERGETICA DEL COMPARTO DI OSSIDAZIONE	lavori in corso
511	Depurazione	CHIUSO	ROMA	ROM4011 3	POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SETTECAMINI - FASE B	progetto esecutivo
512	Depurazione	EPC	ROMA	ROM4021 2	ROMA SUD - POTENZIAMENTO DELLA BIOFILTRAZIONE	progetto esecutivo
652	Depurazione	CHIUSO	ROMA	ROM4081 9	TRATTAMENTO SABBIE OSTIA (SOIL WASHING) PRESSO IL DEPURATORE DI ROMA OSTIA	appalto integrato - progetto esecutivo
700	Depurazione	CHIUSO	ROMA	ROM4061 9	IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOCALITÀ TRAGLIATELLA (COMUNE DI ROMA)	lavori in corso
702	Depurazione	APERTO/NOMINATIVO	ROMA	ROM4031 8	NUOVO ANELLO DI MEDIA TENSIONE A 20 KV DEL DEPURATORE DI ROMA EST - COMUNE DI ROMA	progetto esecutivo
720	Depurazione	EPC	ROMA	ROM4031 9	REALIZZAZIONE LINEA DI TRATTAMENTO BIOGAS PER UPGRADING A BIOMETANO - DEPURATORE ROMA EST - COMUNE DI ROMA	progetto esecutivo
721	Depurazione	EPC	ROMA	ROM4021 9	REALIZZAZIONE LINEA DI TRATTAMENTO BIOGAS PER UPGRADING A BIOMETANO - DEPURATORE ROMA NORD - COMUNE DI ROMA	progetto esecutivo
762	Depurazione	APERTO/NOMINATIVO	ROMA		TRATTAMENTO DISIDRATATI PRESSO ESSICCATORE ROMA EST	fase autorizzativa
880	Depurazione	APERTO/NOMINATIVO	ROMA	ROM4062 0	REVAMPING COMPARTO DISSABBIATURA - ESTRAZIONE OLII E GRASSI ROMA EST	lavori in corso
898	Depurazione	EPC	ROMA	ROM4032 1	DEPURATORE ROMA NORD - ADEGUAMENTO CIVILE VASCHE DI OSSIDAZIONE	progetto esecutivo
215	Depurazione	CHIUSO	ROMA	ROM4101 2	NUOVO COMPARTO DI DISIDRATAZIONE MECCANICA DEI FANGHI - IMPIANTO DI DEPURAZIONE ROMA SUD	LAVORI IN CORSO
921	Depurazione	EPC	ROMA	ROM4062 1	DEPURATORE ROMA SUD - DEMOLIZIONE IMPIANTO PERACETICO ESISTENTE	lavori in corso
116	Fognatura	CHIUSO	ROMA	ROM3480 5	RETE FOGNARIA ACQUE NERE VIA FORMIA E STRADE LIMITROFE	lavori in corso
181	Fognatura	APERTO/NOMINATIVO	ROMA	ROM3030 9	RIFACIMENTO E SISTEMAZIONE DEL CANALE DEL DERIVATORE DI S. BASILIO - COMPLETAMENTO	lavori in corso
182	Fognatura	CHIUSO	ROMA	ROM3021 5	RIPRISTINO FOGNATURA DN500 DI SELVOTTA SPONDA FOSSO RADICELLI	fase autorizzativa
208	Fognatura	CHIUSO	ROMA	ROM3330 4	MAGLIANELLA VI TRONCO BY-PASS DEP.PALMAROLA (ELIM. SCARICO F51) - PROC. DI INFRAZIONE 2014/2059	lavori in corso
209	Fognatura	CHIUSO	ROMA	ROM3260 4	ELIMINAZIONE SCARICO F19 - VIA VEIENTANA (COLLEG. CRESCENZA II LOTTO) - PROC. DI INFRAZIONE 2014/2059	lavori in corso
210	Fognatura	CHIUSO	ROMA	ROM3140 4	ELIMINAZIONE SCARICO F14 - VIA FLAMINIA VECCHIA - PROC. DI INFRAZIONE 2014/2059	progetto esecutivo
211	Fognatura	CHIUSO	ROMA	ROM3011 0	COLLETTORE DI ISOLA FARNESE CRESCENZA III LOTTO (ELIMINAZIONE SCARICHI F77,F81 E BY-PASS DEPURATORE GIUSTINIANELLA) - PROC. DI INFRAZIONE 2014/2059	lavori in corso
212	Fognatura	CHIUSO	ROMA	ROM3011 7	ELIMINAZIONE SCARICHI F13 E F20 - COLLETTORE ACQUA TRAVERSA VI LOTTO - PROC. DI INFRAZIONE 2014/2059	progetto esecutivo
214	Fognatura	CHIUSO	ROMA	ROM3080 4	PONTE LADRONE II LOTTO (ELIMINAZIONE SCARICHI C06 E F65) - PROC. DI INFRAZIONE 2014/2059	lavori in corso
342	Fognatura	CHIUSO	ROMA	ROM6031 8	RIPRISTINO FUNZIONALE FOGNATURA VIA SELVA NERA - ROMA	progetto esecutivo
477	Fognatura	APERTO/NOMINATIVO	ROMA	ROM3070 6	REALIZ. RETE IDRICA E FOGN. LOC. FONTANA ROTTA - CASALE DEL FINOCCHIO (VIII MUN.) - PARTE FOGNARIA	fase autorizzativa
479	Fognatura	CHIUSO	ROMA	ROM3050 8	REALIZ. RETE IDRICA E FOGN. CONSORZI DUE PINI ANGUILLARESE E COLLE DEI PINI ANGUILLARESE - I FASE - PARTE FOGNARIA	progetto esecutivo
485	Fognatura	CHIUSO	ROMA	ROM3011 2	RETE IDRICA E FOGNARIA CASTEL DI GUIDO - VIA NEVIANI VIA GISMONDI - PARTE FOGNARIA	lavori in corso
548	Depurazione	CHIUSO	ROMA	ROM3040 9	ELIMINAZIONE DEPURATORE NUOVA PALOCCO	progetto esecutivo
588	Fognatura	CHIUSO	ROMA	ROM3100 9	RETE IDRICA E FOGNARIA IN Via Valeria Moriconi, Via Alida Valle, Via Delia Scala (già VIA DELLA BUFALOTTA 1297) - PARTE FOGNARIA	progetto esecutivo
771	Depurazione	APERTO/NOMINATIVO	ROMA		ELIMINAZIONE DEL DEPURATORE PRATOLUNGO	progetto esecutivo

974	Fognatura	APERTO/NOMINATIVO	ROMA		BONIFICA COLLETTORE FOGNARIO LARGO SOMALIA	lavori in corso
90	Distribuzione	CHIUSO	SACROFANO	SAC20112	BONIFICA RETE IDRICA MONTECAMINETTO (COMUNE DI SACROFANO)	lavori in corso
234	Depurazione	CHIUSO	SAN CESAREO	SCE40112	DISMISSIONE DEPURATORE LA VETRICE E COLLETTAMENTO AL DEPURATORE DI SAN CESAREO	fase autorizzativa
718	Depurazione	EPC	SANTA MARINELLA	SMA40119	CONVERSIONE DEL FILTRO PERCOLATORE DI SANTA MARINELLA NORD IN BACINO COMBINATO - LOTTO 1	lavori in corso
493	Fognatura	CHIUSO	SANTA MARINELLA	SMA30108	REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITÀ PERAZZETA	progetto esecutivo
183	Fognatura	CHIUSO	SANTA MARINELLA	SMA60116	SISTEMAZIONE IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E RETE FOGNARIA PER COLLEGAMENTO DEFINITIVO DEP. SANTA SEVERA NORD (ELIMINAZIONE)	fase autorizzativa
655	Depurazione	EPC	SANT'ORESTE	SOR40120	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE "VALLE MAGGESE" UBICATO NEL COMUNE DI S. ORESTE	lavori in corso
393	Adduzione	APERTO/NOMINATIVO	SUBIACO	SUB50119	BONIFICA E POTENZIAMENTO DELL'ACQUEDOTTO DEL CERRETO - COMUNI DI JENNE E SUBIACO	fase autorizzativa
408	Distribuzione	CHIUSO	TIVOLI	TIV20204	BONIFICA RETE IDRICA "TIVOLI TERME"	lavori in corso
409	Distribuzione	CHIUSO	TIVOLI	TIV20104	BONIFICA RETE IDRICA VILLA ADRIANA	lavori in corso
235	Depurazione	CHIUSO	TIVOLI	TIV40204	ADEGUAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE DI PONTE LUCANO DI TIVOLI E COLLETTORE AFFERENTE	progetto esecutivo di gara
734	Depurazione	EPC	TIVOLI	GUI40119	INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE INTEGRATO DI PONTE LUCANO FINO ALLA POTENZIALITÀ DI 110.000 AE - LOTTO II LINEA ACQUE	progetto esecutivo
242	Fognatura	CHIUSO	TIVOLI	TIV30116	COLLEGAMENTO A ROMA EST DEL DEPURATORE DI BORGONOVO	progetto esecutivo
555	Fognatura	CHIUSO	TOLFA	TOL30117	OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI FRANA SU STRADA VICINALE DEL POZZO FERUSO, DISMISSIONE DEPURATORE POZZO E COLLETTAMENTO AL DEPURATORE LIZZERA	fase autorizzativa
607	Depurazione	EPC	TOLFA	TOL40118	ADEGUAMENTO DEPURATORE LIZZERA - COMUNE DI TOLFA	fase autorizzativa
878	Distribuzione	EPC	TORRITA TIBERINA	TOR10119	RICOSTRUZIONE DEL SERBATOIO BOSCHETTI	fase autorizzativa
850	Captazione	CHIUSO	TREVIGNANO ROMANO	TVG10119	RICERCA IDRICA E REALIZZAZIONI INTERVENTI PER UTILIZZO IN EMERGENZA COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO	progetto esecutivo
331	Fognatura	APERTO/NOMINATIVO	TREVIGNANO ROMANO	TVG30217	RIFACIMENTO PONTE STRADALE NEL COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO	progetto esecutivo
1.014	Depurazione	EPC	VALMONTONE	VLM40119	RISTRUTTURAZIONE DEPURATORE DI VALMONTONE - LOTTO 1	progetto esecutivo
515	Depurazione	EPC	VEJANO	VEI40207	AMPLIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE LOCALITÀ PRATI SANT'ORSIO	lavori in corso
220	Depurazione	EPC	VELLETRI	VEL40108	ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE LA CHIUSA - VELLETRI	progetto esecutivo
445	Distribuzione	CHIUSO	ZAGAROLO	ZAG20116	ESTENSIONE RETE IDRICA COLLE PALLAVICINI - ZAGAROLO	lavoro in corso
699	Depurazione	EPC	ZAGAROLO	ZAG40118	ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE VALLE GIORDANO (ZAGAROLO)	progetto esecutivo
221	Fognatura	CHIUSO	ZAGAROLO	ZAG40107	COLLETTORE FOGNARIO AFFERENTE AL DEPURATORE DI VALLE GIORDANO	gara di appalto
494	Fognatura	APERTO/NOMINATIVO	ZAGAROLO	ZAG30116	ESTENSIONE RETE ZAGAROLO FOGNARIO	progetto esecutivo
189	Depurazione	CHIUSO	CERVETERI	CER40108	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE NELLA FRAZIONE DI CERI (CERF01,CERF02, CERF03)	lavori in corso
1.058	Distribuzione	APERTO/NOMINATIVO	CERVETERI		BONIFICA CONDOTTA RETE IDRICA SU VIA FURBARA SASSO	lavori in corso
1.064	Distribuzione	APERTO/NOMINATIVO	MANZIANA		BONIFICA CONDOTTA IDRICA SU VIA E PIAZZA DELLE FONTI, VIA E PIAZZA DELL'OLMO E VIA E PIAZZA DEL MATTATOIO	lavori in corso
1.066	Fognatura	APERTO/NOMINATIVO	MONTEROTONDO		ESTENSIONE RETE FOGNARIA - DEVIAZIONE COLLETTORE GRILLO	lavori in corso
1.059	Fognatura	APERTO/NOMINATIVO	FIUMICINO		ESTENSIONE RETE FOGNARIA VIA MONTI DALL'ARA	lavori in corso
1.018	Depurazione	APERTO/NOMINATIVO	FIANO ROMANO		REVAMPING PRATO LA CORTE	lavori in corso

1.033	Depurazione	EPC	CAPENA	CAP40120	DEPURATORE CAPENA - BIVIO	progetto esecutivo
1.035	Fognatura	EPC	CAPENA	CAP60120	SOLLEVAMENTI FOGNARI CAPENA	fase autorizzativ a
1.036	Depurazione	EPC	MORLUPO	MOR40120	DEPURATORE DI MORLUPO	fase autorizzativ a
1.037	Fognatura	EPC	MORLUPO	MOR60220	MORLUPO 22 SOLLEVAMENTI FOGNARI (DI CUI 2 COMPLETATI) - 3 LOTTI	fase autorizzativ a
1.034	Distribuzione	APERTO/NOMINATIVO	NAZZANO		SISTEMAZIONE SERBATOI DEL CONSORZIO MONTEPICCOLO	lavori in corso
4	Adduzione	CHIUSO	FRASCATI	AAM10504	ALIMENTAZIONE INTEGRATIVA DEL SISTEMA IDRICO DI FRASCATI DALL'VIII SIFONE	lavori in corso
5	Potabilizzazione	EPC	INTERCOMUNALE	SUD80116	POTABILIZZATORE E ADEGUAMENTO CENTRALE LAURENTINA	progetto esecutivo
6	Potabilizzazione	EPC	MANZIANA	MAZ80118	POTABILIZZATORE CAMPO POZZI LA DOLCE	lavori in corso
18	Distribuzione	CHIUSO	FRASCATI	FRA10112	RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CENTRO IDRICO "BUNKER" FRASCATI	lavori in corso
121	Fognatura	CHIUSO	INTERCOMUNALE	CIC30116	BONIFICA SISTEMA DI COLLETTAMENTO FOGNARIO AFFERENTE AL DEPURATORE CONSORTILE SITO NEL TERRITORIO COMUNALE DI CICILIANO	gara di appalto
192	Fognatura	CHIUSO	GUIDONIA MONTECELIO	GUI30204	COLLETTORE ALBUCCIONE - PIP. TAVERNELLE (ELIM. SNAN GUIF4,GUIF05 ,GUIF16,GUIF17 E GUIF18)	lavori in corso
195	Depurazione	CHIUSO	GUIDONIA MONTECELIO	GUI40109	AMPLIAMENTO DEPURATORE CAR - SETTEVILLE	fase autorizzativ a
198	Depurazione	EPC	LANUVIO	LAN40112	POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE LA PIETRARA CON SISTEMA MBR	progetto esecutivo
223	Fognatura	CHIUSO	FORMELLO	FOR30109	RILANCIO DELLE ACQUE DEPURATE PRESSO L'IMPIANTO DI PRATO LA CORTE AL FOSSO DELLA VALCHETTA	gara di appalto
224	Depurazione	EPC	MARCELLINA	MRC40116	ADEGUAMENTO FONTE TONELLO	fase autorizzativ a
336	Depurazione	CHIUSO	MONTELANICO	MTL40117	SPOSTAMENTO DEL PUNTO DI SCARICO DEL DEPURATORE PRATOLUNGO COMUNE DI MONTELANICO (RM)	lavori in corso
364	Distribuzione	CHIUSO	GENAZZANO	GEZ20116	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ACQUEDOTTO IN LOCALITÀ SAN PIETRO E SOSTITUZIONE TUBAZIONE IN VIA LUIGI PETROSELLI - PARTE IDRICA	progetto esecutivo
367	Distribuzione	CHIUSO	MONTEROTONDO	MON10116	COLLEGAMENTO ACQ. VALGA DELLE ROSCE A SERB. CAPPUCCINI	progetto esecutivo
388	Distribuzione	CHIUSO	MONTE COMPATRI	MTP10112	RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CENTRO IDRICO "ROMITO" MONTE COMPATRI	fase autorizzativ a
399	Adduzione	APERTO/NOMINATIVO	INTERCOMUNALE	ASI10112	BONIFICA DELLE TRATTE 199 E 201 DEL NASC (NUOVO ACQUEDOTTO SIMBRIVIO CASTELLI) COMUNI DI MONTELANICO, GORGA E SGURGOLA	lavori in corso
403	Distribuzione	CHIUSO	GUIDONIA MONTECELIO	GUI20106	BONIFICA RETE IDRICA LOCALITÀ VILLALBA - GUIDONIA MONTECELIO	lavori in corso
451	Distribuzione	CHIUSO	MARCELLINA	MRC10106	NUOVO SERBATOIO "MACCHIA MICCIA BASSO"	lavori in corso
504	Depurazione	CHIUSO	FORMELLO	FOR40111	POTENZIAMENTO DEPURATORE PRATO LA CORTE	fase autorizzativ a
508	Depurazione	EPC	MARINO	MAR40108	AMPLIAMENTO DEPURATORE SANTA MARIA DELLE MOLE	lavori in corso
531	Fognatura	APERTO/NOMINATIVO	MARINO		DISMISSIONE DEPURATORE CAVE DI PEPERINO	progetto esecutivo
580	Distribuzione	CHIUSO	FORMELLO	FOR10116	AMPLIAMENTO DEL SERBATOIO MONTE MADONNA BASSO	fase autorizzativ a
646	Depurazione	CHIUSO	JENNE	IEN40117	REALIZZAZIONE DI ADEGUATA STRADA DI ACCESSO ALL'ATTUALE IMPIANTO DI DEPURAZIONE COSTA DEL FIUME	lavori in corso
722	Fognatura	CHIUSO	FRASCATI	FRA30119	ESTENSIONE RETE FOGNARIA VIA DI COLLE PIZZUTO E VIA VALLE SANT'IGNAZIO - COMUNE DI FRASCATI	fase autorizzativ a
739	Distribuzione	EPC	MONTE COMPATRI	MTP10119	Demolizione e ricostruzione dell'esistente impianto idrico San Silvestro 1 e realizzazione del nuovo piping di collegamento alla rete esistente (Comune di Montecompatri)	fase autorizzativ a
745	Adduzione	EPC	INTERCOMUNALE	VST10119	Interconnessione degli acquedotti del Mignone, dell'Oriolo e della Mola	fase autorizzativ a
758	Distribuzione	APERTO/NOMINATIVO	INTERCOMUNALE		NUOVA ALIMENTATRICE PER ALBANO LAZIALE COLLI-CAPPUCCINI-NODO S (Comuni di Albano Laziale e Ariccia)	lavori in corso

760	Depurazione	APERTO/NOMINATIVO	INTERCOMUNALE		IMPIANTI OZONOLISI DEPURATORI MINORI (COBIS, MONTAGNANO, CROCETTA)	lavori in corso
778	Depurazione	EPC	FIUMICINO	FIU30120	RIUTILIZZO DELLE ACQUE DEPURATE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE FREGENE AI SENSI DEL D.M. 185/03 (PROGETTAZIONE)	fase autorizzativa
862	Adduzione	APERTO/NOMINATIVO	INTERCOMUNALE	SUD10120	INTERCONNESSIONE DELL'ACQ. APPIO ALESSANDRINO E DOGANELLA - LOTTO 1 -DAI POZZI DI PANTANO BORGHESE AL SERBATOIO SANTA CHIARA (COLONNA)	progetto esecutivo
896	Fognatura	CHIUSO	FIUMICINO	FIU60121	MESSA IN SICUREZZA DEL COLLETTORE FOCENE-FREGENE	fase autorizzativa
922	Distribuzione	APERTO/NOMINATIVO	MONTE PORZIO CATONE		MESSA IN SICUREZZA SERBATOIO PENSILE BOSCO	progetto esecutivo
982	Distribuzione	APERTO/NOMINATIVO	MARCELLINA		INTERCONNESSIONE IDRICA TRA IL "III SIFONE SCIVOLO TEDESCHI" E IL SOLLEVAMENTO "COLLE CIGLIANO"	fase autorizzativa
603_b15	Fognatura	EPC	INTERCOMUNALE	EST30120	ALTRI CAPEX_COLLETTORE PICHINI - COMUNI DI GUIDONIA, FONTE NUOVA, SANT'ANGELO ROMANO. ELIMINAZIONE SCARICHI GUIF15 E FNVF11 E COLLETTAMENTO A MARCO SIMONE DI GUIDONIA	lavori in corso
1.057	Idrico	APERTO/NOMINATIVO	CASTEL GANDOLFO		BONIFICA CONDOTTA RETE IDRICA SU VIA DELLE MOLE E VIA MATER DEI	lavori in corso
1.060	Idrico	APERTO/NOMINATIVO	FRASCATI		BONIFICA CONDOTTA RETE IDRICA SU VIA ACHILLE GIAMMARIOLI	lavori in corso
1.061	Fognatura	APERTO/NOMINATIVO	LARIANO		ESTENSIONE RETE FOGNARIA SU SP ARIANA 600	lavori in corso
1.062	Idrico	APERTO/NOMINATIVO	LARIANO		BONIFICA CONDOTTA RETE IDRICA SU VIA PAOLO VI E VIA FLERES	lavori in corso
1.063	Idrico	APERTO/NOMINATIVO	LARIANO		BONIFICA CONDOTTA IDRICA SU VIA VOLTA	lavori in corso
1.065	Idrico	APERTO/NOMINATIVO	MONTE PORZIO CATONE		BONIFICA CONDOTA IDRICA SU VIA DELLE CAPPELLETTE	lavori in corso
1.067	Fognatura	APERTO/NOMINATIVO	ROMA		ESTENSIONE RETE FOGNARIA SU VIA DEI ZENO (DA VIA PERIGETE A VIA DEL PIGNETO)	lavori in corso
1.068	Fognatura	APERTO/NOMINATIVO	TIVOLI		ADEGUAMENTO DEI COLLETTORI FOGNARI SU VIA PETROCCHI (INNESTO VIA SU DANTE IN LOCALITÀ TIVOLI TERME)	lavori in corso
1.030	Distribuzione	APERTO/NOMINATIVO	CIVITAVECCHIA		INTERCONNESSIONE C.I. GALILEI E POGGIO ELEVATO	lavori in corso
1.069	Fognatura	APERTO/NOMINATIVO	ZAGAROLO		ESTENSIONE RETE FOGNARIA SU VIA MARIA IN FRONTE (F2-F1B) - LOC. COLLE ORO	lavori in corso
1.072	Fognatura	CHIUSO	GENAZZANO	GEZ20116	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ACQUEDOTTO IN LOCALITÀ SAN PIETRO E SOSTITUZIONE TUBAZIONE IN VIA LUIGI PETROSELLI - PARTE FOGNARIA	progetto esecutivo

Tabella 11

6. PIANO ELIMINAZIONE SCARICHI

A partire dall'avvio del S.I.I., 1° gennaio 2003, fino al 31 dicembre 2022, sono stati eliminati complessivamente, sul territorio gestito da ACEA ATO2 S.p.A., 220 scarichi non depurati.

SNAN attivi al 31/12/2021	SNAN eliminati nel corso del 2021	SNAN aggiunti nel corso del 2022	SNAN attivi al 31/12/2022
38	10	11	37

Tabella 12

Negli anni il numero di scarichi non depurati conosciuti è variato in quanto:

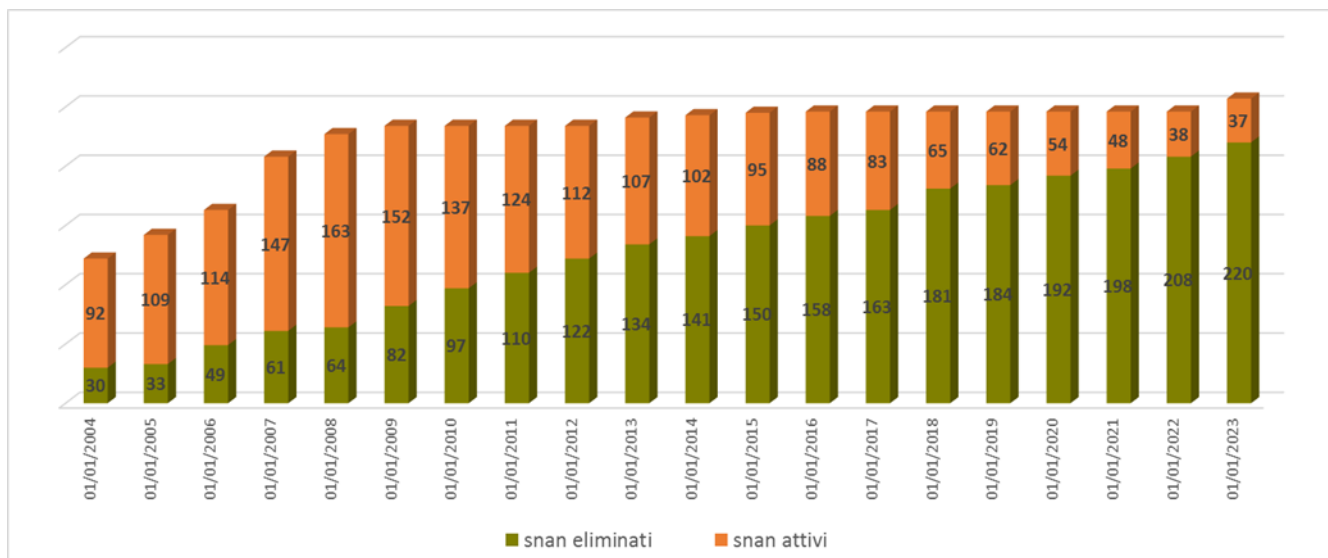
- sono stati individuati nuovi scarichi, precedentemente non censiti, con il graduale procedere delle acquisizioni dei servizi comunali;
- sono stati realizzati alcuni interventi per l'eliminazione degli scarichi già noti.

Nella tabella seguente sono riportati al 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 2003, la somma progressiva all'anno corrispondente degli scarichi censiti, attivi ed eliminati.

Anno	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
censiti	122	142	163	208	227	234	234	234	234	241	243	245	246	246	246	246	246	246	246	257
eliminati	30	33	49	61	64	82	97	110	122	134	141	150	158	163	181	184	192	198	208	220
attivi	92	109	114	147	163	152	137	124	112	107	102	95	88	83	65	62	54	48	38	37

Tabella 13

Nel corso del 2022 sono stati eliminati 12 scarichi.



Per 22 scarichi attivi al 31/12/2022 dei 37 totali, saranno realizzati da ACEA ATO2 S.p.A. 12 interventi con finanziamento da Tariffa, mentre i rimanenti 15 scarichi saranno eliminati con finanziamenti pubblici e realizzati da altri soggetti.

Per quanto riguarda gli interventi per l'eliminazione degli scarichi ancora attivi a cura di ACEA ATO2 S.p.A. risulta che:

Programmazione in corso	N° Interventi	N° Scarichi	Totale ATO 2* MI €	Roma MI €	Altri Comuni MI €	Completamento entro
lavori in corso	8	18	73,43	65,83	7,6	2023
progettazione	4	4	15	5,38	9,62	2027
Totale	12	22	88,43	71,21	17,22	-

Tabella 14

* Si riferisce all'importo totale di spesa previsto per il quadriennio 2022-2027.

In Appendice III sono riportati:

1. l'elenco degli scarichi non a norma esistenti nell'ATO 2 con il dettaglio degli interventi di eliminazione previsti ad opera di ACEA ATO2 S.p.A. e lo stato dei lavori;
2. l'elenco degli scarichi eliminati al 31/12/2022.

APPENDICE 4

LIVELLI DI QUALITÀ CONTRATTUALE NEL 2023

Standard specifici e generali di qualità contrattuale

Informativa ex art.78.I dell'allegato A (RQSII) della Delibera ARERA 655/2015/R/idr

Con la Delibera ARERA 655/2015/R/idr sono stati introdotti a partire dal 1 luglio 2016 standard specifici e generali di qualità contrattuale a livello nazionale per i gestori idrici. Di seguito sono illustrati **gli standard di qualità contrattuale di Acea Ato2, migliorativi rispetto a quelli nazionali**, così come approvati dalla Delibera n. 1-16 della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province ATO2 Lazio Centrale Roma del 27 luglio 2016, sulla base di quanto disciplinato dall'art.2 della Delibera ARERA 655/2015/R/idr e dall'art.32 dell'Allegato A della Delibera ARERA 664/2015/idr.

Gli standard sono suddivisi in specifici (che danno luogo ad indennizzo automatico verso l'utente finale in caso di prestazione fuori standard) e generali.

Standard Specifici

Indicatore	Articolo Allegato A della Delibera 655/2015	Tipologia Standard	Standard	Indennizzo per Prestazioni Fuori Standard (€)*	Grado di rispetto 2023	Note
Tempo di preventivazione per allaccio idrico senza sopralluogo	ART. 5	Specifico	10 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	n.a.	Non vengono eseguiti preventivi senza previo sopralluogo
Tempo di preventivazione per allaccio fognario senza sopralluogo	ART. 6	Specifico	10 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	n.a.	Non vengono eseguiti preventivi senza previo sopralluogo
Tempo di preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo	ART. 5	Specifico	15 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	98,5%	
Tempo di preventivazione per allaccio fognario con sopralluogo	ART. 6	Specifico	15 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	98,1%	
Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	ART. 8	Specifico	10 gg lavorativi dalla data di accettazione del preventivo	30	98,7%	
Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	ART. 9	Specifico	15 gg lavorativi dalla data di accettazione del preventivo	30	100%	
Tempo di attivazione della fornitura	ART. 10	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di	30	96,4%	

			stipula del contratto			
Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore	ART. 11	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di stipula del contratto o di richiesta riattivazione	30	97,8%	
Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura con modifiche alla portata del misuratore	ART. 11	Specifico	6 gg lavorativi dalla data di stipula del contratto o di richiesta riattivazione	30	100%	
Tempo di riattivazione della fornitura in seguito a disattivazione per morosità	ART. 12/13	Specifico	1 gg feriale dalla data di ricevimento dell'attestazione di avvenuto pagamento	30	98%	
Tempo di disattivazione della fornitura	ART. 14	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	96,7%	
Tempo di esecuzione della voltura	ART. 17	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	99,7%	
Tempo di preventivazione per lavori senza sopralluogo	ART. 19	Specifico	10 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	n.a	Non vengono eseguiti preventivi senza previo sopralluogo
Tempo di preventivazione per lavori con sopralluogo	ART. 19	Specifico	15 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	99,8%	
Tempo di esecuzione di lavori semplici	ART. 23	Specifico	6 gg lavorativi dalla data di accettazione del preventivo	30	93,8%	

Indicatore	Articolo Allegato A della Delibera 655/2015	Tipologia Standard	Standard	Indennizzo per Prestazioni Fuori Standard (€)*	Grado di rispetto 2023	Note
Fascia di puntualità per gli appuntamenti	ART. 26	Specifico	120 minuti	30	98,4%	
Tempo di intervento per la verifica del misuratore	ART. 28	Specifico	5 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	98,2%	
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco	ART. 29	Specifico	6 gg lavorativi dalla data di effettuazione della verifica	30	98,5%	
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio	ART. 29	Specifico	20 gg lavorativi dalla data di effettuazione della verifica	30	100%	
Tempo di sostituzione del misuratore malfunzionante	ART. 30	Specifico	5 gg lavorativi dalla data di invio dell'esito della verifica	30	98,3%	
Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione	ART. 31	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	87%	
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione	ART. 32	Specifico	5 gg lavorativi dalla data di effettuazione della verifica	30	99,5%	
Tempo per l'emissione della fattura	ART. 36	Specifico	30 gg solari dall'ultimo giorno del periodo di riferimento della fattura	30	100%	
Periodicità di fatturazione (consumi ≤ 100mc/anno)	ART. 38	Specifico	3 bollette/anno	30	99,8%	
Periodicità di fatturazione (100 < consumi ≤ 1000 mc/anno)	ART. 38	Specifico	4 bollette/anno	30	99,9%	
Periodicità di fatturazione (1000 < consumi ≤ 3000 mc/anno)	ART. 38	Specifico	6 bollette/anno	30	99,4%	
Periodicità di fatturazione (consumi > 3000 mc/anno)	ART. 38	Specifico	12 bollette/anno	30	99,3%	
Termine per il pagamento della bolletta	ART. 40	Specifico	30 gg solari	0	100%	Indennizzi pari a zero come da Tabella 6 dell'Allegato A della Delibera 655/2015

Tempo per la risposta a reclami	ART. 46	Specifico	20 gg lavorativi dalla data di ricevimento del reclamo	30	99,8%	
Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni	ART. 47	Specifico	20 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	100%	
Tempo di rettifica di fatturazione	ART. 43	Specifico	55 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	100%	
Gestione Separata - Tempo per l'inoltro della richiesta ricevuta dall'utente finale al gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	ART. 64	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	-	Non sono state eseguite prestazioni nel periodo
Gestione Separata - Tempo per l'inoltro all'utente finale della comunicazione ricevuta dal gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	ART. 65	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione	30	-	Non sono state eseguite prestazioni nel periodo

* Gli indennizzi sono previsti per tutti gli indicatori con tipologia standard "specifico", ad esclusione del Termine per il pagamento della bolletta (art.40-RQSII). A partire dal 1° gennaio 2017, la Delibera 655/2015 prevede che gli indennizzi siano pari a:

- 30€ in caso di tempo impiegato per effettuare la prestazione maggiore dello standard ma inferiore al doppio dello standard;
- 60€ in caso di tempo impiegato per effettuare la prestazione uguale o maggiore del doppio dello standard, ma inferiore al triplo dello standard;
- 90€ in caso di tempo impiegato per effettuare la prestazione uguale o maggiore del triplo dello standard.

La maggiorazione dell'indennizzo è esclusa per la Fascia di puntualità appuntamenti (art.26 RQSII) e per la periodicità di fatturazione (art.38 RQSII).

Standard Generali

Indicatore	Articolo Allegato A della Delibera 655/2015	Tipologia Standard	Standard	Grado di rispetto 2023	Note
Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso	ART. 8	Generale	20 gg lavorativi dalla data di accettazione del preventivo	95,6%	
Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario complesso	ART. 9	Generale	25 gg lavorativi dalla data di accettazione del preventivo	89,6%	
Tempo di esecuzione di lavori complessi	ART. 23	Generale	20 gg lavorativi dalla data di accettazione del preventivo	90,2%	
Tempo massimo per l'appuntamento concordato	ART. 24	Generale	5 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	98,4%	
Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato	ART. 25	Generale	entro 48 ore prima dell'inizio della fascia di puntualità concordata	100%	
Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento	ART. 33	Generale	120 minuti dall'inizio della conversazione telefonica con l'operatore	96,6%	
Tempo per la risposta a richieste scritte di rettifica di fatturazione	ART. 48	Generale	20 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	99,9%	
Tempo massimo di attesa agli sportelli	ART. 53	Generale	entro 55 minuti	100%	
Tempo medio di attesa agli sportelli	ART. 53	Generale	15 minuti	100%	
Accessibilità al servizio telefonico (AS)	ART. 57	Generale	Maggiore del 95% per almeno 10 mesi su 12	100%	
Tempo medio di attesa per il servizio telefonico (TMA)	ART. 58	Generale	Inferiore o uguale a 180 secondi per almeno 10 mesi su 12	100%	
Livello del servizio telefonico (LS)	ART. 59	Generale	Maggiore o uguale ad 85% per almeno 10 mesi su 12	100%	
Tempo di risposta alla chiamata di pronto intervento (CPI)	ART. 62	Generale	entro i 110 secondi	95,4%	
Gestione Separata - Tempo per la comunicazione dell'avvenuta attivazione, riattivazione, subentro, cessazione, voltura	ART. 66	Generale	5 gg lavorativi dalla data di esecuzione	99,5%	
Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento per danni o guasti		Generale	48 ore dall'inizio della conversazione telefonica con l'operatore	94,9%	Indicatore migliorativo introdotto con la delibera 3-18 della CdS del 15-10-2018

STO ATO2
Protocollo Uscita N. 0000733/24
del 02/05/2024

Ai Sigg. Sindaci e
Sigg. Presidenti delle Province
dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma

e p.c. Assessore Lavori pubblici, Politiche di
Ricostruzione, Viabilità, Infrastrutture

Garante regionale del S.I.I.

Presidente ACEA ATO 2 S.p.A.

Inviata via pec
Allegati: -

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province dell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma

Si comunica che la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma è convocata in modalità telematica,

in prima convocazione il giorno **17 maggio 2024** alle ore 14:00
ed in seconda convocazione lo stesso giorno **alle ore 15:00**

con, all'O.d.G.:

1. Funzionamento della STO - Regolamento Area Posizioni di Elevata Qualificazione e Schema di proposta di individuazione e graduazione delle posizioni di elevata qualificazione della STO 2025-2026;
2. Bilancio preventivo della STO 2024-2025-2026 - Attività e obiettivi 2024;
3. Linee guida per l'utilizzo delle acque reflue urbane affinate nell'ATO2 Lazio Centrale Roma;
4. Comunicazioni su interventi PNRR.

I documenti connessi al presente O.d.G., il Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci e la Disciplina per lo svolgimento, in modalità telematica, delle Conferenze dei Sindaci dell'ATO2 Lazio Centrale-Roma, sono disponibili alla apposita pagina "Prossima Conferenza dei Sindaci", accessibile dal sito <https://dev.ato2roma.it/> (nome utente: sindaci pw: aniovetus2024!).

Il link per attivare il collegamento su piattaforma *Teams* sarà inviato in tempo utile, a cura della STO ATO2, o del gestore Acea ATO2 Spa, tramite P.E.C. al medesimo indirizzo di recapito della presente.

Si raccomanda la partecipazione, onde garantire il numero legale dell'assemblea. Il Comune deve essere rappresentato nella Conferenza, dal Sindaco o da suo delegato nei termini previsti dal comma 2 dell'art. 2 del "Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci".

Inoltre, con l'obiettivo di porre in essere ogni misura orientata a facilitare lo svolgimento dei lavori, si chiede di notificare eventuali deleghe alla STO ATO2 almeno due giorni prima della Conferenza, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo stoato2roma@pec.ato2roma.it

Il Sindaco Metropolitano
Coordinatore Conferenza dei Sindaci ATO2
Prof. Roberto Gualtieri

**Ai Sigg. Sindaci e
Sigg. Presidenti delle Province
dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma**

STO ATO2
Protocollo Uscita N. 0003536/24
del 22/07/2024

**e p.c. Assessore Lavori pubblici, Politiche di
Ricostruzione, Viabilità, Infrastrutture**

Garante regionale del S.I.I.

Presidente ACEA ATO 2 S.p.A.

**Inviata via pec
Allegati: -**

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

**OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province dell'ATO 2 Lazio
Centrale - Roma**

Si comunica che la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma è convocata in
modalità mista, telematica e presso la Sala del Consiglio della Città Metropolitana di Roma Capitale, via IV
Novembre 119/a, Roma,

in prima convocazione il giorno **5 agosto 2024** alle ore 09:00
ed in seconda convocazione lo stesso giorno **alle ore 10:00**

con, all'O.d.G.:

1. Rendiconto della STO per gli anni 2022 e 2023;
2. Primo regolamento per l'erogazione di incentivi economici volti alla singolarizzazione delle utenze;
3. Adozione dello schema regolatorio relativo all'aggiornamento della predisposizione tariffaria 2024 – 2029:
Programma degli Interventi 2024 – 2029, Piano Economico Finanziario per il periodo 2024 – 2032;
4. Atto di indirizzo per aggiornamento dell'articolazione tariffaria – fontanelle pubbliche comunali
5. Comunicazioni in merito alla Convenzione di regolazione dell'interferenza interambito ATO2-ATO3.

I documenti connessi al presente O.d.G, il Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci e la Disciplina per lo svolgimento, in modalità telematica, delle Conferenze dei Sindaci dell'ATO2 Lazio Centrale-Roma, sono disponibili nella apposita pagina “Conferenza dei Sindaci” all'interno dell'Area Riservata accessibile dal sito <https://dev.ato2roma.it/> (nome utente: sindaci pw: aniovetus2024!).

Il link per attivare il collegamento su piattaforma *Teams* sarà inviato in tempo utile, a cura della STO ATO2, o del gestore Acea ATO2 Spa, tramite P.E.C. al medesimo indirizzo di recapito della presente.

Si raccomanda la partecipazione, onde garantire il numero legale dell'assemblea. Il Comune deve essere rappresentato nella Conferenza, dal Sindaco o da suo delegato nei termini previsti dal comma 2 dell'art. 2 del “Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci” (Consiglieri o Assessori in carica presso i rispettivi enti o rappresentanti di altri Comuni presenti alla Conferenza).

Inoltre, con l'obiettivo di porre in essere ogni misura orientata a facilitare lo svolgimento dei lavori, si chiede di notificare eventuali deleghe alla STO ATO2 almeno due giorni lavorativi prima della Conferenza, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo stoato2roma@pec.ato2roma.it

**Il Sindaco Metropolitano
Coordinatore Conferenza dei Sindaci ATO2
Prof. Roberto Gualtieri**

**Ai Sigg. Sindaci e
Sigg. Presidenti delle Province
dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma**

STO ATO2
Protocollo Uscita N. 0011239/24
del 28/11/2024

**e p.c. Assessore Lavori pubblici, Politiche
di Ricostruzione, Viabilità,
Infrastrutture**

Garante regionale del S.I.I.

Presidente ACEA ATO 2 S.p.A.

**Inviata via pec
Allegati: -**

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

**OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province dell'ATO
2 Lazio Centrale - Roma**

Si comunica che la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma è convocata in modalità mista, telematica e presso la Sala del Consiglio della Città Metropolitana di Roma Capitale, via IV Novembre 119/a, Roma,

in prima convocazione il giorno **16 dicembre 2024** alle ore 10:30
ed in seconda convocazione lo stesso giorno **alle ore 11:00**

con, all'O.d.G.:

1. Situazione gestionale del Servizio Idrico Integrato - Relazione ex art. 30 d.lgs. n. 201/2022 - Ricognizione periodica per il 2024
2. Deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr - Valore residuo della gestione uscente IDRICA S.p.A. – Comune di Ardea;
3. Schema di contratto e disciplinare tecnico generale per le attività accessorie del S.I.I. (caditoie e reti non potabili) nei Comuni dell'ATO 2;
4. Modifica dei corrispettivi dei servizi idrici ai sensi della deliberazione ARERA n. 665/2017/R/idr e dell'Atto di indirizzo approvato con delibera n. 7-24 del 5 agosto 2024;
5. Istanza di deroga ai sensi dell'art. 52, c. 3 della Deliberazione ARERA 655/2015/R/IDR

Nel corso della Conferenza sarà presentato, dal Dipartimento III – Ambiente e Tutela del territorio: acqua, rifiuti, energia, aree protette della CMRC, il Tavolo per la resilienza climatica promosso dalla Città metropolitana di Roma Capitale e AESS (una sede di confronto con amministratori locali, tecnici e attori del territorio, per definire le linee strategiche per rafforzare la resilienza dell'area metropolitana ed identificare le potenzialità locali).

I documenti connessi al presente O.d.G, il Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci e la Disciplina per lo svolgimento, in modalità telematica, delle Conferenze dei Sindaci dell'ATO2 Lazio Centrale-Roma, sono disponibili nella apposita pagina “Conferenza dei Sindaci” all'interno dell'Area Riservata accessibile dal sito <https://www.ato2roma.it/> (nome utente: sindaci pw: aniovetus).

Il *link* per attivare il collegamento su piattaforma *Teams* sarà inviato in tempo utile, a cura della STO ATO2, o del gestore Acea ATO2 Spa, tramite P.E.C. al medesimo indirizzo di recapito della presente.

Si raccomanda la partecipazione, onde garantire il numero legale dell'assemblea. Il Comune deve essere rappresentato nella Conferenza, dal Sindaco o da suo delegato nei termini previsti dal comma 2 dell'art. 2 del "Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci" (Consiglieri o Assessori in carica presso i rispettivi enti o rappresentanti di altri Comuni presenti alla Conferenza).

Inoltre, con l'obiettivo di porre in essere ogni misura orientata a facilitare lo svolgimento dei lavori, si chiede di notificare eventuali deleghe alla STO ATO2 almeno due giorni lavorativi prima della Conferenza, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo stoato2roma@pec.ato2roma.it

Il Sindaco Metropolitano
Coordinatore Conferenza dei Sindaci ATO2
Prof. Roberto Gualtieri

RENDICONTAZIONE OBIETTIVI della STO 2024

La Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 Lazio centrale – Roma

o o o

Premesse

Il servizio idrico integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognature e di depurazione delle acque reflue compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali.

La Legge Regionale 22 gennaio 1996, n. 6 “Individuazione degli ambiti territoriali ottimali e organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36” ha individuato cinque ambiti territoriali, coincidenti ciascuno grosso modo con le cinque province del Lazio.

L'ATO 2 Lazio centrale - Roma comprende 113 Comuni: tutti i Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale, a meno di: Anzio, Magliano R., Mazzano R., Montelibretti, Montorio R., Monteflavio, Moricone, Nerola, Nettuno, Palombara S., Vallinfreda, Vivaro R. e con l'inclusione di Veiano ed Oriolo Romano della Provincia di Viterbo e di Filettino e Trevi nel Lazio della Provincia di Frosinone.

In attuazione della L. n. 36/94 e della L.R.Lazio n. 6/96, i Comuni dell'ATO 2 operano tramite una Convenzione di Cooperazione sottoscritta dai Sindaci dei Comuni dell'ATO 2 nel 1997. Alla Convenzione partecipano anche le Province di Frosinone e Viterbo.

La Città Metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma dal 1/1/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione di Cooperazione, ai sensi degli artt. 6, 7 e 8 della stessa.

La Conferenza dei Sindaci

La Conferenza dei Sindaci è prevista dalla Convenzione di Cooperazione ed esprime indirizzi ed orientamenti per il conseguimento delle finalità elencate nell'art. 3 della medesima, nell'ambito delle seguenti attività:

- l'attuazione della Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato;
- la regolazione del servizio idrico integrato nell'ATO 2 Lazio Centrale-Roma.

La Conferenza è convocata e presieduta dal Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale. Può essere presieduta da un sostituto come previsto dall'art. 4 del Regolamento di funzionamento della Conferenza (delibera 1/17 del 20 dicembre 2017).

La Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 (STO)

La Segreteria Tecnico Operativa (STO) è prevista dalla L.R. 6/1996 e le sue attività sono normate dalla Convenzione di Cooperazione sottoscritta il 9 luglio 1997 e s.m.i., dal Regolamento di funzionamento della STO e dalle successive delibere della Conferenza dei Sindaci, oltre che dalla vigente normativa che regola il S.I.I. (ARERA).

In pratica la STO è l'ufficio di supporto della Conferenza.

L'art. 9 della Convenzione di cooperazione stabilisce la costituzione della Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma con delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000 ha approvato il regolamento di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa e il relativo organico.

La Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 ha costituito la Segreteria Tecnica Operativa e la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente il funzionamento della STO dispone che i contratti necessari per il suo funzionamento vengono stipulati ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/00 *“secondo le procedure in uso dalla Provincia di Roma e per conto dell'ATO 2 ed il relativo contraente”*.

Le attività della STO sono state originariamente definite secondo quanto previsto dall'art. 9 della Convenzione di cooperazione:

“La Segreteria Tecnico Operativa dell'ambito territoriale ottimale, ufficio comune degli enti locali facenti parte dell'ATO, costituita e regolata ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000:

- a) svolge le funzioni informative, di ausilio e di supporto tecnico a servizio di tutti gli enti locali convenzionati;*
 - b) svolge le funzioni di controllo generale sulla qualità del servizio idrico con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni del DPR n. 236 del 1988 e della legge n. 319 del 1976 e successive modificazioni ed integrazioni;*
 - c) esercita le attività di vigilanza sul rispetto della convenzione di gestione da parte del gestore del servizio idrico integrato;*
 - d) propone al Presidente della provincia responsabile del coordinamento le eventuali misure e iniziative nei confronti del soggetto gestore previste dalla convenzione di gestione;*
-

- e) elabora i dati ed i risultati dei sistemi informativi e delle reti di telecontrollo, organizzati in banche dati al fine di valutare le condotte gestionali;*
- f) effettua controlli economici e gestionali sull'attività del soggetto gestore verificando l'attuazione dei programmi di intervento e le modalità di applicazione della tariffa;*
- g) predispone, anche su richiesta degli Enti Locali convenzionati, proposte tecniche, economico finanziarie ed amministrative per l'aggiornamento e l'adeguamento dei programmi di intervento e del piano tariffario;*
- h) è organo di supporto della Consulta d'Ambito"*

Tuttavia nel tempo, le competenze della STO sono state integrate per effetto delle succedute innovazioni normative e, allo stato, si ritiene che tali competenze siano articolabili, in linea generale, come segue:

1. funzioni informative, di ausilio e di supporto tecnico a servizio di tutti gli enti locali convenzionati (*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);
 2. pianificazione e revisione del Programma degli interventi del S.I.I. con riferimento ai parametri di regolazione della qualità tecnica del S.I.I. e nel rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria (*deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr MTI-4*);
 3. definizione della tariffa del servizio idrico integrato secondo lo schema regolatorio e le scadenze della normativa nazionale, redazione del piano tariffario e del piano economico-finanziario (*deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr MTI-4*);
 4. determinazione e aggiornamento dell'articolazione tariffaria e dei corrispettivi all'utenza (*deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr TICSII ed s.m.i.*);
 5. definizione dei canoni del S.I.I. di pertinenza dei Comuni dell'ATO 2 (*Convenzione di Gestione del S.I.I. nell'ATO 2*);
 6. predisposizione e aggiornamento della Carta del S.I.I., del Regolamento di Utenza e della Convenzione di Gestione, revisione periodica degli stessi anche conseguente a modifiche normative e regolatorie nazionali (*Deliberazioni ARERA n. 655/2015/R/Idr RQSII e n. 917/2017/R/Idr RQTI*);
 7. aggiornamento dei sistemi predisposti da ARERA per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al S.I.I.: anagrafica ATID e redazione della Relazione sullo stato dei trasferimenti al S.I.I. dei servizi comunali dell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma (*Deliberazione ARERA n. 102/2022/R/Idr TIAO*);
 8. raccolta dati sulla qualità tecnica del S.I.I.: controllo dei dati della qualità tecnica del servizio e redazione della relazione di validazione e verifica del raggiungimento dei relativi obiettivi (*Deliberazione ARERA n. 917/2017/R/Idr RQTI ed s.m.i.*);
 9. raccolta dati sulla qualità contrattuale: controllo dei dati della qualità contrattuale del servizio e redazione della relazione di validazione (*Deliberazione ARERA n. 655/2015/R/Idr RQSII ed s.m.i.*);
 10. monitoraggio dei casi di mancata applicazione delle procedure di limitazione o disalimentazione selettiva della fornitura e relazione sull'attività del gestore (*Deliberazione ARERA n. 311/2917/R/Idr REMSI ed s.m.i.*);
-

11. monitoraggio e controllo dell'attuazione del Programma degli interventi e redazione della relazione annuale sul Consuntivo degli Investimenti realizzati dal Gestore nell'anno n-2 (*Deliberazioni ARERA n. 917/2017 e 639/2023 e Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);
 12. assistenza ai Comuni dell'ATO 2 in tutti gli aspetti del S.I.I. e nelle procedure di presa in carico dei servizi da parte del gestore Acea ATO 2 (*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);
 13. gestione delle procedure relative all'assegnazione del Bonus idrico integrativo (aggiornamento regolamenti, modulistica, pagine web e indirizzi posta elettronica dedicati), gestione delle richieste, istruttoria pratiche e predisposizione dei consuntivi sul Bonus idrico integrativo; relazione di validazione dei dati sul Bonus sociale idrico e sul Bonus idrico integrativo da inviare alla CSEA (*Deliberazione ARERA n. 897/2017/R/Idr TIBSI ed s.m.i. e delibera Conferenza dei Sindaci n. 6 del 27 novembre 2020*);
 14. attività connesse alla definizione ed attuazione delle convenzioni con i Comuni dell'ATO 2 (delibera 4-02; aree di salvaguardia) e con soggetti terzi (ConSORZI di bonifica, Interferenze inter-ambito) (*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);
 15. indizione e gestione delle conferenze di servizi per i progetti definitivi delle opere del S.I.I.; adozione degli atti di approvazione dei progetti, dichiarazione P.U. e varianti urbanistiche (*Art. 158bis del d. lgs. 152/2006*);
 16. attività connesse al reperimento, monitoraggio e reporting di finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere del S.I.I. (*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);
 17. gestione e implementazione del sito internet della STO: www.ato2roma.it (*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);
 18. attività relative a:
 - istruttoria e predisposizione delle proposte di O.d.G. e delle delibere della Conferenza dei Sindaci
 - organizzazione, gestione e verbalizzazione delle Conferenze dei Sindaci(*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);
 19. attività necessarie per il funzionamento della struttura negli aspetti legali, amministrativi, contabili (*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*).
-

Le attività previste per la STO ATO2 nel 2024

La Segreteria, per quanto di competenza e a norma della Convenzione di Cooperazione, oltre alle ordinarie incombenze quotidiane (protocollo e corrispondenza, rapporti con fornitori e soggetti terzi, gestione sito istituzionale, funzionamento ufficio, ecc.) e a quanto richiesto dalla Conferenza dei Sindaci o non prevedibile attualmente, svolgerà in particolare le attività di seguito elencate:

- Attività relative all'organizzazione, gestione e verbalizzazione delle Conferenze dei Sindaci ed all'istruttoria e predisposizione delle proposte di O.d.G. e delle delibere della Conferenza dei Sindaci.
- Revisione del Programma degli interventi del S.I.I. con riferimento ai parametri di regolazione della qualità tecnica del S.I.I. (*deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr MTI-4*).
- Definizione della tariffa del servizio idrico integrato secondo lo schema regolatorio vigente, redazione del piano tariffario e del piano economico-finanziario (*deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr MTI-4*).
- Aggiornamento dei corrispettivi all'utenza (*deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr TICSII ed s.m.i.*) e degli importi da corrispondere ai Consorzi di bonifica ai sensi delle Convenzioni in vigore.
- Definizione dei canoni del S.I.I. di pertinenza dei Comuni dell'ATO2 (*Convenzione di Gestione del S.I.I. nell'ATO2*).
- Raccolta dati sulla qualità tecnica del S.I.I.: controllo dei dati della qualità tecnica del servizio, validazione e invio all'ARERA (*Deliberazione ARERA n. 917/2017/R/Idr RQTI ed s.m.i.*).
- Raccolta dati sulla qualità contrattuale: controllo dei dati della qualità contrattuale del servizio, validazione e invio all'ARERA (*Deliberazione ARERA n. 655/2015/R/Idr RQSII ed s.m.i.*).
- Monitoraggio dell'attuazione del Programma degli interventi e redazione della relazione annuale sul Consuntivo degli Investimenti realizzati dal Gestore nell'anno n-2 (*Deliberazioni ARERA n. 917/2017 e 639/2023 e Convenzione di Cooperazione ATO2 Lazio centrale Roma*).
- Bonus sociale idrico – relazione alla CSEA. Bonus idrico integrativo - procedure relative all'assegnazione: gestione delle richieste, istruttoria pratiche e reportistica (*Deliberazione ARERA n. 897/2017/R/Idr TIBSI ed s.m.i. e delibera Conferenza dei Sindaci n. 9 del 29 dicembre 2023*).
- Redazione del Bilancio Preventivo 2024-2026, del rendiconto della STO 2023 e della Relazione sui risultati della STO nell'anno 2023.

Inoltre saranno curate, tra le altre riportate al paragrafo precedente, le seguenti attività:

- Assistenza ai Comuni dell'ATO2 in tutti gli aspetti del S.I.I. e nelle procedure di presa in carico dei servizi da parte del gestore Acea ATO2.
- Espletamento procedure necessarie per il reperimento, monitoraggio e reporting di finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere del S.I.I.
- Indizione e gestione delle conferenze di servizi per i progetti definitivi delle opere del S.I.I., approvazione dei progetti, dichiarazione P.U. e varianti urbanistiche (*Art. 158bis del d. lgs. 152/2006*).
- Aggiornamento dei sistemi predisposti da ARERA per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al S.I.I.: anagrafica ATID.
- Attività connesse alla definizione ed attuazione delle convenzioni con i Comuni dell'ATO2 (delibera 4-02; aree di salvaguardia) e con soggetti terzi (Consorzi di bonifica, Interferenze inter-ambito).
- Monitoraggio dei casi di mancata applicazione delle procedure di limitazione o disalimentazione selettiva della fornitura - relazione sulle attività eseguite dal Gestore (*Deliberazione ARERA n. 311/2917/R/Idr REMSI ed s.m.i.*).
- Confronto con il gestore per eventuali aggiornamenti del Regolamento di utenza e della Carta del S.I.I. e definizione delle modifiche/integrazioni
- Studio deliberazioni ARERA e partecipazione alle consultazioni avviate dall'Autorità per i nuovi provvedimenti

	OBIETTIVI E INDICATORI STO 2024				
	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
DIR1STR	<i>Definizione della tariffa del servizio idrico integrato</i>	D1.1	Studio delibera ARERA 639/2023	(3/3)*100	100%
		D1.2	Individuazione e calcolo parametri MTI-4		
		D1.3	Relazione tariffa SII		
DIR2	<i>Organizzazione, gestione e verbalizzazione delle Conferenze dei Sindaci</i>	D2.1	Predisposizione bozza OdG e proposte di delibera da sottoporre alla Conferenza dei Sindaci	(3/3)*100	100%
		D2.2	Invio convocazioni, organizzazione logistica della Conferenza, registrazione presenze		
		D2.3	Redazione del verbale dell'assemblea con risultati delle votazioni		
DIR3	<i>Bonus sociale idrico e Bonus idrico integrativo</i>	D3.1	Predisposizione sistema informatico per la presentazione delle istanze	Sì/No	Sì
		D3.2	Istruttoria delle richieste Bonus idrico integrativo	(N.ro rich. istruite/N.ro rich. presentate)*100	75%
		D3.3	Relazione CSEA Bonus sociale idrico e idrico integrativo	Sì/No	Sì
DIR4	<i>Redazione del Bilancio Preventivo 2024-2026, del rendiconto della STO 2023 e della Relazione sui risultati della STO nell'anno 2023</i>	D4.1	Adozione del Bilancio Preventivo 2024-2026	Sì/No	Sì
		D4.2	Adozione rendiconto della STO 2023	Sì/No	
		D4.3	Relazione sui risultati della STO nell'anno 2023	Sì/No	

	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
PIA1STR	<i>Consuntivo degli Investimenti nell'anno a-2</i>	P1.1	Analisi bilancio e libro cespiti Gestore	(2/2)*100	100%
		P1.2	Redazione relazione consuntivo investimenti		
PIA2	<i>Revisione del Programma degli interventi del S.I.I.</i>	P2.1	Studio delibera ARERA 639/2021	(n.ro fasi eseguite/n.ro fasi previste) *100	100%
		P2.2	Analisi richieste dei Comuni		
		P2.3	Riscontri ai Comuni		
		P2.4	Definizione PDI		
PIA3	<i>Controllo qualità tecnica del servizio</i>	P3.1	Studio delibera ARERA 637/2023	Si/No	Si
		P3.2	Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Si/No	Si
		P3.2	Validazione dati, relazione di accompagnamento e invio ARERA	Si/No	Si

	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
CON1STR	<i>Controllo qualità contrattuale del servizio</i>	C1.1	Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Si/No	Si
		C1.2	Compilazione dichiarazione di veridicità e note di accompagnamento	Si/No	Si
CON2	<i>Definizione dei canoni del S.I.I.</i>	C2.1	Determinazione dei canoni	(2/2)*100	100%
		C2.2	Redazione relazione Canoni SII		
CON3	<i>Aggiornamento dei corrispettivi all'utenza e degli importi da corrispondere ai Consorzi di bonifica</i>	C3.1	Definizione dei corrispettivi all'utenza	Si/No	Si
		C3.2	Determinazione dei trasferimenti ai Consorzi di bonifica	Si/No	Si

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2024

DIREZIONE

Dirigente responsabile: Ing. Massimo Paternostro

OBIETTIVO N. DIR1STR2024

Denominazione

Definizione della tariffa del servizio idrico integrato

Descrizione

La direttiva 2000/60/CE prevede, all'art. 9, che "Gli Stati membri tengono conto del principio del recupero dei costi dei servizi idrici, compresi i costi ambientali e relativi alle risorse, prendendo in considerazione l'analisi economica effettuata in base all'allegato III alla medesima e, in particolare, secondo il principio «chi inquina paga»".

La Comunicazione COM(2000)477 prevede che la tariffa per il servizio idrico deve integralmente coprire, i costi del medesimo secondo il principio del full cost recovery.

La Commissione Europea, con la Comunicazione COM(2012)673, recante il "Piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee", dopo aver indicato tra gli obiettivi specifici del Piano la determinazione di "prezzi delle acque che incentivino l'efficienza", fra le specifiche azioni per il relativo conseguimento propone di:

- "fare rispettare gli obblighi in materia di prezzi dell'acqua/di recupero dei costi previsti dalla direttiva quadro sulle acque, inclusa, se del caso, la misurazione del consumo";
- "fare dei prezzi dell'acqua/del recupero dei costi una condizione ex ante [per l'ottenimento dei finanziamenti europei per progetti] nel quadro dei Fondi di sviluppo rurale e di coesione".

Nella Comunicazione COM(2015)120 final, la Commissione, evidenziando l'aumento dei fenomeni di siccità e gli episodi di carenza idrica sempre più ricorrenti, intensificati dai cambiamenti climatici in atto, auspica l'attuazione di misure preventive da parte degli Stati membri, individuando la gestione efficiente delle risorse idriche.

A livello nazionale, l'articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/06, come modificato dal d.P.R. 116/11, prevede che "La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio «chi inquina paga».

Con deliberazione 580/2019/R/IDR, l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 (MTI-3), integrando e sviluppando - comunque in un quadro generale di regole stabile e certo, la regolazione asimmetrica e innovativa, basata su una matrice di schemi regolatori.

Successivamente, ARERA ha adottato la deliberazione 235/2020/R/IDR, al fine di mitigare gli effetti derivanti dalla situazione emergenziale da COVID-19 sull'equilibrio economico e finanziario del settore idrico e sulle condizioni di svolgimento delle prestazioni richiedendo, in particolare agli Enti di governo dell'ambito, di aggiornare il piano economico-finanziario (PEF, che rileva con riferimento al Piano tariffario,

al Conto economico, al Rendiconto finanziario e allo Stato patrimoniale) che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (ϑ) che ogni gestore dovrà applicare in ciascun ambito, per le singole annualità del periodo 2020-2023, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti.

La deliberazione ARERA 30 dicembre 2021 639/2021/r/idr ha integrato la 580/2019 per gli anni 2022 e 2023, anche con la finalità di definire le misure regolatorie più idonee a permettere una efficace applicazione degli strumenti di supporto del Next Generation EU per il perseguimento, in particolare, degli obiettivi di digitalizzazione e di innovazione individuati tra gli assi strategici del PNRR.

Infine la deliberazione ARERA 28 dicembre 2023 639/2023/R/idr ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4) apportando significative innovazioni sulla durata della pianificazione, sul perimetro del S.I.I. e sui Macroindicatori della qualità tecnica del S.I.I.

Il comma 5.1 della medesima deliberazione, nel disciplinare la procedura di approvazione delle tariffe, dispone che la tariffa sia predisposta dagli Enti di governo dell'ambito e che i medesimi validino le informazioni fornite dai gestori e le integrino o le modifichino secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

Nel corso del 2024 la STO deve pertanto procedere alla predisposizione della tariffa del S.I.I. da sottoporre alla prima approvazione della Conferenza dei Sindaci e, successivamente, alla definitiva approvazione dell'ARERA.

L'attività si compone di tre macro-fasi:

- Studio della deliberazione ARERA per gli anni 2024-2029
- Verifica dei dati e calcolo dei parametri per la determinazione della tariffa del S.I.I.
- Redazione della relazione di accompagnamento.

Risultato atteso

Predisporre i documenti e gli atti necessari per l'aggiornamento della tariffa del S.I.I. ai sensi della normativa vigente, secondo il principio del *full cost recovery* e del "chi inquina paga", in ottemperanza alle disposizioni della deliberazione ARERA 28 dicembre 2023 639/2023/R/idr.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
D1.1	1.ma fase: Studio delibera ARERA 28 dicembre 2023 639/2023/R/Idr	(3/3)*100	100%
D1.2	2.da fase: Verifica dati e calcolo parametri MTI-4		
D1.3	3.za fase: Redazione della relazione tariffa SII		

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024

Rendicontazione Primo Semestre

Nel corso del primo semestre si è proceduto all'analisi della deliberazione ARERA 28 dicembre 2023 639/2023/R/Idr "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)".

La delibera reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per la determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per il periodo regolatorio 2024-2029.

L'aggiornamento del vincolo ai ricavi del gestore (VRG), di cui all'articolo 5 del MTI-4, e del moltiplicatore tariffario teta (θ), di cui all'articolo 4 del MTI-4, avviene in conformità alle disposizioni della delibera 639/2023 che afferiscono:

- a) ai dati contabili e ai parametri monetari da utilizzare ai fini della rideterminazione delle componenti di costo di cui all'articolo 2 della deliberazione 639/2023/R/Idr, ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 4 del MTI-4;
- b) alle misure per la promozione dell'efficienza, con riguardo ai criteri per l'aggiornamento dei costi operativi, dei costi ambientali e della risorsa e delle componenti a congruaggio, di cui al Titolo 5, Titolo 6 e Titolo 7 dell'MTI-4;
- c) alle modalità di sostegno agli investimenti, con riferimento ai costi delle immobilizzazioni e al Fondo Nuovi Investimenti, di cui ai Titoli 3 e 4 del MTI-4.

L'aggiornamento del Piano d'ambito, come previsto dall'articolo 7 dell'Allegato A alla deliberazione 656/2015/R/IDR (recante la Convenzione tipo), avviene mediante l'adozione dell'aggiornamento degli atti che compongono lo specifico schema regolatorio.

La STO ha avviato, nel corso del periodo, opportuni confronti con altri soggetti istituzionali interessati dalla procedura quali l'Associazione nazionale degli Enti d'Ambito (ANEA) e le altre Segreterie degli ATO del Lazio.

Ha inoltre partecipato a diversi seminari sui vari aspetti della questione, sia presso l'Associazione nazionale degli Enti d'Ambito (ANEA) che presso l'istituto di formazione TiForma, collegato con la stessa Associazione.

Successivamente all'approfondimento della delibera di riferimento è stato intensificato il confronto con il gestore Acea ATO2, già avviato nel 2023 per quanto riguarda la definizione del Piano degli Interventi.

Quanto agli aspetti incidenti sui valori connessi agli indicatori ed alle performance di qualità contrattuale e di qualità tecnica del S.I.I., il confronto con il gestore può definirsi senza significative soluzioni di continuità essendo costante nel corso dell'anno e da un esercizio all'altro.

Inizialmente sono stati pertanto acquisiti i dati via via forniti dal gestore, sottoponendoli ad approfondita analisi e valutazione, attività che ha richiesto più volte confronti e verifiche con il gestore stesso.

Rendicontazione Secondo Semestre

Nel corso del secondo semestre è continuato il lavoro di analisi e verifica dei dati forniti dal Gestore ed i confronti con questo per la condivisione dei valori da inserire nel computo della tariffa del SII. La deliberazione ARERA di riferimento prevede infatti che siano considerati per il calcolo della tariffa dell'anno (a), numerose poste riprese dal bilancio del Gestore dell'anno (a-2).

Dispone inoltre che siano valorizzati eventuali conguagli sulle somme pianificate nel computo relativo all'anno (a-2) per alcune tipologie di voci tra cui:

- ricavi inferiori alle previsioni tariffarie per il Volume dei Ricavi Garantiti,
- costi di energia elettrica, di approvvigionamenti acqua all'ingrosso,
- costi ambientali
- contributo ARERA.

Nel 2024 sono stati inoltre previsti ulteriori conguagli per

- oneri relativi alla misurazione dei consumi
- altri oneri derivanti da sentenze del Consiglio di Stato.

Su tutti si deve concentrare, in modo particolare, l'attenzione dell'EGATO e quindi della STO, nella definizione di tali poste.

Inoltre si è dovuto procedere alla verifica delle istanze specifiche avanzate dal Gestore:

- DEROGA DI CUI ALL'ART. 2.1.a e 2.1.b DELLA DELIBERAZIONE 547/2019/R/IDR
- DEROGA DI CUI AGLI ARTT. 5.2 E 5.3 DELLA DELIBERAZIONE ARERA N.917/2017/R/IDR
- DEROGA DI CUI AGLI ARTT. 5.2 E 5.3 DELLA DELIBERAZIONE ARERA N.917/2017/R/IDR approvate con delibera della conferenza dei sindaci 13-22 del 30 novembre 2022
- RICONOSCIMENTO DELLA COMPONENTE RCarc ai sensi dall'art. 29 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR
- RICONOSCIMENTO DELLA COMPONENTE OPmis ai sensi dall'art. 19.11 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR
- RICONOSCIMENTO DELLA COMPONENTE Opexqt ai sensi dall'art. 19.8 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR

Successivamente è stato possibile provvedere alla redazione della relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, nonché del Piano Economico Finanziario dell'intera gestione.

Il lavoro svolto è stato sintetizzato nella proposta di delibera per la Conferenza dei Sindaci, approvata dalla stessa nella seduta del 5 agosto 2024.

La predisposizione tariffaria per il periodo regolatorio 2024-2029 è stata successivamente approvata dall'ARERA con deliberazione 24 settembre 2024 n. 381/2024/R/IDR "Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2024-2029, proposto dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma".

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
D1.1	1.ma fase: Studio delibera ARERA n. 639/2023/R/Idr	$(1/3)*100$	=100% (crescente)
		Rilevazioni	
		Data	Valore
		% Realizzo	
		31/06/2024	100%
			100,00%
		Per questa fase si è proceduto allo studio della deliberazione ARERA 28 dicembre 2023 n. 639/2023/R/idr, di riferimento per il calcolo della tariffa del SII. Allo scopo sono stati frequentati diversi seminari tenuti dall'ANEA (Associazione degli Enti d'Ambito) e dal centro TiForma, nonché confronti con le altre STO del Lazio.	

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
D1.2	2.da fase: Verifica dati e calcolo parametri MTI-4	$(2/3)*100$	=100% (crescente)
		Rilevazioni	
		Data	Valore
		% Realizzo	
		31/12/2024	100%
			100,00%
		Oltre al recepimento dei dati e delle informazioni provenienti dal Gestore, relativamente a tutti gli aspetti connessi con la definizione del nuovo Programma degli Interventi e della tariffa del SII, si è proceduto, per il Programma degli Interventi, anche con numerosi incontri con i Comuni dell'ATO2 in relazione a richieste specifiche presentate dalle Amministrazioni.	
		Durante tali incontri è stata condivisa la valutazione delle priorità da assegnare a ciascuna richiesta di intervento, con riferimento sia alla totalità delle esigenze recepite dai comuni o evidenziate dal gestore, sia alla disponibilità di fondi sostenibile dalla tariffa agli utenti.	
		Sono stati quindi approfonditi, valutati e verificati i dati forniti dal Gestore in merito ai costi da inserire nel computo della tariffa.	

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto		
D1.3	3.za fase: Redazione della relazione tariffa SII	(3/3)*100	=100% (crescente)		
		Rilevazioni			
		Data		Valore	% Realizzo
		31/12/2024		100%	100,00%
		La relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria è prevista dalla deliberazione ARERA di riferimento.			
		E' stata redatta dalla STO in conformità alle disposizioni di detta deliberazione e consta di 119 pagine e si accompagna agli altri 12 allegati alla delibera di approvazione della tariffa del SII, n. 6 del 5 agosto 2024.			

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2024

DIREZIONE

Dirigente responsabile: Ing. Massimo Paternostro

OBIETTIVO N. DIR22024

Denominazione

Organizzazione, gestione e verbalizzazione delle Conferenze dei Sindaci

Descrizione

La Conferenza dei Sindaci è prevista dalla Convenzione di Cooperazione sottoscritta dai Sindaci dei comuni dell'ATO2 nel 1997 così come previsto dalla L.R. 6/1996 e non modificato dalle L.R. 5/2014 e 12/2015.

La Conferenza esprime indirizzi ed orientamenti per il conseguimento delle finalità elencate nell'art. 3 della Convenzione di Cooperazione nell'ambito delle seguenti attività:

- l'attuazione della Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.);
- la regolazione del S.I.I.

Gli art. 6, 7 e 8 della Convenzione di Cooperazione assegnavano alla Provincia di Roma ed al Presidente della Provincia di Roma la responsabilità del coordinamento delle attività e delle iniziative connesse alla stessa convenzione.

La Città Metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma, ex art.1 commi 16 e 47 della Legge 7/4/2014 n.56 dal 1/1/2015, a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa.

In particolare, l'art. 6, c. 6 della Convenzione prevede che La Conferenza è convocata dal Presidente dell'ente locale responsabile del coordinamento. che la presiede almeno due volte all'anno, per la verifica della gestione del servizio idrico integrato e ogni qualvolta risulti necessario.

Le regole di funzionamento della Conferenza sono contenute in questi commi dell'art. 6 della Convenzione di Cooperazione (nel corso del 2017 la stessa Conferenza ha approvato il proprio regolamento di funzionamento che ha conglobato queste disposizioni):

“3. La rappresentanza in seno alla Conferenza spetta ai Sindaci dei Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale od a loro delegati ed è determinata in proporzione alla popolazione residente risultante dall'ultimo censimento ISTAT.

4. Gli indirizzi e gli orientamenti della Conferenza sono espressi dalla maggioranza assoluta dei comuni presenti determinata sia in termini numerici che in termini di rappresentanza ai sensi del comma precedente.

5. La Conferenza è validamente convocata quando sia presente la maggioranza assoluta degli enti locali convenzionati determinata sia in termini numerici che in termini di rappresentanza o in seconda convocazione quando sia presente almeno un terzo degli enti locali convenzionati come sopra determinato.

6. La Conferenza è convocata dal Presidente dell'ente locale responsabile del coordinamento, che la presiede almeno due volte all'anno, per la verifica della gestione del servizio idrico integrato e ogni qualvolta risulti necessario per modificare la presente convenzione o per particolari problematiche connesse alla gestione del servizio idrico integrato stesso.

7. Ciascun ente sottoscrittore della presente convenzione può sottoporre direttamente alla Conferenza proposte e problematiche attinenti la organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato.”

Come prassi la Segreteria Tecnico Operativa porta all'attenzione del Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale, in qualità di Coordinatore della Conferenza una proposta dell'O.d.G. della Conferenza motivando e dettagliando gli argomenti proposti.

Quindi la STO adegua l'O.d.G. ed i documenti da presentare alla Conferenza alle richieste del Presidente e il Presidente sottoscrive l'O.d.G.

La STO predispone i documenti da portare all'approvazione o alla semplice attenzione della Conferenza e li mette a disposizione dei Sindaci tramite la loro pubblicazione sulla apposita pagina web.

Parallelamente invia tramite PEC la convocazione ai Sindaci e predispone l'organizzazione logistica della Conferenza, con il supporto degli uffici competenti della CMRC.

Inoltre la Segreteria, nei giorni antecedenti la Conferenza, predispone un documento di sintesi sugli argomenti trattati a disposizione del Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale e, qualora necessario, organizza degli incontri tecnici per illustrare ai Sindaci i documenti portati in Conferenza.

Risultato atteso

Effettuare tutte le attività necessarie per l'esecuzione delle assemblee della Conferenza dei Sindaci, in particolare eseguire tutte le attività, propedeutiche e successive alla Conferenza relativamente all'organizzazione logistica, alla predisposizione delle proposte di delibera ed alla redazione dei verbali.

Indicatore/i

	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
D2.1	Predisposizione bozza OdG e proposte di delibera da sottoporre alla Conferenza dei Sindaci	(3/3)*100	100%
D2.2	Invio convocazioni, organizzazione logistica della Conferenza, registrazione presenze		
D2.3	Redazione del verbale dell'assemblea con risultati delle votazioni		

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024

Rendicontazione Primo Semestre

Nel corso del 2024 si sono tenute tre Conferenze dei sindaci dell'ATO2, di cui una nel primo semestre, in data 17 maggio 2024.

La Conferenza è stata convocata in modalità telematica con nota a firma del Sindaco della CMRC, inviata ai Sindaci dei Comuni, ai Presidenti delle Province, all'Assessore ai lavori pubblici e politiche per la ricostruzione della Regione Lazio e al Garante regionale del S.I.I. con prot. STO n. 733 del 2 maggio 2024.

L'Ordine del Giorno riportava:

- Funzionamento della STO - Regolamento Area Posizioni di Elevata Qualificazione e Schema di proposta di individuazione e graduazione delle posizioni di elevata qualificazione della STO 2025-2026;
- Bilancio preventivo della STO 2024-2025-2026 - Attività e obiettivi 2024;
- Linee guida per l'utilizzo delle acque reflue urbane affinate nell'ATO2 Lazio Centrale Roma;
- Comunicazioni su interventi PNRR.

Sempre con nota a firma del Sindaco metropolitano, inviata con prot. STO 1186 del 16 maggio 2024, è stato trasmesso il link per il collegamento alla Conferenza telematica.

La STO ha provveduto a richiedere alla CMRC la disponibilità dell'Aula Consiliare ove approntare quanto necessario per la conduzione dell'assemblea.

La Segreteria ha inoltre provveduto a predisporre le bozze di deliberazione da sottoporre alla valutazione ed all'approvazione della Conferenza.

All'esito della stessa è stato redatto il relativo verbale.

Il verbale e le delibere approvate sono stati pubblicati sul sito della STO. Le delibere sono state pubblicate anche sull'Albo Pretorio della CMRC.

Rendicontazione Secondo Semestre

Nel corso del secondo semestre sono state convocate altre due Conferenze dei Sindaci.

La prima Conferenza del secondo semestre è stata convocata in modalità mista con nota a firma del Sindaco della CMRC, inviata con prot. STO n. 3536 del 22 luglio 2024.

L'Ordine del Giorno riportava:

- Rendiconto della STO per gli anni 2022 e 2023;
- Primo regolamento per l'erogazione di incentivi economici volti alla singolarizzazione delle utenze;
- Adozione dello schema regolatorio relativo all'aggiornamento della predisposizione tariffaria 2024 – 2029: Programma degli Interventi 2024 – 2029, Piano Economico Finanziario per il periodo 2024 – 2032;
- Atto di indirizzo per aggiornamento dell'articolazione tariffaria – fontanelle pubbliche comunali
- Comunicazioni in merito alla Convenzione di regolazione dell'interferenza interambito ATO2-ATO3.

Sempre con nota a firma del Sindaco metropolitano, inviata con prot. STO 3718 del 29 luglio 2024, è stato trasmesso il link per il collegamento alla Conferenza telematica.

L'ultima Conferenza del secondo semestre è stata convocata in modalità mista, telematica e presso la Sala del Consiglio della Città Metropolitana di Roma Capitale, con nota a firma del Sindaco della CMRC, inviata con prot. STO n. 11239 del 28 novembre 2024.

L'Ordine del Giorno riportava:

- Situazione gestionale del Servizio Idrico Integrato - Relazione ex art. 30 d.lgs. n. 201/2022 - Ricognizione periodica per il 2024;
- Deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr - Valore residuo della gestione uscente IDRICA S.p.A. – Comune di Ardea;
- Schema di contratto e disciplinare tecnico generale per le attività accessorie del S.I.I. (caditoie e reti non potabili) nei Comuni dell'ATO 2;
- Modifica dei corrispettivi dei servizi idrici ai sensi della deliberazione ARERA n. 665/2017/R/idr e dell'Atto di indirizzo approvato con delibera n. 7-24 del 5 agosto 2024;
- Istanza di deroga ai sensi dell'art. 52, c. 3 della Deliberazione ARERA 655/2015/R/IDR.

Sempre con nota a firma del Sindaco metropolitano, inviata con prot. STO 11322 del 9 dicembre 2024, è stato trasmesso il link per il collegamento alla Conferenza telematica.

Anche per queste Conferenze la Segreteria ha provveduto a predisporre le bozze di deliberazione da sottoporre alla valutazione ed all'approvazione della Conferenza.

All'esito delle stesse sono state verificate le presenze registrate con le eventuali deleghe conferite dai Sindaci e sono stati redatti i relativi verbali.

I verbali e le delibere approvate sono stati pubblicati sul sito della STO. Le delibere sono state pubblicate anche sull'Albo Pretorio della CMRC.

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
D2.1	1.ma fase: Predisposizione bozza OdG e proposte di delibera da sottoporre alla Conferenza dei Sindaci	Sì/No	=Sì
Rilevazioni			
		Data	Valore
		% Realizzo	
		31/12/2024	100%
			100,00%
Per le tre Conferenze convocate nel corso del 2024 la STO ha portato all'attenzione del Capo di Gabinetto della CMRC, le bozze degli O.d.G. descrivendo gli argomenti proposti. La STO ha predisposto le bozze delle delibere da sottoporre all'approvazione della Conferenza dei Sindaci. Nello specifico sono state predisposte le delibere sottoelencate, con i relativi allegati tecnici ed amministrativi. Conferenza del 17 maggio: 1.Funzionamento della STO - Regolamento Area Posizioni di Elevata Qualificazione e Schema di proposta di individuazione e graduazione delle posizioni di elevata qualificazione della STO 2025-2026; 2.Bilancio preventivo della STO 2024-2025-2026 - Attività e obiettivi 2024; 3.Linee guida per l'utilizzo delle acque reflue urbane affinate nell'ATO2 Lazio Centrale Roma; Conferenza del 5 agosto: 1. Rendiconto della STO per gli anni 2022 e 2023; 2. Primo regolamento per l'erogazione di incentivi economici volti alla singolarizzazione delle utenze; 3. Adozione dello schema regolatorio relativo all'aggiornamento della predisposizione tariffaria 2024 – 2029: Programma degli Interventi 2024 – 2029, Piano Economico Finanziario per il periodo 2024 – 2032; 4. Atto di indirizzo per aggiornamento dell'articolazione tariffaria – fontanelle pubbliche comunali Conferenza del 16 dicembre: 1. Situazione gestionale del Servizio Idrico Integrato - Relazione ex art. 30 d.lgs. n. 201/2022 - Ricognizione periodica per il 2024; 2. Deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr - Valore residuo della gestione uscente IDRICA S.p.A. – Comune di Ardea;			

	3. Schema di contratto e disciplinare tecnico generale per le attività accessorie del S.I.I. (caditoie e reti non potabili) nei Comuni dell'ATO 2; 4. Modifica dei corrispettivi dei servizi idrici ai sensi della deliberazione ARERA n. 665/2017/R/idr e dell'Atto di indirizzo approvato con delibera n. 7-24 del 5 agosto 2024; 5. Istanza di deroga ai sensi dell'art. 52, c. 3 della Deliberazione ARERA 655/2015/R/IDR. Le bozze di delibera sono state pubblicate sulla apposita pagina web a disposizione dei Sindaci, come previsto dall'art. 6, comma 6 del Regolamento di funzionamento della Conferenza.
--	---

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
D2.2	2.da fase: Invio convocazioni, organizzazione logistica della Conferenza, registrazione presenze	Sì/No	=Sì
Rilevazioni			
		Data	Valore
		% Realizzo	
		31/12/2024	100%
		100,00%	
Le convocazioni sono state inviate a tutti i 113 Sindaci dell'ATO 2 con prott. STO 733-24 per la prima, 3536-24 e 11239-24 per la seconda e la terza Conferenza, come previsto dall'art. 6, comma 3 del Regolamento di funzionamento della Conferenza. Con le note prot. 1186-24, 3718-24 e 11322-24 sono stati inviati i link per il collegamento da remoto. Le Conferenze si sono svolte in modalità telematica o mista, con collegamento da remoto tramite i link inviati ai partecipanti e con eventuale presenza presso la Sala del Consiglio della Città Metropolitana di Roma Capitale, via IV Novembre 119/a. La STO, con l'assistenza dei tecnici della CMRC, ha provveduto alla predisposizione dei collegamenti informatici presso l'Aula Consiliare ed alla registrazione audio e video della seduta, al solo fine di poter successivamente redigere il verbale della stessa.			

	Per tutte le tre sedute, all’orario previsto per la prima convocazione, constatata la presenza del numero dei rappresentanti dei Comuni non sufficiente per la validità della Conferenza, si è proceduto al rinvio in seconda convocazione. Le Conferenze sono poi iniziate in seconda convocazione con un numero di partecipanti superiore anche a quello necessario per la prima convocazione e si sono concluse con l’approvazione delle delibere proposte.
--	--

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
D2.3	3.za fase: Redazione del verbale dell'assemblea con risultati delle votazioni	Sì/No	=Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore
		% Realizzo	
		31/12/2024	100%
		All’esito delle Conferenze tenute nel 2024 sono stati predisposti i relativi verbali. Il Regolamento di funzionamento della Conferenza prevede, all’art. 8, comma 6, che Per ogni seduta il Segretario, individuato nel responsabile della Segreteria Tecnico Operativa, rediga apposito verbale. I verbali e gli atti della Conferenza devono poi essere depositati e conservati presso la stessa Segreteria Tecnico Operativa e pubblicati sulla pagina web della Segreteria. I verbali delle tre Conferenze sono stati redatti con riferimento alle registrazioni appositamente effettuate e sono stati corredati delle copie delle note di convocazione e di trasmissione del link di collegamento da remoto, degli schemi riportanti le presenze effettive, complete di eventuali deleghe e delle votazioni, se effettuate nominalmente, nonché delle copie delle delibere approvate.	

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2024

DIREZIONE

Dirigente responsabile: Ing. Massimo Paternostro

OBIETTIVO N. DIR32024

Denominazione

Bonus sociale idrico e Bonus idrico integrativo

Descrizione

La Conferenza dei Sindaci con Delibera 6/10 del 14 dicembre 2010 ha approvato una procedura per disciplinare le modalità di concessione delle agevolazioni tariffarie per nuclei familiari in condizioni socio/economiche disagiate, ponendo particolare attenzione ai nuclei familiari numerosi.

Con Delibera 2/16 del 27 luglio 2016, la Conferenza dei Sindaci ha dato mandato alla STO di espletare tutte le attività amministrative connesse all'istruttoria delle pratiche per l'assegnazione delle agevolazioni tariffarie.

L'ARERA con delibera 897/2017/R/IDR del 21 dicembre 2017 ha approvato un meccanismo a livello nazionale sulle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI).

L'art.8 del TIBSI prevede altresì il mantenimento delle agevolazioni migliorative locali (condizioni di miglior favore sul territorio di propria competenza rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale) denominate "bonus idrico integrativo".

Sul sito web della STO, www.ato2roma.it, è pubblicato il Regolamento attuativo del Bonus idrico integrativo nell'ATO 2 Lazio Centrale Roma, approvato con la delibera 9/23 della Conferenza dei Sindaci.

La domanda di bonus deve avvenire esclusivamente *online*, con la procedura specificamente attivata sul predetto sito web al link <http://www.ato2roma.it/bonus-idrico-integrativo>, mediante autenticazione e registrazione dell'utente al portale dedicato (anche, eventualmente, con l'assistenza degli Uffici Comunali).

Tale modalità garantisce messaggi automatici agli utenti che presentano l'istanza, in merito a:

- numero di protocollo con cui viene acquisita;
- stato della pratica;
- accettazione o non accettazione e, in tal caso, motivi del diniego;
- eventuale necessità di documentazione integrativa.

La STO procede dunque all'istruttoria delle istanze pervenute, per poi trasmetterle al gestore Acea ATO2 per l'erogazione dei contributi.

L'attività prevede la verifica di tutti i documenti e le informazioni trasmessi dagli utenti, nonché eventuali comunicazioni e/o interlocuzioni volte ad integrare le istanze incomplete o erroneamente redatte.

La STO inoltre provvede a pubblicare sul proprio sito web il regolamento approvato dalla Conferenza dei Sindaci, a predisporre ed implementare una lista di FAQ utili per gli utenti e, comunque, a rispondere alle richieste di chiarimento che pervengono dai medesimi.

Infine, ai sensi della normativa regolatoria vigente, la STO deve altresì redigere la relazione da inviare alla CSEA sulle risultanze del bonus sociale idrico (nazionale) e del bonus idrico integrativo (locale ATO2).

Risultato atteso

Eseguire le attività istruttorie di competenza della STO per l'erogazione del bonus idrico integrativo agli utenti che ne hanno diritto perché in condizioni di disagio economico-sociale, in attuazione delle delibere della Conferenza dei Sindaci.

Indicatore/i

	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
D3.1	Predisposizione sistema informatico per la presentazione delle istanze	Sì/No	Sì
D3.2	Istruttoria delle richieste Bonus idrico integrativo	$(N.ro\ rich.\ istruite / N.ro\ rich.\ presentate) * 100$	75%
D3.3	Relazione CSEA Bonus sociale idrico e idrico integrativo	Sì/No	Sì

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024

Rendicontazione Primo Semestre

La Conferenza dei Sindaci con la delibera 2/16 ha dato mandato alla STO di espletare tutte le attività amministrative connesse all'istruttoria delle pratiche per l'assegnazione del diritto all'erogazione delle agevolazioni tariffarie ed ha modificato semplificandola la procedura per la concessione delle agevolazioni.

Nel 2018 la Conferenza dei Sindaci con la delibera 3/18 del 15 ottobre 2018 ha approvato di finanziare il bonus idrico integrativo con la componente di costo OP social così come consentito dalla deliberazione dell'ARERA del 27 dicembre 2017 n. 918/2017/R/idr "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato".

Nel 2019 la Conferenza dei Sindaci con la Delibera n. 2 del 15 aprile 2019 ha approvato una nuova procedura che prevede che il bonus idrico integrativo consista nell'erogazione di un contributo annuale una tantum riconosciuto in bolletta e non più un rimborso di quanto già speso l'anno precedente come era stato approvato in precedenza.

Con la delibera 6-20 del 27 novembre 2020 la Conferenza dei Sindaci ha disposto di mantenere il bonus idrico integrativo in affiancamento al bonus sociale idrico nazionale.

Le modifiche normative intervenute successivamente in relazione al bonus sociale hanno determinato la necessità di modificare il Regolamento attuativo per l'anno 2023 con delibera CdS 11-22 del 30 novembre 2022.

Anche per l'anno 2024 la STO ha provveduto alla predisposizione del nuovo Regolamento attuativo e alla ridefinizione della procedura di presentazione delle domande on line, redigendo la delibera di approvazione di competenza e i relativi allegati (delibera CdS 9-23 del 27 dicembre 2023).

Il Regolamento prevede che gli utenti con valore ISEE attestato dall'INPS non superiore ai limiti ivi previsti devono presentare la domanda alla STO dell'EGATO 2, sulla pagina dedicata del portale della STO: <https://ato2roma.it/>.

L'importo del bonus viene calcolato come la spesa corrispondente ai corrispettivi fissi e variabili di acquedotto, fognatura e depurazione per un consumo fino a:

- 40 mc annui per ciascun componente del nucleo familiare, per le utenze dirette ed indirette con ISEE fino a € 9.530,00;
- 20 mc annui per ciascun componente del nucleo familiare, per le altre utenze aventi diritto a norma del presente regolamento.

Il regolamento attuativo aggiornato per il 2024 è stato pubblicato sul sito web della STO e del Gestore a partire dal mese di maggio 2024.

La piattaforma per la presentazione delle domande per il 2024 è stata predisposta con il supporto della soc. Capitale Lavoro ed è stata messa on line a partire dal 2 maggio 2024; nel corso dell'anno ne è stata curata la completa operatività migliorandone la funzionalità.

Tale piattaforma ha previsto, nel rispetto della vigente normativa e, in particolare in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 64, c. 3bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), che l'accesso degli utenti avvenga tramite SPID, in attesa che fosse implementata, da parte della CMRC, anche la funzione connessa alla CIE

Rendicontazione Secondo Semestre

Nel corso del secondo semestre la STO ha continuato a promuovere, attraverso e con il gestore Acea Ato2 SpA, le attività di comunicazione sul territorio gestito e di pubblicità all'interno delle bollette degli utenti dell'ATO 2.

A seguito di questo impulso sono stati inseriti dal gestore messaggi permanenti nelle bollette nella parte relativa alle comunicazioni degli utenti ed è stata effettuata una massiccia campagna informativa sul territorio dell'ATO 2 con pubblicazioni sui maggiori quotidiani e messaggi radiofonici.

A partire dal 2023 viene anche effettuata una campagna comunicativa puntuale con messaggi inviati direttamente per email agli indirizzi messi a disposizione degli utenti per le comunicazioni con il Gestore.

Inoltre, è stata portata avanti l'attività di comunicazione con gli utenti attraverso il canale di posta elettronica appositamente dedicato.

Nel corso del 2024 la Segreteria ha provveduto al controllo della documentazione delle domande pervenute relative al 2024 mese per mese.

Pertanto, per il 2024 è stato predisposto un data base che tiene in considerazione tutte le informazioni utili alla valutazione delle domande.

Successivamente sono state classificate le richieste approvate (quelle a cui è seguita l'erogazione del bonus idrico integrativo), respinte (quelle a cui non è seguita l'erogazione del bonus idrico integrativo).

Il consuntivo delle domande pervenute nel 2024 è pari a 9719. Il totale delle domande approvate è pari a 7658.

<u>mesi</u>	<u>web domande pervenuti</u>	<u>web domande approvate</u>	<u>web domande respinte</u>	<u>cartaceo approvate</u>
Aprile	1	0	1	0
Maggio	922	715	207	0
Giugno	639	502	137	0
Luglio	677	533	144	1
Agosto	273	210	63	1
Settembre	2186	1712	474	0
Ottobre	3275	2575	698	4
Novembre	1011	829	182	4
Dicembre	735	582	153	5
<u>totali</u>	9719	7658	2059	15

Con delibera 21 dicembre 2017, 897/2017/R/idr, e il relativo Allegato [TIBSI](#), l'Autorità, nel definire una prima disciplina del bonus sociale idrico (poi integrata, dalla delibera 3/2020/R/idr) ha previsto obblighi informativi in capo ai soggetti coinvolti nel meccanismo di agevolazione e le modalità di comunicazione dei dati.

In particolare vengono trasmesse le seguenti informazioni:

- le informazioni di sintesi di cui ai commi 12.3 e 12.4 del TIBSI nel formato e secondo lo schema riportato nel file “Bonus idrico”
- una nota illustrativa, prevista dal comma 12.5 del TIBSI, contenente la descrizione della tipologia di agevolazione riconosciuta su base locale, qualora prevista, a favore degli utenti in condizioni di vulnerabilità economica.

La successiva attività di verifica richiesta agli Enti di governo dell'ambito (relazione di validazione dei dati da inviare alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, ai sensi del comma 11.3 *ter* del TIBSI) è volta a garantire che i dati comunicati dai gestori ai sensi del richiamato articolo 12 del TIBSI, in particolare quelli relativi alla tariffa agevolata e alle tariffe di fognatura e depurazione applicate, nonché ai relativi volumi fatturati, risultino coerenti e congrui con i dati comunque acquisiti dai medesimi Enti di governo per altre finalità.

Gli Enti di governo dell’Ambito territorialmente competenti provvedono ad inviare a CSEA la relazione di validazione entro il 30 aprile dell’anno successivo a quello di erogazione del bonus sociale idrico comunicando l’esito delle verifiche compiute sui dati e le informazioni comunicati dal gestore, relativi alla tariffa agevolata e alle tariffe di fognatura e di depurazione applicate, nonché ai relativi volumi fatturati.

Per le annualità 2021-2022-2023 l’ARERA il 27 marzo 2024 ha pubblicato un comunicato in merito ai dati sul Bonus sociale idrico e sul Bonus idrico integrativo aprendo ai gestori la raccolta dei dati e delle informazioni di sintesi di cui ai commi 12.3 e 12.4 del TIBSI (disaggregate per ATO) relativamente all’annualità 2023, dando inoltre la possibilità di riscontrare gli obblighi informativi e di comunicazione di cui alla deliberazione 651/2022/R/com, trasmettendo i dati e le informazioni relativi al bonus sociale idrico 2021 e 2022 (erogato e di competenza) nonché all’eventuale bonus idrico integrativo riconosciuto con riferimento alle suddette annualità.

La STO ha provveduto a compilare il file messo a disposizione dell’ARERA, con i dati sul Bonus sociale idrico e sul Bonus idrico integrativo e ad inviarlo nei termini prestabiliti dalla stessa ARERA.

Indicatore/

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
D3.1	1.ma fase: Predisposizione sistema informatico per la presentazione delle istanze	Sì/No	=Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore
		30/06/2024	100%
		% Realizzo	
		100,00%	
		È stato progettato e successivamente predisposto, con il supporto di Capitale Lavoro, un nuovo sistema informatico per la presentazione delle istanze da parte degli utenti, nel rispetto della normativa di cui all'art. 64, c. 3bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), al fine di assicurare che l'accesso degli utenti potesse avvenire tramite SPID. Il sistema è stato reso operativo e fruibile dagli utenti a partire dal 2 maggio 2024.	

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
D3.2	2.da fase: Istruttoria delle richieste Bonus idrico integrativo	(N.ro rich. istruite/N.ro rich. presentate)*100	75%
		Rilevazioni	
		Data	Valore
		31/12/2024	75%
		% Realizzo	
		100,00%	
		Nell'ambito dell'attività istruttoria di competenza, la STO ha provveduto in primo luogo al protocollo ed alla catalogazione delle istanze. Successivamente ha effettuato tutte le verifiche di coerenza e completezza delle informazioni e dei dati inviati dagli utenti per ciascuna domanda. Nei casi in cui questi non fossero completi o apparissero non corretti ha proceduto alla richiesta delle necessarie integrazioni, anche a seguito di una ricerca dei recapiti dei medesimi utenti. Successivamente al completamento dell'istruttoria, eventualmente sulla base dei dati integrati come richiesto, la STO ha inviato l'esito agli utenti con le motivazioni dell'eventuale diniego. Infine ha provveduto alla trasmissione periodica al gestore Acea ATO2 degli esiti delle istruttorie per l'erogazione del bonus.	

	Sono state istruite tutte le 9.719 istanze pervenute, di cui 7673 approvate. Alla data del 31/12/2024 sono state lavorate sostanzialmente tutte le istanze inviate, a meno di quelle pervenute nell'ultima settimana di dicembre. Pertanto la percentuale conseguita è stata praticamente pari al 98%.
--	--

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
D3.3	3.za fase: Relazione CSEA Bonus sociale idrico e idrico integrativo	Sì/No	Sì
Rilevazioni			
		Data	Valore
		% Realizzo	
		31/12/2024	100%
			100,00%
L'attività di verifica richiesta agli Enti di governo dell'ambito (relazione di validazione dei dati da inviare alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, ai sensi del comma 11.3 <i>ter</i> del TIBSI) è volta a garantire che i dati comunicati dai gestori ai sensi del richiamato articolo 12 del TIBSI, in particolare quelli relativi alla tariffa agevolata e alle tariffe di fognatura e depurazione applicate, nonché ai relativi volumi fatturati, risultino coerenti e congrui con i dati comunque acquisiti dai medesimi Enti di governo per altre finalità. Per le annualità 2021-2022-2023 l'ARERA, il 27 marzo 2024, ha pubblicato un comunicato in merito ai dati sul Bonus sociale idrico e sul Bonus idrico integrativo aprendo ai gestori la raccolta dei dati e delle informazioni di sintesi di cui ai commi 12.3 e 12.4 del TIBSI (disaggregate per ATO) relativamente all'annualità 2023, dando inoltre la possibilità di riscontrare gli obblighi informativi e di comunicazione di cui alla deliberazione 651/2022/R/com, trasmettendo i dati e le informazioni relativi al bonus sociale idrico 2021 e 2022 (erogato e di competenza) nonché all'eventuale bonus idrico integrativo riconosciuto con riferimento alle suddette annualità. La STO ha provveduto a compilare il file messo a disposizione dell'ARERA, con i dati sul Bonus sociale idrico e sul Bonus idrico integrativo e ad inviarlo nei termini prestabiliti dalla stessa ARERA.			

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2024

DIREZIONE

Dirigente responsabile: Ing. Massimo Paternostro

OBIETTIVO N. DIR4 2024

Denominazione

Redazione del Bilancio Preventivo 2024-2026, del rendiconto della STO 2023 e della Relazione sui risultati della STO nell'anno 2023

Descrizione

Ai sensi del comma 5 dell'art 6 della L.R. 6/96, con l'avvenuta approvazione della Convenzione di Cooperazione stipulata nella forma prevista dall'art.30 del D. Lgs. 267/00, fatta propria dal Consiglio Provinciale di Roma con atto no 211/96, è stata formalmente costituita l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Lazio Centrale -Roma (AT02).

La Segreteria Tecnico Operativa (STO) è prevista dalla L.R. 6/1996 e le sue attività sono normate dalla Convenzione di Cooperazione sottoscritta il 9 luglio 1997 e s.m.i., dal Regolamento di funzionamento della STO e dalle successive delibere della Conferenza dei Sindaci, oltre che dalla vigente normativa che regola il S.I.I. (ARERA). In pratica la STO è l'ufficio di supporto della Conferenza.

L'art. 9 della Convenzione di cooperazione stabilisce la costituzione della Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma.
--

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma con delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000 ha approvato il regolamento di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa e il relativo organico.

La Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 ha costituito la Segreteria Tecnica Operativa e la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente il funzionamento della STO dispone che:
--

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- la STO opererà in piena autonomia funzionale, logistica ed operativa per l'attuazione di quanto previsto dalla Convenzione di Cooperazione e dalle Delibere della Conferenza dei Sindaci;- le modalità operative e di funzionamento legate agli specifici compiti della STO sono disciplinate dal Regolamento di Funzionamento della STO;- i Dirigenti della STO operano in piena autonomia funzionale, operativa ed amministrativa, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 267/00, dalla Convenzione di Cooperazione e dai rispettivi contratti di lavoro, e rispondono funzionalmente esclusivamente al Presidente della Provincia di Roma;- gli oneri di funzionamento della STO, per come approvati dalla Conferenza dei Sindaci e comprensivi delle spese per il personale, sono iscritti nel Bilancio della Provincia di Roma in un apposito capitolo relativo al servizio per conto terzi a specifica destinazione a disposizione della STO; i fondi di detto capitolo saranno integralmente coperti dai canoni di concessione del Servizio Idrico Integrato- per l'espletamento dei compiti ad essa attribuiti la STO si avvarrà, oltre che dei mezzi strumentali e del personale assegnato, anche del supporto logistico e strumentale, tecnico, amministrativo, legale e contabile che a tal fine la Provincia di Roma assicurerà con la propria struttura organizzativa ed in particolare: |
|--|

a) il Servizio Finanziario provvederà a gestire, all'interno del bilancio della Provincia e nei termini sopra indicati, le somme in entrata ed in uscita necessarie per il funzionamento della STO;
--

b) il Servizio del Personale ed il Servizio Finanziario provvederanno, sulla base degli atti di assunzione e 10 comando, a tutti gli adempimenti per la gestione del personale, fermo restando l'obbligo, da parte della dirigenza della STO, di trasmettere nei termini tutte le informazioni e documentazioni all'uopo necessarie;

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- il costo dell'attività di supporto di cui al punto precedente sarà inserito in ogni previsione delle spese e delle entrate per il funzionamento della STO e rimborsato alla Provincia di Roma. |
|--|

Le attività della STO sono state originariamente definite secondo quanto previsto dall'art. 9 della Convenzione di cooperazione e, nel tempo, sono state integrate per effetto delle succedute innovazioni normative sulla regolazione del S.I.I.

L'art 3 del "Regolamento" prevede, tra l'altro, che le attività gestionali, amministrative, tecniche e contabili-finanziarie, siano esercitate, in piena autonomia, dal Responsabile della STO ATO2 a mezzo di determinazioni ovvero di ordinativi di spesa inerenti le obbligazioni assunte, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione ed annualmente comunicata alla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti.

L'art 6 del "Regolamento" prevede che gli oneri di funzionamento della STO, comprensivi delle spese per il personale, sono assicurati dalla Provincia di Roma che, a tal fine, costituisce annualmente nel proprio bilancio un apposito capitolo (in entrata e in uscita) con destinazione vincolata a disposizione della STO Lo stanziamento dell'apposito capitolo a destinazione vincolata è costituito dal canone annuale di concessione del Servizio Idrico Integrato a tal fine trasferito alla STO dal Soggetto Gestore ai sensi dell'art. 10 della Convenzione di Cooperazione.

La STO, con il supporto della Ragioneria generale della CMRC, redige il Rendiconto di gestione per l'anno precedente ed il Bilancio triennale previsionale per il triennio successivo all'anno do consuntivo, al fine di consentire l'operatività dell'ufficio.

Con apposite determinazioni dirigenziali vengono adottati i suddetti documenti, per la successiva comunicazione alla Conferenza dei Sindaci dell'ATO2.

Inoltre la STO redige annualmente la Relazione sulle attività svolte; scopo della relazione è quello di illustrare:

- i fatti importanti accaduti, che riguardano il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.);
- il lavoro svolto dalla Segreteria Tecnico Operativa (STO) nel corso dell'anno, evidenziando le principali attività e le criticità incontrate.

Risultato atteso

Comunicare alla Conferenza dei Sindaci il volume delle obbligazioni previste dalla STO nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione, ai sensi del regolamento di funzionamento.

Riportare il consuntivo annuale per l'esercizio precedente assicurando piena trasparenza in merito all'operato della stessa.

Rappresentare altresì, i risultati dalla Segreteria in relazione agli obiettivi predefiniti.

Indicatore/i

	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
D4.1	Adozione del Bilancio Preventivo 2024-2026	Sì/No	Sì
D4.2	Adozione rendiconto della STO 2023	Sì/No	
D4.3	Relazione sui risultati della STO nell'anno 2023	Sì/No	

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024

Rendicontazione Primo Semestre

La STO, in collaborazione con la Ragioneria Generale della CMRC, ha provveduto alla elaborazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 della Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO2 Lazio Centrale Roma e del Rendiconto di gestione per l'anno 2023.

Il bilancio preventivo 2024-2026 consta dei seguenti documenti:

- ATO2 - Bilancio 2024 - 2026
- Nota integrativa al bilancio armonizzato 2024-2026
- ATO2 - PEG 2024 2026

Nel corso del primo semestre la STO ha elaborato il documento "ATTIVITÀ e OBIETTIVI della STO per il 2024" ed ha predisposto la proposta di delibera da sottoporre alla Conferenza dei Sindaci per l'approvazione del Bilancio preventivo 2024-2026.

La Conferenza, con delibera n. 2/24 del 17 maggio 2024, ha approvato i suddetti documenti.

Nel corso del primo semestre La STO, in collaborazione con la Ragioneria Generale della CMRC, ha provveduto alla elaborazione del Rendiconto di gestione per l'anno 2023 e della Relazione sui risultati della STO nell'anno 2023.

Il rendiconto di gestione è riportato nella Relazione Rendiconto 2023 - STO Ato2.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 è stato adottato con D.D. R.U. 2511 del 8 luglio 2024.

La STO ha inoltre redatto la Relazione sulle attività svolte dalla STO nel 2023.

Rendicontazione Secondo Semestre

Nel corso del secondo semestre è stata sottoposta alla Conferenza dei Sindaci la proposta di delibera riguardante l'approvazione del Rendiconto della STO 2023, nonché della "Relazione sulle attività svolte dalla STO nel 2023" con la Relazione sui risultati della STO nell'anno 2023.

La Conferenza ha approvato, con la delibera n. 4/24, i suddetti documenti.

La STO, in collaborazione con la Ragioneria Generale della CMRC, ha provveduto altresì alla elaborazione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 della Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO2 Lazio Centrale Roma.

Il bilancio preventivo 2025-2027 consta dei seguenti documenti:

- ATO2 - Bilancio 2025 - 2027
- Nota integrativa al bilancio armonizzato 2025-2027
- ATO2 - PEG 2025 2027

Il bilancio preventivo 2025-2027, è stato adottato con D.D. R.U. 4817 del 13 dicembre 2024.

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	
D4.1	1.ma fase: Adozione del Bilancio Preventivo 2024- 2026	Sì/No	=Sì	
		Rilevazioni		
		Data	Valore	% Realizzo
		31/12/2024	100%	100,00%

	È stato elaborato il documento “ATTIVITÀ e OBIETTIVI della STO per il 2024 ed è stata predisposta la proposta di delibera per la Conferenza dei Sindaci per l’approvazione del Bilancio preventivo 2024-2026 e delle “ATTIVITÀ e OBIETTIVI della STO per il 2024. Il Bilancio preventivo 2024-2026 è stato adottato con RU 4089 del 23 novembre 2023.
--	---

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	
D4.2	2.da fase: Adozione rendiconto della STO 2023	Sì/No	=Sì	
		Rilevazioni		
		Data	Valore	% Realizzo
		31/12/2024	100%	100,00%
		E' stata redatta la Relazione sulle attività svolte dalla STO nel 2023, ed il Rendiconto di gestione per l'anno 2023. Il Rendiconto è stato adottato con RU 2511 dell'8 luglio 2024.		

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto			
D4.3	3.za fase: Relazione sui risultati della STO nell'anno 2023	Sì/No	Sì			
		Rilevazioni				
		Data		Valore	% Realizzo	
		31/12/2024		100%	100,00%	
		È stata redatta la relazione “Rendicontazione obiettivi della STO 2023”, presentata alla Conferenza dei Sindaci e da questa approvata con delibera 4/24 del 5 agosto 2024.				

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2024

SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Dirigente alla pianificazione:

OBIETTIVO N. PIA1STR 2024

Denominazione

Consuntivo degli Investimenti nell'anno a-2

Descrizione

Con deliberazione 639/2023/R/Idr ed s.m.i. l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4), apportando significative innovazioni sulla durata della pianificazione, sul perimetro del S.I.I. e sui Macroindicatori della qualità tecnica del S.I.I.

Lo schema regolatorio prevede che siano inseriti, nel computo della tariffa del S.I.I., gli oneri sostenuti dal gestore per gli investimenti realizzati nell'anno (a-2).

La Segreteria pertanto, deve provvedere al controllo di quanto realizzato da Acea ATO2 nell'anno (a-2) secondo la procedura per il monitoraggio degli investimenti che prevede che gli investimenti da realizzare siano individuati dalla Conferenza dei Sindaci e che si possa integrare in corso d'opera l'elenco delle opere da realizzare già approvate dalla Conferenza dei Sindaci, previa verifica e autorizzazione preventiva da parte della Segreteria Tecnico Operativa: ciò al fine di adeguare velocemente le cose da fare alle esigenze che si manifestano in corso d'opera.

Gli investimenti realizzati dal Gestore del S.I.I. devono essere monitorati al fine di poter:

- a) verificare il rispetto dei patti contrattuali da parte del Gestore e più in particolare verificare che ogni anno il Gestore realizzi un volume di investimenti non inferiore a quanto previsto dai suoi impegni contrattuali e che questi investimenti rispettino i vincoli imposti dalla Convenzione di Gestione e dalle Delibere della Conferenza dei Sindaci;
- b) calcolare il capitale investito ai fini del riscatto previsto al termine della concessione del servizio (comma 2 dell'art. 35 della Convenzione di Gestione);
- c) calcolare la remunerazione e l'ammortamento del capitale investito che possa essere inserito in tariffa;
- d) verificare la congruenza dei costi delle attività di ingegneria e di costruzione delle opere che concorrono alla formazione dell'ammontare degli investimenti finanziati dalla tariffa;
- e) conoscere lo stato degli affidamenti effettuati o in fase di aggiudicazione al fine di disporre di una verifica aggiuntiva del flusso degli investimenti effettuati o in corso;
- f) sintetizzare le attività in essere nel campo degli investimenti e ciò per aiutare la pianificazione degli investimenti stessi.

La Segreteria provvede a monitorare gli investimenti eseguiti dal Gestore e finanziati dalla tariffa del S.I.I. Quindi, una volta all'anno dopo la pubblicazione del Bilancio del Gestore, redige il "Consuntivo degli Investimenti" per l'anno realizzati dal Gestore nell'anno (a-2).

Il consuntivo è redatto utilizzando ed incrociando i dati del Bilancio, certificati dalla società di revisione incaricata, e della contabilità industriale e del libro cespiti del Gestore.

Gli investimenti realizzati dal Gestore con i proventi tariffari saranno distinti dagli investimenti sempre realizzati dal Gestore ma con finanziamento pubblico. Il consuntivo evidenzierà quanto ricavato dal Gestore come contributi per gli allacci idrici e per l'alta sorveglianza nonché quanto capitalizzato dei costi di personale e di consumo materiali per tenerne in conto nelle elaborazioni tariffarie. Il consuntivo distinguerà la quota parte degli investimenti realizzati dal Gestore ricorrendo all'autofinanziamento dalla quota parte realizzata ricorrendo all'indebitamento.

La Segreteria:

- verifica le informazioni che periodicamente il Gestore deve fornire prima di aggiornare la pagina degli investimenti del proprio sito web;
- raccoglie le informazioni fornite dal Gestore in merito agli affidamenti effettuati o in fase di aggiudicazione;
- effettua delle eventuali verifiche a campione sulla congruità dei prezzi unitari e sulle quantità previste nei lavori in appalto;
- effettua delle verifiche a campione per controllare la corretta suddivisione da parte di ACEA ATO 2 S.p.A. tra le spese di manutenzione ordinaria e le spese di manutenzione straordinaria.

La procedura è particolarmente articolata, ma le varie attività possono essere sintetizzate in due fasi:

- Analisi del bilancio e del libro cespiti Gestore
- Redazione della relazione sul consuntivo degli investimenti

Risultato atteso

Scopo dell'attività è quello di fotografare lo stato degli investimenti al 31 dicembre 2022. Inoltre, la relazione è il documento di riferimento per:

1. consentire la verifica del rispetto dei patti contrattuali ovvero dell'entità dei volumi di investimento;
2. fornire tutti i dati per le previste verifiche periodiche sulla tariffa idrica.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
1.1	Fase 1: Analisi bilancio e libro cespiti Gestore	(2/2)*100	100%
1.2	Fase 2: Redazione relazione consuntivo investimenti		

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024

Rendicontazione Primo Semestre

Il Consuntivo degli investimenti ha lo scopo di fotografare lo stato degli investimenti previsti nel Programma degli Interventi approvato dalla Conferenza dei Sindaci, attraverso:

- la verifica del rispetto dei patti contrattuali ovvero dell'entità dei volumi di investimento;
- la verifica del rispetto dei contenuti del Programma degli Interventi e della Mappa delle Criticità allegati all'ultima revisione tariffaria;
- l'analisi delle manutenzioni straordinarie e della realizzazione di nuove opere;
- l'analisi dell'incidenza della capitalizzazione dei costi del personale e del consumo di materie prime;
- evidenziare la quota parte di investimenti realizzati con fondi pubblici;
- il confronto degli ammortamenti in bilancio con quelli riconosciuti in tariffa;
- distinguere gli investimenti realizzati con appalti chiusi (ovvero gli appalti che fanno riferimento ad un intervento determinato ed unicamente definito) da quelli realizzati con appalti aperti (ovvero gli appalti in cui la prestazione è pattuita con riferimento ad un determinato arco di tempo e per interventi non predeterminati nel numero che saranno determinati secondo le necessità della stazione appaltante);
- il monitoraggio delle gare di appalto pubblicate ed in programmazione;
- il monitoraggio delle perizie di variante in corso d'opera;
- il monitoraggio del superamento delle non conformità delle fognature e dei depuratori alle disposizioni della direttiva europea 91/271/CEE ovvero l'eliminazione degli scarichi fognari non depurati.

Gli investimenti con finanziamento da tariffa, a carico del Gestore del S.I.I., sono suddivisi in questa casistica:

1. appalti non ripetitivi: a questa voce sono riconducibili tutte le spese per la progettazione, la costruzione e le attività di ingegneria connesse alla realizzazione di nuove opere o al rinnovo di opere esistenti. Ciascuna di queste opere è ben individuata ed oggetto di un appalto ad hoc;
2. appalti ripetitivi: a questa voce fanno parte gli appalti di manutenzione straordinaria e di integrazione di reti ed impianti (per la realizzazione di opere minori non appaltate con apposite gare) che fanno capo ad affidamenti in cui sono definiti l'importo complessivo e la tipologia dei lavori individuati volta per volta sulla base delle specifiche necessità (tra gli appalti ripetitivi sono ricomprese anche attività di manutenzione ordinaria che sono contabilmente distinte);
3. studi e piani: il Gestore, a norma di convenzione, deve realizzare studi di ordine generale che riguardano la riduzione delle perdite, l'attenuazione dei rischi e i piani di emergenza;
4. finanziamenti per opere realizzate da terzi: sono le opere realizzate dagli Enti Locali nel periodo transitorio che va dall'avvio del S.I.I. alla data di presa in carico dei servizi in ciascun Comune dell'ATO per i quali, tramite una apposita procedura, è riconosciuto il finanziamento con fondi proveniente dalla Tariffa del S.I.I.;
5. investimenti non attinenti a studi, progetti e realizzazione di opere: sono gli investimenti relativi all'acquisizione di mezzi strumentali necessari ai compiti gestionali.

Nel corso del primo semestre sono stati confrontati i dati di previsione degli investimenti con i dati di consuntivo, in modo da consentire:

1. la verifica del rispetto dei patti contrattuali, ovvero dell'entità dei volumi di investimento;
2. la disponibilità di tutti i dati finanziari per le previste verifiche periodiche sulla tariffa idrica;

3. la definizione dell'aumento del patrimonio dei singoli comuni a seguito degli investimenti eseguiti;
4. l'illustrazione del lavoro svolto e la disponibilità in tempo reale dello stato dell'arte degli investimenti;
5. la conoscenza delle opere del S.I.I. in fase di realizzazione o finanziamento a cura di soggetti terzi.

L'attività è stata inoltre condotta secondo la procedura per il monitoraggio degli investimenti che prevede che gli investimenti da realizzare siano individuati dalla Conferenza dei Sindaci e che si possa integrare in corso d'opera l'elenco delle opere da realizzare già approvate dalla Conferenza dei Sindaci, previa verifica e autorizzazione preventiva da parte della Segreteria Tecnico Operativa: ciò al fine di adeguare velocemente le cose da fare alle esigenze che si manifesteranno in corso d'opera.

I dati necessari alla redazione del Consuntivo provengono dal Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 del Gestore e vengono successivamente dettagliati sulla base di informazioni ed ulteriori dati specifici forniti dagli uffici di ACEA ATO2.

La STO ha quindi proceduto alla analisi dei dati trasmessi dal Gestore, approfonditi e verificati a seguito di reiterata interlocuzione con Acea ATO2.

Rendicontazione Secondo Semestre

Nel quadro della più ampia attività di verifica degli investimenti, nonché di controllo sullo sviluppo complessivo del S.I.I., è proseguito anche il monitoraggio degli investimenti eseguiti dal Gestore durante l'anno, ai sensi del Programma degli Interventi 2022-2023 approvato dalla Conferenza dei Sindaci con la delibera 13-22 del 30 novembre 2022, nonché la verifica dell'avanzamento degli interventi contenuti nel "Protocollo d'intesa per l'attuazione del Piano straordinario di risanamento delle risorse fluviali, lacuali e marine, finalizzato al superamento dell'emergenza scarichi nell'ATO 2" constatando l'eliminazione di numerosi scarichi non a norma.

Pertanto nel corso del secondo semestre è stata completata la relazione "Consuntivo degli investimenti realizzati da Acea ATO2 nel 2022".

Il consuntivo illustra gli investimenti realizzati da ACEA ATO2 nel corso del 2020 relativi al S.I.I. nell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma, in linea sia con la "Procedura per l'individuazione degli investimenti e per le verifiche connesse, in applicazione di quanto disposto dalla Convenzione di Gestione" del 10 marzo 2004 sia con la più recente "Procedura per il monitoraggio degli investimenti" definita nell'ambito del Piano degli Investimenti 2009-2011.

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
P1.1	1.ma fase: Analisi bilancio e libro cespiti Gestore	Si/No	=Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore % Realizzo
		31/12/2024	100% 100,00%
		Sono stati analizzati il bilancio ed il libro cespiti del gestore relativi all'anno 2022, oltre di informazioni ed ulteriori dati specifici forniti dagli uffici di ACEA ATO2 nel corso di ripetute interlocuzioni.	

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
P1.2	2.da fase: Redazione relazione consuntivo investimenti	Si/No	=Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore % Realizzo
		31/12/2024	100% 100,00%
		Sulla base dell'attività svolta nel primo semestre e proseguita nel secondo relativamente alla verifica dei dati del bilancio 2020 del gestore, è stata completata la relazione "Consuntivo degli investimenti realizzati da Acea ATO2 nel 2022".	

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2024

SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Dirigente alla pianificazione:

OBIETTIVO N. PIA22024

Denominazione

Revisione del Programma degli interventi del S.I.I.

Descrizione

Con deliberazione 639/2023/R/Idr ed s.m.i. l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4), apportando significative innovazioni sulla durata della pianificazione, sul perimetro del S.I.I. e sui Macroindicatori della qualità tecnica del S.I.I.

L'articolo 3 (Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche) della predetta deliberazione dispone che l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente predispone il Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche (POS), in cui sono specificate le criticità riscontrate e gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione delle opere strategiche (ivi comprese quelle volte ad aumentare la resilienza dei sistemi idrici), con riferimento al periodo 2024-2035..

Sono quindi classificabili come opere strategiche gli interventi infrastrutturali consistenti in nuove opere la cui realizzazione, che richiede strutturalmente tempistiche pluriennali anche in ragione della relativa complessità tecnica, è considerata prioritaria dall'Ente di governo dell'ambito ai fini del raggiungimento dei livelli di servizio fissati per il pertinente territorio; possono essere ricompresi in questa categoria di opere gli interventi relativi alle attività di acquedotto, di fognatura e di depurazione riferiti a cespiti per i quali sia prevista una vita utile non inferiore a 20 anni.

Il Piano delle Opere Strategiche contiene il cronoprogramma relativo alla loro realizzazione, dando separata evidenza dei contributi pubblici eventualmente disponibili, ed esplicita gli elementi di coerenza con le pianificazioni sovraordinate.

L'art 4 delle medesima dispone che l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente adotta il pertinente schema regolatorio, composto, tra l'altro, dal Programma degli Interventi (PdI) - di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS), redatto secondo il precedente Articolo 3, costituisce parte integrante e sostanziale – che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2024-2029 e riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06;

Da quanto sopra emerge che è l'Ente di governo dell'ambito che definisce gli obiettivi e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, predispone il Piano delle Opere Strategiche e aggiorna il Programma degli Interventi.

Nel corso del 2024 la STO deve pertanto procedere, in collaborazione e di concerto con il gestore Acea ATO2 SpA, all'aggiornamento del Programma degli interventi del S.I.I. da sottoporre alla prima approvazione della Conferenza dei Sindaci e, successivamente, alla definitiva approvazione dell'ARERA.

L'attività si compone di quattro macro-fasi:

- Studio della deliberazione ARERA per gli anni 2024-2029
- Analisi richieste dei Comuni
- Riscontri ai Comuni
- Definizione PDI da sottoporre all'approvazione della Conferenza dei Sindaci.

Risultato atteso

Rispondere al fabbisogno di investimenti dei Comuni dell'ATO2 nell'ottica dell'incremento della qualità tecnica del S.I.I., in ottemperanza alla normativa regolatoria vigente.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
P2.1	Studio delibera ARERA 639/2021	(n.ro fasi eseguite/n.ro fasi previste) *100	100%
P2.2	Analisi richieste dei Comuni		
P2.3	Riscontri ai Comuni		
P2.4	Definizione PDI		

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024

Rendicontazione Primo Semestre

I primi mesi del 2024 sono stati dedicati allo studio della deliberazione ARERA 639/2023/R/Idr nelle sue particolarità specificamente rivolte agli investimenti del S.I.I. ed alle connessioni con gli obiettivi di qualità tecnica del servizio.

A tal fine sono stati frequentati diversi seminari e workshop organizzati da soggetti diversi tra cui ARERA e ANEA.

Parallelamente la STO ha raccolto le segnalazioni provenienti dai Comuni dell'ATO 2 in merito alle questioni da risolvere per migliorare il S.I.I. sul territorio ed alle connesse esigenze di investimento, che erano state precedentemente richieste con nota prot. 8356 del 30.10.2023.

A seguito di tali segnalazioni è stata avviata la relativa istruttoria con riferimento specifico alle priorità di intervento disposte dalle delibere della Conferenza dei Sindaci, da eventuali esigenze di adeguamento normativo urgente e da quanto previsto ai sensi degli obiettivi di qualità tecnica del S.I.I. di cui alla deliberazione ARERA 917/2017/R/Idr.

Tale analisi ha inoltre dovuto considerare, per ogni proposta, il rispettivo rapporto costo/beneficio al fine di verificarne la congruità, nonché ha richiesto di integrare le ulteriori esigenze riscontrate dal gestore nel corso dell'attività ordinaria, come pure quelle classificabili come interventi strategici (POS).

Successivamente si è provveduto, di concerto con il gestore Acea ATO2, a dare riscontro a tutte le Amministrazioni che avevano inviato istanze di intervento, procedendo sia in forma scritta che attraverso incontri specifici.

Rendicontazione Secondo Semestre

Anche nel secondo semestre è proseguita la raccolta delle segnalazioni da parte dei Comuni e la relativa interlocuzione con le Amministrazioni e gli uffici tecnici degli stessi.

Infine, con la supervisione della Segreteria Tecnico Operativa sugli obiettivi e sulle opere inserite in pianificazione, ACEA ATO 2 ha redatto i documenti relativi al "Programma degli Interventi", contemperando gli importi degli investimenti previsti alle necessità del territorio ed alle risorse disponibili:

1. i_1. Relazione di accompagnamento – obiettivi di qualità per il biennio 2024-2029, programma degli interventi e piano delle opere strategiche (POS);

2. i_2. Schede degli Interventi;

3. i_3. Richieste dei Comuni;

4. i_4. Analisi delle alternative progettuali;

documenti portati alla approvazione della Conferenza dei Sindaci.

Il Programma degli Interventi approvato con la delibera n. 6-24 del 5 agosto 2024 prevede i seguenti investimenti:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	TOT 2024-2032
Importo investimenti S.I.I. approvati con Delibera 13-22 (mil. di €)	484,00	535,00	596,00	499,00	498,00	476,00	492,00	364,00	226,00	4.170,00
Importo investimenti S.I.I. proposti (mil. di €)	565,66	511,87	735,46	624,69	665,41	610,28	539,10	317,20	226,10	4.795,78
Maggiori investimenti S.I.I. (mil. di €)	81,66	-23,13	139,46	125,69	167,41	134,28	47,10	-46,80	0,10	625,78

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
P2.1	1.ma fase Studio delibera ARERA 639/2023	Sì/No	=Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore
		31/12/2024	100%
		% Realizzo	
		100,00%	
		Per questa fase si è proceduto allo studio della deliberazione ARERA 28 dicembre 2023 n. 639/2023/R/idr, di riferimento per la predisposizione del Programma degli Interventi.	

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
P2.2	2.da fase: Analisi richieste dei Comuni	Sì/No	=Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore
		31/12/2024	100%
		% Realizzo	
		100,00%	
		Sono state raccolte tutte le segnalazioni inviate dai Comuni dell'ATO 2 procedendo alla valutazione delle stesse secondo i criteri derivanti della normativa regolatoria e dalle disposizioni della Conferenza dei Sindaci. Le richieste dei Comuni sono state valutate in base ai rispettivi caratteri di priorità e di costo/beneficio per la platea degli utenti del S.I.I.	

P2.3	3.za fase: Riscontri ai Comuni	Sì/No	=Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore
		31/12/2024	100%
		% Realizzo	
		100,00%	
		E' stato fornito specifico riscontro a tutte le Amministrazioni che avevano inviato istanze di intervento, procedendo sia in forma scritta che attraverso incontri diretti. A seguito dei suddetti confronti è stata integrata e/o corretta la prima stesura del programma degli interventi.	

P2.4	4.ta fase: Definizione PDI	Sì/No	=Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore
		31/12/2024	100%
		100,00%	
		E' stata completata la redazione del programma degli interventi, sottoposto alla approvazione della Conferenza dei Sindaci.	

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2024

SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Dirigente alla pianificazione:

OBIETTIVO N. PIA32024

Denominazione

Controllo qualità tecnica del servizio
--

Descrizione

Con Delibera 917/2017/R/idr “Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)” l'ARERA ha definito la disciplina della qualità tecnica del servizio idrico integrato, che esamina le condizioni specifiche dei diversi contesti gestionali al fine di incentivarne un progressivo miglioramento (in funzione del livello di partenza di ciascun gestore) e di promuovere benefici a favore degli utenti dei diversi servizi, attraverso un meccanismo di incentivazione, che attribuisce premi in caso di conseguimento degli obiettivi di cui al comma 4.1 e, in caso di mancato raggiungimento, prevede l'applicazione di penalità.

Con successiva Delibera 637/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023 ha approvato “Modifiche e integrazioni all'Allegato A alla deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR”.

Il modello è basato su un sistema di indicatori composto da:

- prerequisiti: rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;
- standard specifici: identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici;
- standard generali: sono ripartiti in macro-indicatori e indicatori semplici che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante.

L'art. 3 della delibera 917/2017/R/idr prevede che gli Enti di governo dell'ambito validino i dati trasmessi dai gestori, secondo le modalità e per gli effetti disciplinati dal comma 7.8 della deliberazione 664/2015/R/IDR, e li integrino o li modifichino secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

L'art. 1 comma 3 della Delibera 637/2023/R/IDR ha stabilito nello specifico che entro il 30 aprile di ciascuna annualità l'Ente di governo dell'ambito dovrà trasmettere all'Autorità, per ciascun gestore in ciascun ambito o sub-ambito presente sul suo territorio, l'archivio documentale relativo ai dati relativi alla RQTI.

Per ciascun macro-indicatore quindi, vengono individuati, sulla base delle informazioni fornite dal gestore:

- la classe di partenza;
- l'obiettivo di miglioramento/mantenimento che il gestore è tenuto a conseguire (annualmente) sulla base dei target fissati dalla delibera 917/2017/R/idr.

L'art. 6 prevede che la copertura dei costi relativi al rispetto degli standard specifici e al conseguimento degli obiettivi previsti dalla qualità tecnica avvenga secondo quanto stabilito dal metodo tariffario.

L'art. 7 della stessa deliberazione 917/2017 definisce un meccanismo di incentivazione, ovvero un sistema articolato in premi e penalità da attribuire, a partire dall'anno 2020, alle performance dei gestori nei due anni precedenti.

L'Ente di governo dell'ambito è quindi tenuto:

- a comunicare annualmente all'Autorità, in esito alle attività previste all'Articolo 3, i dati di qualità tecnica
- ad attestare, d'intesa con il gestore, il recepimento degli standard specifici previsti dalla regolazione della qualità tecnica e dei relativi indennizzi automatici nell'ambito della Carta dei servizi
- a comunicare annualmente all'Autorità, a completamento delle azioni di verifica e convalida dei dati trasmessi dai gestori, i dati di qualità tecnica, in relazione ai valori assunti nell'anno precedente, dandone contestuale comunicazione al gestore, al fine di valutare il rispetto degli obiettivi di regolazione della qualità tecnica. La comunicazione dei dati è completata dall'invio di una Relazione di accompagnamento esplicativa dei dati di qualità tecnica (art. 30.2 RQTI).

Pertanto, al fine della valutazione degli obiettivi di qualità tecnica sottesi ai macro-indicatori ammessi al meccanismo di incentivazione, la STO deve fornire all'Autorità di regolazione per l'Energia Reti e Ambiente i dati relativi alla Raccolta Qualità Tecnica Servizi Idrici per il periodo regolatorio 2022-2023.

Risultato atteso

Ottemperare alle attività previste dalla normativa regolatoria vigente per l'innalzamento dei livelli di servizio agli utenti, la tutela della risorsa e la salvaguardia dell'ambiente attraverso la promozione della qualità tecnica del S.I.I.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
P3.1	Studio delibera ARERA 637/2023	Sì/No	Sì
P3.2	Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Sì/No	Sì
P3.2	Validazione dati, relazione di accompagnamento e invio ARERA	Sì/No	Sì

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2022 **Al** 31/12/2022

Rendicontazione Primo Semestre

Nel corso del primo semestre si è proceduto all'analisi della deliberazione ARERA 28 dicembre 2023 "Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 586/2012/R/IDR e all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 655/2015/R/IDR (RQSII)"

Secondo quanto previsto dal comma 8.2 della deliberazione 917/2017/R/IDR1 ed s.m.i., al fine della valutazione degli obiettivi di qualità tecnica sottesi ai macro-indicatori ammessi al meccanismo di incentivazione, la STO ha provveduto all'analisi, modifica e/o integrazione dei dati trasmessi dal gestore del S.I.I. individuando, sulla base delle informazioni fornite dal gestore:

- la classe di partenza;
- l'obiettivo di miglioramento/mantenimento che il gestore è tenuto a conseguire (annualmente) sulla base dei target fissati dalla delibera 917/2017/R/idr.

All'esito di tale attività la STO ha quindi trasmesso all'Autorità tramite piattaforma online predisposta dalla stessa, una relazione di accompagnamento (Relazione di accompagnamento - Qualità Tecnica - Anno raccolta 2024.pdf), con prot. 721-24 del 30 aprile 2024, come atto funzionale al commento e alla descrizione dei dati della Raccolta RQTI Anno 2024.

Rendicontazione Secondo Semestre

In concomitanza con l'istruttoria di ARERA, si sono succedute ulteriori richieste di chiarimenti tramite interlocuzioni con l'Unità QRM (Unità Qualità, Risorsa Idrica e Misura) dell'ARERA che hanno comportato la predisposizione di documentazione integrativa da parte del Gestore del S.I.I. e quindi di incontri tecnici di approfondimento relativamente in particolare agli indicatori M1, M3, M4, M5.

Le integrazioni fornite in seguito agli approfondimenti effettuati tra STO, Gestore e ARERA, hanno determinato delle modifiche alla relazione, al file excel RQTI allegato, al corrispondente foglio "Riepilogo RQTI" del file excel RDT.

Contestualmente, l'Autorità ha richiesto di apportare alcune integrazioni sul foglio "PdI-cronoprogramma_investimenti" e sul foglio "POS-Piano_Opere_Strategiche" del file excel RDT relativamente agli interventi inseriti nella pianificazione prevista per il periodo regolatorio 2024-2024.

Tutte le modifiche hanno comportato un invio definitivo a settembre 2024.

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
P3.1	1.ma fase: Studio delibera ARERA 637/2023	Sì/No	=Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore
		31/12/2024	100%
		% Realizzo	
		100,00%	
		Per questa fase si è proceduto allo studio della deliberazione ARERA 28 dicembre 2023 n. 637/2023/R/idr, "Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 586/2012/R/IDR e all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 655/2015/R/IDR (RQSII)", di riferimento per la definizione degli obiettivi di qualità del servizio e per la predisposizione del programma degli interventi.	

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
P3.2	2.da fase: Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Sì/No	=Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore
		31/12/2024	100%
		% Realizzo	
		100,00%	
		E' stata effettuata l'analisi e l'integrazione dei dati trasmessi del gestore del S.I.I. in ordine alla qualità tecnica.	

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
P3.2	3.za fase: Validazione dati, relazione di accompagnamento e invio ARERA	Sì/No	=Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore
		31/12/2024	100%
		% Realizzo	
		100,00%	
		La STO ha predisposto la relazione di accompagnamento ed ha fornito all'ARERA, in data 30 aprile 2024, i dati relativi alla Raccolta Qualità Tecnica Servizi Idrici per il periodo regolatorio 2022-2023. Successivamente ha recepito e riscontrato le richieste di chiarimenti o integrazioni trasmesse dalla stessa ARERA.	

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2024

SERVIZIO CONTROLLO

Dirigente al controllo:

OBIETTIVO N. CON1STR2024

Denominazione

Controllo qualità contrattuale del servizio

Descrizione

A partire dal 5 febbraio 2024 è stata aperta ai gestori e agli Enti di governo dell'ambito, la raccolta dei dati e delle informazioni relativi alla qualità contrattuale del servizio idrico integrato con riferimento al periodo 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 77, comma 1, della regolazione della qualità contrattuale del SII (RQSII) di cui all'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/idr, come modificato e integrato dalla deliberazione 547/2019/R/idr.

Con la deliberazione 655/2015/R/IDR1 e il relativo allegato A, recante “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono” (di seguito: RQSII), l’Autorità ha introdotto standard specifici e generali di qualità omogenei sul territorio nazionale per le prestazioni contrattuali da assicurare all'utenza e ha definito le modalità di registrazione delle prestazioni fornite dai Gestori su richiesta dell'utenza medesima.

Con la deliberazione 547/2019/R/IDR, inoltre, l’Autorità, al fine di rafforzare le misure volte ad assicurare la diffusione, la fruibilità e la qualità del servizio all'utenza in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, ha aggiornato la disciplina relativa alla regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR, anche introducendo un meccanismo di incentivazione (Titolo XIII del RQSII) basato su Macro-indicatori – aggiornato, da ultimo, in talune modalità applicative con deliberazione 637/2023/R/IDR2 - nonché norme specifiche in tema di prescrizione degli importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni. Con la medesima deliberazione, al fine di implementare il citato meccanismo di incentivazione, è stato previsto che a partire dal 2020 siano soggetti agli obblighi di comunicazione dei dati tutti i Gestori del SII, anche quelli che servono un numero di abitanti pari o inferiore a 50.0003, e sono stati altresì modificati alcuni aspetti inerenti alle modalità di registrazione e comunicazione dei dati relativi alle prestazioni erogate a partire dal 1 gennaio 20204, che hanno dispiegato i propri effetti a partire dalla edizione della raccolta dati relativa alla medesima annualità.

Al riguardo l’ARERA ha stabilito che gli EGA sono tenuti ad effettuare i controlli di congruità, rispetto alle informazioni in loro possesso (fatta salva la facoltà degli EGA di richiedere ulteriori approfondimenti), sui dati comunicati dal Gestore, verificando le condizioni eventualmente dichiarate per le deroghe e il rispetto da parte di quest’ultimo degli eventuali standard aggiuntivi e/o migliorativi, qualora previsti, segnalando eventuali criticità.

In particolare, si chiede all’EGA di verificare:

- le compilazioni dalle quali risulti che la maggioranza delle prestazioni fuori standard viene imputata a cause di forza maggiore o all’utente finale o a terzi, verificando tra l’altro la sussistenza di queste ultime;
- la coerenza tra i dati dichiarati nelle diverse edizioni della raccolta verificando che le prestazioni non concluse nel 2022, dichiarate con la precedente edizione della raccolta dati, abbiano trovato esecuzione nel corso del 2023, o ancora che gli indennizzi maturati nel 2022 e non ancora fatturati al 31/12/2022, siano stati erogati nel corso del 2023;

- la completezza, correttezza e congruità dei dati riportati nella maschera “Riepilogo per Macro-indicatori – AS 2023”; in particolare, la coerenza con i valori totali dichiarati nelle singole maschere e, in caso di presenza di standard migliorativi, la correttezza della riclassificazione delle relative prestazioni. Inoltre, si richiede di verificare che l’eventuale assenza di dati per un determinato indicatore semplice derivi effettivamente da mancanza di prestazioni eseguite e non da omessa dichiarazione di dati;
- la completezza e congruità dei dati riportati nella maschera “Indennizzi REMSI”.

Sia il Gestore che l’EGA devono compilare l’apposita sezione “Dichiarazione di veridicità” al fine di attestare, per quanto di competenza dell’EGA, la conformità/coerenza delle informazioni nonché dei dati dichiarati dal Gestore con altri dati in possesso dell’EGA medesimo, e in particolare la validazione dei dati contenuti nel Riepilogo per Macro-indicatori funzionali all’applicazione del meccanismo incentivante di cui al Titolo XIII del RQSII.

Qualora siano stati introdotti standard aggiuntivi rispetto a quelli minimi previsti dall’Autorità, l’EGA è tenuto a dichiarare che gli standard in parola siano stati preventivamente concordati con il Gestore e approvati dall’EGA e che gli standard da questi applicati corrispondano a quelli migliorativi individuati.

Risultato atteso

Promozione della qualità contrattuale del S.I.I. in ottemperanza alla normativa vigente anche al fine di consentire all’ARERA le valutazioni di competenze volte alla definizione dei premi e delle penalità da attribuire ai singoli gestori.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA’	FORMULA	TARGET
C1.1	Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell’EGA	Sì/No	Sì
C1.2	Compilazione dichiarazione di veridicità e note di accompagnamento	Sì/No	Sì

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2024 Al 30/06/2024

Rendicontazione Primo Semestre

Nei mesi di marzo e aprile, a seguito del comunicato dell'ARERA del 5 febbraio 2024, la STO ha effettuato la raccolta annuale dei dati sulla qualità contrattuale per l'anno 2023, analizzando, verificando e validando i dati inseriti da Acea ATO 2 nel sistema di raccolta dell'Autorità.

Inoltre la STO ha effettuato i controlli di congruità, rispetto alle informazioni in possesso (fatta salva la facoltà di richiedere ulteriori approfondimenti), sui dati comunicati dal Gestore, verificando le condizioni eventualmente dichiarate per le deroghe e il rispetto da parte di quest'ultimo degli eventuali standard aggiuntivi e/o migliorativi, qualora previsti, segnalando eventuali criticità.

Pertanto, nel corso del 2024 la STO ha effettuato tutte le attività previste, verificando, tra l'altro:

- che le compilazioni dalle quali risulti che la maggioranza delle prestazioni fuori standard viene imputata a causa di forza maggiore o all'utente finale o a terzi, verificando tra l'altro la sussistenza di queste ultime;
- la coerenza tra i dati dichiarati nelle diverse edizioni della raccolta verificando che le prestazioni non concluse nel 2022, dichiarate con la precedente edizione della raccolta dati, abbiano trovato esecuzione nel corso del 2023, o ancora che gli indennizzi maturati nelle annualità precedenti e non ancora fatturati al 31/12/2022, siano stati erogati nel corso del 2023;
- la completezza e congruità dei dati dichiarati relativamente agli indennizzi per mancato rispetto della regolazione della morosità.

È stata constatata l'implementazione dei sistemi informativi da parte del Gestore che ha permesso di eliminare la problematica relativa alle prestazioni richieste quindi aperte e non eseguite che vengono riscontrate dai sistemi negli anni successivi a quello di rendicontazione, fenomeno che non impatta sul livello di performance dell'anno ma sulla congruenza dei dati per gli anni successivi.

Per quanto riguarda le "prestazioni eseguite fuori standard per cause imputabili all'utente finale o a terzi", ovvero rappresentate nella raccolta come "non eseguite causa cliente/terzi e definitivamente chiuse", è stato svolto un approfondimento a campione, dal momento che nel campo note non viene esplicitata la motivazione di tale classificazione.

Infatti, è stata svolta una verifica su un campione di 58 prestazioni relative ai 10 indicatori (1 campione per ciascuna sotto-tipologia d'uso presente per ciascun indicatore) per cui è presente in modo significativo la categoria rappresentata nella raccolta "non eseguite causa cliente/terzi e definitivamente chiuse" sviluppata con la richiesta al Gestore della documentazione attestante la giusta classificazione di tali prestazioni.

L'esito dell'analisi suddetta ha confermato la corretta classificazione di tali prestazioni.

Per quanto riguarda i livelli di qualità conseguiti dal Gestore per gli standard specifici dei 27 indicatori previsti, 7 indicatori hanno raggiunto il livello massimo di qualità ovvero il 100%; la maggior parte dei restanti, livelli di qualità compresi tra il 95% ed il 100% tranne uno che ha presentato livelli inferiori: il Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione 87%.

Per quanto concerne i livelli di qualità conseguiti dal Gestore per gli standard generali dei 15 indicatori previsti, per questi si è registrato un trend in cui per cui: il 40% ha raggiunto il livello massimo di qualità, ovvero il 100%; circa la metà dei restanti ha raggiunto livelli di qualità compresi tra il 95% ed il 100% mentre gli altri hanno raggiunto livelli di qualità compresi tra il 90% ed il 95% (il livello minimo è stato registrato per il Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario complesso, pari all'89,6%).

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
C1.1	1.ma fase: Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Sì/No	=Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore % Realizzo
		30/06/2024	100% 100,00%
		E' stata effettuata l'analisi e l'integrazione dei dati trasmessi del gestore del S.I.I. in ordine alla qualità contrattuale.	

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
C1.2	2.da fase: Compilazione dichiarazione di veridicità e note di accompagnamento	Sì/No	=Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore % Realizzo
		30/06/2024	100% 100,00%
		La STO ha compilato la dichiarazione di veridicità e le note di accompagnamento relative, come sopra descritto.	

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2024

SERVIZIO CONTROLLO

Dirigente al controllo:

OBIETTIVO N. CON22024

Denominazione

Definizione dei canoni del S.I.I. di pertinenza dei Comuni dell'ATO2
--

Descrizione

La Convenzione di Gestione sottoscritta nel 2002 prevede il pagamento di un canone a carico della tariffa del S.I.I. a favore dei Comuni dell'ATO2, per la concessione d'uso dei beni strumentali del S.I.I. di proprietà dei Comuni.
--

Ciò non è in contrasto con la gratuità della concessione dell'uso di beni prevista dal D.Lgs. 152/06 in quanto la Convenzione è antecedente a questa norma di legge.

Il valore complessivo del canone annuo previsto nel 2002, a meno di compensazioni tra i canoni dei singoli Comuni, è rimasto e rimarrà invariato.
--

Contemporaneamente ai Comuni è riconosciuto il rimborso delle rate dei mutui accesi per la realizzazione di opere del S.I.I. prima del trasferimento dei servizi ad ACEA ATO 2.
--

Una clausola contrattuale predisposta per limitare la spesa a carico della tariffa prevede che a ciascun Comune sia riconosciuta una somma pari al valore massimo tra il canone e la rata dei mutui riconosciuti.
--

Questa clausola insieme al fatto che il trasferimento dei servizi comunali è ancora in corso e che a volte la verifica della rimborsabilità dei mutui si protrae a lungo fa sì che gli importi dei canoni e dei mutui dovuti si modifichino continuamente e che sia necessario congruare quanto speso dal Gestore rispetto a quanto inserito in tariffa.

A seguito della nuova impostazione conseguente alla delibera ARERA (ex AEEGSI) 674/2016, la Segreteria redige una relazione il cui aggiornamento avviene ogni biennio regolatorio al fine di tenere in considerazione i dati degli ultimi due anni nelle elaborazioni tariffarie di ogni periodo regolatorio.
--

L'attività si compone di due fasi:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Determinazione dei canoni di competenza di ogni Comune- Redazione della relazione sui Canoni SII |
|---|

Risultato atteso

Attuare le disposizioni della Convenzione di gestione del S.I.I. attraverso la definizione dei canoni di competenza di ogni singolo Comune.
--

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
C2.1	1.ma fase: Determinazione dei canoni	$(2/2)*100$	100%
C2.2	2.da fase: Redazione relazione Canoni SII		

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024

Rendicontazione Primo Semestre

Nel primo semestre del 2024 è stata svolta attività di vigilanza e di assistenza ai Comuni relativamente a quanto riportato nei verbali di trasferimento verificando le condizioni in essi inserite da Acea Ato2 SpA. Inoltre la Segreteria ha monitorato l'andamento dell'approvazione dei piani di ammortamento dei mutui dei Comuni che hanno ancora tali situazioni in corso di valutazione, nonché quelle relative ai Comuni presi in carico nel corso del 2022.

Rendicontazione Secondo Semestre

Nel secondo semestre la STO ha completato l'aggiornamento del calcolo dei canoni del S.I.I. di competenza di ciascun Comune dell'ATO2. Infatti, per effetto dell'invarianza dell'importo complessivo inserito nella Tariffa del S.I.I., gli importi relativi a ciascun Comune possono subire variazioni in funzione:

- dell'ingresso di altri Comuni nella gestione unica d'Ambito
- della data di ingresso dello specifico Comune nella gestione unica che, qualora avvenga nel corso di un biennio tariffario già approvato dalla Conferenza dei Sindaci, può determinare la necessità di conguagli a valere sul periodo regolatorio successivo
- della variazione dell'importo dei mutui residui a carico di alcuni Comuni per opere pregresse relative al S.I.I.

Infine è stata redatta la Relazione "Canoni del S.I.I. 2024-2032" per il periodo regolatorio 2024-2025 regolarmente comunicata al Gestore Acea ATO2 per le attività di competenza.

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
C2.1	1.ma fase: Determinazione dei canoni	$(1/2)*100$	=100% (crescente)
		Rilevazioni	
		Data	Valore
		% Realizzo	
		31/12/2024	100%
			100,00%
		E' stato aggiornato il calcolo dei canoni del S.I.I. di competenza dei Comuni dell'ATO2 attraverso il monitoraggio dei mutui in carico a ciascun Comune	

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
C2.2	2.da fase: Redazione relazione Canoni SII	$(2/2)*100$	=100% (crescente)
		Rilevazioni	
		Data	Valore
		% Realizzo	
		31/12/2024	100%
			100,00%
		E' stata predisposta la Relazione "Canoni del S.I.I. 2024-2032" per il periodo regolatorio 2024-2025, regolarmente comunicata al Gestore Acea ATO2 per le attività di competenza.	

STO ATO 2 LAZIO CENTRALE – ROMA

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA STO per il 2024

SERVIZIO CONTROLLO

Dirigente al controllo:

OBIETTIVO N. CON32024

Denominazione

Aggiornamento dei corrispettivi all'utenza e degli importi da corrispondere ai Consorzi di bonifica

Descrizione

Il S.I.I. nell'ATO 2 Lazio Centrale Roma è stato avviato il 1° gennaio 2003 ed è in funzione nei Comuni dove è avvenuta la consegna dei servizi al gestore Acea ATO 2 S.p.A. In questi Comuni la tariffa idrica è predisposta dalla Conferenza dei Sindaci secondo il metodo regolatorio pro-tempore vigente.

Con l'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, sono state trasferite all'[Autorità per l'energia elettrica e il gas](#) (oggi ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del servizio idrico integrato. Tali funzioni sono state in seguito individuate nel dettaglio con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012. Nell'esercizio delle nuove competenze in materia di servizio idrico integrato, il 28 dicembre 2012 l'[Autorità](#) ha approvato il metodo transitorio per la determinazione delle tariffe del medesimo servizio idrico integrato nel biennio 2012-2013 (delibera 585/2012/R/IDR) e successivamente il metodo tariffario idrico per la determinazione delle tariffe nel biennio 2014-2015 (delibera 643/2013/R/IDR).

A questo sono succeduti i metodi regolatori MTI-2, MTI-3 ed MTI-4, quest'ultimo per il sessennio 2024-2029

Questi metodi consentono di determinare il cd. Volume dei Ricavi Garantiti (VRG) per il gestore e, in relazione agli esercizi precedenti, il tasso di variazione del medesimo, cd. moltiplicatore tariffario ϑ . In pratica si determina la tariffa media del S.I.I. con riferimento ai volumi complessivamente fatturati dal gestore.

La tariffa reale applicata all'utenza è invece costituita da una serie di voci in funzione delle fasce di consumo, della tipologia delle utenze, etc. ad ognuna delle quali corrisponde un prezzo.

L'insieme delle voci costituisce la cosiddetta articolazione tariffaria. I prezzi unitari di ciascuna delle voci dell'articolazione tariffaria devono essere tali da consentire il raggiungimento, da parte del gestore, del VRG.

Infatti l'Articolo 8 della deliberazione ARERA 639/2023/R/Idr (MTI-4) dispone che i corrispettivi all'utenza sono determinati applicando il moltiplicatore tariffario ϑ alle quote fisse e variabili della struttura tariffaria adottata da ciascuna gestione nell'anno base 2023.

L'attività si compone di due fasi:

- Calcolo dei corrispettivi applicati all'utenza per l'anno in corso
- Trasmissione dei risultati al Gestore del SII e pubblicazione sito web STO

Inoltre sono in essere alcune Convenzioni tra l'Ente di Governo dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma ed i Consorzi di Bonifica operanti nel territorio dell'ATO 2. Queste Convenzioni sono scadute ma, per le motivazioni e con gli importi riportati nella Delibera di Conferenza dei Sindaci del 10 luglio 2014 n. 6/14, sono da considerarsi "in regime di prorogatio".

Pertanto la STO deve provvedere alla determinazione dei canoni da riconoscere ai tre Consorzi di Bonifica operanti nel territorio dell'ATO2.

I canoni sono definiti partendo da quelli già riportati nella Delibera della Conferenza dei Sindaci del 10 luglio 2014 n. 6/14 per il 2015 e sono incrementati dell'inflazione programmata per gli anni successivi fino all'anno di riferimento, tenendo conto delle eventuali particolarità contenute nelle singole Convenzioni.

Risultato atteso

Aggiornamento dell'articolazione tariffaria e definizione dei corrispettivi applicati alle diverse classi di utenza.

Aggiornamento degli importi da trasferire ai Consorzi di bonifica ai sensi delle relative convenzioni e trasmissione al Gestore del S.I.I. ed agli stessi Consorzi.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
C3.1	Definizione dei corrispettivi all'utenza	Sì/No	Sì
C3.2	Determinazione dei trasferimenti ai Consorzi di bonifica	Sì/No	Sì

Tempi di Attuazione

Dal 01/01/2024 Al 31/12/2024

Rendicontazione Primo Semestre

Nel corso del 2024 la STO ha provveduto alla determinazione dei canoni da riconoscere ai tre Consorzi di Bonifica operanti nel territorio dell'ATO2.

I canoni sono stati definiti partendo da quelli già riportati nella Delibera della Conferenza dei Sindaci del 10 luglio 2014 n. 6/14 per il 2015 e sono stati tutti incrementati dell'inflazione programmata, a meno della rata riconosciuta al CBTAR a seguito dell'accordo del 20 dicembre 2012, per la quale non è stato previsto alcun adeguamento.

Il tasso di inflazione programmato (TIP) utilizzato per il 2024 è pari allo 1,10 % così come previsto dal documento programmatico di bilancio 2024 (aprile 2024) del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
inflazione			1,00%	1,50%	1,70%	1,20%	0,80%	0,50%	5,40%	5,40%	1,10%
Pratica di Mare	ex DGR 158/2012	919.570	928.766	942.697	958.723	970.228	977.989	982.879	1.035.955	1.091.897	1.103.907
A Sud di Anagni	ex DGR 158/2012	38.828	39.216	39.805	40.481	40.967	41.295	41.501	43.742	46.104	46.611
CBTAR	ex DGR 158/2012	2.918.549	2.947.734	2.991.951	3.042.814	3.079.328	3.103.962	3.119.482	3.287.934	3.465.483	3.503.603
	ex DGR 158/2012	1.593.550	1.609.486	1.633.628	1.661.399	1.681.336	1.694.786	1.703.260	1.795.236	1.892.179	1.912.993
	ex accordo 20 dicembre 2012	404.875	404.875	404.875	404.875	404.875	404.875	404.876	404.876	404.876	404.876
	ex DGR 67/2022								1.050.224	1.106.936	1.119.113
sub totale CBTAR			4.962.095	5.030.453	5.109.088	5.165.539	5.203.624	5.227.619	6.538.271	6.869.474	6.940.585
TOT			5.930.077	6.012.955	6.108.292	6.176.733	6.222.908	6.251.999	7.617.968	8.007.475	8.091.103

I risultati sopra descritti, frutto delle elaborazioni effettuate nel corso del primo semestre, sono stati comunicati al gestore Acea ATO2 ed ai Consorzi interessati con le note prot. 3476/24, 3478/24 e 3479/24 del 18 luglio 2024.

Rendicontazione Secondo Semestre

Nel corso del 2024 è stato definito l'aggiornamento dell'articolazione tariffaria del S.I.I. e predisposta la connessa relazione descrittiva per la successiva approvazione della Conferenza dei Sindaci.

È stata svolta un'analisi sul ruolo sociale delle utenze comunali, tra le quali le fontanelle pubbliche si confermano essere dispositivi dalla importante valenza igienico sanitaria con forte impatto sul benessere e la salute della cittadinanza, oltre che, in molti casi, elementi di particolare connotazione culturale e storica nei Comuni dell'ATO 2.

Con l'Atto di indirizzo di cui alla Delibera n. 7/24 del 05/08/24, la Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 ha dato indicazioni di avviare, con il gestore Acea ATO2, nell'ambito delle attività relative al successivo aggiornamento dell'articolazione tariffaria del S.I.I., le verifiche e gli approfondimenti necessari per una dettagliata valutazione delle tariffe attualmente applicate alle utenze comunali uso fontanelle pubbliche comunali, allo scopo di individuare i possibili interventi per contemperare le esigenze di protezione civile e di igiene pubblica coperte dalle suddette utenze, con criteri di sostenibilità dei conseguenti oneri a carico delle Amministrazioni comunali.

In esecuzione dell'atto di indirizzo di cui sopra, è stata avviata una verifica, in collaborazione tra la STO e Acea ATO2, per valutare ipotesi di modifica dell'articolazione tariffaria in uso per le utenze uso fontanelle pubbliche comunali, considerata la finalità di igiene pubblica e di protezione civile delle stesse.

La proposta di nuova articolazione tariffaria elaborata dal gestore Acea ATO2 e dalla Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 ha previsto la riduzione del 50% sulla Quota variabile della tariffa Utenze Comunali – Fontanelle ed il contestuale aumento del 5,1% su tutte le quote fisse applicate a tutte le categorie di utenza, nonché la decorrenza a far data dal 1° gennaio 2025.

Con riferimento a tutte le tipologie di utenza, le novità introdotte non hanno comportato modifiche dal punto di vista strutturale nell'articolazione tariffaria adottata in precedenza.

Quindi con riferimento al Teta e al VRG 2025 approvati dalla Conferenza dei Sindaci con Delibera n.6/24 del 5 agosto 2024, le novità introdotte non hanno comportato modifiche alla tariffa media che resta invariata. La proposta è stata approvata dalla Conferenza dei Sindaci con la delibera n.11-24 del 16 dicembre 2024.

Indicatore/i

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
C3.1	Definizione dei corrispettivi all'utenza	Sì/No	= Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore
		31/12/2024	100%
		% Realizzo	
		100,00%	
		Sono stati ridefiniti i valori tariffari per le utenze relative alle fontanelle pubbliche comunali e aggiornati quelli delle singole fasce di consumo per tutte le categorie di utenza del S.I.I. in relazione al VRG ed al parametro Teta approvati per il 2024.	

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
C3.2	Determinazione dei trasferimenti ai Consorzi di bonifica	Sì/No	= Sì
		Rilevazioni	
		Data	Valore
		31/12/2024	100%
		% Realizzo	
		100,00%	
		L'importo dei canoni da trasferire ai Consorzi di Bonifica è stato definito e comunicato al gestore Acea ATO2 ed ai Consorzi interessati con le note prot. 3476/24, 3478/24 e 3479/24 del 18 luglio 2024.	